CK
MA MONDIALE

MINI DEBOLI
TENOSTENYL. Indicazioni principali: - Nevrastenia - Vecchiaia precoce - Giovanili. OPUSCOLO GRATIS - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI (Div. San. N. 120100)

NTI GIALLI...?
MOKO
tifricio che neutralizza effetto della nicotina

TIGLIA CARUSO
a migliore contro
RAUDEDINI - MALI DI GOLA

CAPELLI ricrescono
TUTTI
RUZIONI GRATUITE
one, 14 - NAPOLI

Sanitarie - Casella postale 1
appresentante in Roma

OLLI: cento Cecoslovacchia, Terranuova, 100 Polonia, Scan- 250 Italia L. 4.75; dieci Maroc- ney, Tunisia L. 2.75; dieci Geor- Irlanda L. 2.50; Lombardove- tificio, Sardegna, lotto interes- 6.75; Etiopia collezione valore uanta L. 6.75; Commemorativi ttantacinque L. 4.75; Comme- italiani: novantacinque L. 7.50, I. Aereoffilatelia, Lavinio 18.

OLLI esteri, commemorativi, acquistansi, vendonsi. 1/4 ng ngheria con commemorativi li- F. I. R., Esedra 60, Roma.

OLLI esteri: 5000 svariatis- ti libretti Lire 35; sciolti Li- Kilogramma mondiali prove- ssioni Lire 35 — 10.000 (dieci- ariatissimi Italia molte emis- 25 — Kilogramma Italia Li- Mille commemorativi Italiani oniali Lire 80 — Assortimenti per valore scopo propaganda Lire 20, Lire 50, Lire 100, ri- neravigliati tanta abbondanza. co: Regali; Listini gratis — Sarti, Gorizia.

OLLI Etiopia, Venezuela, due- uanta, esteri L. 4.75, postali ino Gratis, Cornacchia, Repub- marino.

BILMENTE con nuovo metodo prova si può da vicino e da sottomettere altri alla propria Opuscolo gratis. Scrivere: Pala- e (Lucca), Ponte San Pietro

ncerete ambi terni con metodo fallibile. Massima serietà. Opu- cia. Scrivere: Palazzotto, Caba-).

HIAMO e lanciamo opere di ere, vantaggiose condizioni. S ncipi 45-bis, Napoli.

RNALIERE, guadagneranno am- dicandosi produzione lavoro fa- rio domicilio. Opuscolo Cau- tuito. MANIS, Peretti 29, Roma

OLLEZIONE
di tutti i Paesi
domanda facciamo in qualsiasi città a degli invii a scelta sui libretti rezzo: Collezioni, lotti di qualsiasi memorativi per quantità. Ditta non pubblica Bollettini
r, n. 149 - ROMA

BETULLA
Lozione
per capelli

CENT. 40 ROMA, 3 Dicembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2067 — Anno 39 — N. 49

Numero 49

IL TRAVASO DELLE IDEE

GENOVEFFA

La frase «andare sotto le armi» va riveduta. Noi abbiamo alcuni milioni di francesi non sotto le armi, ma sotto terra. Vivi e sotterrati. Per Natale, però, all'insaputa dei tedeschi, ognuno tornerà a casa. Tanto, nessuno si muove. I tedeschi non osano attaccare; noi neppure, per non fare il gioco dei tedeschi. Ma abbiamo preso con gli aeroplani tante belle fotografie della Renania, che il nostro Comando riunirà in un album, dal titolo «Visitate la Germania». Si vede il Reno, Coblenza, la Cattedrale di Colonia... Fotografie bellissime, nitide, adatte alla propaganda turistica. Gamelin, anzi, ha indetto un concorso tra gli aviatori francesi: chi gli manda le più belle fotografie, avrà un premio in denaro e un viaggio in prima classe. Così, l'aviazione assolve un còmpito importantissimo, mentre il fronte interno diventa ogni giorno più compatto. Ormai, i francesi la pensano tutti ad un modo. Tutti sono decisi a continuare la guerra fino allo scoppio della pace. Non meno di centomila soldati inglesi sono già al fronte. L'anno venturo, ce ne saranno almeno duecentomila.

Diamo tempo all'Inghilterra. Noi non abbiamo fretta. Abbiamo riaperto i teatri e i cinematografi. Rimane chiuso soltanto il confine con la Germania, ma prima o poi si riaprirà anche quello. Dovendo farla, questa guerra, tanto vale renderla il meno scomoda che si può. Il problema è: resistere. Se le truppe avranno carte da gioco, riviste illustrate e parole incrociate a sufficienza, Gamelin è a posto.

Ero perfettamente al corrente dei retroscena della bomba di Monaco. Ma ho saputo mantenere il segreto. Ora so benissimo quello che ha detto Hitler al convegno dei capi militari del Reich. Hitler vuole che

(CENSURA)

Perciò, l'offensiva tedesca si scatenerà

(CENSURA)

Nel caso che l'offensiva fallisse, i tedeschi ricorreranno a

(CENSURA)

Le accuse tedesche contro Strasser, quale istigatore dell'attentato di Monaco, hanno sollevato il giusto sdegno degli inglesi. Strasser è riparato in Inghilterra, è vero, ma solo perchè i medici gli hanno prescritto il clima di Londra.

L'unità di comando franco-inglese è un fatto compiuto. Ogni settimana, a Parigi avviene uno scambio di vedute tra i ministri francesi e quelli inglesi. I nostri regalano agli alleati vedute di Parigi, gli inglesi contraccambiano il dono con belle vedute di Londra.

Il blocco contro la Germania diventa sempre più feroce. Il controblocco tedesco comincia a dare fastidio. Morale: il Belgio muore di fame e l'Olanda mangia sempre meno. Ma sia ben chiaro che mai l'Inghilterra avrebbe commesso questa piccola violazione del diritto dei neutri, se non fosse risultato che gli olandesi e i belgi mangiano troppo e hanno una spiccata tendenza alla pinguedine precoce.

Ancora una volta, dunque, l'Inghilterra agisce per il bene del prossimo.

GENOVEFFA TABOUIS

«Copyright» dell'«Oeuvre». Tutti i diritti per l'Italia riservati al «Travaso»

— Avanti, si liquida!! Tutta merce di blocco inglese!...

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

novembre è, come dicono i puristi, sulle mosse di finire. Ci avviciniamo a dicembre; il mese dei regali e delle folli spese voluttuarie. Di' la verità: già sei un pochino preoccupato? Già ti domandi: « Cosa dovrò regalare a mia moglie per il Natale? ».

La pelliccia ormai già gliel'hai regalata: se non erriamo proprio nello scorso inverno. Un gioiello? E' un'idea. Comincia perciò a mettere soldi da parte e presentati a tua moglie con un bel regalo e non con il solito mazzetto di vischio. La tradizione, tu dici! Bella scusa la tradizione! Un pretesto come un altro per mascherare la tua bassa spilorceria. Ecco! (Se la tua signora per Natale non ci manda un bel panettone vuol dire che è proprio una bella ingrata!).

Cosa fai di bello? Sei stato a teatro alle 20,45? No, eh? Il solito! O alle 21,30 o nulla. Se lo spettacolo non è cominciato non è chic.

Noi vorremmo fare una proposta: vorremmo proporre gli spettacoli teatrali a orario continuato come il cinematografo. Almeno così uno entra quando vuole e anche se per un mero caso entra da principio nessuno degli amici di famiglia gli toglie il saluto.

Il pupo come va? Cresce? Studia, studia? Gli narri sempre la tua epopea scolastica, quando presidi e professori non facevano altro che parlare con entusiasmo della tua diligenza, del tuo senso di disciplina e del tuo sviscerato amore per lo studio? E tuo figlio ti crede? No, eh? Lo crediamo. I bambini moderni sono meno creduloni. A certe storie del nostro glorioso passato scolastico sono capaci di rispondere magari con un pernacchiuolo! Frutto del progresso.

Hai letto, a proposito di progresso, la notizia delle mine magnetiche? Roba che l'altro giorno un nostro amico andò a fare una passeggiata in barca e se non buttava subito in mare un pezzetto di ferro che aveva in tasca attirava un paio di mine e saltava in aria come un incrociatore britannico qualsiasi.

Un nostro collega, molto prudente, per forza delle mine calamitate, ha fatto togliere dalla sua vasca da bagno il tappo di ferro.

— Non si sa mai — ha detto. — Mi dovessi attirare una mina in casa?!

In fondo non tutti i torti. Le preoccupazioni non sono mai troppe.

Ciao, vecchio incrociatore!

AL BRANCACCIO

Grandioso successo de:

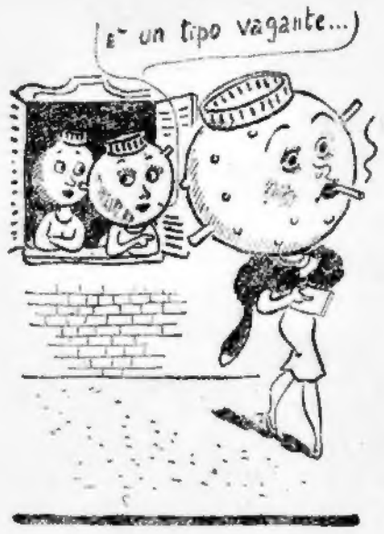
IL NOSTRO SPETTACOLO N. 5

14 WIENER PRATER BALLETTO 14

ARMANDO FRAGNA ED I SUOI VIRTUOSI

60 esecutori 60

i tuoi Travasatori



Come cambiano i tempi! Una volta si domandava, con aria patriarcale: « E' nato prima l'uovo o la gallina? ».

Oggi, purtroppo, l'uovo si è ingrandito a dismisura, fino al punto di assumere le proporzioni di una mina magnetica vagante.

E da una parte all'altra, ci si domanda: « E' nato prima il blocco, o la rappresaglia? ».

L'insegnamento dell'inglese a Malta non dà i frutti desiderati. Le bocciature nell'idioma di Shakespeare toccano l'ottanta per cento. Una vera ecatombe di candidati. Il fatto, oltre che preoccupare le autorità imperiali, allarma i padri di famiglia che vedono ritardare ai figli l'ingresso all'Università.

Resta, tuttavia, da vedere se i bravi maltesi rifiutano di studiare l'« *inglese* » appunto perchè, ormai, lo conoscono troppo bene...

— Il *Daily Telegraph*...

— ...è molto più rapido della *Morning Post*...

— Che c'entra?

— Eh! Vuoi mettere il telegrafo con la posta?

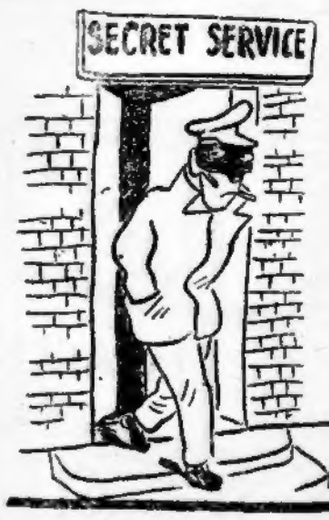
— Quanto sei scemo! Dicevo che il *Daily Telegraph* aveva pubblicato che a Varsavia era scoppiato il colera.

— E invece?

— E invece non è vero nulla: evidentemente l'informatore di quel giornale ha creduto che fosse scoppiato il colera a Varsavia, mentre forse si trattava dello scoppio... di qualche torpedine o mina tedesca nelle acque britanniche.

I giornali francesi hanno il compito di sostenere che l'inasprimento del blocco, nonostante le gravi perdite che procurerà ai paesi neutrali e le complicazioni politiche che potrà causare, sarà nel complesso « *un ottimo affare* » per la Francia e per l'Inghilterra.

A parte il cinismo e il sapore perfettamente *giudio* della considerazione, bisognerà vedere se — a suo tempo — il bilancio consuntivo corrisponderà a quello preventivo.



— Sai niente, te, che leggi tutti i giornali stranieri, se l'Acqua Pia Antica Marcia è un prodotto autarchico o no?

— Non capisco perchè mi fai questa domanda.

— Perchè, da un certo tempo a questa parte, l'Acqua Pia Antica Marcia è diventata più rara della benzina; e temo — per quanto riguarda i solerti dirigenti della Società — che presto sarà istituito il « *permesso di abluzione* » solo per quei commendatori che potranno dimostrare di lavarsi il viso, le mani ed altre parti della persona, nell'interesse della difesa nazionale.

— Tutto quello che mi dici odora di poco pulito.

— Certo! Se manca sempre l'Acqua Pia Antica Marcia!...

Per iniziativa della Società degli Autori e di un noto editore, si è costituito un Comitato di Lettura composto di eminenti letterati, i quali si assumeranno il compito di leggere tutte le opere di autori inediti italiani che questi invieranno al Comitato stesso, accompagnate da altrettanti vaglia di lire settanta.

Quest'ultima formalità sarà diretta a dimostrare *a priori* che i mittenti autori sono tutti scrittori di vaglia; oppure avrà lo scopo filantropico di « sistemare » come lettori quegli scrittori che, come tali, non si erano troppo affermati!?

L'Ammiragliato britannico ha ordinato una severissima inchiesta per venire in chiaro sul modo con cui la stampa americana ha potuto sapere la notizia del siluramento del *Belfast* che il Governo inglese, attraverso la Censura, intendeva di tenere gelosamente nascosta.

Così, i siluramenti sono come le ciliege: uno tira l'altro.

Dopo quello del *Belfast*, avremo il siluramento dei funzionari della Censura che si son fatti sfuggire la notizia!

I giornali britannici, pubblicando delle versioni sull'arresto del capitano Stevens e del signor Best, cercano di escludere che questi due signori fossero emissari dell'*Intelligence Service* incaricati di organizzare attentati in Germania; e vorrebbero sostenere che fossero, invece, latori di proposte di pace.

E' questione d'intendersi: lavoravano, forse, per la pace, sì: ma per la... *Pax Perpetua*.

— Hai visto come hanno sistemato bene il servizio dei tassi e degli autobus per quando si svolgerà la stagione lirica al Teatro Reale dell'Opera?

— Benone! I provvedimenti sono veramente tali da rivelare un perfetto spirito organizzativo in chi li ha disposti. Bisognerà vedere, però, se chi non va al Teatro Reale dell'Opera troverà in quelle sere, per tutta Roma, un tassì o un autobus per andarsene pei cavoli suoi.

Guerr

— *Con queste minacce tranquilli in santa guerra!*

La situazione

Continuano le rappresaglie L'Inghilterra dice che la Germania è minata dalle discordie interne. la Germania vuole che si dica che anche l'Inghilterra è minata. Mina oggi, mina domani, il Mare del Nord sta diventando la tomba delle navi mercantili. Le navi da guerra no. Appunto perchè sono da guerra. Le navi da guerra sono quella cosa che fanno la guerra quando c'è la pace. Appena comincia la guerra, le navi da pace fanno la guerra e le navi da guerra si vanno a nascondere. Ma servono lo stesso come i quattrini, quando si sono messi da parte. Le navi neutrali, però, vanno a picco per pura disgrazia o per errore, il che è motivo di conforto per gli armatori e i parenti dei marinai.

Due caporioni dell'Intelligence Service inglesi si son fatti pizzicare dai tedeschi, alla frontiera olandese. I tedeschi, anzi, hanno comunicato a lungo c

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28335
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42 Telef. 64042

Ricerche per qualsiasi famiglia

Schedario araldico
1.300.000 schede (Rogito notarile)

Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.

Cognome e nome .....

Via .....

Tel. ..... Città .....

Luogo d'origine della famiglia .....

L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA

(Inviarcelo incollato su cartolina)

pare

di eminenti letterati, i sumeranno il compito di te le opere di autori ine. i che questi invieranno o stesso, accompagnate anti vaglia di lire set-

ima formalità sarà di- mostrare *a priori* che i atori sono tutti scrittori oppure avrà lo scopo fi. di «sistemare» come gli scrittori che, come si erano troppo affer.

agliato britannico ha na severissima inchiesta in chiaro sul modo con pa americana ha potu- a notizia del siluramen. *fast* che il Governo in. verso la Censura, inten. ere gelosamente nasco.

turamenti sono come le o tira l'altro.
ello del *Belfast*, avremo nto dei funzionari del. che si son fatti sfug. zia!

i britannici, pubblican- sioni sull'arresto del ca- ens e del signor Best, escludere che questi fossero emissari del- *ce Service* incaricati di attentati in Germa- rebbero sostenere che ece, latori di proposte

one d'intendersi: lavo- se, per la pace, sì: ma *x Perpetua*.

isto come hanno siste- il servizio dei tassi e us per quando si svol- agione lirica al Teatro Opera?
e! I provvedimenti so- te tali da rivelare un irito organizzativo in isposti. Bisognerà vede- chi non va al Teatro Opera troverà in quelle tta Roma, un tassi o per andarsene pei ca-

DEBOLEZZA NERVOSA
Cura prodigiosa! con la nuovissima cintura elettrica
«ELETTROFOR»
Chiedere listino illustrato gratis alle Fabbriche:
SANITAS-OMEGA
Tripoli 23-25 - Tel. 28-044

Guerra e pace

— Con queste minacce di pace, non si può stare un po' tranquilli in santa guerra!

Cose che capitano nelle migliori famiglie

— Hai letto? A Parigi hanno levato la luce da due mesi.
— Deve essere successo come da noi: gli hanno levato la luce perchè non pagavano la bolletta.

La situazione

Continuano le rappresaglie. L'Inghilterra dice che la Germania è minata dalle discordie interne, la Germania vuole che si dica che anche l'Inghilterra è minata. Mina oggi, mina domani, il Mare del Nord sta diventando la tomba delle navi mercantili. Le navi da guerra no. Appunto perchè sono da guerra. Le navi da guerra sono quella cosa che fanno la guerra quando c'è la pace. Appena comincia la guerra, le navi da pace fanno la guerra e le navi da guerra si vanno a nascondere. Ma servono lo stesso. Come i quattrini, quando si son messi da parte. Le navi neutrali, però, vanno a picco per pura disgrazia o per errore, il che è motivo di conforto per gli armatori e i parenti dei marinai.

*Due caporioni dell'*Intelligence Service *inglesi si son fatti pizzicare dai tedeschi, alla frontiera olandese. I tedeschi, anzi, hanno comunicato a lungo con gli inglesi, per mezzo della radio e dicono di avere scoperto tante belle cose. Ma non è verosimile. Uno di questi giorni, gli inglesi diranno che avevano mangiato la foglia e che si sono divertiti a dare ad intendere un sacco di stupidaggini al nemico. Poi verrà fuori che i due agenti dell'*Intelligence Service *han fatto finta di cadere in trappola... Altrimenti, dovremmo concludere che gli agenti dell'*Intelligence Service *sono fessi. E questo non può essere.*

Ha fatto impressione il debutto della parola «tranquilla» nei bollettini francesi. Non più calma è la notte, ma tranquilla. Tranquilla dovunque, meno che nella zona del bosco di Warndt, che tra poco avrà finito di esistere.

La guerra aerea continua. Ogni giorno, i francesi abbattono cinque apparecchi tedeschi e ne perdono uno. Ogni giorno, i tedeschi abbattono cinque apparecchi francesi e ne perdono uno. L'affare è misterioso.

Attività di pattuglie. Attività di artiglierie, per evitare che i cannoni facciano la ruggine. Ma i fucili non sparano e neppure le baionette lavorano, sulla linea Maginot e sulla linea Sigfrido. Le armi restano inoperose, sotto terra. Conseguenza inevitabile: aumento della vecchia ruggine tra la Francia e la Germania.

La Finlandia non ha ancora invaso la Russia.

Un rude colpo alla causa delle Potenze occidentali è stato inferto dal ritorno in circolazione di Benes. L'Inghilterra non vuol capire che le andranno tutte male, finchè Londra sarà il centro d'attività dei più noti e collaudati iettatori internazionali.

All'ultim'ora, una notizia sensazionale. Finalmente, un fatto d'arme importante: violento attacco di gotta respinto da Chamberlain.

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20335
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42 Telef. 84042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico
1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome .....
Via .....
Tel. ..... Città .....
Luogo d'origine della famiglia
.....
L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

Sistema Navicert

Che cos'è il sistema «Navicert»? E' un sistema inventato dal governo della Gran Bretagna, in base al quale nessuna nave neutrale può circolare nei mari senza un lasciapassare rilasciato dall'Inghilterra.

— E perchè — si domanderà qualcuno — l'Inghilterra ha il diritto di decidere se una nave di un'altra nazione, estranea alla guerra, può navigare o no?

— O bella, perchè l'Inghilterra ha il dominio del mare.

— E perchè ha il dominio del mare?

— Perchè è lei che decide se una nave può navigare o no.

Un piroscafo fila nell'oceano. Esso batte bandiera neutrale. Ad un tratto, dall'orizzonte spunta una nave da guerra inglese; avvista il piroscafo neutrale e lancia senz'altro l'avvertimento: «Fermatevi».

La nave neutrale si ferma; l'altra accosta e invia a mezzo canotto un ufficiale ispettore a bordo del mercantile.

— Avete il lasciapassare?

— Veramente... Sapete com'è? Il mare, graziaddio è di tutti e di nessuno.

— Fate meno lo spiritoso — grida l'ispettore al capitano della nave neutrale — e rispondete: ce l'avete il permesso, sì o no?

— Ecco... Nella fretta di partire, l'ho lasciato a casa nell'altra giacca. Se non fossimo a ottocento miglia di distanza, potrei mandare un marinaio in barchetta a prenderlo!..

— Insomma, non ce l'avete. E' qui che vi volevo! Dunque, voi vi permettete di andarvene in giro con questa caccavella per l'ampio oceano..

— Prego, signor ufficiale ispettore: la mia non è una caccavella, è un modernissimo piroscafo.

— Balle! Qualsiasi altra nave che non sia inglese è una caccavella! Capito?

— Sissignore, è una caccavella.

— Dunque, voi ve ne andate in giro, sfruttando il mare a spalle dell'Inghilterra, non è così?

— Ma la gente della nostra terra son tremila anni che naviga liberamente...

— Male, malissimo! Il che vuol dire che voi e i vostri antenati per tremila anni avete frodato l'onnipotenza marittima inglese. Ma adesso, basta! Sistema Navicert. Che carico avete a bordo?

— Niente di dazio. Effetti personali e una bottiglietta d'acqua di colonia che porto alla mia fidanzata.

— Eh, come avete detto. Colonia? Disgraziato: Colonia è tedesca. Contrabbando, contrabbando. Sequestrata la bottiglietta. Che altro?

— Una certa quantità di stuzzicadenti..

— Stuzzicadenti? Ma questo è il più flagrante caso di contrabbando che si sia verificato. Gli stuzzicadenti servono per pulire i denti dopo mangiato. E siccome chi non è inglese non deve mangiare e quindi nemmeno pulirsi i denti, sequestriamo anche questa merce. Appresso?

— Un certo numero di corregge per tener su i calzoni dei nostri marinai.

— Eh! Ma questa è imprudenza bell'e buona! Non sapete, dunque, che tutta la marina del mondo non ha diritto di tener su i calzoni, ma è obbligata a calarseli di fronte a quella della Gran Bretagna? Tirate le corregge sulla nave inglese: sequestrate anche quelle. C'è altro?

— Sì, tremila tonnellate di nitroglicerina che ad un mio cenno verranno incendiate e salteremo tutti in aria se voi non vi levate subito dai piedi!

— Eh, piano, piano.. Beh, passi per la nitroglicerina... Per che cosa serve?

— Per fare i fuochi artificiali.

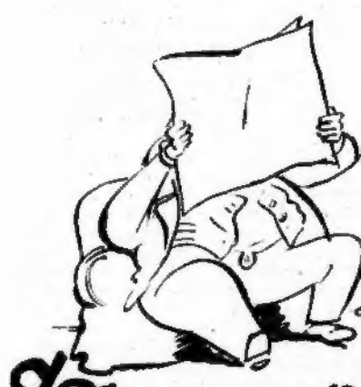
— Va bene, tenetela pure. E divertitevi: l'Inghilterra ve lo permette. Buon viaggio capitano.

LE DONNE MILITARIZZATE

— Generale, generale!... Guardate che amore di cannone abbiamo fatto!...

IL CA

Quando non condivai
di lattuchella grassa,
chè, la provvista d'olio
ti negherà chi ammas
quando non coleran p
dei molini ben fermi
le belle goccie, e dent
passeggeranno i verm
per te quel piatto che
sarà strazio novello
ed il ricordo suo verrà
a morderti il cervello.
Un ricordo acutissimo
dell'insalata rossa,
scondita, oh Dio, sarà
che immaginar si pos
Spaghetti all'aglio e c
del pomodoro amico,
su cui affondar non p
è un dolor che non di
Se qualcun chiederà p
di merluzzo non bevo,
io gli risponderò: Par
quel d'ulivo che aveva
ed or ricordo solo i fi



dopo cen

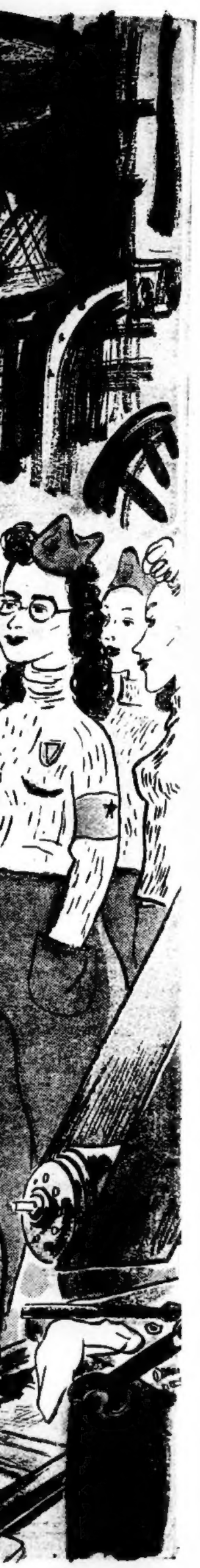
Senti, cara ragazzina, vien
eccetera eccetera: fàmmi ved
ficozza che, a dir la verità, i
vede quasi più e sarebbe qua
che tu te la facessi rinnovare
tecipando di bel nuovo ad un
quotidiani scontri tramviari
numerosi feriti, che l'Atag v
scenando con sempre più dil
frequenza. C'è stato, per ese
quello, avvenuto giorni fa ve
16.30 in via La Spezia, angol
Monza: urto di una vettura
linea 17 contro un autotren
un'abbondante produzione d
9 feriti! 9, 16, 17 e 30: la fo
è bendata, anche senza aver
tato contusioni in scontri
tramviari, perchè lei va in g
una ruota sola.

Perciò ci potrebbe essere sc
ta anche una buona quaterna
ti avrebbe indennizzato ass
abbondantemente di quel ch
facciano, per solito, quegli
dell'Azienda che scappano fu
bito dopo gli scontri per m
tutto a posto con gl'infortun

Insomma, cara ragazzina,
po' tu: se ti preme la ficozz
ti mancherà certo l'occasion
l'urto tramviario per rifartel
mai l'Atag si è tutta dedica
urtare la cittadinanza: la ur
ritardi, la urta col disservi
urta con l'educazione del pe
le, la urta con gli aumenti
riffe e — infine — con gli s
delle *carozze*. Chi non è urtat
l'Atag alzi una mano!

E tu, alzale tutt'e due; e c
quel giornale chè voglio edu
circostanziarmi su quanto a
nel vasto e «bloccato» mond

E poi vattene in cucina
tue faccende; e fa' bene att
ne, lungo il tragitto, a non
per caso in qualche mina va
Da un certo tempo a questa
non si è più sicuri di nulla
accadere di trovare qualche
vagante, più o meno magg



IL CANTO DELL'OLIO

Quando non condirai più l'insalata
di lattuchella grassa,
chè, la provvista d'olio terminata,
ti negherà chi ammassa;
quando non coleran più da le ruote
dei molini ben fermi
le belle goccie, e dentro l'otri vuote
passeggeranno i vermi,
per te quel piatto che gustavi in pace
sarà strazio novello
ed il ricordo suo verrà tenace
a morderti il cervello.
Un ricordo acutissimo ed atroce
dell'insalata rossa,
scondita, oh Dio, sarà la più gran croce
che immaginar si possa!
Spaghetti all'aglio e olio, o col vermiglio
del pomodoro amico,
su cui affondar non poter più l'artiglio,
è un dolor che non dico!
Se qualcun chiederà perchè mai l'olio,
di merluzzo non bevo,
io gli risponderò: Parea rosolio
quel d'ulivo che avevo,
ed or ricordo solo i fiaschi biondi
delle lucchesi valli,
le damigiane oltre i tini profondi
dai bei riflessi gialli!
E tu, oliararo senza cuore in petto,
che un giorno mi porgesti
olio di semi e caro maledetto
pagar me lo facesti,
di', non sei tu che innanzi a preci e piati
oggi incroci le braccia?
Perchè contenti pochi fortunati
e a me tu ridi in faccia?
Perchè negare un goccio alla padella
d'olio dolce e gentile,
quando solo per unger la scodella
mi sarei fatto vile?
Ah, ridi? Ebben, se ancora io nulla cavo
di quel che m'abbisogna,
il fritto misto che cotanto amavo
getterò nella fogna;
ma verrà il giorno in cui d'olio bollente
ti brucieran zampilli,
e noi, vittime tue tutte contente,
salterem come grilli!

LORENZO A STECCHETTO

Quanto sono buone le sigarette Dopolavoro! Morbide, asciutte, tirano che è una meraviglia!...

* * *

Il buon Dio creò i pesci, li pose nel mare e permise all'uomo di pescarli e mangiarli senza commettere peccato. E' un dono assoluto: basta solo prenderli nel mare infinito.

E gli uomini, invece, fanno loro il dono di Dio e se lo vendono a venti e trenta lire il chilo.

* * *

L'olio... l'olio... E' come l'araba fenice: che vi sia ciascun lo dice, dove sia nessun lo sa.

* * *

E la farina di polenta? Idem, come sopra.

* * *

Enrico Roma faccia la storia da mentitrice perchè sostiene che Nerone ha bruciato Roma.

Invece lui non si è mai nemmeno scottato.

* * *

A ogni inizio di stagione lirica, il Teatro Reale dell'Opera licenzia gran parte delle comparse fisse. E regolarmente, poco dopo, queste comparse ricompaiono sulle scene.

C'è un dio per le comparse?

Sì, c'è un senso di giustizia superiore che aiuta coloro che guadagnano solo 15 lire al giorno.

Senti, cara ragazzina, vieni qua eccetera eccetera: fàmmi vedere la ficozza che, a dir la verità, non si vede quasi più e sarebbe quasi ora che tu te la facessi rinnovare, partecipando di bel nuovo ad uno dei quotidiani scontri tramviari con numerosi feriti, che l'Atag va inscenando con sempre più diligente frequenza. C'è stato, per esempio, quello, avvenuto giorni fa verso le 16,30 in via La Spezia, angolo via Monza: urto di una vettura della linea 17 contro un autotreno, con un'abbondante produzione di ben 9 feriti! 9, 16, 17 e 30: la fortuna è bendata, anche senza aver riportato contusioni in scontri autotramviari, perchè lei va in giro su una ruota sola.

Perciò ci potrebbe essere scappata anche una buona quaterna; che ti avrebbe indennizzato assai più abbondantemente di quel che non facciano, per solito, quegli agenti dell'Azienda che scappano fuori subito dopo gli scontri per mettere tutto a posto con gl'infortunati.

Insomma, cara ragazzina, fa' un po' tu: se ti preme la ficozza non ti mancherà certo l'occasione dell'urto tramviario per rifartela; ormai l'Atag si è tutta dedicata ad urtare la cittadinanza: la urta coi ritardi, la urta col disservizio, la urta con l'educazione del personale, la urta con gli aumenti di tariffe e — infine — con gli scontri delle *carozze*. Chi non è urtato dall'Atag alzi una mano!

E tu, alzale tutt'e due; e dàmmi quel giornale chè voglio edurmi e circostanziarmi su quanto avviene nel vasto e «bloccato» mondo.

E poi vattene in cucina per le tue faccende; e fa' bene attenzione, lungo il tragitto, a non urtare per caso in qualche mina vagante. Da un certo tempo a questa parte non si è più sicuri di nulla e può accadere di trovare qualche mina vagante, più o meno magnetica, anche sotto il letto, quando si va a dormire.

Vediamo, vediamo le notizie:

«Butler dichiara che tra Londra e Parigi non si è mai discusso sulla restaurazione degli Absburgo».

Be', questo potrebbe anche voler dire che sono perfettamente d'accordo di rimettere gli Absburgo sul trono, tanto da non discuterne neppure. Ma prima di tutto bisognerà restaurare questo trono, poi mettere gli Absburgo sul... treno per trasportarli a destinazione; e infine...

Ma sì, ci sarà tempo a parlarne un'altra volta!

«Come avvenne il rapimento di Stevens e Best a Venloo».

Vedi, tante volte si dice? C'è un'infinità di gente che afferma che i tedeschi odiano gli inglesi. E, invece, guarda: li amano a tal punto da decidersi persino a rapirli romanticamente in automobile e a trasportarli in un discreto nido!

«La Svizzera acquista quindici piroscafi».

Finalmente la Svizzera si decide a farsi una flotta! Era tanto tempo che si scherzava sull'Ammiraglio della Marina svizzera! Ci voleva la guerra per far decidere la Repubblica Elvetica ad affrontare questa spesa! Per ora si limita ad acquistare quindici piroscafi mercantili, ma non è detto che, in prosieguo di tempo, non si procuri anche degli incrociatori, delle torpediniere e magari, dei sotto...laghini.

«Sei cannoni da 470 in costruzione a Pilsen».

Saranno certamente di tipo «chiaro» come la birra Pilsen; ma come calibro evidentemente promettono di riuscire dei discreti *chops*.

«Simon dichiara che la guerra costa agli inglesi sei milioni di sterline al giorno».

E c'è ancora qualcuno che, sui giornali, si ostina a scrivere che questa è una guerra economica? Vorrei domandarlo al contrlouente inglese se la trova economica!

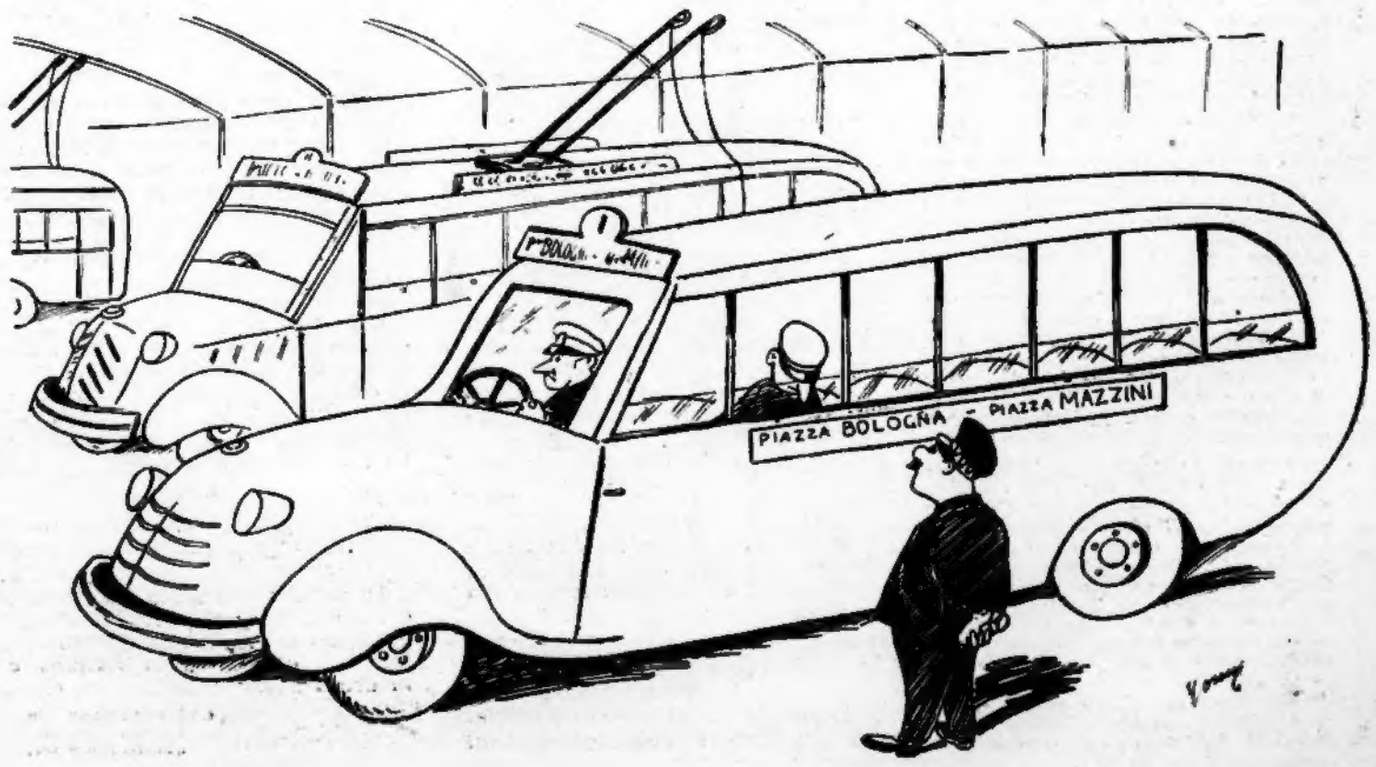
«Un muratore italiano vince un gran premio letterario a New York».

Molto bene! Finalmente una buona notizia: fa proprio piacere, sentire che un muratore italiano ha vinto un premio letterario! Fra un mattone e l'altro il bravo giovanotto ha trovato modo di scrivere un bel romanzo, mentre invece tanti romanzieri italiani mettono fuori certi mattoni!...

Toh, toh! Appena ho nominato questi romanzieri, chi sa perchè, m'è venuto subito sonno...

Ragazzina, è pronto il letto? Allora mi vado a coricare. Buonanotte.

L'USCITA DELL'AUTOBUS CELERE



IL SIGNORCAPO — *Ehi, ragazzi, stasera ricordatevi di restituire il vuoto!*

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

OPINIONI

Chi per primo disse che tutte le opinioni sono rispettabili? Certamente quando il «Nostro» parlò non erano ancora state inventate le giurie del pugilato. Esse se ne infischiano allegramente delle altrui opinioni e vogliono e riescono sempre ad imporre la propria.

Si sta esperimentando il giudice unico fuori del quadrato! Facciamo di più.

Diamo al pubblico la possibilità di emanare verdetti, magari per alzata e seduta. Chissà quante castronerie di meno! Nell'ultima al Circo Massimo poi tutti i primati sono stati battuti; il settantacinque per cento di cose sbagliate, così lo scherzo diventa esagerazione. In queste riunioni si scherza un po' con tutto; con i verdetti, con Panaccione all'alto-parlante che ti racconta la sequenza delle riprese quando se ne ricorda, con le ragazze che ti conducono al posto numerato, ma c'è una cosa con cui non si scherza: «i prezzi».

Mimmo Musti nonchè De Gennaro scherzando scherzando si è perduto il portafoglio che se non si sbriga ad organizzare un'altra riunione mi sa tanto che non recupera. «Petro» ti scrive che Bondavalli aveva vinto e sono d'accordo perchè faccio sì un tifo spaccato per Antonio, ma vorrei che vincesse sul serio e non per regalo impensato; poi ti dice che Giacomelli poteva far pari con Venturi e qui non mi associo perchè se Giacomelli poteva pareggiare dopo quelle vagonate di cazzotti io vado contro Joe Louis e vinco facile. Quanto sia bravo e modesto Righetto pochi lo sanno perchè altrimenti non si spiegano quei velenosi «Ecco Spoldi» che si sono uditi. Spoldi verrà non dubitate e sarà una gran bella serata quella...

◆◆◆

Difendo Pozzo e la squadra italiana. Non ho visto la partita perchè il tandem con cui io ed il mio direttore contavamo di giungere a Berlino si è fermato inopinatamente per mancanza di spinta ai pedali. Siamo stati col cuore in ascolto alla radio ed abbiamo fatto un tifo d'inferno. Abbiamo capito solo che «i loro» erano troppo forti per «i nostri» che, sul terreno imprevisto hanno operato miracoli di coraggio. Tutti si getteranno forse come corvi sul sistema dimenticando che i tedeschi, con lo stesso modo di giuocare, hanno vinto.

Non ci sono da piangere grosse lacrime! Era inevitabile la decadenza dopo tanti trionfi.

Sarà più bello rifare tutta intera la nostra strada cominciando col dare modo ai finiti vivai di risorgere.

Leviamoci il cappello di fronte ai germani che, in piena guerra, giuocano seriamente al calcio e pensiamo serenamente ai casi nostri.

LA POSTA

FIFO BONACA - Foligno. — *Ti dirò francamente che non credevo tu avessi una squadra così a posto. Portiere, centro-mediano e centro-avanti sono giuocatori di vera classe. Quando potrai contare su tutti gli effettivi e quando Chiodi sarà rientrato in forma potrai trarti parecchie soddisfazioni. Una cosa è molto importante però: cerca di lasciare serenamente al suo lavoro l'allenatore impedendo a qualche tuo collaboratore di soffiare nel cattivo mantice. Rientrando Falcioni al centro potreste mettere Bussola all'ala destra e creare una prima linea di grandi possibilità. Mi dispiace assai per Ugo ma spero che tutto si possa sistemare. Cosa decidi per le valigie?*

D'ARIENZO M. L. - Roma. — *Dal podismo al tennis, dal tennis al pattinaggio, dove vorrai fermarti diabolico rado-crinito Mario!*

Ti debbo dare torto per quel Masela che non volevi far uscire dal guscio: hai visto che passoni ti sta facendo?

Ti dò ragione per l'altro guscio o nido che stai preparando insieme all'elastica Liliana.

Chissà che atleti completi diverranno i vostri piccolissimi!

Auguri di cuore.

PAOLUCCI CARLO - Massa Marittima. — *Avevo sempre segretamente sperato in una tua «Posta» ma che questo si verificasse attraverso un biglietto con su stampato tanto di dottore non me lo aspettavo.*

Come diavolo hai fatto?

Quali supremi pasticci hai combinato?

Ti ha spinto forse la donna a simile eroica impresa?

Chi certamente piange adesso è la squadra della tua facoltà. Dove lo troveranno adesso l'uomo cui era lecito addossare tutte le colpe dopo il rituale insuccesso?

Adesso non ti ci manca che metter su casa e poi sarai completo.

Naturalmente bisognerà prima sentire cosa ne pensa l'infernale zio. Forse è meglio farlo trovare di fronte al fatto compiuto.

Se capiti a Roma vieni a raccontarmi tutto.

PAZZO TRANQUILLO - Monte Mario. — *Sei proprio sicuro di ravvisare in quel giornalaio che va all'Appio ad ammirare il cielo e le verdi colline quel tuo ex-vicino di camera, maniaco di originalità giornalistiche? Certo che a leggerti non si capisce perchè tu sia ancora lì e lui fuori.*

Per quanto mi consta ti dirò che se quel tale non fosse impossibilitato com'è, invece di andare all'Appio, solo in mezzo ad una folla, se ne andrebbe sulla via Appia previa affitto di leggiadra maschietta. Certo che, a rigor di logica, se quel tuo collega che si è messo in testa di disegnare il fischio riesce ad uscire, appena in città te lo fanno direttore.

MARCELLO B. - Roma. — *Le tue domande sono un po' troppo delicate e cercherò di girare l'ostacolo con altrettanta delicatezza. Sapere il vero perchè di fatti che si stanno svolgendo sotto i nostri occhi non è agevole; forse a distanza di un anno potremo spiegarci meglio tante cose. Riferendomi al caso che tu mi esponi e cioè alle mancate vittorie della Roma ti dirò che è un po' la storia dell'anno scorso che si ripete. L'attacco che non va e disperde tutto il lavoro più che ottimo di quelli che stanno dietro. C'è una unica differenza; quest'anno la verità è riconosciuta da tutti, nello scorso campionato invece la colpa era tutta di quello che stava dietro perchè la parola d'ordine era di creare una situazione. In fondo, come al solito, la verità verrà a galla ed allora si vedranno molte chiazze d'olio da far scomparire. Non so se hai capito ma nel caso contrario non insistere perchè su questo argomento non risponderò più a nessuno.*

MUSO DI FAINA - Roma. — *Inutilmente ti sei voluto nascondere; il tuo muso vero è subito venuto fuori quando mi dici che, nella questione della tua lanca, la cosa che più ti ha colpito (ed amareggiato?) sono i tre pezzi da lire dieci che la consuetudine ti ha strappato per i bidelli.*

Cecio per gli amici, cannoniere del tuo girone, dottore per i biglietti da visita.

Ti manca una cosa però, i nipotini che tua madre desidera tanto. Sbrigati e col tuo solito scatto prepara i «zaghinetti», che non vorrei se ne perdesse la razza.

Ho saputo che hai ostentato una calma alla Janeż di buona memoria di fronte alla commissione ma quando hai saputo che la quotazione ti dava diritto all'abbuono di mezza tassa-diploma hai perduto la linea. Ti capisco, oh se ti capisco!

PALLA DI LUCE - Roma. — *Molto più che una palla di luce tu sei per me il sole che sorge, il velo dinanzi agli occhi che scompare, il credo dell'uomo che passa a miglior vita. Finalmente tutto è chiaro! Fuga la tristezza dal tuo cuore. Non ho inteso di sconvolgere nulla perchè voglio bene alla tua banda e vorrei venire con voi nelle vie, ritmando il passo al vostro grido di guerra.*

Sono stato bandito anche io da piccolo ma le nostre bande erano spregiudicate senza ricorrere a quegli americanismi che vi piacciono tanto.

Da noi non c'era nessuno che si arrabbiava se lo chiamavi fanciullo (come Fausto che non si chiama proprio così ma va bene ugualmente).

Che Attilio sia proprio un atleta non sono convinto: so che dopo la «prima spedizione» ha dovuto osservare il letto per tre giorni.

L'unica «stoffa» di Mario e Paolo è quella dei loro vestiti.

Ho potuto appurare che Yvonne ha saltato, nelle gare per gli agonali, metri 1.25 con furtivo abbassamento di cordino e sotto falso nome. Il giudice simpatizzante è stato squalificato e la prova annullata.

Attendo fiducioso i fatterelli graziosissimi.

Il vecchio Capitano

L'ideal...

La Roma, con la brillante prova contro il forte Pescara, ha chiaramente dimostrato di aver risolti i problemi che l'angustiavano.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Quelli che hanno decretato la vittoria di Fabriani contro Bondavalli sono convinti di aver fatto una cosa buona per il bravo Antonio.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Bondavalli dichiarandosi disposto a venire a Roma per una rivincita, non si è dimostrato buon combattente nè in possesso di senso sportivo.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Il malumore finale del non folto pubblico (che prezzi, che prezzi), di cui ha fatto un po' le spese Enrico Venturi, non è stato affatto generato dalla sequenza di verdetti sbagliati.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Bernabei, subendo da Urbinati e Fiorini due fuori combattimento in due giorni, ha messo in luce la sua tempra di lottatore.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Dopo gli ultimi episodi del Circo Massimo, i pugilatori italiani sperano di venire a Roma per disputare gl'incontri che possono decidere di una carriera. Fanno bene, perchè giurie perfette come quelle romane se ne trovano poche.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Sembra che nel pugno di Spoldi, che ha semi-fulminato Perticaroli a Milano, non entri per nulla la quasi-ingessatura che Spoldino si è fatto fare per via della frattura.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

Quella certa specie di romani (ma che siano giunti a noi con la piena del fiume?) che gridavano a Venturi: «Ecco Spoldi», hanno dato una vera prova di buon gusto.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

C'è un certo giornalista che quando va a vedere le partite all'Appio ammira la campagna, i verdi colli e sente la poesia delle osterie campestri (se è invitato!). E' proprio vero che se c'è uno che ruba gli stipendi non è lui.

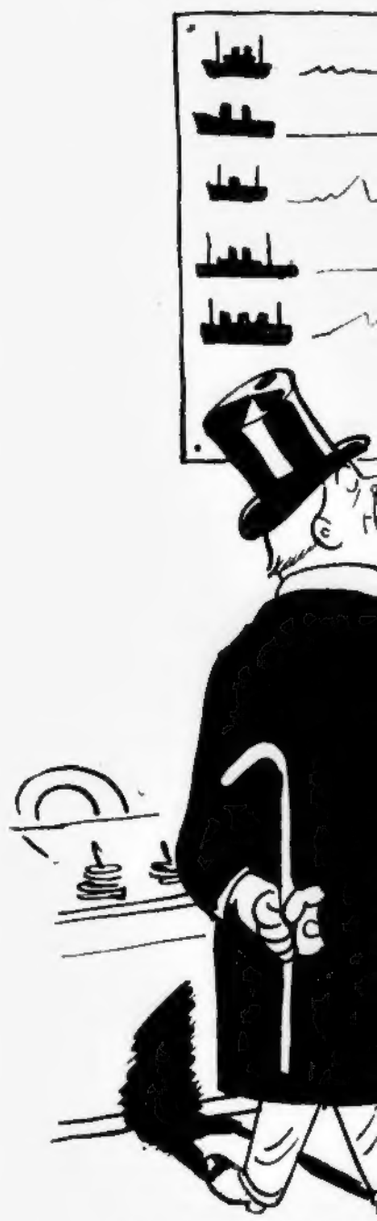
L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

◆◆◆

La nazionale italiana ha perduto a Berlino, pur mettendo in campo i migliori del momento. Questo non significa che il calcio italiano è in decadenza.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

La regi



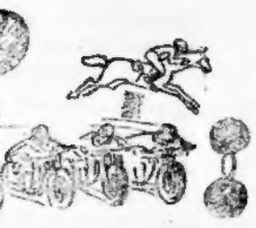
— *Col sistema delle m*
date a fondo una quarantin
— *Bel successo!*
— *Successo un cavolo*

Il comunicat
del pomicion

La giornata di ieri è stata trassegnata da una forte att delle nostre retrovie le quali no dovuto subire violenti atta di pedate nemiche a causa di colpo di mano tentato in aut contro una cittadella che cred mo sguarnita. Le nostre forze no tentato di ritirarsi in buon dine alla furia incalzante del mico, scendendo dalla vettura, il sistema barbarico dell'avver non ci ha dato tregua e gli patoni si sono sprecati lungo t via Boncompagni. I nostri re miolli sono stati molto dannegg

E' stato deciso senz'altro di sentare una vibrata protesta Corte Suprema dell'Aja per pa le violazione alle norme di gu del diritto internazionale, aven nemico tentato di colpire, e successo, anche le avanguardie

Nel pomeriggio, un attacc forze sulla Tabaccaia è stato revole alle nostre armi: due chetti di Macedonia Extra sono duti in nostro possesso oltre



i pedali. Siamo stati
n ascolto alla radio
fatto un tifo d'in-
amo capito solo che
ano troppo forti per
che, sul terreno im-
nno operato miracoli
Tutti si getteranno
corvi sul sistema di-
che i tedeschi, con
do di giuocare, han-

no da piangere gros-
Era inevitabile la
lopo tanti trionfi.
bello rifare tutta in-
ra strada comincian-
modo ai finiti vivai

il cappello di fron-
ani che, in piena
ocano seriamente al
siamo serenamente
ri.

che stava dietro perchè
dine era di creare una
fondo, come al solito,
à a galla ed allora si
e chiazze d'olio da far
on so se hai capito ma
ario non insistere per-
argomento non rispon-
ssuno.

AINA - Roma. — *Inutil-*
olnto nascondere; il tuo
bito venuto fuori quan-
e, nella questione della
cosa che più ti ha col-
reggiato?) sono i tre
lieci che la consuetudi-
uto per i bidelli.
i amici, cannoniere del
ttore per i biglietti da

a cosa però, i nipotini
desidera tanto. Sbrigati
o scatto prepara i «za-
non vorrei se ne per-

che hai ostentato una
nez di buona memoria
commissione ma quan
che la quotazione ti da-
bbnono di mezza tassa-
rdnto la linea. Ti capi-
pisco!

UCE - Roma. — *Molto*
alla di luce tu sei per
sorge, il velo dinanzi
scompare, il credo del-
ssa a miglior vita. Fi-
è chiaro! Fuga la tri-
cuore. Non ho inteso
nulla perchè voglio be-
nda e vorrei venire con
itmando il passo al vo-
guerra.
andito anche io da pic-
ostre bande erano spre-
za ricorrere a quegli
che vi piacciono tanto.
c'era nessuno che si
lo chiamavi fanciullo
che non si chiama pro-
a bene ugualmente).
sia proprio un atleta
pinto: so che dopo la
ione» ha dovuto osser-
r tre giorni.
ffa» di Mario e Paolo
ro vestiti.
ppurare che Yvonne ha
gare per gli agonali.
furtivo abbassamento
otto falso nome. Il giu-
nte è stato squalificato
nilata.
cioso i fatterelli gra-

io Capitano

La regina dei mari

— *Col sistema delle mine, in meno di due mesi sono già andate a fondo una quarantina di navi.*

— *Bel successo!*

— *Successo un cavolo! Erano tutte nostre!*

Il comunicato del pomicione

La giornata di ieri è stata contrassegnata da una forte attività delle nostre retrovie le quali hanno dovuto subire violenti attacchi di pedate nemiche a causa di un colpo di mano tentato in autobus contro una cittadella che credevamo sguarnita. Le nostre forze hanno tentato di ritirarsi in buon ordine alla furia incalzante del nemico, scendendo dalla vettura, ma il sistema barbarico dell'avversario non ci ha dato tregua e gli zampatoni si sono sprecati lungo tutta via Boncompagni. I nostri reparti molli sono stati molto danneggiati.

E' stato deciso senz'altro di presentare una vibrata protesta alla Corte Suprema dell'Aja per patente violazione alle norme di guerra del diritto internazionale, avendo il nemico tentato di colpire, e con successo, anche le avanguardie.

Nel pomeriggio, un attacco in forze sulla Tabaccaia è stato favorevole alle nostre armi: due pacchetti di Macedonia Extra sono caduti in nostro possesso oltre ad una bustina di fammiferi Minerva. Da parte nostra, non ci abbiamo rimesso che un biglietto di presentazione della Tabaccaia a Cinecittà per Blasetti.

Verso sera, in seguito a evidente provocazione avversaria per parte di una maschietta, le nostre forze hanno dovuto compiere un inseguimento attraverso zone pericolose nella regione di Trastevere. E siccome la maschietta ci stava, l'inseguimento è stato condotto a termine fino nella località Piazza delle Gensole, dove l'avversaria è stata raggiunta. Ma mentre le nostre ammirevoli forze stavano facendo breccia, alcune batterie nemiche nascoste hanno aperto un nutrito fuoco con proiettili di torsi di broccolo a grosso calibro, costringendoci a perdere ogni contatto iniziato con la maschietta che ci stava sempre. Ma i nostri reparti non hanno sopportato lo scacco e sono passati al contrattacco, cercando di snidare le artiglierie nemiche. Individuato un «pezzo», i nostri si sono slanciati all'assalto, sotto il fuoco avversario accelerato. Alla fine il nemico si dava alla fuga. Inseguitolo, lo abbiamo raggiunto e battuto. Si trattava di un ragazzino di nove anni.

La nottata non è trascorsa calma. Violenti crampi di stomaco hanno disturbato gli effettivi delle nostre forze per mancato rifornimento serale di viveri. Ciò è dovuto all'embargo stabilito dal pizzicagnolo dal quale normalmente ci riforniamo di pane e mortadella, in seguito all'adozione della formula «cash and carry»: paga e porta via. Paga... si, è una parola!

F.to IL POMICIONE

PRELUDIO INVERNALE

Siamo appena alle porte dell'inverno, e già i soliti eterni mormoratori, solo perchè la data dell'accensione dei termosifoni è stata protratta e ne sarà anticipata la chiusura di qualche giorno, hanno cominciato a garantire che quest'anno farà in Roma più freddo che gli altri anni.

Povera gente! Ha per ogni stagione delle idee stereotipate, e non pensa al fatto innegabile che anche qui, come in tutti gli altri posti di questo basso mondo, d'estate fa caldo e d'inverno fa freddo. E' una questione semplicissima di psicologia umana.

Ricordiamo in proposito che un anno (e se non è vero poco ci manca) fu tentato di fondare una Lega fra coloro che non avevano paura di dire che a Roma, d'inverno, fa freddo. La Lega, per le adesioni ricevute, prometteva di riuscire numerosissima; ma sopravvenne, come sopravviene sempre dopo l'inverno, la primavera, e nessuno ci pensò più.

Sarebbe il caso oggi di risollevare la questione, ma sarebbe tempo perso. A Roma, l'unico apparecchio di difesa che si sia trovato in tanti anni contro il freddo, è il famoso ragionamento secondo cui a Roma l'inverno dura sì e no quindici giorni; il che può essere anche vero, senonchè, pur senza essere luminari delle scienze mediche, si può facilmente arrivare alla conclusione che quindici giorni di freddo sono sufficienti per buscarsi una bronchite o una polmonite, bastando allo scopo anche 15 minuti.

Ma poco alla volta quel famoso ragionamento ha fatto tanta presa nell'opinione pubblica che, per esempio, siamo certi, scrivendo, di esporci alle correnti d'aria fredda della riprovazione dei nostri lettori per aver richiamato l'attenzione del pubblico sui difetti e le mancanze climatiche del nostro Paese; sicchè non ci rimane altro da fare che soffocare gli starnuti pre-invernali che ci salgono al naso, e aspettare pazientemente luglio per trovare tutti gli ambienti accuratamente riscaldati da quell'infallibile termosifone che è il bel sole d'Italia.

E allora, vedrete, protesteremo contro il caldo di Roma...

GLI ELEGANTONI DI VIA VENETO

— Io ho preso tutto da mio padre.

— Davvero?

— Sì, mio padre aveva cento lire nel cassetto e io gliele ho portate via.

BRONCHITI

ASMA

Raffreddori trascurati, **Pleuriti, Tossi** e **Catarri** i più ostinati e tutte le malattie acute e croniche bronco-polmonari si curano con **RAPIDI** ed **OTTIMI RISULTATI** con la «**FAGOCINA**» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle, tossi a sputi sanguigni fino a **CESSAZIONE COMPLETA**; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. La «**FAGOCINA**» è inoltre un **efficacissimo ricostituente** dei bronchi e dei polmoni. L. **10** al flacone presso le farmacie. - **Chiedere opuscolo 7 gratis al Laboratorio Farmaceutico**

«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)

Aut. Pref. Como 26462, 11-9-35-XIII

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di **Singer Junior** ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura, non macchia. Assolutamente innocua. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di **L. 14** alla **Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7**

DENTI GIALLI...?

SMOKO

il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

DENARO

Non basta il denaro a dare la felicità

Il denaro è utile, ma ben più necessario è il bene della salute. Molte persone ignorano che i loro mali provengono dal cattivo funzionamento delle ghiandole a secrezione interna. In luogo di tagliare il male alle radici, si preoccupano solo di agire, senza risultati positivi sui sintomi e sulle conseguenze che sono la neurastenia generale, la debolezza sessuale, ecc., senza riuscire a guarire la vera causa delle loro infermità.

OKASA riformisce di ormoni l'organismo, influendo nel medesimo tempo sullo spirito, comunicando allegria a questo e salute al corpo.

OKASA è il preparato scientifico efficace per prolungare la vita, per il recupero e l'aumento della potenza sessuale e delle facoltà fisiche e mentali.

OKASA dimostra all'individuo che le sue forze non sono sparite, ma che solo abbisognano di un rinforzo che restituisca l'impulso ed il vigore di prima. **OKASA** è un composto di ormoni ghiandolari, elementi fra i più essenziali, efficaci ed appropriati per combattere il decadimento fisico, la depressione morale, la neurastenia generale, la debolezza sessuale, la frigidità, la vecchiaia precoce. Alla somministrazione di **OKASA** conseguono risultati soddisfacenti, anche in quei casi ove altri preparati fallirono, giustificando così la fama mondiale acquisita da **OKASA**.

In vendita nelle principali Farmacie e presso la **Farmacia Dante, via Dante 19, Milano.**

Il meccanismo di azione di **OKASA** viene dettagliatamente illustrato nella pubblicazione «L'Alba di una nuova vita», edita in elegante veste tipografica che viene distribuita assolutamente gratis e senza alcun impegno dietro semplice richiesta scritta o mediante l'invio dell'unito talloncino.

Alla Ditta LUIGI ROSSI (Rep. TR. 43) Milano - Via Valtellina, 2

Vogliate inviare gratis e franco copia del libro **«Alba di una nuova vita»** (illustrato)

Nome .....

Cognome .....

Via .....

Città .....

Aut. Pref. Milano 61435 - 1934-XII

NEL SENEGAL

– Vedi che aspetto di uomo civile ha preso mio marito in Francia?!...

IL GIRO DEL MONDO

in 80 secondi

Ho girato tutto il mondo
sia per largo che per tondo
e nuotar vidi le lucciole
e volar vidi le triglie,
vidi tante meraviglie
che vi voglio raccontar.
Vidi a Riga dei lettoni
che mangiavan rigatoni.
Vidi in Svezia quattro inglesi
a ridosso di una ripa
che fregavan gli svedesi
per accendersi la pipa.
Vidi all'isola di Timo
una lima sensitiva
che sposatasi col limo
lentamente arrugginiva.
Vidi in Scozia, o lì vicino,
un gentil sottomarino
che filava, che filava
e col periscopio fuori
tutto il mar periscopava,
ma sul mar, dopo i lavori,
ci lasciava, senza fallo,
una macchia d'olio giallo.
Vidi ancor presso Batavia
che nessuno da una cavia
può cavare del caviale.
Nell'America Centrale
vidi, in quel di Caracas,
un indigeno in panciolle
che tagliava le cipolle
con la maschera antigas.
A Colonia sotto il duomo
ho veduto un vispo gnomo
consultare lo gnomone
pria d'andare a colazione.
Alle porte di Pechino
vidi un vecchio mandarino
con la tunica arancione.
Vidi a Genova un donnone
scodellar lasagne e gnocchi
con il pesto... sotto gli occhi.
Ho veduto nell' Islàm
quattro turchi furbi e queti
che dicevano « Salam! »

l'inviato dei Sovièti.
'idi a Norcia dei suini
eramente genuini
ire a botte per entrar
ntro un bar,
ragione della lite
a chiara di per sè,
i, le ghiande eran finite
tte quante nel caffè!
na coppia vidi a Reno
geometri provetti
onta a stringere al coseno
suoi cari pargoletti.
idi un tal presso l'Ariccia
e toccando la pelliccia
un amico, con la man,
i diceva: « Giosafat,
esto qui non è astracan,
uesto è al massimo astragat! ».
ella Russia boreale
di un lupo divorare
i lupini senza sale.
o veduto in alto mare
uattro grossi bastimenti,
eni zeppi di candele,
vigare a lumi spenti.
idi in riva al fiume Sele
n fanatico e sincero
usicante nato a Nola
oleggiare una viola
el pensiero.
idi in fin dentro Barletta
n dentista che strappava
ue canini a una cagnetta
e cantava l'operetta.
utto vidi in questo mondo,
di il culmine ed il fondo,
di il magro, vidi il grasso,
di il fante, vidi l'asso,
a però nel mio girare
nto in terra che sul mare
, neppure da lontano,
idi mai filibustiere
iù arraffone del banchiere...
el banchiere americano.

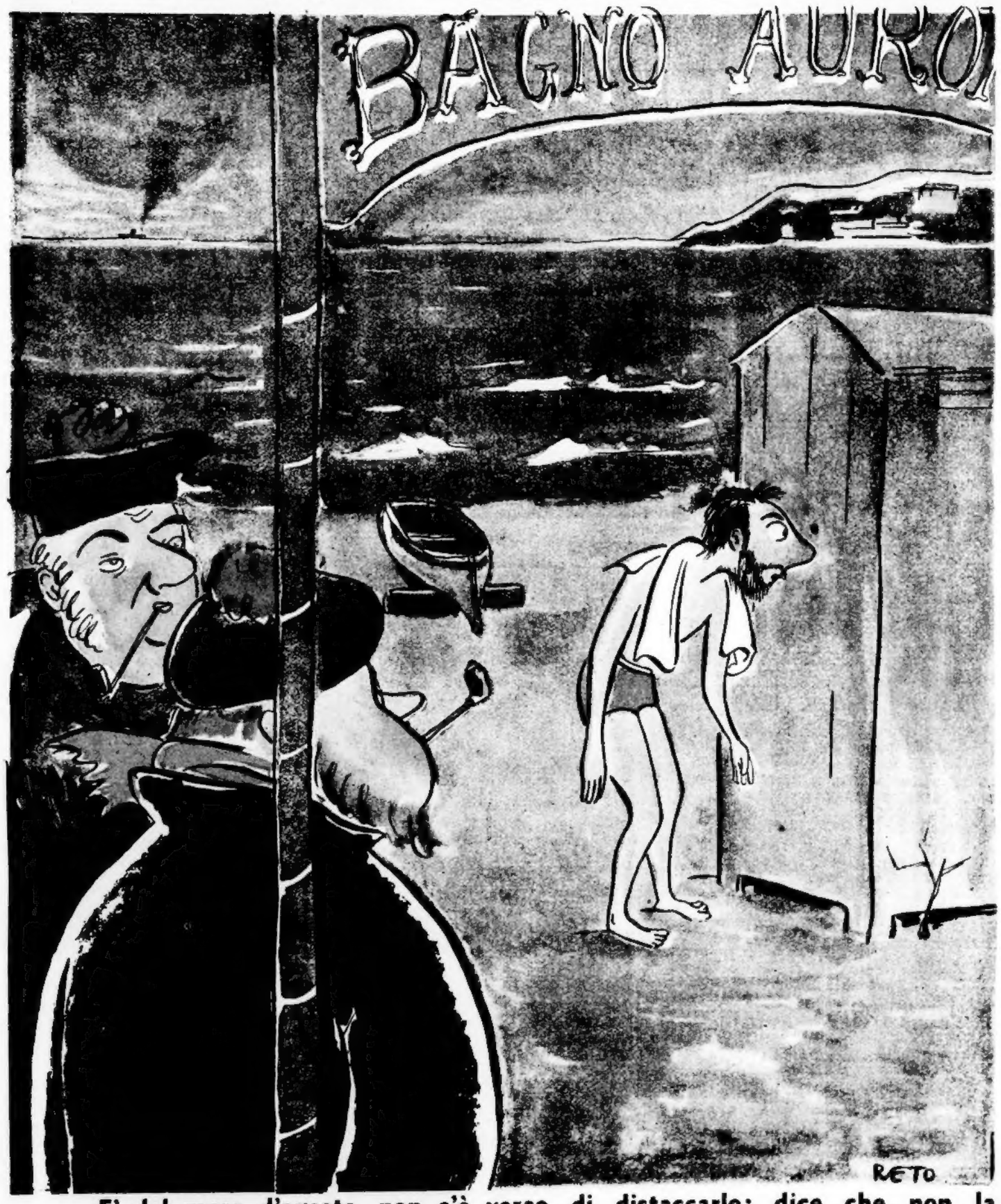
STORIA DELLA COLOMBA DELLA PACE CHE PARTITA DALL'A

GIRO IL MONDO
in 80 secondi

rato tutto il mondo
r largo che per tondo
otar vidi le lucciole
ar vidi le triglie,
rante meraviglie
vi voglio raccontar.
a Riga dei lettoni
hangiavan rigatoni.
in Svezia quattro inglesi
osso di una ripa
regavan gli svedesi
ccendersi la pipa.
all'isola di Timo
ima sensitiva
posatasi col limo
mente arrugginiva.
n Scozia, o lì vicino,
entil sottomarino
ilava, che filava
periscopio fuori
il mar periscopava,
l mar, dopo i lavori,
ciava, senza fallo,
nacchia d'olio giallo.
ancor presso Batavia
essuno da una cavia
avare del caviale.
America Centrale
n quel di Caracas,
digeno in panciolle
gliava le cipolle
maschera antigas.
onia sotto il duomo
duto un vispo gnomo
ltare lo gnomone
'andare a colazione.
porte di Pechino
n vecchio mandarino
tunica arancione.
Genova un donnone
lar lasagne e gnocchi
pesto... sotto gli occhi.
duto nell' Islàm
o turchi furbi e queti
icevano « Salam! »

ll'inviato dei Sovièti.
'idi a Norcia dei suini
eramente genuini
'are a botte per entrar
entro un bar,
ragione della lite
a chiara di per sè,
i, le ghiande eran finite
tte quante nel caffè!
na coppia vidi a Reno
geometri provetti
onta a stringere al coseno
suoi cari pargoletti.
idi un tal presso l'Ariccia
e toccando la pelliccia
un amico, con la man,
i diceva: « Giosafat,
esto qui non è astracan,
uesto è al massimo astragat! ».
ella Russia boreale
di un lupo divorare
i lupini senza sale.
o veduto in alto mare
uattro grossi bastimenti,
eni zeppi di candele,
vigare a lumi spenti.
idi in riva al fiume Sele
n fanatico e sincero
usicante nato a Nola
oleggiare una viola
el pensiero.
idi in fin dentro Barletta
n dentista che strappava
ue canini a una cagnetta
e cantava l'operetta.
utto vidi in questo mondo,
di il culmine ed il fondo,
di il magro, vidi il grasso,
di il fante, vidi l'asso,
a però nel mio girare
nto in terra che sul mare
, neppure da lontano,
idi mai filibustiere
iù arraffone del banchiere...
el banchiere americano.

FUORI STAGIONE



– E' dal mese d'agosto, non c'è verso di distaccarlo: dice che non la può dimenticare!

CHE PARTITA DALL'ARCA CAPITO' SULLA LINEA MAGINOT

Alla fermata

— *Ti sei fatto un vestito nuovo eh Prosdocimo?*

— *Non ne parliamo, per Giove!*

— *Perchè? L'hai forse preso a credito e pensi di non pagarlo?*

— *No. Accidenti alla miopia!*

— *Quale miopia?*

— *La tua, corpo di bacco! Ma non vedi che si tratta del vestito dell'altr'anno, rivoltato?*

— *Ah! Davvero?*

— *E non basta. Ho dovuto far rivoltare anche i vestiti vecchi dei miei figliuoli.*

— *Ora capisco! Con quel caratteraccio che hai, in casa tua, si rivoltano pure i vestiti!*

— *Dimmi un po' che studi hai fatto? Che licenza hai preso?*

— *La licenza d'istituto.*

— *Naturalmente quella dell'istituto dei deficienti non è vero?*

— *Certo! Dal momento che ti sono tanto amico!*

— *Senti, conosci l'Inferno?*

— *Sì. Abito in una casa novecento.*

— *Volevo dire l'Inferno di Dante. C'è un verso che ti riguarda molto da vicino.*

— *Che verso?*

— *Quello che dice « Considerate la vostra scemenza ».*

— *Per la verità il testo è alquanto diverso.*

— *Ma la tua testa è sempre la stessa.*

— *Perchè ti arrabbi? Facciamo una cosa. Consideriamoci scemi tutti e due e non ne parliamo più.*

— *Anche questa è un'idea. Però parliamone ancora. Ti ricordi di Stanlio e di Ollio?*

— *Ebbene?*

— *Poniamo il caso che io sia Stanlio e tu Ollio.*

— *E allora?*

— *Io apro il giornale, mi metto a leggere i prezzi dei generi alimentari e poi ti dico « Ollio mio come sei cresciuto! ».*

— *Buona questa! Adesso ti rivolgo una domanda io: « Sai Stanlio perchè i miei nipotini rassomigliano ai Paesi Bassi?*

— *Non lo so. Dimmelo subito.*

— *Perchè tanto i miei nipotini che i Paesi Bassi appena c'è in vista un pericolo minacciano di fare una bella inondazione. Capisci?*

— *Altro che! Intanto quest'anno c'è una grande penuria di castagne. Io le amo tanto!*

— *Ah, tu ami le castagne! Se lo sapesse tua moglie ch'è così bionda!*

— *Che idiota!*

— *Lo credo! Ti ha sposato!*

— *Imbecille! Non parlavo mica di lei! Parlavo di te.*

— *Ha proprio ragione il tuo capo-ufficio quando dice: « Quel fesso di Prosdocimo non ne azzecca mai una giusta ».*

— *Ah, il mio capo-ufficio dice questo!?!*

— *L'ho sentito io con le mie orecchie.*

— *Non devi aver fatto un grande sforzo. Le tue orecchie sono così lunghe! Ma mi vendicherò.*

— *Di me?*

— *No, di lui. Eccolo là. Monterà nello stesso autobus nostro.*

— *E allora?*

— *Ci vuole tanto a capirlo!? Mi metterò dietro a lui che ci sbolognu quanto una talpa...*

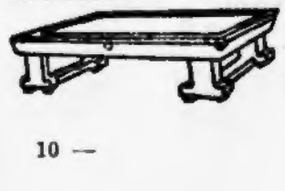
— *Bene. E poi?*

— *Poi, con la scusa del « favorite avanti » gli rifilo sette od otto ginocchiate nell'osso sacro. Presto Gedeone, non perdiamo i contatti. l'uomo è mio. Lo tengo.*

— *Dove?*

— *Te lo dirò domani.*

FABBRICA BILIARDI **PARZIALE**



NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

Figlio dei tempi

Che caro! E' nato con una voglia di surrogato invece che con una voglia di caffè.

IL CRONISTA CHE PROTESTA

Un cronista nostro amico, del quale omettiamo il nome (che del resto corre su tutte le bocche) ha voluto concederci una breve intervista intorno all'argomento da lui preferito del caro prezzo e della rarefazione di alcuni generi alimentari; fenomeno di vecchia data del quale il nostro collega si ostina ad incolpare grossisti, rivenditori *et similia*.

Egli ci ha detto: Molti vogliono sostenere che, avvicinandosi l'inverno, il freddo non dovrebbe facilitare la volatilizzazione come accade nell'estate; ma vi faccio riflettere che — a Roma specialmente — domina lo scirocco il quale ha un'azione liquefatrice, e perciò benefica; viceversa accade il contrario. Infatti, il latte...

— Permetti: il latte non manca, ma se ciò si verificasse, la cosa sarebbe spiegabilissima: il latte, se manca, vuol dire che ci sono poche vacche; e perchè ci sono poche vacche? Perchè i tori sono spariti. E perchè sono spariti i tori? Perchè a Roma siamo in circa un milione di consumatori!

— Assassino! Ma il pesce? Si trova, sì, ma i prezzi salgono alle stelle.

— Non esagerare: i pesci non possono « salire alle stelle »; di piuttosto che li fanno pagare salati, e anche questo si spiega, perchè vivono nel mare. Del resto il pesce lasciamolo crescere; son cose che fan sempre piacere...

— Ammettiamolo; ma come spieghi che da qualche tempo i fagioli...

— Ecco, quanto ai fagioli, credi, si è fatto molto rumore... per nulla!

— Beh, vuoi aver ragione per forza! Passiamo ai condimenti: pel burro può andare la spiegazione del latte, ma per l'olio la cosa non mi pare liscia...

— Al contrario! L'olio viene generalmente dall'olivo: l'olivo è il simbolo della pace, e tu sài al giorno d'oggi quanta gente più o meno di buona volontà sta agitando, sia pure inutilmente, ramoscelli d'olivo. Pensa che razza di sciupio!

— Insomma, nemmeno la questione dell'olio ti preoccupa?

— Come no? Moltissimo, ma per mandarti a far friggere!...

Il signore dai cinque stipendi

Commendatore, che fatica, eh?!...

Sì, faccio più fatica a riscuoterli che a guadagnarli.

(sic!)

Parecchi giornali del Veneto hanno pubblicato questa inserzione a pagamento:

Un intelligente dono di nozze!

UN TELEFONO nell'abitazione degli sposi

Chiedete informazioni alla **TEL.VE.** Vi farà proposte interessanti al riguardo

Non è uno scherzo, è pubblicità sul serio. Non vogliamo sostenere che regalare un impianto telefonico per la casa di due sposi novelli non sia una cosa graziosa e utile. Però, come si fa a non pensare maliziosamente all'uso di quel telefono, nella prima notte di nozze?

— *Pronto?*

— *Sì, pronto; che è successo?*

— *Niente, niente...*

— *E vi pare questa l'ora di telefonare?*

— *Ecco... volevamo sapere... come va?!...*

— *Siete degli scostumati!...*

— *Via, non t'arrabbiare. Piuttosto, dicci: funziona o non funziona?*

— *Il diavolo vi si porti! Che cosa è che non dovrebbe funzionare?*

— *Diàmine, il telefono! Tanti auguri.*

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc. Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA

Gratis riservato catalogo N. 9, *opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure*

Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

Quando si ha

— Sono stata allo st
fatto perdere tutta la matti
il regista a casa mia: è mo

Li sfoghi

Carissimo « Travaso »,

E eccoci a Dicembre anche
st'anno, doppo un Novembre p
ginoso e ummido che ci ha
venire la malincenia nell'ossa
riempito di raffreddori le nari
naso dell'universo intero, cor
non bastassero le costipazior
ropee della guerra che non
quale è il rimedio per farle
re, per via che tutti si butta
colpa e la responzabbilità un
l'altro e nessuno capisce che
pigliare.

Basta, non ci penziamo, ch
to è inutile e non s'ottengono
che buchi nell'acqua peggio di
li che fanno i bastimenti del
quando sono silurificati in
dell'umanità!

Così io, adesso che ho ripre
mano il mestolo familiare a
pagnato dalla radio che ten
perta quando Giggetto sta a
e Nino al negozzio, riprendo
con piacere, specialmente la
prima di andare a letto, l'occ
zione di rispondere a tante le
dove i lettori vogliono sape
me un sacco di cose che mi c
rebbe la memoria che ci
Pinco dell'Amirandola per
contentare a tutti. Ma con c
non credano i lettori che
stanco tanto facilmente, e
sempre il modo di soddisfarli
posso, raggione per cui un
volta eccomi qui sulla brecci
ve tutti mi possono tastare
vogliono.

FILIPPO DROMO. — *Ma potete farvelo spedire « fran porco ad omicidio ».*

PIA, Nola. — *Se avete la r ria flebile che ci posso far Tutt'al più posso consigliarvi, do non vi ricordate il nor qualcuno, di cercarlo nel v iario dei sinomini.*

ire alle stelle
li fanno pag
questo si spiega
el mare. Del rest
lo crescere; son
mpre piacere..
molo; ma come sp
lche tempo i fag
nto ai fagioli
o rumore, per
aver ragione p
ai condimenti;
dare la spiegazion
per l'olio la cosa

rio! L'olio viene gen
olivo; l'olivo è il
e, e tu sai al gi
gente più o
ità sta agitando, si
nte, ramoscelli d'ol
razza di sciupio!
nemmeno la qu
ti preoccupa?
Moltissimo, ma pe
r friggere!...

c!)

rnali del Veneto han-
questa inserzione a

elligente
di nozze?

UN
ELEFONO
l'abitazione
gli sposi

nformazioni alla
farà proposte inte-
ssanti al riguardo
cherzo, è pubblicità
vogliamo sostenere
n impianto telefoni-
di due sposi novelli
osa graziosa e utile.
fa a non pensare
all'uso di quel te-
ima notte di nozze?

; che è successo?
ente...
questa l'ora di tele

levamo sapere... co-

li scostumati!...
t'arrabbiare. Piutto
ziona o non fun-

vi si porti! Che co
orrebbe funzionare?
il telefono! Tanti

ELASTICHE
ICOSE, FLEBITI, ecc.
to. Su qualsiasi misura,
norbidissime, riparabili,
e, NON DANNO NOIA
alogo N. 9, opuscolo sulle
r prendere da sè le misure
Elastiche C. F. ROSSI
ARGHERITA LIGURE

Quando si ha la bozza per il cinema

— Sono stata allo stabilimento per un provino e m'hanno fatto perdere tutta la mattinata. Un'altra volta, sai che fo? Invito il regista a casa mia: è molto più comodo!

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo « Travaso »,

E eccoci a Dicembre anche quest'anno, doppo un Novembre piovigginoso e ummido che ci ha fatto venire la malincenia nell'ossa e ha riempito di raffreddori le narice del naso dell'universo intero, come se non bastassero le costipazzioni europee della guerra che non si sa quale è il rimedio per farle passare, per via che tutti si buttano la colpa e la responzabbilità uno sull'altro e nessuno capisce che pesci pigliare.

Basta, non ci penziamo, che tanto è inutile e non s'ottengono altro che buchi nell'acqua peggio di quelli che fanno i bastimenti del mare quando sono silurificati in nome dell'umanità!

Così io, adesso che ho ripreso in mano il mestolo familiare accompagnato dalla radio che tengo aperta quando Giggetto sta a scola e Nino al negozzio, riprendo anche con piacere, specialmente la sera prima di andare a letto, l'occupazzione di rispondere a tante lettere, dove i lettori vogliono sapere da me un sacco di cose che mi ci vorrebbe la memoria che ci aveva Pinco dell'Amirandola per poter contentare a tutti. Ma con questo non credano i lettori che io mi stanco tanto facilmente, e trovo sempre il modo di soddisfarli come posso, raggione per cui uno per volta eccomi qui sulla breccia, dove tutti mi possono tastare dove vogliono

FILIPPO DROMO. — *Ma certo, potete farvelo spedire « franco di porco ad omicidio ».*

PIA. Nola. — *Se avete la memoria flebile che ci posso fare io? Tutt'al più posso consigliarvi, quando non vi ricordate il nome di qualcuno, di cercarlo nel vocabolario dei sinomini.*

MACHIE, Chiè. — *Voi mi pigliate pel, come suol dirsi, lato debbole. Ditemi pure, o scrivetemi in un orecchio quello che sapete di quel tale, che poi lo accomodo io come un uovo nel paniere. Non sarebbe il « casu sbelli » di denunziarlo per simulacro di reato?*

TOPA DI BIBBLIOTECA. — *Per rispondervi omologamente mi ci vorrebbe troppo tempo. Un'altra volta siate più concettuosa e imparate da me che non dico mai quattro se non ce l'ho nel sacco.*

I. M. PUTATO. — *Avete un pseudomino poco simpatico. Ora io ho altri casi per la testa, ma ad ogni modo posso consigliarvi di farvi ammettere al grattuito ladrocinio, rivolgendovi al Pretore del II Comandamento.*

MI, Stra. — *Mi pare che sbagliate a tutto spiano; intanto io credo che sarebbe meglio studiaste legge per pigliare la laura di libbera decenza in galvanoplastica.*

POETISSIMO. — *Ho letto i vostri verzi martelliani su Marte, ma mi pare che il 2° binario non sia molto coetaneo all'argomento; io metterei: « Il ciel che costernato era di stelle ».*

A. C. PICCHIA. — *Secondo la Meteorolegeria, le Parche erano quelle forbici dell'antichità che servivano per tagliare lo strame della vita.*

CAMA LEONTINA. — *La tromba d'Eustacchio non vi fa dormire? Ditegli che la suoni nelle ore giornali e non in quelle serali, diamine!*

(Proscritto. *Scusatemi, ho capito male; si tratta delle trombe orecchiali, e allora dovete far venire ad epurazzione la parte lessa mediante impacchi postali di cottone idrofobo).*

TUTARELLA

SPIONAGGIO è un lavoro che appassiona per le trovate rapide e felici; andatelo a vedere di persona, dopo ci manderete i vostri amici.

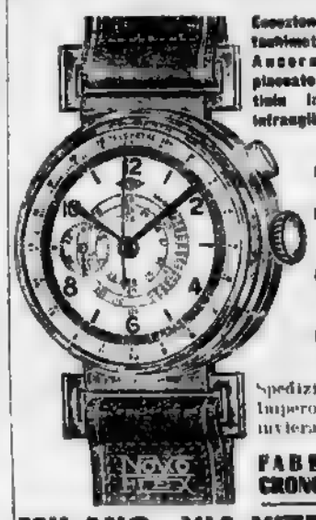
GRETA NISSEN e **PAUL CAVANAGH** sono i magnifici interpreti del film **SPIONAGGIO** di imminente programmazione al **SUPERCINEMA**

— Ben tornata signorina. State attenta che la neve è gelata ed una caduta potrebbe alterare la bellezza del vostro volto.
— Niente paura maestro. L'Istituto Hermes di Milano cancellerebbe qualunque eventuale cicatrice!

Allude al celebre catalogo « Segreti di bellezza » che l'Istituto Hermes — Passaggio Duomo, 2 Milano — spedisce gratis a chiunque a semplice richiesta.

Leggete "La Tribuna Illustrata,,

OCCASIONE



Eccezionali cronografi tele-telemetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatina inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine

Certificato di garanzia

NOVO FLEX 1 pulsante L. 65

NOVO SPORT 2 pulsanti L. 69

NEU-ZEIT extra L. 199

Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla

FABBRICA CRONOGRAFI CIR

MILANO - VIA VITRUVIO 47

Leggete:

POETI CONTROLUCE

di L. FOLGORE

VI DIVERTIRETE

TUTTI GLI SPORTIVI

PREFERISCONO CIOTOLINA

Più l'epidermide è provata dal vento, dall'acqua, dal gelo e dal calore, meno tollera l'azione sempre irritante del rasoio. Gli sportivi però conoscono e apprezzano "Ciotolina, doppia crema per barba" perchè consente una rasatura rapida, perfetta e indolore ed è balsamo tonificatore dell'epidermide.

LAVARSI PRIMA - INSAPONARSI - RADERSI
ASCIUGARSI SENZA LAVARSI - DELIZIOSO!

La Ciotolina
DOPPIA CREMA PER BARBA

TUNESI FONDAZIONE 1881 - MILANO - VIA VARESE 6

RINFRESCA - RASSODA AMMORBIDISCE - NUTRE RADENDO

CALVIZIE

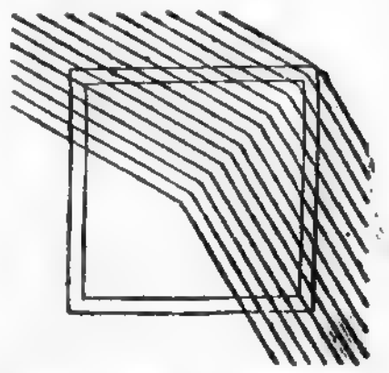
Cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviare ogni cinque il vostro indirizzo alla Ditta GIULIA CONTI

VIA A. SCARLATTI, 215 - NAPOLI

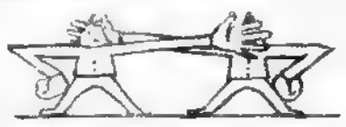
Div Sanità N 6[illegible]

Quadrato

Siete capaci di individuare quali sono le linee che bisogna rettificare acciò il quadro che qui vedete diventi quadrato?



Badate bene, il giuoco va risolto senza squadra, ma soltanto con l'occhio.



Equipaggio e prigionieri

Trenta marinai, dopo un terribile naufragio, riuscirono a toccar terra in un'isola deserta. Quindici uomini costituivano l'equipaggio mentre gli altri quindici erano dei prigionieri. I primi vennero ben presto a mancare ed il capitano, allora, decise che 15 uomini partirebbero con lui a bordo della scialuppa che essi avevano ancora, per cercare di trovar un bastimento o un'altra terra abitabile. Naturalmente, il capitano voleva portar con sè i 15 uomini dell'equipaggio ma non voleva dar l'impressione di favorirli apertamente.

Fatti sistemare in circolo i trenta uomini li fece disporre in un certo modo quindi disse:

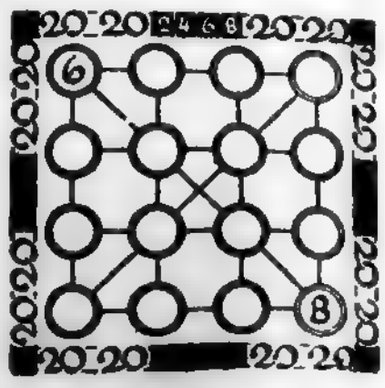
Io adesso conto di dieci in dieci, e ogni volta che il decimo verrà segnalato quello dovrà restare sull'isola.

— Così riuscì a portar via tutto l'equipaggio, lasciando i prigionieri sull'isola.

Come aveva disposto i trenta uomini?

Cifre in quadrato

Sistemate nei circoletti del disegno le cifre 2, 4, 6 e 8 in modo che in tutte le linee verticali, orizzontali e nelle due diagonali il totale risulti sempre 20.



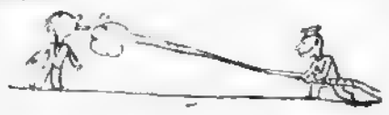
Corsa ciclistica

Una Società sportiva milanese invitò un giorno numerosi campioni internazionali di ciclismo ad una corsa ricca di premi.

Quarantacinque inviti vennero diramati di cui tre furono fatti verbalmente. Gli altri vennero spediti per posta. Due inviti tornarono indietro con la scritta: «Sconosciuto al portalettere» e l'85 per cento di coloro che ricevettero la lettera risposero affermativamente.

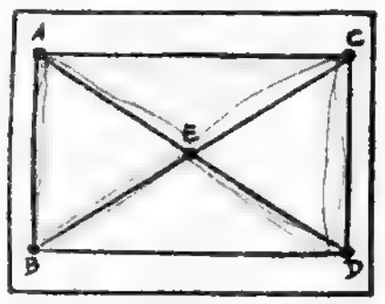
Il giorno della corsa, il corridore svizzero che aveva dimenticato il passaporto dovette dalla frontiera tornarsene a casa; lo svedese non venne ma inviò un altro a sostituirlo; il norvegese, i due belgi e l'inglese, fuori forma, non si presentarono alla partenza.

Il resto, compresi i tre che erano stati invitati verbalmente, presero la partenza. Quanti erano?

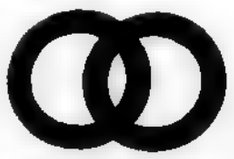


Rettangolo

Nel disegno qui riprodotto, sono segnati cinque punti, uno a ciascun angolo del rettangolo e uno al centro. Bisogna partire da A e ritornare ad A, passando per tutti gli altri punti



Delle due strade: A C D E B A e A C D B E A qual'è, secondo voi, il più breve? Rispondete in trenta secondi.



SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

Il problema poliziesco

LA PAROLA CHE TRADISCE

Giovanni Sircis ha fatto un errore di ortografia nel nome della vittima, errore che essa non avrebbe fatto. Egli ha scritto Thompson senza p.

CLASSIFICA DEL CALCIO

Stella batte Rapida; Stadio è battuto da Olimpia; Olimpia fa partita pari con Rapida e Stadio; Stadio fa partita pari con Rapida.

UN NOME

Bonifacio E.

CAPITALI

Londra, Lussemburgo, Lisbona, Leningrado

IN TASSI'

Fu Claudio a pagare il tassì.

I BULLONI

Vanno disposti così:

ALLEGRO GIROTONDO

Giorgio è il marito di Germana, Giovanni quello di Giovanna e Giacomo quello di Gilberta.

CALVI
I CAPELLI ricrescono a TUTTI
ISTRUZIONI GRATUITE
ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medi e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi d'Italia degli invii a scelta sui libretti
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI GOLA

CASA TRICALGINA
DEL CHIMICO DOTT. CAPPUCCIO
FRATTAMAGGIORE
PRESTORADO
e bene
CREMA PER RADERSI SENZA SAPONE SENZA PENNELLO
Si vende ovunque Costa lire sette

Costa Lire 10, per posta Lire 12.
In vendita ovunque o presso
F. MERCURIO e figlio - Napoli
Corso Umberto I, n. 387

GIOVANI - SPOSI - VECCHI
La debolezza nervosa ed anche virile trova pronto ed efficace rimedio nelle rinomate Pillole Melai, che ridonano forza ed energia in poco tempo anche all'organismo più indebolito — Chiedere opuscolo gratis. Due scatole per posta L. 21 anticipate. Ditta MELAI - BOLOGNA - Via Lame, 48.
Autorizzazione 41217 - 17-12-35

Dott. Cav. IZZO,
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Specialista urinario, venereo, disfunzioni sessuali. Cure elettriche. Analisi urine e sangue. Ore 10-13 e 16-20 - Festivi 10-13
CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

la BLENORRAGIA
cronica e recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Genoston. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 30. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 145. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarli al Concessionario. A. LETTIERI, Parco Margherita 15-F, Napoli.

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO
A 2 PULSANTI

Eccezionale Cronografo; telometro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per sole:
L. 68
Certificato di garanzia
Spedizione per l'Italia, Impero e Albania a chi invierà vaglia postale alla:
FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passerella, 3-T - MILANO
A richiesta Catalogo generale 1940 gratis

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti:
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-969 - ROMA

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

Leggete "LA TRIBUNA,,

LUIGI CIMARA

Le allegre comari di Win
burlandosi di quel solenne buf
di Falstaff, hanno comunicat
loro allegria a tutto l'elegante
blico del TEATRO ELISEO.

Andreina Pagnani, Rina M
e Amelia Chellini incitate dal
sta Pietro Scharoff, che la sa
ga, hanno chiuso in un cesto
birbante matricolato di Gino
ri e lo hanno fatto tuffare nel
me fra la gioia di Paolo Stop
di Aroldo Tieri. Ma è interven
tempo il prof. Torraca che ha
nito, dopo lo spettacolo, pubbl
attori intorno ad un sontuoso
fet» e la pace è stata fatta fra
coppa e l'altra di spumante

Al TEATRO QUIRINO Papà
vellenza di G. Rovetta, «pe
forte della compagnia con l'a
di trombone di Memo Benass

Al TEATRO DELLE ARTI L
resta pietrificata di Sherwood
la regia di A. G. Bragaglia. Il
blico, ammiratissimo, resta p
ficato in poltrona.

utto
lute!
oo
E di
A
lori
BAYER

APELLI ricrescono
UTTI
ZIONI GRATUITE
e, 14 - NAPOLI

K
A MONDIALE

OLLEZIONE
i tutti i Paesi
manda facciamo in qualsiasi epoca
degli invii a scelta sui libretti
zo Collezioni, lotti di qualsiasi
emorativi per quantità
Ditta non pubblica Bollettini
n. 149 - ROMA

O MODELLO
NOGRAFO
A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo; telometro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinio inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:
L. 68
Certificato di garanzia
Spedizione per l'Italia, Impero e Albania a chi invierà vaglia postale alla:
"STADIO"
sarella, 3-T - MILANO
talogo generale 1940 gratis

ESTITI A
PIEGATI
ennali e decennali)
E AMMINISTRAZIONI
nimi - Rapidissima
ione - Anticipi
i « preventivi gratuiti:
INANZIARIO COMMERCIALE
Sconti - Sovvenzioni
Barberini, 47 - Tel. 48-948 - ROMA

AV. A. PERILLO
Piazza della Borsa, 33
malattie veneree e pelle
ENORRAGIA in 2-3 sedute
corte (Marconiterapia)

"LA TRIBUNA"

SPETTACOLI

LUIGI CIMARA, EVI MALTAGLIATI e CARLO NINCHI in «Gavino e Sigismondo»

Le allegre comari di Windsor, *burlandosi di quel solenne buffone di Falstaff, hanno comunicato la loro allegria a tutto l'elegante pubblico del* TEATRO ELISEO.

Andreina Pagnani, Rina Morelli e Amelia Chellini incitate dal regista Pietro Scharoff, che la sa lunga, hanno chiuso in un cesto quel birbante matricolato di Gino Cervi e lo hanno fatto tuffare nel fiume fra la gioia di Paolo Stoppa e di Aroldo Tieri. Ma è intervenuto a tempo il prof. Torraca che ha riunito, dopo lo spettacolo, pubblico e attori intorno ad un sontuoso «buffet» e la pace è stata fatta fra una coppa e l'altra di spumante.

Al TEATRO QUIRINO Papà Eccellenza *di G. Rovetta, «pezzo» forte della compagnia con l'a solo di trombone di Memo Benussi.*

Al TEATRO DELLE ARTI La foresta pietrificata *di Sherwood con la regia di A. G. Bragaglia. Il pubblico, ammiratissimo, resta pietrificato in poltrona.*

AL TEATRO ARGENTINA
GAVINO e SIGISMONDO
Tre atti di C. G. VIOLA

E gira, gira tondo
Gavino e Sigismondo
Gavino intelligente
Sigismondo potente,
Paolina fra quei due
non fa le cose sue
ondeggia per tre atti
(tutti diventan matti)
aspira alla purezza
vuole un'eterea ebrezza
per mantenersi immune
va via dalla comune.
Ma l'innocenza acerba
è un'innocenza in erba
tanto che diffilato
va a perdersi nel prato
e Paolina al finale
s'abbandona al brutale.

Al TEATRO VALLE *la Compagnia Rivista Viennese in* Tutto al cuore, *e anche un bel po agli occhi per merito delle belle figliole che formano il corpo di ballo.*

Divertiti stasera, *cantano in coro gli attori del* QUATTRO FONTANE *nella rivista di Michele Galdieri, e il pubblico non domanda di meglio.*

Vorremmo dir molto bene di Salvo Randone, ma ce ne asteniamo perchè Randone è entrato, come primo attore, a far parte della compagnia di Memo Benassi e Benassi potrebbe averne invidia.

Questo si chiama rendere un servizio a un amico

— Credetemi — diceva Isa Pola a Ermanno Contini — quando sono entrata in arte non avevo che la mia intelligenza.

— Ho capito — le rispondeva Contini — voi siete una di quelle attrici che hanno incominciato dal niente.

Dalle Favole cubiste *di Ugo Ricci:*

LA CRISI TEATRALE

Bimba, stasera al *Fondo*, dove
[recita
una buona e stimata Compagnia,
nella sala eravamo in dieci o
[dodici...

Morale:
Così va il *Fondo*, bimba mia!

LE SORPRESE DELL'UGOLA

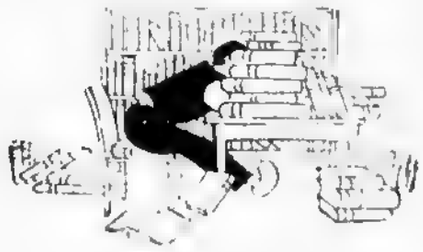
La prima donna, brava ma
[inesperta,
emise un *si* ma dopo lo forzò
per cui non s'ebbe che una nota
[incerta...

Morale:
Forse che *si* forse che *do*

Una vecchia massima dice: Il teatro è lo specchio del tempo: forse per questo si usa dire, quando è brutto, che è un tempo da cani.

Dice Giulio: — Che jella ha vinto la Garella, quindi non Dona-dio, purtroppo pago io

Siamo stati alla prima del film Retroscena *interpretato dal baritono Filippo Romito, ma noi gli vogliamo bene lo stesso*



BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore

ADOLFO RE RICCARDI: *WORONOFF* di T. Rovito

FILIPPO ROMITO: *LA VOCE DELL'ILLUSIONE* di E. Ragusa.

ERMETE ZACCONI: *IO FUI, SONO E SARO'* di G. Bevilacqua

COMPAGNIA NINCHI - LANCZY: *L'ARCA DI NOE'* di G. Bucciolini.

PADRETERNO E GUIDO CANTINI: *L'ALTRO IO* di T. Smith

DINA GALLI: *BALILLA ATTRAVERSO I TEMPI* di Amedeo Gherardi

GUGLIELMO GIANNINI e GUIDI DI BAGNO: *UNA BELLA TROVATA* di Mascaria.

E. A. MARIO: *LA CANZONE DEL PIAVE* di A. Manzini

CARLO VENEZIANI: *CARLETTO HA MESSO GIUDIZIO* di A. Conti.

LUIGI CARINI, ARMANDO FALCONI, ANTONIO GANDUSIO. *CHI SONO GLI ADULTI?* di Rosso di San Secondo.

ONOR.

MICHELE GALDIERI

R. S. Condomino

non approva

gli strilloni dei giornali

[illegible] che i miei sfo[illegible] da ca[illegible]

[illegible] Sub.to una copia! — dissi, an[illegible] appena lo ebbi rag[illegible]

[illegible] mi pose un [illegible] preoccupato [illegible] la dichiarazione di [illegible]

Non c'è [illegible] perplessa [illegible] dal principe [illegible]

[illegible] razione di guerra [illegible] borbotto [illegible] E con [illegible] brevi not[illegible] Guerra dichia[illegible] Gran Francia [illegible] ebbe la [illegible]

[illegible] risultati [illegible] due ann[illegible]

[illegible] supero [illegible]

[illegible] dissi, fermo [illegible] incorrerlo. Vedi [illegible] Veramente [illegible] d. Francia!

[illegible] e mi tacc[illegible] una copia del giornale [illegible] da capo a [illegible] Guerra nem[illegible] Era troppo [illegible] afferrando [illegible] per un braccio. Vo[illegible] ingannar[illegible] il prossi[illegible] Su quel giornale non c'è la dichiarazione di Guerra!

Già! rispose con un altro sorriso [illegible] lo strillone. — E [illegible] cose. E con il dito mi indicò un titolo a otto colonne. Qua[illegible] Francia e Inghilterra dichiarano la guerra alla Germania.

A [illegible] Ma insomma quando e secondo gli strilloni [illegible] ch'è la dichiarazione di guerra e veramente la dichiarazione di guerra [illegible] la dichiarazione di Guerra [illegible] ancora quand'è che la dichiarazione di Guerra è veramente la dichiarazione di Guerra e non la dichiarazione di guerra?

Ho il diritto di saperlo. Basta con le prevaricazioni degli strilloni di giornali! O si provvede oppure comincio a tirar fuori *bricole*. Io non sanno chi sono io! Non mi costringa a dirlo! Ho detto.

R. S. CONDOMINO

(al quale più di un'Eccellenza promette la commenda e non dieta da)

I Signorcapi dell' A. T. A. G.

Siccome il malcontento per il servizio è generale, così ci hanno messo la greca sul berretto!

La più bella soddisfazione della mia vita

Il vecchio canuto scosse la testa [illegible] in basso e sputò.

— La più bella soddisfazione della mia vita! — borbottò — come se la vita potesse veramente offrirci delle soddisfazioni. Ma la vita al massimo offre un vermut. F[illegible] ta pagare. Tuttavia qualche soddisfazione me la ricordo, voglio anzi raccontarvi la più bella.

Si concentrò, rise ad un emittero che si meravigliava altamente, fece schioccare nell'aria uno staffilococco, sorrise ad un microbo e cominciò a narrare.

— La più bella soddisfazione della mia vita — disse — fu quando inventai la radiotelegrafia. In principio nessuno voleva credere alla mia invenzione. Venni deriso ed insultato. Quando passavo per le strade la gente mi si additava ed esclamava: « Toh! Quello che pretende parlare attraverso lo spazio! » Poi, dopo i primi esperimenti la gente si cominciò a convincere e a chiamarmi genio. Quella — concluse il vecchio — fu la più bella soddisfazione della mia vita.

— Ma — osservò perplesso uno degli ascoltatori — questa soddisfazione ce l'avevate già raccontata alcune settimane or sono.

— Già! — confessò il vecchio, scuotendo il capo — Ma che importa?! Voi giovani non dite forse che i vecchi ripetono sempre le stesse cose? E allora?...

Scosse il crine, scosse la lana, scosse il capok, scosse ogni cosa.

E le stelle stavano a guardare.

28. 37. 50.

ovverosia

Uno sterzo di cattivo gusto

Vi sono delle persone che, giocando al lotto, vincono un terno; ve ne sono delle altre che entrando in un botteghino vi rimettono alcune costole anzi, addirittura sterno al lotto. E in questo caso si capisce come sia tragico il lotto per la vita.

Procediamo con ordine.

La settimana scorsa, a Napoli, un autocarro è penetrato, in virtù di uno sterzo di cattivo genere, in un botteghino dove due persone erano intente a giocare.

I due, occupati a scegliere, fra le dieci ruote del lotto quella della fortuna, non si sono accorti delle ruote dell'autocarro e mentre stavano per essere spogliati dal gioco sono stati investiti dall'auto.

Se fossimo delle persone use a far dei deplorevoli giochi di parole, noi diremmo che in quel banco lotto, se estrazione vi è stata, è stata quella dei feriti da sotto la macchina. Non basta: diremmo anche che il primo estratto era secco. L'infelice, magro come un chiodo, aveva giocato poco prima una posta di due lire su un ambo asciutto, e su questo, essendo povero in canna, sperava molto. Contava, insomma, di potersi nutrire per lungo tempo con la pasta asciutta. Noi, tuttavia non diremo tutto questo e ci limiteremo a registrare la cronaca degli avvenimenti.

Appena avvenuto l'investimento la folla si è addensata attorno al banco lotto. Il titolare dell'ufficio da prima ha fatto una smorfia poi, vedendo il popolino, si è messo a canticchiare una cabaletta. I napoletani, giocando i numeri tirati fuori dall'accaduto (50, sangue; 28 età del primo ferito, 37 gli anni del secondo) hanno avuto un lampo, anzi: l'ambo di genio perchè hanno vinto somme favolose. La ruota di Napoli, infatti, per la scorsa settimana, segnava i numeri 73, 28, 37, 50, 25.

Non sappiamo se i due feriti estratti dai rottami, abbiano avuto la presenza di spirito di giocare i numeri dell'accaduto.

Ah! Ci dimenticavamo: per la cronaca bisogna aggiungere che l'investimento è avvenuto all'otto

Radersi col latte fresco...

senza sapone, senza creme, senza pennello!

Un metodo pratico, igienico e rapido per radersi: passare il Rasosan sul viso inumidito fino a coprire la barba di un sottile strato latteo poi, dopo qualche secondo, risciacquare il viso in modo da potersi radere con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile!

Il Rasosan, grazie al potere enormemente emolliente del latte fresco in esso contenuto, permette di radere anche la barba più dura, rapidamente, senza sgranare la pelle, senza irritazioni e senza bruciori. Per il contropelo basterà inumidire ancora la barba. Il Rasosan non è un sapone, nè una crema ma qualcosa di assolutamente nuovo.

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

AL SALICE PIANG[illegible]

Lutto de[illegible]

N O V[illegible]

[illegible] era un profumo che saliva alla [illegible]sta nel bizzarro ed elegante sa[illegible]ttino della bionda signorina. Una [illegible] nombra voluttuosa scendeva dal [illegible]tto cortinaggio di seta celeste, e [illegible] fuori, il lungo stradone della vil[illegible]a si copriva di polvere sotto un [illegible]ento noioso di marzo, che scuotendo bruscamente gli alberi, annunziava la fine dell'inverno, il principio della ridente stagione.

Seduta dinanzi al pianoforte, con la testa nascosta tra le mani e gli [illegible]cchi semichiusi, Valeria pensava. Forse la lettura d'un gentile scritto, un brano di prosa vibrante pas[illegible]ione, un lamento sfuggito a un'a[illegible]nima addolorata l'avevano piombata nella malinconia. E i pensieri [illegible]ntanto correvano come le farfalle [illegible] s'inseguivano incessanti nella sua languida testolina, mentre il sa[illegible]otto continuava ognora più a raccogliersi nel silenzio e nell'ombra.

Ad un tratto si tolse alla medi[illegible]azione che l'occupava, levò il capo risoluta, si rizzò sulla vita, e le [illegible]ita partendo dai bassi toni cupi, [illegible]orsero per l'argentino brillante degli acuti, quindi ostinate e convulse si fermarono insistentemente su alcune note.

I grandi occhi azzurri pieni di strani lampi e di profondi bagliori, ora lagrimavano e le labbra rosse, nervose, mordevansi: quella vaga fanciulla sotto il dominio di una forte commozione calcava forte il pedale, mentre i tasti con lugubre strascico mandavano i soliti lamenti sotto i suoi ostinati colpi.

— Valeria, sei diventata pazza! — gridò ad un tratto la mamma entrando — finiscila con questa nenia funebre.

Ma Valeria continuava convulsa e nervosamente piangendo; per modo che la signora, prendendole le braccia, l'attirò a sè e la fanciulla lasciandosi cadere indietro con abbandono e socchiudendo gli [illegible]cchi mormorò:

— L'amavo tanto!

La mamma mandò un sospiro, le baciò la fronte purissima e senza aggiungere altro lasciò la stanza.

Un guizzo d'animazione corse la snella personcina, un fiotto di sangue diffuse sulle guancie delicate una tinta di rose e, rimasta sola, la fanciulla si gettò su di una pol-

Tre libri divertenti:

IL DUE DI BRISCOLA

SERATE D'ONORE

IL MOSCHETTIERE DI RE SOLE

di UGO CHIARELLI

Ciascuno Lire 6

Casa Editrice Ceschina — MILANO

Ogni riga un sorriso - Ogni pagina una risata

— In vendita presso tutte le librerie —

Lutto del cuore

NOVELLA

...V'era un profumo che saliva alla ...sta nel bizzarro ed elegante sa...ttino della bionda signorina. Una ...nombra voluttuosa scendeva dal ...tto cortinaggio di seta celeste, e ...i fuori, il lungo stradone della vil...a si copriva di polvere sotto un ...ento noioso di marzo, che scuoten...o bruscamente gli alberi, annun...iava la fine dell'inverno, il prin...pio della ridente stagione.

Seduta dinanzi al pianoforte, con ...a testa nascosta tra le mani e gli ...chi semichiusi, Valeria pensava. Forse la lettura d'un gentile scritto, un brano di prosa vibrante pas...ione, un lamento sfuggito a un'a...nima addolorata l'avevano pion...bata nella malinconia. E i pensieri ...ntanto correvano come le farfalle ...s'inseguivano incessanti nella sua languida testolina, mentre il sa...otto continuava ognora più a raccogliersi nel silenzio e nell'ombra.

Ad un tratto si tolse alla medi...azione che l'occupava, levò il ca...o risoluta, si rizzò sulla vita, e ...ita partendo dai bassi toni cupi, ...orsero per l'argentino brillante de...gli acuti, quindi ostinate e convul...e si fermarono insistentemente su alcune note

I grandi occhi azzurri pieni di strani lampi e di profondi bagliori, ora lagrimavano e le labbra rosse, nervose, mordevansi: quella vaga fanciulla sotto il dominio di una forte commozione calcava forte il pedale, mentre i tasti con lugubre strascico mandavano i soliti lamenti sotto i suoi ostinati colpi.

— Valeria, sei diventata pazza! — gridò ad un tratto la mamma entrando — finiscila con questa nenia funebre.

Ma Valeria continuava convulsa e nervosamente piangendo; per modo che la signora, prendendole le braccia, l'attirò a sè e la fanciulla lasciandosi cadere indietro con abbandono e socchiudendo gli ...cchi mormorò:

— L'amavo tanto!

La mamma mandò un sospiro, le baciò la fronte purissima e senza aggiungere altro lasciò la stanza.

Un guizzo d'animazione corse la snella personcina, un fiotto di sangue diffuse sulle guancie delicate una tinta di rose e, rimasta sola, la fanciulla si gettò su di una poltrona e pianse ai tristi ricordi che le si affollavano alla memoria. Ma perchè il destino l'aveva condannata all'eterna infelicità? Le tornò alla memoria l'ultimo incontro con l'uomo che tanto amava.

Laggiù, in una chiesuola di campagna, lontano lontano erano andati a riconfermare a Dio le loro promesse di un'adorazione eterna, immutabile. Fin da quel giorno però ebbero un lugubre presentimento del futuro.

Un catafalco era dritto nel mezzo della chiesa buia e deserta, e i due giovani, resi muti da quella scena pietosa, sembravano comprendere che Dio in quel momento non poteva accogliere i loro giuramenti d'amore.

Stettero lì commossi; poi, oppressi da quella vista che sembrava presagire un dolore, uscirono dal sacro recinto.

— Che ne dici di questo convegno? — aveva mormorato Valeria a voce bassa. — Era un anno che non ci vedevamo e ora che dovremmo dirci tante cose, ci manca la parola. Neppure la chiesa festeggia il nostro amore: è parata a lutto, e nel suo silenzio di tomba sembra che racchiuda un mesto presagio.

◆◆◆

...Da quel giorno, infatti non si videro più. Egli, combattuto eternamente da quell'incalzante passione e trovando rifiuti e ostacoli presso la famiglia della sua cara, s'era arruolato, era andato laggiù, tra un popolo infedele, ove il sole non conosce mitezza, ove non ride la verdeggiante primavera, ove la barbarie ha sempre sete di sangue.

Partì col presentimento di non più rivederla; e infatti gli ultimi avvenimenti di Africa decisero della sua sorte.

Una vittoria di più segnalò l'Italia, un valoroso di meno ebbe l'esercito; il giovane cadde pugnando da forte col nome della sua diletta sul labbro e nel cuore.

L'infida sabbia africana ricopre ora quel giovane e bello che dorme l'eterno sonno; vicino alla sua spoglia sventolerà la bandiera nazionale e milioni d'italiani avranno un culto per l'eroe; ma tu, povera Valeria, non avrai che lagrime e la tua vita sarà un continuo anelito al passato, un continuo rimpianto di cose irremissibilmente perdute: invano tenterai riaccendere le faville di giorni migliori; il presente bieco e inesorabile ti verrà ripetendo che tutto perdesti e che la tua fede resterà sempre suggellata in una tomba lontana.

VEZIO VINCE'

Tre libri divertenti:

IL DUE DI BRISCOLA

SERATE D'ONORE

IL MOSCHETTIERE DI RE SOLE

di UGO OMARELLI

Ciascuno Lire 6

Casa Editrice Ceschina — MILANO

Ogni riga un sorriso - Ogni pagina una risata

- In vendita presso tutte le librerie -

IL DIPLOMA

DI RAGIONIERE O DI MAESTRO

(o MAESTRA)

conseguirete rapidamente, anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio, seguendo i corsi per corrispondenza della nota SCUOLA «PITAGORA», via Merulana 248-C Roma. Corsi completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale

CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

TERME ROMA

VIA POLI, 51 — Telefono 67-222

BAGNO TURCO - DI SOLE - DI LUCE - MASSAGGI

BAGNO DI SCHIUMA

efficacissimi contro L'OBESITÀ, l'ARTRITISMO, il REUMATISMO, l'URICEMIA opuscolo gratis

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

TERAPIA ENDOVENOSA

NAPOLI — VIA MADDALONI, 6

ORE 10-12 - 14-16

A. P. 3057 - Napoli

FOTO SIMONCINI

ROMA - Via Volturno, 28

TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine *Leica*, *Zeiss*, *Kodak*, *Contax*, ecc. Vendita anche a RATE - CAMBI Spedizioni franche ovunque GRATIS e franco inviamo dappertutto l'opuscolo S. 6, elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.

MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

PICCOLI ANNUNZI

L. 1 ogni parola

oltre tassa governativa 1.80%

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 - Roma

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artgrafart (D) Milano. Campioni 1,50.

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri. Catalogo gratis. Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBOSESSI assumiamo lucrosissimo lavoro domicilio. Affrancare risposta S. T. U. F. I., Tagliacozzo

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25. Matelica (Macerata).

ARRICCHIRETE guadagnando ottomila mensili lotto. Istruzioni L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

ASSUMIAMO rappresentanti in tutta Italia. Ottimi guadagni. Affrancare risposta: Gloria Films - Antalucia (Gorizia).

AUTOMATICHE macchinette ufficio popolari, superutilitarie — Frollo: macchina scrivente — Somma: calcolatrice automatica. — Stampatutto: sostituisce una tipografia in casa. — Gabry: registratore cassa — Lire 460 cadauna. Cercansi concessionari. I.M.E.X. Verona

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino

COLLEZIONISTI visitate il nostro negozio filatelico. Assortimento francobolli mondiali. Cinquecento esteri differenti L. 5, composizione incomparabile A. F. I. R., Esedra 60, Roma. Tel. 484473

CRITTOGRAFO indecifrabile indispensabile corrispondenza affari, amore. Centinaia di chiavi. Affrancate risposta Tessera postale 689831 - Torino

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7 Genova.

DIECIRIGOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis. Scrivere, Panconi, Carignano (Lucca)

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere Industrie Sanitarie - Casella post. 154 Napoli. Rappresentante in Roma

FRANCOBOLLI AUSTRALIA, Etiopia, Terranuova, duecento esteri L. 4,75. Postali L. 1. Listino gratis. Cornacchia Repubblica Sanmarino

FRANCOBOLLI esteri 5000 svariatissimi pronti libretti Lire 35; sciolti Lire 30 — Kilogramma mondiali provenienti Missioni Lire 35 — 10 000 (diecimila) svariatissimi Italia molte emissioni Lire 25 — Kilogramma Italia Lire 12 — Mille commemorativi italiani misti Coloniali Lire 80 — Assortimenti esteri super valore scopo propaganda Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire 100, rimarrete meravigliati tanta abbondanza. Portofranco. Regali. Listini gratis — Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI LITUANIA, Terranuova venticinque L. 3.75. Balcani, Bosnia Danzica venticinque L. 3.50 Lombardo-veneto, Pontificio, Sardegna: lotto interessante L. 6.75 Commemorativi esteri settantacinque L. 4.75 Commemorativi italiani novantacinque differenti L. 8.50 Vaticano Sedevacante serie quattro differenti L. 3,75. Postali L. 1 Aereo filatelia, Lavinio, 18, Roma

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini, Nave (Lucca) Ponte San Pietro

LOTTO vincite assolute, serietà opuscoli, regalo previsioni gratis. Affrancare. Angelo Caprioli - Legnano

MURATO (Svizzera). Cambio cartoline illustrate in ogni Stato. Affrancare tassa, ma non insufficiente. Mario Lorini

PUBBLICHIAMO e lanciamo opere di ogni genere, vantaggiose condizioni S. P. E., Principi 45-bis, Napoli

RIMBORSEREMO non vincendo ... nentissimamente l'ambosecco Fiere ... vincendone dodici. Fenomenale ritaglio ... Concorrendo, affrancare 0.65 Fer... 789379 - Siena.

METTETEVI BENE IN MENTE

che soltanto abbonandovi a

L'ECO DELLA STAMPA

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

potrete puntualmente ricevere tutti i ritagli dei giornali che vi riguardano o vi interessano

MEMORIE DI UN VECCHIO CRONISTA

Un nostro collega fu eletto consigliere comunale durante una delle amministrazioni del Principe Prospero Colonna. Questo collega aveva un reparto speciale al piccolo posto di ristoro in Campidoglio, cioè una bottiglia di buon vino vecchio.

Una sera il nostro collega consigliere doveva pronunziare un discorso inerente un certo argomento scolastico e questo discorso coincideva con il soggiorno a Roma e relativa presenza nell'aula magna capitolina di parecchi suoi concittadini.

Allora erano assidui resocontisti del Consiglio Comunale: Diotallevi per il *Messaggero*, Veo per *l'Idea Nazionale*, Putignani per il *Corriere d'Italia*, Scifoni per il *Popolo Romano* e Aureli per la *Tribuna*.

Due di costoro, poco prima che si iniziasse la seduta, si recarono al posto di ristoro e chiesero la bottiglia di vino del collega consigliere. E siccome si fece loro osservare che era riservata esclusivamente per lui i colleghi assicurarono l'amico... quella sera non avrebbe salito l'erta Capitolina perchè chiamato altrove per affari.

Dopo questa esplicita assicurazione *vuotarono* fino all'ultimo goccio la bottiglia di vino.

Figuriamoci l'ira del consigliere quando arrivò in Campidoglio e dovette accontentarsi di sorbire un marsala.

Si iniziò quindi la seduta con una affollata di amici e ammiratori ansiosi di ascoltare l'annunziato discorso.

Vennero letti e approvati senza discussione, alcuni capitoli dell'ordine del giorno. Ad un certo punto si ruppe la lettura venne interrotta dal consigliere collega il quale dopo aver chiesta la parola, incominciò con slancio e passione a trattare una questione scolastica [illegible] interessante.

Poco dopo le prime battute Don Prospero Colonna lo interruppe di [illegible]: *Mi guardi, Consigliere, [illegible] quale [illegible] sacchi [illegible]*.

A Roma si ricorda un tipo eccezionale di giornalaio. Costui era un vecchio alto vestito quasi sempre di nero e non vendeva altro che *La Tribuna*. Dignitoso nel portamento si aggirava tra i tavoli di Ronzi e Singer in piazza Colonna la sera quando la musica, diretta dal Vessella svolgeva i suoi applauditi programmi. Il vecchio giornalaio nell'offrire il quotidiano così si esprimeva: *C'è qualche persona intelligente che vuole «La Tribuna»? Quale persona intelligente ha dimenticato di comprare «La Tribuna»?*

Quanti ricordano questo tipo di venditore de «La Tribuna» e quel suo modo di esprimersi sempre uguale, sempre con il medesimo tono di voce!

Quando Quirino Ossani faceva lo *Sport* a *La Vita* un giorno, nel fare un resoconto di una corsa di cavalli a le Capannelle, scrisse: *Vinto per tre nasi!*

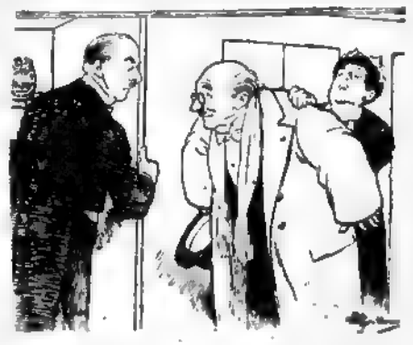
Sempre a le Capannelle vinse un gran premio un cavallo della Scuderia Tesio.

Ossani scrisse: *il premio è stato vinto dal cavallo... tale, prodotto dei coniugi Tesio!*

MARCO PIETRO

AL VARIETA'

— Per favore, un po' di fuoco!
(Fliegende Blatter)



— Come già ve ne andate? Mancano ancora due atti.
— Appunto per questo me ne vado!
(Ric et Rac)

— Sei tu che comandi a casa tua?
— Eh! Ci siamo accordati. Mia moglie si occupa della cassa, della domestica, dei bambini..
— E tu?
— Io mi occupo del pesciolino rosso.
(Everybody's Weekly)

— Ma signorina vi assicuro che io sono un magnifico partito! Posseggo 500 chili di farina, 200 chili di zucchero, 175 chili di sapone e un numero considerevole di scatole di fiammiferi!
(Le Moustique)

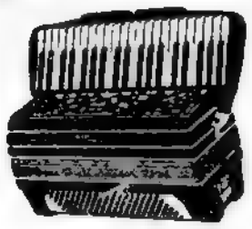
— Moltiplicate per 127 e avrete una piccola idea di quello che è un grattacielo.
(Ric et Rac)

— Se fossi sicuro che il babbo mantenesse la più stretta neutralità ti darei uno di quei ceffoni!
(Le Moustique)

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

Stab. Tipografico de «La Tribuna».

È USCITO
IL NUOVO
CATALOGO
N. 220 DELLO
STRUMENTO DI MODA



un mese di dilettevole studio; una gioia che dura tutta la vita.

LA FISARMONICA

CONTIENE 63 MODELLI DIVERSI DELLE MAGGIORI FABBRICHE

GALANTI - PANCOTTI

BONTEMPI - CRUCIANELLI - FONTANELLA
GENTILI - MAGGI - SOPRANI - STRADELLA
ARTIGIANI DI CASTELFIDARDO

PREZZI SENZA CONCORRENZA

QUALCHE ESEMPIO
DELLE FISARMONICHE DI CASTELFIDARDO

TIPO	48 a 34 tasti,	48 bassi in quarta		L.	450
»	80 a 37 »	80 »	»	»	550
»	120 a 41 »	120 »	con 1 regist.	»	675
»	122 a 41 »	120 »	» 2 »	»	1000
»	123 a 41 »	120 »	» 3 »	»	1200

VENDITA RATEALE DA L. 15 MENSILI IN PIU' SENZA ANTICIPO
Modelli speciali per Signorine - Cambi di fisarmoniche - Strumenti d'occasione riordinati

SPECIALE GARANZIA
Allo scopo di permettere ai clienti residenti fuori Roma di rivolgersi con fiducia alla nostra Azienda, noi consentiamo a cambiare la fisarmonica, che non fosse risultata di pieno gradimento, con altra di prezzo uguale o superiore, purchè rispeditaci entro tre giorni dal ricevimento

SCUOLA
La nostra Azienda ha istituito una apposita scuola di fisarmonica diretta dal maestro Magro.
Tutti gli acquirenti residenti in Roma hanno diritto a:
Tre mesi di lezioni GRATIS
Corsi speciali di perfezionamento per orchestrali.

METODO
E' in vendita presso la nostra ditta al prezzo di L. 15 (per posta raccomandata L. 17) il nuovo metodo per fisarmonica del maestro Magro, che permette anche a chi non conosce musica, di
APPRENDERE A SUONARE SENZA MAESTRO

Il nuovo Catalogo N. 220 viene spedito gratuitamente, richiedendolo alla
AZIENDA RADIOTECNICA ITALIANA
PALLAVICINI-RADIO
ROMA — Via IV Novembre 158-AA (Largo Magnapoli) — Telef. 65-315
Laboratorio Radiotecnico e per Riparazioni Fisarmoniche: Via XXIV Maggio, 8

CENT. 40 ROMA, 10

Numero 50

IL TOVARI
il ghiaccio con ques

*Non siamo ancora alla gu
a fondo, ma siamo indiscut
mente alla guerra-affondo.
senta ogni giorno il nu
delle navi che vanno a p
navi che cambiano rotta al
timo momento. Partono per
tra, per Liverpool, e a un
momento, decidono di anda
Picco. Il Mar del Nord è di
tato il Mare delle Tragedi
causa delle tragedie del
provocate dalle mine. Ma n
accertato che si tratti di
magnetiche, cioè calamitate.
lamitose sì, ma non calami
quelli ch affogati, app
deranno ittima sodd
zione che tratta di
magnetic.
Sul fro lo-tedesco,
lentissimi i all'Inghil
sono stati ti dai gio
inglesi, la roffensiva*

N. 2067 — Anno 39 — N. 49

iplicate per 127 e avrete una
dea di quello che è un grat-
(Ric et Rac)

ossi sicuro che il babbo man-
più stretta neutralità ti darei
uei ceffoni! ..
(Le Moustique)

ato Direttivo:
POLLONI - UGO CHIARELLI
FOLGORE - GUIDO MI-
LI
ore responsabile
GUIDO MILELLI

ografico de «La Tribuna».

n mese
i dilettevole
tudio;
na gioia
he dura
utta la vita.

ICA
ABBRICHE
NCORRENZA
PIO
CASTELFIDARDO

in quarta	L.	450
»	»	550
on 1 regist.	»	675
» 2 »	»	1000
» 3 »	»	1200

ZA ANTICIPO
sione riordinati

ETODO
ita presso la nostra ditta
L. 18 (per posta racco-
7) il nuovo metodo per il
maestro Magro, che per-
a chi non conosce mu-

DERE A SUONARE
ZA MAESTRO

A
IO
— Telef. 65-318
7 Maggio, 8

CENT. 40 ROMA, 10 Dicembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2068 — Anno 39 — N. 50

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 50

IL TOVARICH — Non è per cattiveria!... Spariamo un po' di colpi, giusto per rompere il ghiaccio con questi cari finlandesi.

La situazione

Non siamo ancora alla guerra a fondo, ma siamo indiscutibilmente alla guerra-affondo. Aumenta ogni giorno il numero delle navi che vanno a picco. Navi che cambiano rotta all'ultimo momento. Partono per Londra, per Liverpool, e a un bel momento, decidono di andare a Picco. Il Mar del Nord è diventato il Mare delle Tragedie, a causa delle tragedie del mare provocate dalle mine. Ma non è accertato che si tratti di mine magnetiche, cioè calamitate. Calamitose sì, ma non calamitate: quelli ch[illegible] affogati, apprenderanno [illegible]ittima soddisfazione ch[illegible] tratta di mine magnetic.

Sul fr[illegible]lo-tedesco, violentissimi [illegible] all'Inghilterra sono stati [illegible]ti dai giornali inglesi, la [illegible]roffensiva, però, è stata subito arginata dalla stampa berlinese.

Il blocco britannico ha provocato la reazione nei neutri, che hanno inviato a Londra delle note di protesta. Siamo al «block-notes», contrario al diritto internazionale.

Il prevedibile è accaduto: la Finlandia ha invaso la Russia. Le simpatie di tutto il mondo civile vanno all'eroica Russia che è decisa a resistere fino all'ultimo uomo. Da parte sua, l'Inghilterra, per bocca di Chamberlain, ha espresso la sua simpatia per la Finlandia. E questo è preoccupante, perché quando l'Inghilterra esprime la sua simpatia per qualcuno, sono dolori. Comunque, l'Inghilterra non poteva negare questa simpatia, di cui possiede importantissimi quantitativi, praticamente inesauribili.

Sul fronte della Renania, le notti sono sempre calme. Sono anche umide, ma i comunicati non lo dicono. Come non dicono che sono lunghe, per la solita reticenza dello Stato Maggiore francese. Non si capisce davvero perché Gamelin continui a nascondere la verità, diramando comunicati troppo laconici e striminziti. Con poca fatica, potrebbe dire: nottata calma, umidità X all'Igrometro di Y, pioggia X centimetri, venti leggeri del secondo quadrante, cielo coperto, temperatura X gradi. E ognuno saprebbe come regolarsi.

I tedeschi dicono di avere affondato un incrociatore inglese; gli inglesi negano. Questo è molto seccante. Questa guerra è noiosa per se stessa. Non accade niente. Le sole notizie interessanti vengono dal mare. Cerchino, dunque, di mettersi d'accordo e di essere precisi.

Nulla di nuovo sul bosco di Warndt.

Lo Stato Maggiore francese ha proibito i giochi d'azzardo sulla linea Maginot.

Niente di nuovo in Boemia.

Il Governo inglese ha espresso il suo rammarico per i danni che il blocco contro la Germania arreca ai neutri. I neutri ne hanno preso atto, esprimendo la loro gratitudine agli inglesi, che anche in questa dolorosa circostanza si dimostrano persone veramente compite.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

beh sei contento, adesso? Puoi finalmente ritirar fuori la tua vecchia carretta e scorrazzare, come una vergine folle, per le strade cittadine e campestri

A noi che non possediamo automobili il ritorno della benzina ci fa un mezzo baffetto: tuttavia non ce ne rattristiamo, sia perchè prendiamo viva e altruistica parte alla gioia degli automobilisti, sia perchè potremo finalmente smacchiarci il vestito blu e il cappotto marrone.

Cammincrà la tua macchina dopo un così lungo riposo? E più che altro, sarai ancora capace di guidarla con quell'audacia e quella disinvoltura che ti avevano valso onorifico soprannome di «vampiro delle strade maestre?».

Comunque nei primi tempi, fino a che non avrai ripreso la mano, sii prudente. Anche se la benzina è ritornata, i pedoni hanno lo stesso diritto di vivere. Non sono mica finlandesi!

Nel campo internazionale nulla di nuovo da segnalare, all'eccezione dell'aggressione finnica alla Russia. Il mondo trema per la sorte della piccola e povera Russia, vittima della traversata e dello spirito aggressivo della immensa e potente Finlandia. Sembra anzi che, seguendo l'esempio della Finlandia, anche un'altra grande Potenza, la Repubblica di San Marino, minacci di aggredire gli Stati Uniti, il Giappone e l'America del Sud per impadronirsene, ecc. ecc.

Sugli altri fronti le cose vanno come il solito: notte calma sul fronte francese; notte agitata sul mare inglese. Maginotto e Sigfrido continuano a guardarsi e a scambiarsi dischi di grammofono e marcette militari, mentre gli incrociatori inglesi saltano piacevolmente in aria e le navi neutrali vanno piacevolmente a fondo. Un vero piacere generale!

Tu comunque continua la tua vita tranquilla e goditi senza esagerare i tuoi trenta litri di benzina.

Ciao, vampiro, ciao.

i tuoi Travasatori

— I giornali egiziani...

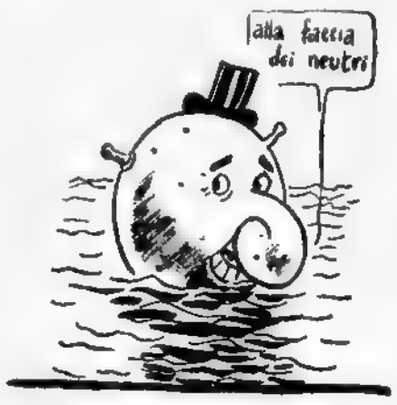
— Figlio d'un coccodrillo sacro! tu leggi anche i giornali egiziani?

— Oh, Cairo! Perchè non dovrei leggerli? Essi riportano la notizia che le autorità egiziane allo scopo di facilitare gli approvvigionamenti franco-inglesi hanno autorizzato la vendita di 10 mila tonnellate di cipolle alla Francia.

— Ma davvero? O che diavolo se ne faranno, i franco-inglesi, di tante cipolle?

— Forse, dev'essere per piangere sui danni causati ai neutri dal blocco antigermanico.

— Farebbero bene, però, a lasciarsene da parte qualche quintale: non si sa mai, dovessero un giorno o l'altro piangere un po' anche sui casi loro..



— Chamberlain ha scritto una lettera a un candidato conservatore...

— Oh, ficcanaso! Non sarai andato mica a leggere anche quella?...

— Ma se l'hanno riportata tutti i giornali...

— Allora è un altro paio di Maniche... minate. E che diceva il signor Primo Ministro?

— Diceva che «tutte le energie dell'Inghilterra (ma soprattutto della Francia) devono essere concentrate per raggiungere lo scopo di porre fine ad una politica che disprezza i trattati ed esercita la aggressione».

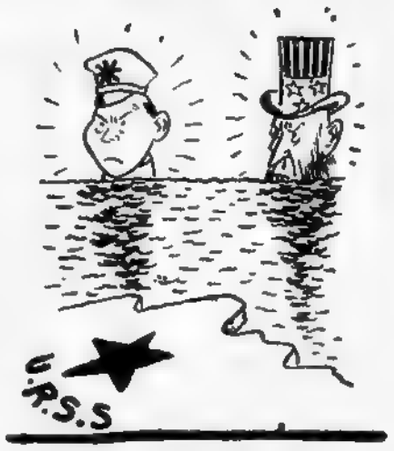
— Beh, un passettino avanti l'Inghilterra l'ha fatto, verso i suoi scopi: è incominciato il conflitto russo-finnico...

✦ ✦ ✦

— Ti ricordi, giorni fa, che venne sui giornali inglesi la notizia che un peschereccio ausiliario britannico aveva affondato un sottomarino tedesco?

— Io non me ne ricordo. Ma quando lo dici tu... Ebbene?

— Ebbene, non era vero niente.



— E bravo il peschereccio! Allora si vede che, invece di avere affondato un sottomarino tedesco, aveva semplicemente preso un granchio. Come peschereccio, via, non ha fatto proprio nulla di straordinario!...

✦ ✦ ✦

A che cosa servirà mai il mantenere la «mano» (che non è obbligatoria nella baraonda della vicina via Due Macelli) nella quieta, discreta, decongestionatissima via Condotti? Chi voglia godersi un po' le vetrine dei bellissimi negozi di via Condotti, deve incappare nell'intransigente metropolitano che — appunto perchè nella strada c'è pochissima gente — ha modo di vederlo e di contestargli la sua brava contravvenzione se, distrattamente, va contro mano.

Il metropolitano fa il suo dovere; ed il passante paga disciplinato la contravvenzione, ma pensa che un po' d'intelligenza non guasterebbe, da parte di chi impone certe disposizioni che non hanno nessuna ragione di essere... a meno che non si tratti di prendere deliberatamente in giro il pubblico.

In tal caso, si potrebbero modificare le targhe che portano il nome di quella strada: «Via Condotti... per il naso».

✦ ✦ ✦

Decisa la sospensione delle «linee celeri» i Dirigenti dell'A.T.A.G. hanno voluto — con gentile pensiero — riunire a simposio il personale di servizio sui veloci torpedoni e tutti indistintamente i cittadini che avevano fruito dei rossi bolidi, durante il «breve ma felice esperimento».

Al momento di andare in tavola, i commensali si accorsero di essere in tredici: fu deciso, così, seduta stante, di telefonare al collega *Iter* del «Messaggero», che accettò, con la celerità del caso, l'invito al quattordicesimo posto.

Durante il lieto asciolvere regnò la più cordiale animazione.

All'insalata, avendo un importante funzionario dell'Azienda rinunziato alla parola con un cenno espressivo e convincente; il passeggero rag. Nicola Tuzzabanchi, anche a nome degli altri quattro passeggeri intervenuti, pronunziò le seguenti parole: «Signori, l'esperimento, breve ma felice, dei «celeri» è stato sommamente utile, avendo appreso alla cittadinanza intiera — per bocca stessa dei dirigenti dell'A.T.A.G. — che il servizio di questi costosi torpedoni a benzina, scarrozzanti semivuoti tutto il santo giorno, ha tuttavia pressochè raggiunto il pareggio fra introiti e spese. E' lecito, dunque, pensare che gli «*strippatissimi*» autarchici gassogeni delle linee normali, fatte le debite proporzioni, debbano rendere all'Azienda tale un guadagno, da indurla, onestamente, a ridurre...».

A questo punto, un uragano di applausi e di urli da parte dei Dirigenti e del personale dell'Azienda, e del collega *Iter*, ebbe l'effetto di soffocare, purtroppo, la chiusa della magnifica perorazione. Chissà che cosa voleva ridurre, l'oratore?

A rallegrare la riunione, durante il banchetto, un affiatatissimo «complesso» di *signorcapi* ha fischiato alcune arie popolari.

Ma, quando si tratta dell'A.T.A.G., non ci sono fischi che bastino, a magnificarne l'opera intelligente e fattiva, tutta compresa degli interessi e delle necessità del pubblico, abbondantemente pagante...

✦ ✦ ✦

— Io mi sono letto tutto il discorso che ha fatto, giorni or sono, il re d'Inghilterra.

— Bravo. E che ha detto, Giorgio VI?

— Tante belle cose...

— Per esempio?

— Per esempio, ecco: «La mia marina mantiene libere ed aperte le vie dei mari».

— Bello. Ma ha poi spiegato in che senso le mantiene libere ed aperte?

— In tutti i sensi, si capisce..

— No, no! Io credo che abbia voluto dire, specialmente, in senso... verticale.

— Già; forse non hai torto...

— Il governo belga ha soppresso il giornale comunista «*La Scintilla*».

— Ha fatto arcibenone! Con tanto esplosivo in giro in tutta Europa: hai visto mai?...

✦ ✦ ✦

— Sir John Simon...

— Il Cancelliere dello Scacchiere?

— Proprio lui in persona.

— Chissà quanto ci avrà da fare, in questi giorni, poverino...

— Perchè?

— Eh... Con tutti gli scacchi che, come Cancelliere, dovrà segnare...

— Ciò non gli ha impedito di intervenire ad un banchetto, al quale era presente anche il Ministro di Finlandia.

— Accidenti, quante cose sai! Scommetto che le hai lette sul *Times*. E, allora, che è successo?

— Nulla. Dice che Sir John Simon ha rivolto al Ministro finlandese «un particolare saluto».

AL BRANCACCIO

Grande successo de:

IL NOSTRO SPETTACOLO N. 6

con RENATO MADDALENA
VIVIANA DARI
LITTLE ELENA

ARMANDO FRAGNA
ED I SUOI VIRTUOSI
60 esecutori 60

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28236
Filiale: ROMA - Piazza Poli, 42
Telef. 64042
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico:
1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome .....
Via .....
Tel. ..... Città .....
Luogo d'origine della famiglia
.....
L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA
(Inviarcelo incollato su cartolina)

Cent. 40 Roma, 10 Dice

IL TRA

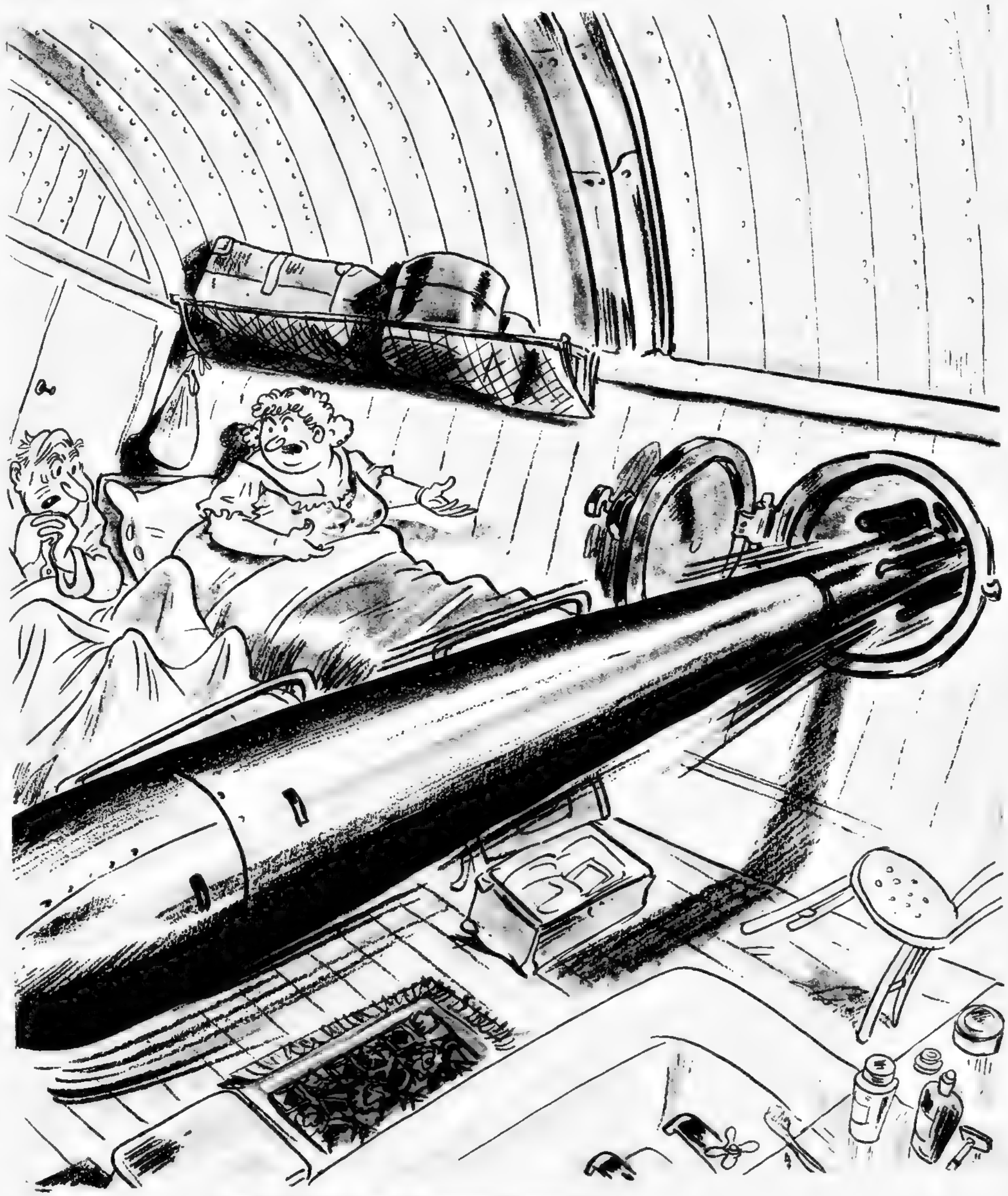
I PE

— Vedi che cosa sig

Cent. 40 Roma, 10 Dicembre 1939, Anno XVIII Sec II — N. 2068 — Anno 39 — N. 50

IL TRAVASO DELLE IDEE

I PERICOLI DELLA NAVIGAZIONE



– Vedi che cosa significa dormire con le finestre aperte?!...

Dischi Columbia

Columbia Dischi

Presentiamo gli attuali grandi successi

DQ. 3100 LA MIA CANZONE AL VENTO — dal film «omonimo»
CANZONE A LUCIA — dal film «Eravamo sette vedove»
Cantate da CARLO BUTI

DQ. 3101 MARIA LA O — canzone rumba
BIANCANEVE — tango
Cantate da CARLO BUTI

DQ. 3070 PASSA LA DILIGENZA — canzone fox
LA MAZURCA DELLA NONNA — canzone
QUARTETTO UMORISTICO

DQ. 3093 MADONNA FIORENTINA — dal film «In campagna è caduta una stella»
NESSUNO — dal film «Il diario di una stella»
Cantate da MYRIAM FERRETTI

DQ. 3053 IN BICICLETTA — fox trot
EVVIVA LA TORRE DI PISA — valzer
Orchestrina WOLMER con canto

Presso tutti i migliori negozianti di articoli radio-fonografici
S. A. VOCE DEL PADRONE - COLUMBIA - MARCONIPHONE
MILANO - Via Domenichino, 14

STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

CALVI
I CAPELLI ricrescono a TUTTI
ISTRUZIONI GRATUITE
ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

Innanzitutto la Salute!
Prendete in tempo le COMPRESSE di ASPIRINA contro i raffreddori
ASPIRINA
BAYER
Pubb. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO
A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo, telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromopalinini inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo vediamo per sole:
L. 68
Certificato di garanzia
Spedizione per l'Italia, Impero e Albania a chi invierà vaglia postale alla:
FABBRICA CRONOGRAFI "STADIO"
Via D. Passarella, 3-T - MILANO
A richiesta Catalogo generale 1940 gratis

Dott. Cav. IZZO,
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo)
Specialista urinario, venereo, disfunzioni sessuali. Cure elettriche. Analisi urine e sangue. Ore 10-13 e 18-20 - Festivi 10-13
CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

UOMINI DEBOLI
STENOSTENYL Indicazioni principali Impotenza - Nevrastenia - Vecchiaia precoce Deficienze giovanili. OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti, 215 - NAPOLI
(Div. San. N. 120140)

LOTTO-VINCITE
Realizzabili con i rapporti astrologici sui ritardatari.
SISTEMA ATTUABILE CON MEZZI MODESTISSIMI
Vengono in 64 pagine, corredato con nuovo regolamento. Chiederlo all'Autore
A. IDLARIA - S. Eufemia, 5-C - MILANO
Unire in l'importo (L. 3.50) in francobolli.
LOTTO-VINCITE

diventare più alti! anche ad età AVANZATA
METODO NUOVO
STUDIATO DA MEDICI
PER INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONI GRATUITE
UNIVERSAL BOLZANO CAS. POST. 203

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI ALGO

Per ringraziamento

auguri

Siamo entrati ormai nel mese «natalizio». La mia decisione comunque è già presa, non invierò auguri a chicchessia!

Perchè? — direte voi.

Ascoltatemi e lo saprete. La cosa risale all'anno scorso. Avevo conosciuto in casa di un comune amico una persona influente, una di quelle persone influenti che con una sola parola fanno cambiare al capo uffici tutte le poco lusinghiere opinioni che si sono formate sul vostro conto.

Ecco l'uomo che fa per me — io mi ero detto, conoscendolo.

E non appena la ricorrenza natalizia arrivò, presi un bel biglietto da visita e glielo inviai, siglandolo con un patetico ed eloquente p. a. (per auguri).

La persona influente che, tra l'altro, era anche estremamente cortese, non appena ricevuto il mio biglietto, contraccambiò inviandomi il suo, al quale aggiunse la sigla p. r. a. (per ringraziamento auguri).

Perbacco! — dissi io — Questo mi pone in imbarazzo! Una persona così influente degnarsi di rispondere ai miei auguri! Bisogna assolutamente che lo ringrazi.

E preso un altro biglietto da visita glielo spedii urgentemente, siglandolo p. r. r. a. (per ringraziamento ringraziamento auguri).

Questa mia attenzione, anzi, questa mia delicatezza, impressionò favorevolmente la persona influente, la quale, per darmi un attestato della sua stima e benevolenza, mi inviò un suo biglietto da visita con la veramente per me lusinghiera sigla p. r. r. r. a. (per ringraziamento ringraziamento ringraziamento auguri).

Rimasi perplesso. Come dovevo regolarmi? Si trattava non solo di una persona più anziana di me ma anche, come ho già detto, influente. Non potevo assolutamente rimanere in credito di una cortesia.

Presi perciò un terzo biglietto da visita e glielo inviai con questa sigla esemplificata: p. r.² a. (per ringraziamento al quadrato auguri).

— Ora sono a posto! — dissi fregandomi le mani.

Invece il giorno dopo ricevetti un biglietto della persona influente con questa lusinghiera ma per me imbarazzante sigla: p. r.³ a. (per ringraziamento al cubo auguri).

Fui costretto a rispondere elevando la «r» alla quarta potenza. La persona influente non mollò in gentilezza e rispose elevando la «r» alla quinta potenza. E così via di seguito.

Da quel giorno è ormai trascorso un anno ed io e la persona influente continuiamo ancora ad inviarci regolarmente campioni di compitezza. L'ultimo biglietto da visita che ho dovuto inviare alla persona influente era così siglato: p. r. 175 621 a.

E già tremo alla risposta. Se continua così a quale cifra sarò costretto ad arrivare?

Ecco perchè, cari miei quest'anno ho deciso di non inviare auguri nè all'amato capo ufficio, nè allo stimato collega, nè al benevolo lettore.

SCACCIA

Le intelligentone

— Sei nata proprio con la camicia!

Veramente, con questo freddo avrei preferito nascere con la maglia e la pelliccia!

Le automobili, sebbene a corto di respiro, si riaffacciano sulle strade di città e di campagna, libere di trasportare chi vogliono. Però, ugualmente, fino a questi giorni, quante volte abbiamo visto, dopo l'imbrunire o a mezzanotte, quando va la ronda dei piacer automobili con donnine al volante, o eleganti e sveneroli dame dalle gambe molli, rincantucciate in angoli di fuggevoli vetture, celate dietro le imponenti figure di commendatoroni!

✦ ✦ ✦

Subito dopo i pasti, evitate sempre accuratamente di passare nei pressi della Stazione, per non vedere le vetture tramviarie delle Vicinali che procurano il voltastomaco.

✦ ✦ ✦

Ma di chi sarà mai quello sconcissimo caseggiato che si trova all'angolo di via Nazionale con via Parma, se in tanti anni non si è riusciti a farlo demolire? Vuoi vedere che l'hanno confuso con la bellissima loggetta delle glicini che sta dirimpetto e l'hanno dichiarato monumento nazionale?

✦ ✦ ✦

Se, non sia mai, in una famiglia abitante a Roma, nel cuor della notte, scoppia un incendio, o succede una disgrazia che esige il pronto intervento di un dottore e questa casa è sprovvista di telefono, la casa può anche bruciare e l'ammalato morire, perchè telefoni pubblici nelle strade non esistono, avvisatori d'incendio nemmeno e le portinerie non hanno obbligo di possedere impianto telefonico.

Ridi, se sei capace!

✦ ✦ ✦

Con il ritorno in circolazione delle automobili, ma con la limitazione della benzina — un litro al giorno di media — rifioriranno i «pappagalli» motorizzati?

E' certo, però, che il solito invito «signorina, vuol salire?» verrà sostituito con la frase: «Signorina, vuol scendere?»

CANZONET

CA

I.

Son trenta litri che m
son trenta litri al mes
D'un litro al giorno c
io ch'ero abituato a a
No, cara benzina,
così non va.
Diamo un addio al
se avere l'auto è u

II

Un giorno, insieme al
correr lontano che fe

DOPOCEN

Senti, cara ragazzina... no
venire qua; anzi, fatti in là
nè stasera hai mangiato la
mi congratulo teco perch
he da lontano, vedo che l
ozza non è più, ormai, c
cordo svanito. Eppoi, ora ch
reso l'abitudine di andare
spesa in bicicletta, vedra
carozze dell'A.T.A.G. pot
ntrupparsi quanto vogliono
te tanto, non ti potranno
battere! Ora sorge la questi
dopo che le automobili av
ravuto il permesso di circol
on esso, la misurata dose d
zina necessaria — le biciclett
terneranno ad essere le per
tate che erano una volta. q
dai cronisti ai metropolitani
accanivano contro di loro
ebbe un'amara sorte, pover
ette, dopo le liriche esaltazi
hanno salutato il loro ritor
ga.
Io dico, cara ragazzina, che
lasciarle circolare, anche
n la stessa indulgenza di
dopo tutto, oltre ad essere u
modità, esse liberano un sa
gente dalla odiosa schiavitù
l'autobus e del tram, togli
dalle aguzzissime grinfie del
A.G., dai maltrattamenti d
agenti, dai capricci orari e i
ra dei suoi competentissim
genti e dalla boria dei suoi
capicolfischio e con l'ondulaz
radi del «beretto».
E, in ultimo, l'uso general
bicicletta, lasciato inalterato
col ritorno della libera circol
automobilistica, «darà comm
d infinite categorie di produ
l. professionisti: dal fabbric
coleggiatori di velocipedi, al
anici e riparatori, ai negozi
ndumenti sportivi, giù giù,
medici e farmacisti che in
anno, in seguito agli inevita
rtuni; agli avvocati, mag
ommercianti in carta bolla
he, avranno da lavorare un
lle cause che spesso sono...
letti delle intruppate ciclisti
più gravi e complicate.
E ora fammi riprender fia
po questa mia dotta e brillan
renza che si potrebbe int
me oggi usa: «Incontro
ciclietta», eppoi dammi il
rgano di opinione pubblic
eglio farmi una sonatina d
simo... Non spalancare gli
ome una scema. Ti ho d
darmi il giornale, chè lo vog
re. E ora fila in cucina.
Dunque vediamo «Sir Jo
n annunzia la necessità
porre nuove tasse ai contr
ritannici». Non sembra, ec
questo è un segno di vera e
previdenza del governo, vers
polo inglese: siccome si va
più generalizzando in Ingi

sono a posto' disse fr.
le mani
l giorno dopo ricevetti un
ella persona influente con
singhiera ma per me im
e sigla. p r³ a (per rin.
to al cubo auguri»
tretto a rispondere ele
r» alla quarta potenza L.
fluente non mollo in gen
spose elevando la «r» alla
tenza. E così via di se

giorno e ormai trascor
o ed io e la persona in
ntinuiamo ancora ad in
golarmente campioni di
a L'ultimo biglietto da
ho dovuto inviare alla
fluente era così siglato
21 a
emo alla risposta Se con.
a quale cifra sarò co
arrivare?
rche, cari miei quest'an
iso di non inviare auguri
ato capo ufficio, ne all.
ollega, nè al benevolo

SCACCIA

VERONE!..

utomobili, sebbene a
respiro, si riaffacciano
ade di città e di cam
libere di trasportare
ono Però, ugualmen
a questi giorni, quan
abbiamo visto, dopo
re o a mezzanotte,
a la ronda del piacer,
li con donnine al vo
eleganti e sveneroli
lle gambe molli, rin
te in angoli di fug
tture, celate dietro le
i figure di commen.

* * *

dopo i pasti, evitate
ccuratamente di pas
pressi della Stazione.
vedere le vetture tram
lle Vicinali che pro
rollastomaco

* * *

chi sarà mai quello
no caseggiato che si
angolo di via Nazio
via Parma, se in tan
on si è riusciti a far
ire? Vuoi vedere che
confuso con la bellis
etta delle glicini che
npetto e l'hanno di
monumento nazio

* * *

sia mai, in una fa
bitante a Roma, nel
a notte, scoppia un
o succede una disgra
esige il pronto inter
un dottore e questa
provvista di telefono.
può anche bruciare e
to morire, perchè te
ubblici nelle strade
ono, avvisatori d'in
emmeno e le portine
anno obbligo di pos
pianto telefonico
sei capace!

* * *

ritorno in circolazio
automobili, ma con la
e della benzina —
al giorno di media —
no i «pappagalli»
ti?
o, però, che il solito
signorina, vuol sali
rà sostituito con la
Signorina, vuol scen.

CANZONETTE NUOVECCHIE

CARA BENZINA !

I.

Son trenta litri che mi voglion dare,
son trenta litri al mese e niente più
D'un litro al giorno che ne posso fare,
io ch'ero abituato a andar su e giù?
No, cara benzina, no
così non va.
Diamo un addio al motore,
se avere l'auto è un'infelicità!

II

Un giorno, insieme alla maschietta mia,
correr lontano che felicità!
Mi tocca fare adesso economia
che un litro appena al giorno mi si dà!
No cara benzina, no ecc.

III

Addio maschietta, non venir stasera
chè la benzina ahimè non basta più!
Addio, gite sognate a primavera
come ai bei tempi che andavam su e giù!
No, cara benzina, no
così non va
Diamo un addio al motore
perchè il motore ad acqua, no, non va!

DOPOCENA

Senti, cara ragazzina... no, non entre qua; anzi, fàtti in là, perchè stasera hai mangiato la cipolla. mi congratulo teco perche, anche da lontano, vedo che la tua pozza non è più, ormai, che un ricordo svanito Eppoi, ora che hai preso l'abitudine di andare a fare la spesa in bicicletta, vedrai che le *carozze* dell'A.T.A.G potranno intrupparsi quanto vogliono che, te tanto, non ti potranno più sbattere! Ora sorge la questione se dopo che le automobili avranno ravuto il permesso di circolare, e, con esso, la misurata dose di benzina necessaria — le biciclette non torneranno ad essere le perseguitate che erano una volta, quando, dai cronisti ai metropolitani, tutti si accanivano contro di loro. Sarebbe un'amara sorte, povere biciclette, dopo le liriche esaltazioni che hanno salutato il loro ritorno in lega.

Io dico, cara ragazzina, che è meglio lasciarle circolare, anche dopo, con la stessa indulgenza di oggi! Dopo tutto, oltre ad essere una comodità, esse liberano un sacco di gente dalla odiosa schiavitù dell'autobus e del tram, togliendola dalle aguzzissime grinfie dell'A T A G., dai maltrattamenti dei suoi agenti, dai capricci orari e itinerari dei suoi competentissimi dirigenti e dalla boria dei suoi signori capicolfischio e con l'ondulazione ai gradi del *«beretto»*

E, in ultimo, l'uso generale della bicicletta, lasciato inalterato anche col ritorno della libera circolazione automobilistica, «darà commercio» ad infinite categorie di produttori e di professionisti: dai fabbricanti e noleggiatori di velocipedi, ai meccanici e riparatori, ai negozianti di indumenti sportivi, giù giù, fino ai medici e farmacisti che interverranno, in seguito agli inevitabili infortuni; agli avvocati, magistrati, commercianti in carta bollata etc che, avranno da lavorare un bel po', alle cause che spesso sono.. gli effetti delle intruppate ciclistiche un po' più gravi e complicate.

E ora fàmmi riprender fiato, dopo questa mia dotta e brillante conferenza che si potrebbe intitolare, come oggi usa: «Incontro con la bicicletta», eppoi dàmmi il solito organo di opinione pubblica che voglio farmi una sonatina del medesimo... Non spalancare gli occhi come una scema. Ti ho detto di darmi il giornale, chè lo voglio leggere E ora fila in cucina

Dunque vediamo: «Sir John Simon annunzia la necessità d'imporre nuove tasse ai contribuenti britannici». Non sembra, ecco; ma questo è un segno di vera e saggia previdenza del governo, verso il popolo inglese, siccome si va sempre più generalizzando in Inghilterra l'abitudine di andare a fondo, a causa di siluramenti o di urti di mine, il governo vuole che i contribuenti, in caso di pericolo, siano... alleggeriti il più possibile, in modo da poter galleggiare. E ad alleggerirli ci pensa... l'agente delle tasse

«Il Tribunale di Parigi condanna una moglie ad inviare un assegno mensile al marito che è al fronte» Ah, bene, bene! Mi piace questo marito francese che non avendo nulla da fare in trincea, invece di prendersela col nemico tedesco, sferra un'offensiva.. giudiziaria contro la moglie, pretendendo che questa gli mandi i quattrini. La signora, naturalmente, avrà resistito alla strana pretesa! Avrà detto: Ma bada, sai! Oltre che se ne sta tranquillo in campagna, con tutti i comodi; e passa le sue notti calme, mentre noi qui a Parigi siamo sempre sottosopra con gli allarmi aerei; ci batte pure di cassa, questo prepotente! Ma nonostante tutto il Tribunale ha data ragione al marito: si vede che la moglie, in sua assenza, deve dopo tutto guadagnar benino E allora.

«Si è riaperto il Parlamento francese» Per Daladier sono finite le «notti calme»

«Urto tramviario a Milano causato dalla nebbia». Oh, oh! anche Milano si mette in testa di far concorrenza agli intrupponi dell'*Atag*? Figuriamoci i dirigenti dell'Azienda Romana come saranno contenti... Ah, ma ecco; si tratta di ben altro: è stato un compressore stradale che, per la nebbia, è andato addosso alla vettura tramviaria Volevo ben dire, io! Qui da noi, è tutt'altra cosa! E anche questa volta, per fortuna, l'onore dell'*Atag* è salvo

Mentre io ho sonno e me ne vado a dormire. Buonanotte.

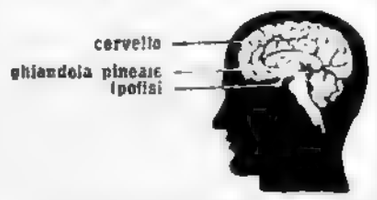
Segnalazioni attualissime

CASA TRICALGINA
DEL CHIMICO DOTT CAPPUCCIO
FRATTAMAGGIORE
PRESTORADO
e bene
CREMA PER RADERSI SENZA SAPONE SENZA PENNELLO
Si vende ovunque Costa lira sette

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

CATARRI
BRONCHIALI
Asma, Raffreddori trascurati, Bronchiti, Pleuriti, Tossi ostinate e tutte le malattie acute e croniche bronco-polmonari si curano con RAPIDI ed OTTIMI RISULTATI con la «FAGOCINA» (brevettata) che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre sudori notturni, dolori alle spalle tossi a sputi sanguigni fino a CESSAZIONE COMPLETA; ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. La «FAGOCINA» è inoltre un efficacissimo ricostituente dei bronchi e dei polmoni. L. 10 al flacone presso le farmacie - Chiedere opuscolo 7 gratis al Laboratorio Farmaceutico
«FAGOCINA» - OGGIONO (Como)
Aut Pref. Como, 26462, 11-9-35-XIII

CURA DEL
CERVELLO e dei NERVI
con
OKASA
a base di ormoni ghiandolari



Un prodotto strettamente scientifico indicato nei casi di
STANCHEZZA CEREBRALE - NEURASTENIA - INSONNIA - NERVOSISMO - ABBATTIMENTO E DECADIMENTO FISICO E MENTALE
Azione certa e duratura.
OKASA argento per gli uomini è un potente rinvigoritore fisico-neuro-mentale di grande potere.
OKASA oro per le donne è fonte di salute e bellezza femminile.
Si vende nelle farmacie e presso la Farmacia DANTE - Via Dante, 19 - MILANO
GRATIS Tutti possono possedere una copia del libro «Alba di una nuova vita». Indirizzate richiesta alla Ditta L. Rossi Rep T R 44 - Via Valtellina 2 Milano Vi sarà inviato completamente gratis, senza alcun impegno franco di porto

Alla Ditta L. ROSSI (Rep TR 44)
MILANO - Via Valtellina, 2
Vogliate inviare gratis e franco copia del libro L'alba di una nuova vita (ill.)
Nome
Cognome
Via
Città
Aut. Pref. Milano 61435 1934-XII

NOTTI CALME

— Ai soldati nella linea Maginot, dànno il caffè?
— Macchè: dànno la camomilla.

SULLA LINEA MAGINOT

— Guarda un po' che bel lavoro a maglia mi ha fatto la mia signora!...

A. A. A. Affondate corazzate

L'EBREO — *Avete ferro vecchio da vendere?*

IL SIGNORE DAI CINQUE STIPENDI

— La mia memoria comincia a indebolirsi. Debbo ancora riscuotere uno stipendio, ma non mi ricordo dove!

IL COMUNICATO DEL POMICION

Dopo una settimana circa completa inattività, dovuta ai mosi calcioni di via Boncompag che misero fuori combattimento nostre retroguardie, ieri le nos forze appostate nei pressi di necittà, ove si erano spinte marcia forzata a piedi, hanno portato un notevole successo. vistato un notevole contingen nemico, che faceva una sort dalla munita piazzaforte di Ci città, le nostre fanterie si lanc vano immediatamente all'atta al grido di guerra: « Quanto bbona! » e spiegando tutto il p prio valore.

Per ben tre volte la resiste avversaria respinse tenacement nostri assalti, ma alla fine, l mata nemica venne sgominata una potente unità, armata di seni da 175, cadde in nostro p tesso, arrendendosi. Condotta quartier generale a mezzo tran autobus, pagati dall'avversaria le taglia di guerra, essa venne breve disarmata e spogliata di o equipaggiamento.

Ma una improvvisa irruzione le nostre linee della più terri formazione nemica, la padrona casa, sconvolse immediatament nostri piani. Durante l'inopin attacco con la forza sopravven l'armata prigioniera trovò m di evadere, lasciando sul terren sul cassettone un paio di mut dine e un guanto. Dopo molti s zi e inauditi atti di valore, la drona di casa venne ridotta al lenzio e costretta a ritirarsi n proprie posizioni.

Nella serata le nostre forze h no svolto notevole attività in cinema suburbano. Scovato un p zo nemico di notevole portata, biamo tentato d'impossessarc col favore dell'oscurità. Senonc la zona è risultata minata ed primo « passaggio » delle no forze si verificò un'esplosione echiaffoni tale da consigliare l' mediata ritirata per evitare pe te maggiori di quella della e mella che purtroppo dobbiamo mentare.

Notte calma, salvo qualche a vità lontana di reparti da bomb damento, situati nella stanza canto ove è annidato il sor copio.

F.to IL POMICION

GLI ELEGANTONI DI VIA VEN

— Io, caro Fofò, roba au chica non ne porto. Vedi q sti pedalini? Sono svizzeri.
— Già, tipo Gruyere: buchi.

MAGINOT

che bel lavoro a
nia signora!...

QUE STIPENDI

comincia a in-
riscuotere uno
ncordo dove!

IL COMUNICATO DEL POMICIONE

Dopo una settimana circa di completa inattività, dovuta ai famosi calcioni di via Boncompagni, che misero fuori combattimento le nostre retroguardie, ieri le nostre forze appostate nei pressi di Cinecittà, ove si erano spinte con marcia forzata a piedi, hanno riportato un notevole successo. Avvistato un notevole contingente nemico, che faceva una sortita dalla munita piazzaforte di Cinecittà, le nostre fanterie si lanciavano immediatamente all'attacco al grido di guerra: «Quanto sei bbona!» e spiegando tutto il proprio valore.

Per ben tre volte la resistenza avversaria respinse tenacemente i nostri assalti, ma alla fine, l'armata nemica venne sgominata ed una potente unità, armata di due seni da 175, cadde in nostro possesso, arrendendosi. Condotta al quartier generale a mezzo tram e autobus, pagati dall'avversaria quale taglia di guerra, essa venne in breve disarmata e spogliata di ogni equipaggiamento.

Ma una improvvisa irruzione nelle nostre linee della più terribile formazione nemica, la padrona di casa, sconvolse immediatamente i nostri piani. Durante l'inopinato attacco con la forza sopravvenuta, l'armata prigioniera trovò modo di evadere, lasciando sul terreno e sul cassettone un paio di mutandine e un guanto. Dopo molti sforzi e inauditi atti di valore, la padrona di casa venne ridotta al silenzio e costretta a ritirarsi nelle proprie posizioni.

Nella serata le nostre forze hanno svolto notevole attività in un cinema suburbano. Scovato un pezzo nemico di notevole portata, abbiamo tentato d'impossessarcene col favore dell'oscurità. Senonchè, la zona è risultata minata ed al primo «passaggio» delle nostre forze si verificò un'esplosione di schiaffoni tale da consigliare l'immediata ritirata per evitare perdite maggiori di quella della caramella che purtroppo dobbiamo lamentare.

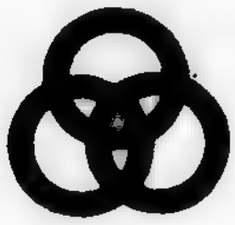
Notte calma, salvo qualche attività lontana di reparti da bombardamento, situati nella stanza accanto ove è annidato il sor Procopio.

F.to IL POMICIONE

GLI ELEGANTONI DI VIA VENETO

— Io, caro Fofò, roba autarchica non ne porto. Vedi questi pedalini? Sono svizzeri.

— Già, tipo Gruyere: tutti buchi.



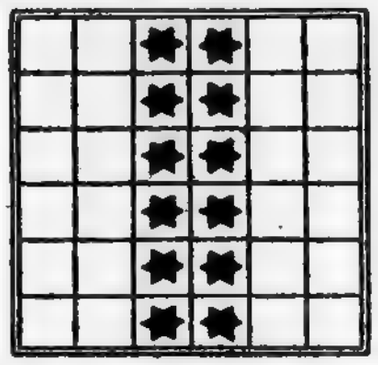
Precocità

E' vero che Beniamino Franklin, quand'era bambino, un giorno si arrampicò sul tetto della propria abitazione per esaminare più da vicino il parafulmine di cui già egli si interessava a così tenera età?

Rispondete in venti secondi.

Le stelle

Nel quadrato che qui vedete, sono sistemate dodici stelle. Siete capaci di disporle diversamente nel quadrato in modo che ve ne siano sempre due in ciascuna fila orizzontale, verticale e diagonale? Ma non devono essere mai più di due. Inoltre, esse devono essere disposte simmetricamente.



Un'addizione

E' possibile rovesciare tre dei numeri che compongono questa addizione e di trovare ugualmente il totale esatto? Non v'è altro da fare che alternare tre numeri senza variare, nè aggiungere altro. Per alternare tre numeri intendiamo dire, ad esempio, che 153 diventi 351.

Un numero curioso

Siete capaci di trovare un numero di cinque cifre tale che la prima sia uguale all'ultima e che il totale delle tre del centro sia uguale al totale della prima e dell'ultima? Vi sono tre numeri di cinque cifre che hanno questa particolarità.

SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

QUADRATO

Non bisogna rettificare nessuna linea. Il quadrato è perfetto e la deformazione è dovuta soltanto ad una illusione ottica.

EQUIPAGGIO E PRIGIONIERI

Il capitano fece disporre gli uomini in questo modo:

EEPEEEPPPPPPEEPPEEEE
PEPPPEPPEEP

Con **E** sono designati gli uomini dell'equipaggio, con **P** i prigionieri.

CIFRE IN QUADRATO

Bisogna disporre le cifre in questo modo:

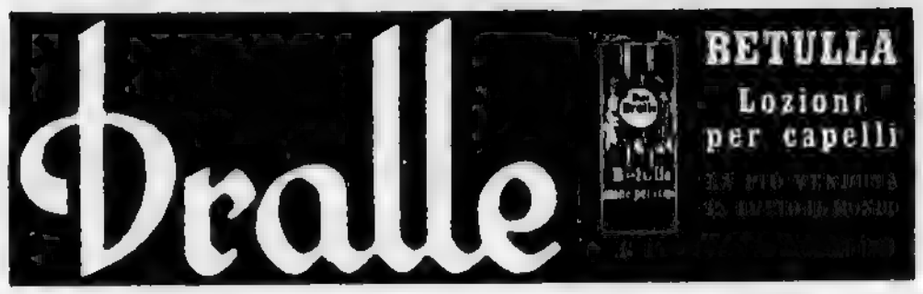
6 8 4 2
2 4 8 6
8 6 2 4
4 2 6 8

CORSA CICLISTICA

Trentadue corridori presero la partenza.

RETTANGOLO

La più breve è la prima strada, ossia: **A C D E B A.**



FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medi e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni lotti di qualsiasi importanza e **Commemorativi** per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-12 e 16-20: La Sitta non pubblica Bollettini

GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

PICCOLI ANNUNZI
L. 1 ogni parola
oltre tassa governativa 1.80%
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 - Roma

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico Artgrafart (D) Milano Campioni 1.50

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri. Catalogo gratis. Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBI, terni vincerete regolarmente chiedendo nostre previsioni. Serietà. Lire tre francobolli. Urim - Casella 14 - Ravenna.

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 35 Matelica (Macerata)

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino

BELLISSIMO, aggiornatissimo Album dei Francobolli d'Italia, invio contro 150 Commemorativi Italiani o Coloniali grande formato, oppure mille Esteri assortiti. G. Piccini - Piazza Duomo, 4 - Firenze.

CAPELLI BIANCHI? Attenzione alle micidiali Tinture velenose! Producono tumori, nefriti ecc. Opuscolo gratis Pasquale Borrelli - Secondigliano

CHI VUOLE conoscere una meravigliosa sorgente di felicità e desidera molte soddisfazioni, scriva riaffrancando 0.50 a Toffanin - Tribano (Padova) Rimarrà arcicontento.

DENARO, denaro risparmierete in calze delle vostre Signore. Le vostre Signore consumano molte calze? Acquistate l'ultimo ritrovato della Scienza «Duracalz» contro le smagliature. Costa L. 4, serve per molto tempo Vaglia: Industrie Chimiche FRAVANZ - Casella Postale 115 - Ferrara.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7, Genova.

DIECIRUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis Scrivere: Panconi, Carignano (Lucca).

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154, Napoli Rappresentante in Roma.

FRANCOBOLLI esteri: 5000 svariatissimi pronti libretti Lire 35; sciolti Lire 30 — Kilogramma mondiali provenienti Missioni Lire 35 — 10 000 (diecimila) svariatissimi Italia molte emissioni Lire 25 — Kilogramma Italia Lire 12 — Mille commemorativi Italiani misti Coloniali Lire 80 — Assortimenti esteri super valore scopo propaganda: Lire 10, Lire 20, Lire 50, Lire 100, rimarrete meravigliati tanta abbondanza. Portofranco: Regali: Listini gratis — Giovanni Sarti, Gorizia.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere. Paladini, Nave (Lucca). Ponte San Pietro

PUBBLICHIAMO e lanciamo opere di ogni genere, vantaggiose condizioni. S P E., Principi 45-bis. Napoli.

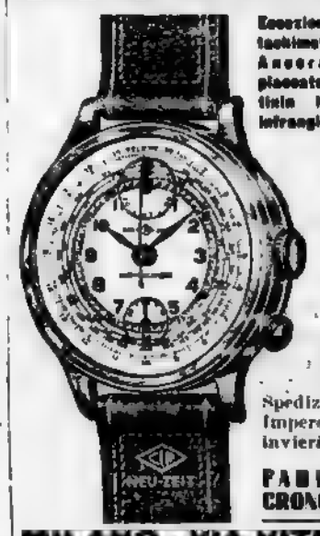
PERIODICO nuovo abbiamo collaboratori, scrittori novizi, agenti. DAMIA - Corso Genova 27 - Milano

ROULETTE: nuova serie aritmetica matematica applicabile gioco. Utile minimo 2000 senza sbello. Spediscono segreto dettagliato anticipando lire dieci rimborsabili non trovando infallibilità Zipen - Pontecorvo 24 — Firenze

20-35 GIORNALIERE, guadagneranno ambosessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio Opuscolo Campione gratuito MANIS, Peretti 29, Roma.

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della **BLENORRAGIA** in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

OCCASIONE



Eccezionali cronografi telemetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatina inoxidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio

Certificato di garanzia

NOVO FLEX 1 pulsante L. 65
NOVO SPORT 2 pulsanti L. 69
NEU-ZEIT ultra L. 199

Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla

FABBRICA CRONOGRAFI CIR
MILANO - VIA VITRUVIO 47

69 e 90
ambo secco sortito
Vincite sbalorditive col Nuovo Metodo Previsioni Lottistiche Giolite **NATALE RICCO** farete acquistando il Terno e Ambo secco per Sabato 23 e 30 Dicembre inviando lire 4 con vaglia o francobolli a Calabrese Adolfo San Pietro a Patierno Napoli

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti:
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-909 - ROMA

la BLENORRAGIA
cronica o recente, con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col **Gonsalon**. La cura completa è composta di pillole e liquido Costa L. 10 Deposito **Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 148**. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarsi al Concessionario: **A. LETTIERI, Parco Margherita 18-F, Napoli.**

CAPRIOLE
28 racconti per ragazzi — Lire 6
FIERLI
UOMINI E MONTAGNE
50 novelle — Lire 10
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

La solita patacca

Ho ricevuto una serie di lettere dei due cari campioni cari alle folle pugilistiche romane, Vittorio [illegible] e Kid Frattini, che pubblico in ordine cronologico.

Scrive Vittorio:

«Ammi il santo piacere di rendere noto, anche a quelli fuori cinta daziaria, che sono stufo di battere e sbattere gorilla di qua e pittori di là. Voglio il kid, voglio il kid e quando me lo darete di uno solo ne farò due gemelli».

Risponde il Kid:

Io veramente non ci abbasco tanto a fare questo incontro e se proprio non mi vorrete tirare per gli urlici tre capelli che mi sono rimasti...

Lucidia Vittorio

Si vede chiaro che il Kid ha paura e vuole dormire sul titolo ma a una grinta è infinita e [illegible] troppo, benanche con la guardia del corpo, faccio una strage che quella degli innocenti diventa niente e con questo non voglio alludere all'attacco della squadra giallo-rossa del core».

Si ripresenta il Kid:

«Paura io? Che come nulla fosse ti faccio i bauli e vado in America a menare a tutti, pure alle giurie (N. d. R. fatti vedere al Circo Massimo all'annuncio di certi verdetti!). Vieni de fori, che me te magno er fegato».

A questo punto, invece delle tardie, cursero i facili sospetti che si trattasse della solita patacca e feci un salto in loco dove vidi i due campioni che si offrivano mezzi litri in una nobile ed appassionante gara.

Gli organizzatori principi ricordandosi del vecchio detto: «A Roma vi sono sette porte sempre aperte perchè i polli possano entrare», si sono detti: «smuoviamo l'interesse un po' assopito dopo le ultime sconfortanti vicende e propiniamo al pubblico la lotta feroce».

Così quel giorno i pugili se le daranno per guadagnarsi il pane e sulle scalee se le daranno per colpa del montaggio.

Non sarebbe meglio abbassare i prezzi e dopo i combattimenti dare a Cesare quel che è di Cesare? Sarebbe la più giusta propaganda.

Attendiamo con ansia scambio di lettere tra Enrichetto e Spoldino!

* * *

Non solo per mancanza di spazio ma anche per avvilimento precoce non commenterò la mediocre giornata del campionato di calcio e per Roma-Torino vi rimando al titolo.

LA POSTA

TIROSO DELLA C.N.M.A.C. - Roma. — *L'allenatore - capitano - giuocatore della tua squadra, al secolo Nando Lusebio, ha coronato il suo sogno con l'attuale signora nonchè leggiadra Jole ma non per questo è perduto per il calcio. Oltre ad augurargli bambini terribili gli auguro anche di vincere il suo campionato, «Avia» permettendo.*

PALLA E CORDA - Roma. — *Ti lamenti che siano scarsi i tornei tennistici per la classe impiegatizia. Proprio pochi giorni or sono si è concluso il 3° Torneo interaziendale con la vittoria collettiva dell'«Alleanza Securitas Esperia» diretta dal commendator Vincenti, appassionato sportivo e tifoso della Roma (almeno lui la consolazione ce l'ha!).*

Il singolare è stato vinto da Susi Manlio che ha battuto in finale Ricci (Securitas).

Il doppio è stato vinto da Ricci-Boltero (Securitas). Seconda la coppia Susi-Minari. Questi ultimi due molti anni fa lottavano per il posto di ala sinistra nella vecchia squadra della vittoria, adesso sono indivisibili nel tennis.

ANTA - Roma. — *Per fortuna che ti sei fermato alla nona altrimenti ci volevo un numero speciale. Ti rispondo stile telegrafo:*

1. Credo vittoria Enrico soprattutto perchè romano.

2. Corso rischio perdere vista riposa.

3. Giornali scritte frescacce grandi come case tipo assolutamente diverso.

4. Fatto già successo altra volta credo questo anno si ripeta.

5. Impossibilitato giudicare mancanza prove propaganda legata doppio filo con serenità giurie.

6. Iniziativa ottima purtroppo maggioranza inscritti medi-medi-massimi pubblico vuole solo pesantissimi.

7. Nessuno dei due competenti calcio come le preferisco Natale.

8. Guido sarebbe stato altezza inutile rammaricarsi lavorare ricominciare.

9. Nido già costruito conseguente ritiro sport attivo primato battuto. Avevane uno. Non ricordo. Sarà campionessa madre belle famiglie italiane.

Adesso permettimi di tirare il fiato ovvero fare una respirazione, come dicono gli allenatori. Ti permetto di rifarti vivo nel 1950.

RICCI EZIO - Pratola Peligna. — *Ti risponderò a parte. Ricordo tutto della mia venuta lassù; sarà difficile trovare il giuocatore che vi necessita prima di gennaio, ma m'interesserò della cosa.*

B. M. - Chieti. — *Avrai la foto prima, la sorpresa dopo. Sono d'accordo con te che la Germania ha pienamente meritato di vincere. Il mio pensiero completo sulla situazione l'ho espresso in un articolo sulla Tribuna (precisamente in data 30 novembre). Te la farò spedire.*

GLI SCONSOLATI - Strongoli. — *Perchè volete essere così feroci dopo tanti anni di soddisfazioni? Ho l'impressione che siate fuori strada per la bruciatura troppo cocente. Riflettete con calma e capirete che non si poteva far meglio. Fra quattro mesi il meglio ci sarà.*

FANFULLA DA - Lodi. — *Il Colaneri centro attacco che giuoca nelle file della tua squadra non è nato a Roma ma a Subiaco, in provincia. Giuocò nella squadra riserve della Roma poi passò al Macerata, dove si è messo in luce. Adesso è da voi e, benchè minuscolo, vedrai che farà molta strada.*

Ferraris IV debuttò in Nazionale il 9 maggio 1926, a Milano, contro la Svizzera; Pitto il 1° gennaio 1928, a Genova, sempre contro la Svizzera. Curioso particolare, entrambi gl'incontri si chiusero con la vittoria degli azzurri per 3-2.

Il vecchio Capitano

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. in S. MARGHERITA LIGURE

CANITOGA soddisfa anima e cuore
e chi l'ha visto più non si trattiene,
alza la voce e grida con ardore:
— Stavolta i soldi miei li ho spesi bene!

CANITOGA è uno stupendo film interpretato da Hans Albers e Hilde Sessak di imminente programmazione al SUPERCINEMA.

AI NOSTRI ABBONATI...

Offriamo il prezioso "LIBRO DELLA MASSAIA RURALE" [illegible] dal "Ramo Editoriale degli Agricoltori"

TRIBUNA ILLUSTRATA e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL TRAVASO DELLE IDEE e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE è una vera enciclopedia di vita domestica. Contiene una ricca messe di insegnamenti in ogni campo dell'attività della donna vista come compagna dell'uomo, come educatrice dei figli, come conduttrice della casa con speciale riguardo alla vita rurale

GRATIS IL CATALOGO COMPLETO DEI 90 VOLUMETTI PUBBLICATI

RAMO EDITORIALE DEGLI AGRICOLTORI
Roma - Via Vittorio Veneto (Palazzo Margherita)

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 28
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine *Leica, Zeiss, Kodak, Konica*, ecc.
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franco ovunque.
GRATIS e franco inviamo dappertutto il catalogo S. 6, elencante tutte le più note macchine fotografiche, nonchè la descrizione delle occasioni speciali.
MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

TRE TESTE
LA LAMA PER BARBA
più venduta, per la sua qualità e il suo buon prezzo.
In vendita in tutti i negozi

Chiedete campione gratis
ROMA - VIA DANDOLO, 10

Tre libri divertenti:
IL DUE DI BRISCOLA
SERATE D'ONORE
IL MOSCHETTIERE DI RE SOLE
di UGO CHIARELLI
Ciascuno lire 6
Casa Editrice Cecilina — MILANO
Ogni rigo un sorriso - Ogni pagina una risata
— In vendita presso tutte le librerie —

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI
Stab. Tipografico de «La Tribuna»

CENT. 40 ROMA, 17

Numero 51

GENOVEFI

Abbiamo riaperto gli ipp
mi Dopo i cinema e i teatr
che gli ippodromi. La vita
le ha i suoi diritti. In Ingh
ra, hanno calcolato che ne
de più la circolazione str
che la guerra. Questo din
che se non ci sono anco
grandi battaglie, gli sconti
mancano. Due treni che
no, un autotreno investito
passaggio a livello, un'auto
le in un fiume, un pedone
le ruote... E' la vita civil
riprende. E ciò è bello.

Gamelin manca di far
Sempre nottate calme, s
attività di pattuglie. Attiv
pattuglie significa passivi
corpi d'armata. Nottate
non significa niente, perch
che le giornate sono calme
to è calmo. Ma il da far
manca. Noi francesi, per
pio, siamo occupatissimi a
la carta geografica dell'E
La pace non dovrà trovar
preparati, come accadde
sailles, quando ci dovemm
tentare dell'Alsazia-Loren
poche colonie e di qualch
tinaio di miliardi di inde
Gli errori di Versailles non
peteranno. La pace, quest
ta, sarà firmata a Berlin
tler se ne andrà a spass
posto dei tedeschi, sarà tr
tato un popolo dedito al
storizia, cioè nomade, di
mi patriarcali, diviso in t
abitante in rozze capanne
coglieremo qualche milio
abitanti del Tibet, della
pa» e dell'interno dell'Au
e li lasceremo padroni del
torio tra il Baltico e le A
la Vistola e il Reno, allo
libero. Evviva la libertà.

Le oscure origini del co
russo-finlandese sono stat
late dai giornali, quando
accennato alle miniere fin
si di nichelio, presso Pe
I russi vogliono le min
nichelio, perchè sono tr
nalmente nichelisti. Quest
ra, dunque, non è che un
aspetto del vecchio nic
russo. Diversa è la questio
la Bessarabia, alla quale
sia volge gli occhi, per
sentimentali. Per fortuna
Società delle Nazioni,
quale non si scherza.

Il problema dell'utiliz
delle maschere antigas, c
ti ci siamo affrettati a c
re, è stato esaminato dal
no. Una soluzione totali
prossima: per Carneval
in maschera. Le più be
chere saranno inviate a
dove avrà luogo la trad
sfilata dei carri (armat
gorici.

CENT. 40 ROMA, 17 Dicembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2069 — Anno 39 — N. 51

Numero 51

IL TRAVASO DELLE IDEE

GENOVEFFA

Abbiamo riaperto gli ippodromi Dopo i cinema e i teatri, anche gli ippodromi. La vita civile ha i suoi diritti. In Inghilterra, hanno calcolato che ne uccide più la circolazione stradale, che la guerra. Questo dimostra che se non ci sono ancora le grandi battaglie, gli scontri non mancano. Due treni che cozzano, un autotreno investito a un passaggio a livello, un'automobile in un fiume, un pedone sotto le ruote... E la vita civile che riprende. E ciò è bello.

Gamelin manca di fantasia. Sempre nottate calme, sempre attività di pattuglie. Attività di pattuglie significa passività di corpi d'armata. Nottate calme non significa niente, perchè anche le giornate sono calme. Tutto è calmo. Ma il da fare non manca. Noi francesi, per esempio, siamo occupatissimi a rifare la carta geografica dell'Europa. La pace non dovrà trovarci impreparati, come accadde a Versailles, quando ci dovemmo contentare dell'Alsazia-Lorena, di poche colonie e di qualche centinaio di miliardi di indennità Gli errori di Versailles non si ripeteranno. La pace, questa volta, sarà firmata a Berlino, Hitler se ne andrà a spasso e al posto dei tedeschi, sarà trapiantato un popolo dedito alla pastorizia, cioè nomade, di costumi patriarcali, diviso in tribù e abitante in rozze capanne. Raccoglieremo qualche milione di abitanti del Tibet, della « pampa » e dell'interno dell'Australia e li lasceremo padroni del territorio tra il Baltico e le Alpi, tra la Vistola e il Reno, allo stato libero. Evviva la libertà.

Le oscure origini del conflitto russo-finlandese sono state rivelate dai giornali, quando hanno accennato alle miniere finlandesi di nichelio, presso Petsamo. I russi vogliono le miniere di nichelio, perchè sono tradizionalmente nichelisti. Questa guerra, dunque, non è che un nuovo aspetto del vecchio nichelismo russo. Diversa è la questione della Bessarabia, alla quale la Russia volge gli occhi, per motivi sentimentali. Per fortuna, c'è la Società delle Nazioni, con la quale non si scherza.

Il problema dell'utilizzazione delle maschere antigas, che tutti ci siamo affrettati a comprare, è stato esaminato dal Governo Una soluzione totalitaria è prossima: per Carnevale, tutti in maschera. Le più belle maschere saranno inviate a Nizza, dove avrà luogo la tradizionale sfilata dei carri (armati) alleati.

— Accidenti. Qui ce le pigliamo coi fiocchi!

Si accentua, intanto, la crisi dei giornali, per mancanza di carta. Siamo già alle due paginette, ma questo non ci impedisce di trovar posto per le più graziose e dettagliate previsioni sulla nuova Europa

Del resto, tutto sta nel saper concentrare le notizie. Niente chiacchierate, niente commenti prolissi, niente elucubrazioni. Il puro e semplice notiziario, con i dati essenziali. Gamelin ci dà il buon esempio: « notte calma »

E basta Una parola meno di quante ne occorsero a Giulio Cesare: *veni, vidi, vici*

GENOVEFFA TABOUIS

« Copyright » dell' Oeuvre Tutti i diritti per l'Italia riservati al « Travaso »

2068 — Anno 39 — N. 50

STRI ABBONATI...

IL LIBRO MASSAIA

TRIBUNA ILLUSTRATA e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL TRAVASO DELLE IDEE e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE è una vera enciclopedia di vita domestica. Contiene una ricca messe di insegnamenti in ogni campo dell'attività della donna vista come compagna dell'uomo, come educatrice dei figli, come conduttrice della casa con speciale riguardo alla vita rurale

GRATIS IL GAGLIARDO COMPLETO DEI 90 VOLUMETTI PUBBLICATI

RIALE DEGLI AGRICOLTORI
rio Veneto (Palazzo Margherita)

SIMONCINI
Via Volturno, 28
R LA FOTOGRAFIA
Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kodak, ecc.
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franco ovunque.
GRATIS e franco inviamo dappertutto S. 6, elenchi con tutte le più comuni fotografiche, nonchè la occasioni speciali.
CONTI PER CONTANTI

PALE LAURO GROTTO
ERE E DELLA PELLE
ENDOVENOSA
VIA MADDALONI, 6
10-12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

TESTE
MA PER BARBA
a, per la sua qualità
no buon prezzo.
in tutti i negozi
RE TESTE
extra luxu
campione gratis
VIA DANDOLO, 10

RATE
AMBI
GRATIS

divertenti:
DI BRISCOLA
E D'ONORE
TIERE DI RE SOLE
di GIGO CAMPIELLI
Gesellina — MILANO
Ogni pagina una carta
esso tutte le librerie —

rettivo:
NI - UGO CHIARELLI
GORI. - GUIDO MI-

ponsabile
O MILELLI

o de « La Tribuna »

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

[illegible] a Roma? Beh, [illegible] to perchè domenica pro[illegible] piacere!

[illegible] a Roma? E [illegible] perchè, [illegible] Lidia Schiza sarà noi [illegible] la sua mano [illegible] esprora tutte le sue pen[illegible] autore drammatico fo[illegible] della celebrità. Vi [illegible] di Bomard de[illegible] commarerete Gi[illegible] tarà [illegible] Vittorio Cart[illegible] Pietro Carocci [illegible] E noi parecchi [illegible] dimenticati a Apol[illegible] vedrete che fine [illegible] tar' Pacifica il tuo d'ogni mutetta [illegible] Arnaldo Servicoli, sta [illegible] le mani nei capelli [illegible] un maldiddio.

[illegible] a Roma venti a vedere[illegible] sei, beh, prega per noi, [illegible] dalle 18.30 alle 19.30.

[illegible] bene e [illegible] noi [illegible]

i tuoi Travasatori

L'ora del TRAVASO alla TELEVISIONE

Domenica 17 dicembre, alle ore **18.30** la **redazione del TRAVASO** al completo sfilerà dinanzi allo schermo televisivo tra canti, suoni e simili quisquilie lirico-danzanti.

L'appuntamento è al

CIRCO MASSIMO

Padiglione della televisione

LO SPETTACOLO E' GRATUITO

— L'« *United Press* » comunica...

— Ciao, ho fretta!.. E lasciami andare, brutalone... Mi hai fatto male al braccio. Avanti, di quel c... di vi dire.

— L'« *United Press* » comunica che Londra ha respinto...

— Un successo militare!! Oh, finalmente!

— Ma lasciami finire: Londra ha respinto le obiezioni sovietiche al blocco inglese.

— Se l'olio non fosse così caro e raro ti direi di andarti a far friggere. Ma poichè l'acqua non costa nulla hai sempre la possibilità di farti bollire...

✦ ✦ ✦

— Lo sapevi, te, che fra le tante trappole che adoperano al Mattatoio per far salire il prezzo della carne, c'è persino un diritto, chiamato « *uso cordame* », che compete — credo — a quello che presta un momentino la corda per legare i buoi mentre li macellano?

— Lo sapevo, lo sapevo...

— Be', vedi, io, quell'« uso cordame » sarei disposto a pagarlo anche il doppio: soltanto vorrei che il cordame si potesse usare, qualche volta, anche... intorno al collo di qualche noto bagarino parassita che infesta certi ambienti e continua tranquillo a fare il comodaccio proprio.

✦ ✦ ✦

— Che, li leggi mai, te, i resoconti delle sedute alla Camera dei Comuni?

— Sì, qualche volta. Specialmente se non vado al Pincio a vedere il teatrino dei burattini..

[illegible] l'altro giorno, che il deputato conservatore Adams ha chiesto l'espulsione dell'U. R. S. S. dalla Lega di Ginevra..

— E [illegible]?! Perchè, dice, che l'U. R. S. S. ha ingannato e disonorato la Lega.

— Pare che esageri, no?

— Certo! Ingannato, magari... Ma disonorato, via... Ci vuol altro!

— E' quello che pensavo anch'io.

✦ ✦ ✦

I giornali continuano imperterriti a pubblicare lunghissime liste di esercenti denunziati all'Autorità Giudiziaria per alterazione nei prezzi, per imboscamento di derrate e per altre frodi del genere.

Date anche le limitazioni di spazio che la stampa si deve imporre in seguito al contingentamento della carta, non sarebbe il caso di... incominciare a pubblicare le liste degli esercenti... « non » denunziati?

Così, a occhio e croce, ci sembra che si farebbe più presto e si sciuperebbe meno spazio.

✦ ✦ ✦

Il Governo inglese fa dire spesso, dai suoi ufficiosi, che nell'indirizzo polemico della stampa germanica autorizzata si incomincia a sentire il tono dell'« *Ego Hannibal pacem peto* ».

Questa ci sembra un'impressione del tutto sbagliata: è piuttosto negli argomenti polemici degli ufficiosi britannici che, qualche volta, la sgualataggine rende il suono di autentici... pernacchi.

✦ ✦ ✦

— La Russia si ritira dalla Fiera Mondiale di Nuova York.

— Eh, certo! Ci ha altro per il capo, adesso...

— Altro che fiera di Nuova York! Adesso deve pensare a... non ritirarsi davanti alla fiera [illegible] resistenza finlandese

— Ti ricordi Pellissier?

— Chi? quel corridore ciclista tanto bravo che fu l'asso della volata?

— Proprio! Lo hanno condannato in Francia a tre anni di reclusione per truffa, proprio in quei giorni.

— Ma che mi dici! E bravo Pellissier. Si vede che, per lui volere o volare era una necessità. Ma, almeno, poteva tentare una fuga e tagliare il traguardo prima di farsi acchiappare!...

✦ ✦ ✦

— Queste raffinerie di petrolio romeno bruciano, da qualche tempo a questa parte, con una perfetta regolarità: è già la quarta, in pochi giorni, che va in fiamme.

— Pensi che ci sia qualcuno che abbia interesse a fare questo servizio alla Romania?

— Eeeeh!...

— Però, l'intelligenza quante ne fa pensare!

— Ma che intelligenza e che servizio vai cercando? Capisci! Il petrolio è fatto apposta per bruciare... Dunque?!

AL **BRANCACCIO**

UN GRANDE SUCCESSO OGNI SERA

CON

IL NOSTRO SPETTACOLO N. 7

REGIA DI

RENATO MADDALENA

ROBINETTI ELETTRICI

Applicazione istantanea a posto di ogni cannella. Nessuna spesa d'impianto. Acqua tredda, calda, bollente in ogni momento di giorno e di notte. Nessun guasto è possibile.

TERMOSIFONI ELETTRICI "REX"

REGOLABILI A VAPORE

Nessuna spesa d'impianto. Funzionano al corrente: 50 [illegible]

MERAVIGLIOSI APPARECCHI elettrici ed elettromedici per la bellezza e la salute. Chiedete gratis listini illustrati alle Ditte [illegible] Firenze:

Z. CAPPELLI - SANITAS - OMEGA

Telefono 28-044 - FIRENZE - Via Tripoli, 23

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO

MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE

TERAPIA ENDOVENOSA

NAPOLI — VIA MADDALONI, 6

ORE 10-12 - 14-16

A. P. 3057 - Napoli

La situazio[illegible]

Fra la Finlandia e la R[illegible] n c'è guerra. La guerra [illegible] Francia e la Germania [illegible] Carelia, combattono a venti [illegible] di sotto zero. In Renania, [illegible] mono venti metri sotto ter[illegible] mandesi resistono ottima[illegible] al freddo e ai russi, ess[illegible] ti all'uno e agli altri. [illegible] le simpatie sono per la [illegible] andia. La Finlandia ha ri[illegible] o enormi quantitativi di si[illegible] tia: se riesce a istruirli e [illegible] arli al fronte, è salva. E [illegible] o Stato Maggiore riesce [illegible] entare un cannone a sim[illegible] russi sono spacciati. Ma [illegible] Lega le da ragione, la Finl[illegible] è morta. Perchè la Lega è [illegible] dove tocca, consuma

Non sembra, tuttavia che [illegible] berazione della Finlandia [illegible] già conquista) basti a ris[illegible] il problema della sicurezza [illegible] sa. Si delinea la minacci[illegible] mena. E' veramente incre[illegible] che ce l'abbiano tutti con la [illegible] sia. La Polonia, l'Estonia, [illegible] tuania, la Finlandia... la R[illegible] nia. Si desume che i solt[illegible] dei russi, tra i confinanti, [illegible] i giapponesi. Chi l'avesse [illegible]

Le ostilità anglo-tedesch[illegible] tanto, assumono un aspetto [illegible] pre più drammatico. Cha[illegible] lain ha detto che bisogn[illegible] gliare le unghie alla Germ[illegible] il « D. N. B. » ha rispost[illegible] bisogna rovinare l'Inghilte[illegible] tedeschi annunziano che co[illegible] ranno centinaia di sottom[illegible] gli inglesi rendono noto ch[illegible] struiranno migliaia di na[illegible] a lungo andare non è div[illegible] te. I nostri figli si annoie[illegible] a morte a leggere i giorn[illegible] 1975, quando la guerra s[illegible] pieno sviluppo. La ragio[illegible] queste lungaggini è che l'I[illegible] terra non ha fretta, per[illegible] tempo lavora per lei. La [illegible] mania invece, è convinta [illegible] tempo lavora per lei. Nell[illegible] di chiarire questo punto, [illegible] si lavorano l'Inghilterra [illegible] Germania, per cui rideren[illegible] se è vero che sta per a[illegible] in Francia un reggimento [illegible] lontari australiani, la cos[illegible] bia. In fondo, tutto dipen[illegible] volontari australiani. Pe[illegible] dire che sono in vista [illegible] un migliaio di volontari c[illegible] si. Poi ci sono gli equipag[illegible] le navi neutrali colate a[illegible] che sarebbero gli invo[illegible] olandesi, norvegesi, etc.

Daladier va a Ginevra, [illegible] questione finlandese. Pron[illegible] se ne laverà Lemano... I[illegible] Francia e Inghilterra non [illegible] no a mettersi d'accordo c[illegible] scopi della guerra. La Ger[illegible] invece, non si preoccup[illegible] scopi: persegue tranquill[illegible] periscopi

Continua la potatura [illegible] sco di Warndt. Un viole[illegible] tacco di Goebbels è stato [illegible] to da Girodoux.

UN S. SILVESTRO INDIMEN[illegible]

a CAPRI, ad ABBAZIA e a [illegible]

usufruendo delle escursi[illegible] sitamente organizzate, pe[illegible] lettori, dalla

CHIARI-SOMMARIVA [illegible]

Via Cesare Battisti, [illegible]

pare

di Pellissier?
uel corridore ci... che fu l'asso della vo.

Lo hanno condann... a tre anni di reclu... uffa, proprio in que...

mi dici! E bravo Pel... e che, per lui voler o... na necessità. Ma... tentare una fuga e... aguardo prima di fa... e'..

✦ ✦ ✦

raffinerie di petrolio ano, da qualche tem... arte, con una perfet... è già la quarta, in che va in fiamme. e ci sia qualcuno che e a fare questo serv... nia?

telligenza quante ne

ntelligenza e che ser... ando? Capisci! Il pe... apposta per brucia...

ROBINETTI ELETTRICI
Applicazione istantanea a posto di una comune. Nessuna spesa d'impianto. Acqua fredda, calda, calbissima in ogni momento di giorno e di notte. Nessun guasto è possibile.
IFONI "REX" VAPORE
impianto! conto: 50 PPARECCHI medici per la ... Chiedete ... alle 1 ...
SANITAS - OMEGA ENZE - Via Tripoli, 23

E LAURO GROTTO
RE I DELLA PELLE
NDOVENOSA
MADDALONI, 6
12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

La situazione

Tra la Finlandia e la Russia n c'è guerra. La guerra è tra Francia e la Germania. In Carelia, combattono a venti gradi sotto zero. In Renania, dormono venti metri sotto terra. I finlandesi resistono ottimamente al freddo e ai russi, essendo abituati all'uno e agli altri. Tutte le simpatie sono per la Finlandia. La Finlandia ha ricevuto enormi quantitativi di simpatia: se riesce a istruirli e mandarli al fronte, è salva. E se il suo Stato Maggiore riesce a inventare un cannone a simpatia, i russi sono spacciati. Ma se la Lega le dà ragione, la Finlandia è morta. Perchè la Lega è così: dove tocca, consuma.

Non sembra, tuttavia che la liberazione della Finlandia (non già conquista) basti a risolvere il problema della sicurezza russa. Si delinea la minaccia romena. E' veramente increscioso che ce l'abbiano tutti con la Russia. La Polonia, l'Estonia, la Lituania, la Finlandia... la Romania. Si desume che i soli amici dei russi, tra i confinanti, sono i giapponesi. Chi l'avesse detto.

Le ostilità anglo-tedesche, intanto, assumono un aspetto sempre più drammatico. Chamberlain ha detto che bisogna tagliare le unghie alla Germania; il «D. N. B.» ha risposto che bisogna rovinare l'Inghilterra. I tedeschi annunziano che costruiranno centinaia di sottomarini, gli inglesi rendono noto che costruiranno migliaia di navi. Ma a lungo andare non è divertente. I nostri figli si annoieranno a morte a leggere i giornali del 1975, quando la guerra sarà in pieno sviluppo. La ragione di queste lungaggini è che l'Inghilterra non ha fretta, perchè il tempo lavora per lei. La Germania invece, è convinta che il tempo lavora per lei. Nell'attesa di chiarire questo punto, i russi si lavorano l'Inghilterra e la Germania, per cui rideremo. Ma se è vero che sta per arrivare in Francia un reggimento di volontari australiani, la cosa cambia. In fondo, tutto dipende dai volontari australiani. Per non dire che sono in vista anche un migliaio di volontari canadesi. Poi ci sono gli equipaggi delle navi neutrali colate a picco, che sarebbero gli involontari olandesi, norvegesi, etc.

Daladier va a Ginevra, per la questione finlandese. Pronostico: se ne laverà Lemano... Intanto, Francia e Inghilterra non riescono a mettersi d'accordo circa gli scopi della guerra. La Germania, invece, non si preoccupa degli scopi: persegue tranquilla i suoi periscopi.

Continua la potatura del bosco di Warndt. Un violento attacco di Goebbels è stato respinto da Girodoux.

UN S. SILVESTRO INDIMENTICABILE
a CAPRI, ad ABBAZIA e a TRIPOLI
usufruendo delle escursioni appositamente organizzate, per i nostri lettori, dalla
CHIARI-SOMMARIVA — ROMA
Via Cesare Battisti, 120.

Notti calme sulla Mosella

IL POILU — *Scusate, mi ha mandato il comandante del mio reparto. Dice che non può dormire perchè nelle vostre linee c'è uno che russa troppo forte.*

Il signore dai cinque stipendi

— Con un litro al giorno che ci combino?! Non riesco nemmeno a fare il giro per riscuotere gli stipendi!

Al fronte occidentale

Quando arriva una sola copia di giornale.

MOLOTOFF

CI SCRIVE:

Caro Travaso,

visto che i giornali seri non hanno preso sul serio la mia dichiarazione fatta giorni or sono, circa le nostre intenzioni riguardo alla Finlandia, sono costretto a rivolgermi ai giornali umoristici per ristabilire quella verità e quella serietà che contraddistingue i miei gesti e le mie parole.

In risposta all'invito della Società delle Nazioni, ho dichiarato che la Russia non si trova in stato di guerra con la Finlandia e non minaccia la guerra al popolo finlandese. E su questo non temo smentite. Il mio Governo si trova in relazioni pacifiche con la repubblica democratica di Finlandia tanto è vero che questa il 2 dicembre u. s., ha firmato un patto di assistenza e di amicizia con la Russia. Quindi tra noi e la Finlandia non esiste niccevò di male. E quando è niccevò, niccerò.

Io so bene di avere troppi nemici i quali cercano di gonfiare le cose e di dar corpo alle ombre! In questo caso, essi tentano con ogni mezzo di smentire le mie dichiarazioni, facendo credere che quelle poche centinaia di battaglioni russi da me inviati in Finlandia, vi siano stati mandati per scopi di occupazione militare, mentre la verità è che tutti quei soldati sono passati nel territorio dell'amica Finlandia unicamente per praticare gli sport invernali allo scopo di addestrarsi per le prossime olimpiadi che dovrebbero aver luogo ad Helsinki. Vi può essere un motivo più innocente di questo?

Qualcuno potrà obbiettare che i russi sparano, uccidono e incendiano... Che esagerazioni!... I soldati sono ragazzi, ragazzi di vent'anni e si sa, amano divertirsi, facendo qualche scherzetto di più o meno buon gusto. In quanto ai loro comandanti, essi non sono mossi da altro sentimento che quello di far opera di bene verso i finlandesi i quali hanno sempre freddo, dato il clima, e perciò ordinano spesso di far «fuoco».

Se qualche incidente è accaduto, gente uccisa, città bombardate e simili, la colpa di questi increscios fatti non è da imputarsi ai nostri ragazzi. Infatti, se i finlandesi, con i quali, ripeto, siamo amiconi, non si fossero opposti con la violenza a questo innocente viaggio turistico in massa dei russi, non sarebbe accaduto niente e la faccenda si sarebbe svolta tra applausi, dimostrazioni di simpatia, abbracci e baci reciproci.

Un'altra considerazione, sempre originata dall'affetto che noi nutriamo per i cari finnici, è che la Finlandia ha una popolazione assai rada: 9 abitanti in media per chilometro quadrato. Ora, è risaputo che quando si è in pochi ci si annoia; perciò noi abbiamo creduto di far cosa grata per sollevare il morale dei finlandesi mandando parecchia gioventù nostra di carattere pazzarellone per divertirli, procurar loro qualche sensazione e qualche brivido appassionante.

Per il resto delle accuse, posso assicurare che si tratta nient'altro di balle, bombe!

Lo vedi? Questo ci si guadagna a voler far del bene! Si è calunniati e ogni slancio affettuoso viene interpretato con animo cattivo.

Sono contento, tanto contento di essermi sfogato e ti ringrazio dell'ospitalità concessami, assicurandoti la mia simpatia.

Tuo MOLOTOFF.

SON TORNATE LE AUTOMOBILI

— E' un matrimonio d'interesse: si sposano per unire i loro buoni di benzina!...

ER CO
E LA V

Er Leone, la T
annaveno su
co' 'n'aria ris
pronti a vince
e quanno ch'
ste bestie ver
nun faceveno
ciaveveno pia
— Er fegato,
ar monno so'
diceveno fra
— Bisogna re
anche a la be
'gni vorta che
disposta, si p
a pagà de pe
Un giorno ve
er Leone, la T
se n'annaven
tenenno d'oc
er liofante, r
e tant'artri a
quann'ecchet
un animale s
che se buttav
e ciaffonnava
o s'appostava
pe' sartà add
Je chiesero:
Ma perchè n
che pô tenet
L'artro arispo
Nun me la s
d'annacce pe
Attacco nott
solo la bestia
— A bojacci
che nun vali
dicce chi sei
— La jena b

Senti, cara ragazzina, vi
è tornato il caffè? Noo?...
do ritorna? Mi avevi dett
droghiere, la settimana s
aveva assicurato che ritor
settimana prossima...
Bè; questa qui è la s
prossima della settimana
ma come mai non è tor
può sapere, almeno, qu
torna?
Quando?... La settimar
sima?...
Ho capito. Allora senti
bel cartellino e attaccalo
ro, sotto il quadro di *Otel*
cartellino scrivici ben ch
modo che io possa leggerl
qui a tavola: «Il caffè r
prossima settimana». Cos
darò più fastidio e sarò
«aggiornatissimo» circa
del caffè.
Dunque, sei contenta d
pressione dei «celeri»? Co
te ne importa un fico secc
vece, ti dico la verità s
mente dispiacente e condi
namente il rammarico
saggero sulla cessazione
servizio. Proprio adesso,
minciavano ad andare co
Pensa: avevano persino
ciato a dar luogo a scont
truppate» multiple, prop
se si fosse trattato di l
mali!

BILI

ER CORAGGIO E LA VIJACCHERIA

Er Leone, la Tigre e la Pantera
annaveno su e giù pe' la foresta
co' 'n'aria risoluta e battajera
pronti a vince o a rimèttece la testa
e quanno ch'incontraveno un colosso,
ste bestie veramente valorose
nun faceveno mica le smorfiose,
ciaveveno piacere a daje addosso.
— Er fegato, er coraggio
ar monno so' le cose principali —
diceveno fra loro l'animali.
— Bisogna renne omaggio
anche a la berva forte e birbacciona
'gni vorta che se butta a lo sbarajo
disposta, si pe' caso passa un guajo,
a pagà de persona. —
Un giorno verso sera
er Leone, la Tigre e la Pantera
se n'annaveno assieme alegramente
tenenno d'occhio er bufalo er serpente
er liofante, re de li colossi,
e tant'artri avversari granni e grossi
quann'ecchete che vedeno lontano
un animale strano
che se buttava sopra 'na carogna
e ciaffonnava l'ogna,
o s'appostava dietro 'n arberetto
pe' sartà addosso a un povero sorcetto.
Je chiesero: — Che fai?
Ma perchè nun te sbatti co' quarcuno
che pô tenette testa, sarvognuno? —
L'artro arispose pronto: — Nun sia mai!
Nun me la sento un corno
d'annacce pe' le piste!
Attacco notte e giorno
solo la bestia che nun pô resiste. —
— A bojaccia! A puzzone
che nun vali 'na cica,
dicce chi sei? — je domannò er Leone.
— La jena borscevica.

FEDRONE

In alto mare

— *Presto! Alle scialuppe! Siamo silurati.*
— *E a me che me ne importa? Io sono altamente raccomandato!...*

DOPO CENA

Senti, cara ragazzina, vieni qua: è tornato il caffè? Noo?... E quando ritorna? Mi avevi detto che il droghiere, la settimana scorsa ti aveva assicurato che ritornava la settimana prossima...

Bè; questa qui è la settimana prossima della settimana scorsa: ma come mai non è tornato? Si può sapere, almeno, quando ritorna?

Quando?... La settimana prossima?...

Ho capito. Allora senti: fa' un bel cartellino e attaccalo lì al muro, sotto il quadro di *Otello;* e sul cartellino scrivici ben chiaro, in modo che io possa leggerlo stando qui a tavola: «Il caffè ritorna la prossima settimana». Così non ti darò più fastidio e sarò sempre «aggiornatissimo» circa il ritorno del caffè.

Dunque, sei contenta della soppressione dei «celeri»? Come? Non te ne importa un fico secco? Io, invece, ti dico la verità sono veramente displacente e condivido pienamente il rammarico del *Messaggero* sulla cessazione di questo servizio. Proprio adesso, che incominciavano ad andare così bene! Pensa: avevano persino incominciato a dar luogo a scontri e «intruppate» multiple, proprio come se si fosse trattato di linee normali!

Una intruppata in via Piave con un autofurgoncino, con ben cinque persone ferite (le cinque persone si trovavano nell'autofurgoncino; l'autobus delle «celeri» era vuoto).

Che peccato, come dice *Iter*, che li abbiano soppressi! Faceva tanto piacere vederli passare tutti vuoti, con quell'unico passeggero tutto solo, spaparacchiato comodamente a sedere, in amabile conversare con un *signorcapo* addetto all'«ufficio propaganda» dell'ATAG, che gli magnificava i vantaggi delle linee «celeri» e gli proponeva abilmente l'acquisto dei *blocchetti* con l'aria che avevano, una volta, certi giovinotti nei pressi della Stazione o verso Piazza Vittorio, quando facevano vedere al «burino» la moneta di Adriano imperatore scavata sul Palatino, o il pacco di titoli dell'eredità da consegnare all'istituto di beneficenza..

Ahimè! *Sic transit gloria... celeri...*

Dammi quel giornale, ragazzina, che voglio edurmi e correnziarmi circa gli ultimi importanti avvenimenti internazionali. E tu, vattene in cucina e — se l'Acqua Pia Antica Marcia non ha sospeso il flusso per importanti lavori alle condutture — vedi se ti riesce di lavare i piatti.

Dunque, vediamo!

«Risposta del Sottosegretario dell'Ammiragliato Shakespeare ad una interpellanza sulle mine magnetiche».

Vuoi scommettere che, fedele alla consegna del suo principale W. C. (abbreviazione di Winston Churchill) il bravo Shakespeare avrà risposto che le mine magnetiche sono degli ordegni che fanno «molto rumore per nulla»; e che la marina britannica per carità, ci vuol altro...

Ma intanto, caro signor Shakespeare, son tragedie!

«Anche la Romania dovrebbe stringere un accordo con la Russia». Accordi, accordi!... Ormai, dopo le esperienze fatte da alcuni stati, in seguito agli accordi di garanzia conclusi con le potenze occidentali, tutti si sono resi conto che è come all'orchestra: dopo gli accordi, vengono... le sonate

Perchè dovrebbe essere diverso con la Russia? Forse la Romania penserà: — Debbo stringere quest'accordo? O non dovrò, piuttosto, sentirmi stringere una... *corda*, intorno al collo?

«E' aumentato il prezzo della crema per calzature».

Oh, finalmente! Ecco un provvedimento che si attendeva e ci si augurava. Peccato che l'aumento sia così minimo, da permettere ancora a molta gente l'acquisto della crema per calzature! Questo importante articolo dovrebbe andare, almeno, a duecento o trecento lire la scatoletta: in tal modo non lo adopererebbe più nessuno e sarebbe così conseguita un autentica vittoria autarchica nel delicato settore del cuoio e dei pellami nazionali, messi a grave repen...taglio da molte creme oggi in commercio. Si consumerebbero assai meno scarpe, risparmiando enormemente su una materia prima per la quale siamo ancora tributari dell'estero

E, quanto a lustrarci le calzature con la pazienza e con lo sputo, si finirebbe col rimediare lo stesso in qualche altro modo.

E, a questo proposito, siccome ho sonno e vado a letto, ti lascio le scarpe fuori della porta, a che tu ti regoli in conseguenza. Buonanotte.

Lettor mio: t'intendi di sport? Si?!... Ebbene questa pagina non è per te!

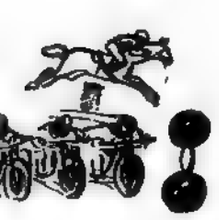
FERMI AL PALO...

Quando sarete arrivati in fondo, sempre che non cadiate esausti prima di giungervi, vi domanderete costernati che cosa avrà voluto significare il titolo di cui sopra.

Ebbene, [illegible] come ad un [illegible] vi [illegible] il segreto nemmeno se mi [illegible] del [illegible] stile [illegible] Fate conto [illegible] il titolo non ci [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] contro il volere [illegible] che mi [illegible] [illegible] Lo [illegible] [illegible] [illegible]



EAL...

ha duplicata una
ttiano sportivo non
uando va sui cam-
da il cielo azzurro,
e foreste imbalsa-

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

✦ ✦

le liste un giuoca-
mo si offrì al Na-
do perduto. I tec-
ti risposero che e-
troppo completi.

Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

✦

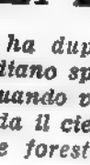
ene a far sapere
campionato, non
dei calci di rigo-
anale.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

✦

Vecchio Capita-
liato alla Roma
ti per vendicare
cnici che hanno
squadra giallo-
ce agito in per-

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver



OSTA

A - Roma. — *Mi*
ugliore uomo in
a e mi sembra di
Le del mio diret-
ugliardia fisica e
i» come direbbe
lio andare anche
speranza di assi-
on Tommaso Ba-
lomeo ex grande
ò delle accurate
are la palla» va
olpire con estre-
aveni mai ca-

— *Spiacente ma*
il segreto degli
goli». Cerca di
la materia gri-
ea di mortificar-
Capitano» per
che pur essendo
smarrita la mia

— *Cura bene la*
che in via Au-
mpre quell'Arri-
to. Con l'anno
pronto perchè
er le quaggiù.

Ti do appunta-
numero.

p-Tam

GLI ELEGANTONI DI VIA VENETO

— **Quanto ci fai con questa macchina?**

— **Un centinaio di lire, quando la porto al Monte. (1)**

(1) La bicicletta sta in fondo alla pagina

LE LEZIONI DEL PROF. PALLA

Il tema della nostra prima lezione è il seguente proverbio. «Chi va con lo zoppo, impara a zoppicare».

Innanzi tutto — ci si domanda — perchè uno dovrebbe andare con lo zoppo? E' utile andare con lo zoppo? Ci si guadagna? Si accresce il proprio patrimonio culturale? E' influente? E' forse egli capace di mutare la nostra posizione e farci di un sol balzo salire le alte vette del potere o della ricchezza? No, signori, niente di tutto ciò. E allora — ci si domanda — perchè andare con lo zoppo? Perchè non andare invece con una bella e formosa ragazza? Mancano anche la ragazza, perchè non andare invece che con lo zoppo, con un quercio, il quale, come è noto, «non insegna a guerciare»?

Chiarito ciò si passi al secondo capoverso «impara a zoppicare». Perchè — ci si domanda — impara a zoppicare? E se quello zoppo non è all'altezza di insegnare? Si prospetta il caso dell'autodidattismo. Ma se uno è autodidatta — ci si obbietta — può imparare a zoppicare da solo, senza andare con lo zoppo. E allora dello zoppo cosa se ne fa? Egli si trova nella dura necessità di sopprimere uno zoppo superfluo e d'incorrere perciò nel giusto rigore delle leggi.

E poi non è affatto scientificamente provato che andando con lo zoppo s'impara a zoppicare. Un nostro collega, per esempio, andando, a scopo sperimentale, con uno zoppo ha imparato a fischiettare. Un altro nostro collega invece a bestemmiare e a bere smodatamente ed un altro ancora a commettere atti innominabili e riprovevoli con domestiche vezzose e compiacenti.

Il proverbio perciò risulta all'analisi scientifica errato nelle fondamenta. Esso deve essere così corretto: «Chi va (se ne ha voglia) con lo zoppo, impara (se cade in terra e si fa molto male ad una gamba) a zoppicare».

Così la scienza dice; così l'esattezza vuole.

R. S. CONDOMINO

non approva il motore ad acqua

E dagli con la prevaricazione! Ma insomma è un'epidemia! Se non prevaricano, gli uomini muoiono. Adesso pure gli inventori ci si mettono!

Insomma io l'altro giorno ti prendo il «Piccolo» per divagarmi e ti trovo in prima pagina un articolone sull'invenzione di un tale il quale aveva trovato il modo per far camminare le automobili invece che a benzina, nientepopodimeno, che ad acqua.

— Perbacco! — mi sono detto anzi, mi sono esclamato — E' proprio quello che ci vuole! L'automobile ad acqua?! Ma è una manna caduta dal cielo! Con la benzina razionata e a 5 lire il litro, l'automobile ad acqua era proprio quello che ci voleva.

Ilare e felice, con dinnanzi a me un luminoso ed economico avvenire automobilistico, mi precipito, a scanso di errori e di prevaricazioni, al telefono

— Pronto? Pronto? — grido nel cornetto

— Pronto! mi risponde una voce stridula

— Parlo con il cronista del «Piccolo»? — chiedo.

— Sì, con lui! mi si risponde

Voi — dico allora io — avete pubblicato un articolo sull'invenzione di un tale che fa camminare le automobili con l'acqua invece che con la benzina?

- Sì

Ed è vero?

- Cosa?

- Quello che avete pubblicato

— Credo che è vero! Vi sembra che pubblichiamo una cosa non vera?

Esauriti i convenevoli mi sono precipitato al garage. Ho riempito il serbatoio della benzina, di acqua, e ho premuto il bottone della messa in moto.

— Rrrrr! Rrrr! Rrrr! — ha cominciato a fare il motorino.

— Perbacco! — ho esclamato — l'accensione è un po' lenta. Comunque non si può avere tutto

Ho riprovato

- Rrrrr! Rrrr! Rrrr!

Macchè! Niente. Ho riprovato una seconda volta, una terza, una quarta ecc. ecc. Poi la batteria si è scaricata e tu giocoi [illegible] tero.

Mi riattacco al telefono

— Pronto! Pronto!

Sì, pronto! Che c'è?

— C'è che con l'acqua non si mette in moto

— Che?

L'automobile perbacco!

Quale automobile?

— La mia

— Non si mette in moto?

— No

— Perchè?

— E che ne so? Lo chiedo a voi

— E cosa volete che ne sappia?! Io faccio il giornalista: non faccio mica il meccanico!

Riattacco recisamente e senza convenevoli il microfono e mi precipito da un meccanico

— Non va! gli dico mostrandogli la macchina

Vediamo cosa c'è!

Comincia a smontarla pezzo per pezzo, scuotendo la testa e fischiettando valzer. Quindi, dopo averla smontata tutta, esclama

— Strano! Va tutto bene! La benzina c'è?

— No — rispondo io — c'è l'acqua

— L'acqua?! — esclama lui sbarrando gli occhi — Volete scherzare?

No che non voglio scherzare! Vi dico che c'è l'acqua! Una nuova invenzione! Non avete letto il «Piccolo»? Automobili ad acqua, mio caro, automobili ad acqua!

— E voi — mi fa il meccanico dopo aver riflettuto — vorreste camminare con l'acqua

— Sì

— Beh, vi bagnerete, allora! A camminare con l'acqua, ci si bagna! Addio!

E raccolti i suoi ferri se ne è andato, lasciandomi la macchina smontata.

Il che è una doppia prevaricazione. Per cui o il «Piccolo» mantiene l'impegno e, dopo avermi fatto rimontare l'automobile, me lo fa camminare ad acqua o io intervengo con le *briscole*

R. S. CONDOMINO

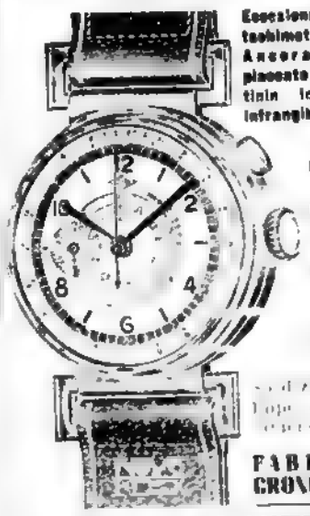
(al quale più di un'Eccellenza ha promesso la direzione di un giornale di provincia)

Un conferenziere jettato

— Maledizione! Finchè gli uditori dormono, pazienza, ma che siano pure sonnambuli, questo mi scoccia moltissimo!

All'Ecco la C[illegible] [illegible] Milano [illegible] Istituto Hermes di M[illegible] [illegible] Passaggio Duomo 2 Milano [illegible] spedisce gratis a chiunque ne sia richiesta

OCCASIONE



Eccezionali cronografi telotachimetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro o cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio

Certificato di garanzia

NOVO FLEX 1 pulsante L. 65

NOVO SPORT 2 pulsanti L. 69

NEU-ZEIT extra L. 199

[illegible] gratis Italia [illegible]

FABBRICA CRONOGRAFI CIR

MILANO - VIA VITRUVIO 47

PASTIGLIA CARUSO

la migliore contro

TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI ALGO

la BLENORRAGIA

[illegible] con indicazioni [illegible] Gonostop [illegible] composta di [illegible] Costa L. 30. Depositi Farmacia LUGLIO Napoli - Via Roma, 145 Vaglia [illegible] di spedizione [illegible] A. LETTIERI Parco Margherita 15-F. Napoli

CONVALESCENTI!

L'influenza serba rancore e non perdona tanto facilmente a coloro che la sfuggono. Perdita di forze, malessere decadimento fisico e mentale, inappetenza, incapacità al lavoro ecc. sono i residui che essa lascia e che bisogna espellere, rinnovando gli ormoni consumati nella lotta dell'organismo contro la malattia.

OKASA è il prodotto scientifico che fornirà al vostro corpo gli ormoni necessari per ricuperare completamente la salute. **OKASA** non contiene nessuna sostanza che possa pregiudicare l'organismo.

OKASA si trova nelle migliori farmacie e presso la Farmacia Dante, via Dante 19, Milano.

A chi volesse acquistare più ampie e precise nozioni sulle indicazioni e proprietà terapeutiche di **OKASA**, si consiglia di leggere l'interessantissima pubblicazione edita dalla nostra Casa che la spedisce gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta scritta o mediante l'unito tallonicino

Ditta ROSSI LUIGI - TR. 45 - Via Valtellina, 2 - MILANO

Favorite inviare gratis e franco [illegible] "Alba di una nuova vita" [illegible]

Nome

Cognome

Via

Città

Aut. Pref. Milano 21761 - 1935 e 54569 - 1934

IL TRAVASO DELLE IDEE

IL COMUNICATO DEL POMICIONE

Ieri mattina, le nostre forze, mentre operavano una pacifica sortita dal portone di casa, vennero improvvisamente e proditoriamente assalite nella località « Portineria » da forze superiori nemiche, costituite dai reparti Portiere e Signora, a causa di un nostro colpo di mano, riuscitissimo, operato sulle retrovie della loro figlia Ermelinda la sera precedente.

Pur soverchiate da forze preponderanti, le nostre unità organizzarono un'accanita resistenza, controbattendo efficacemente, alla mitraglia di cazzotti avversaria, un aggiustato tiro di zampatone che disorientavano la massa nemica e l'avrebbe costretta alla fuga se, ad un certo momento, in aperto contrasto con le norme internazionali per l'umanizzazione della guerra, l'avversario non avesse ricorso ai gas. Infatti, l'unità Portiere, colpita vivacemente nelle estremità dal nostro bombardamento, si tolse le scarpe provocando ondate di gas mefitico. Nello stesso tempo, l'altra unità Portiera, provveduta del mattarello per la pasta, tornava all'attacco con inusitata violenza. Di conseguenza, siamo stati costretti a ritirarci, lamentando una rottura del fronte.

In seguito allo scacco subito, le nostre forze hanno giudicato opportuno rientrare nelle proprie basi, fortificandosi in camera da letto dove abbiamo proceduto a curare le ferite ed a rimettere in ordine l'equipaggiamento del nostro esercito, avariato in seguito alla battaglia sostenuta con parecchi strappi ai pantaloni.

Nel pomeriggio una incursione della drona di casa è andata fallita.

Durante la serata, ricevuti rinforzi l'alleato Gigi, consistenti in viveri e par loni sani, abbiamo operato una nuova lita di corsa. Un tardivo lancio di bo a mano da parte dei Portieri è stato sv lato in pieno.

Dopo aver raggiunto la zona Piazza P berini, le nostre forze si sono attestate la porta del caffè ivi esistente e di lì h no cominciato a molestare il movime di truppe avversarie costituito in gran p te da formidabili pezzi di figliuole che tr stavano nel raggio del nostro tiro. A stata una unità nemica più considere delle altre, munita di due seni da 210 postazione antiaerea davanti ad una im nente santabarbara, le nostre forze si s lanciate all'inseguimento, cercando di battaglia. Senza concederle un attimo tregua, la forza avversaria è stata press e sospinta in un andito buio ove, dopo vivace ed eroico corpo a corpo, le no forze sono riuscite a strapparle un baci e un appuntamento per l'indomani. Sen che, una inopinata richiesta di venti ha fatto scemare immediatamente l'en siasmo per la nostra vittoria ed il no stato maggiore ha creduto opportuno o nare un ripiegamento generale.

Null'altro da segnalare. Notte calma, s to qualche bagnolo alla fronte, molest dalla rottura avvenuta nella mattinata.

F to: IL POMICION

IL VECCHIO LUPO DI MARE — Mette teci la bandiera neutrale: r voglio seccature!

Tiritera

PIN, PUN, PANORAMA

Fa bene Byrd a correre
nella grande automobile
diretto al polo sudico
che all'altro è preferibile.

Ei va tranquillo ed ilare,
dopo le spedizioni
precedenti, a razziarezzare
la patria dei pinguoni.

mentre la Russia, ai finnici
protestandosi amica,
invade territori
della regione artica.

Altrove, al centro europico,
salvo qualche dettaglio
bellico trascurabile,
le cose vanno maglio.

Molti fidan su Roosevelt
perchè eviti un pericolo
maggiore, ma è sperabile
da lui questo miricolo?

Ci sarebbe, là in Svizzera,
la celebre « Esse Di Enne »,
ma è una carcassa inutile
che da un pezzetto è in
[« penne ».

Ed allora, diamine,
diciam: Tutto va bene?
Anche in Asia, ove cozzano
fra lor Cina e Giappone?

Ebbene sì, diciamolo:
almeno qui da noi
a Roma, ove troneggiano
i di Mario trofoi,

dove i ricordi parlano
di glorie avite, e pronto
sempre al Real dell'Opera
di Gigli è il dolce conto,

mentre i cannoni cantano
con voce tonda e chiara,
e c'è ancora chi, stolido,
sulla Pace ancor spara!

ACCIO D'EMPOLI

L COMUNICATO DEL POMICIONE

tina, le nostre forze, mentre o-
una pacifica sortita dal portone
unero improvvisamente e prodi-
assalite nella località «Porti-
forze superiori nemiche, costi-
eparti Portiere e Signora, a cau-
nostro colpo di mano, riuscitissi-
o sulle retrovie della loro figlia
la sera precedente.
rchiate da forze preponderanti,
nità organizzarono un'accanita
controbattendo efficacemente,
glia di cazzotti avversaria, un
tiro di zampatone che disorien-
massa nemica e l'avrebbe costret-
a se, ad un certo momento, in
rasto con le norme internazio-
manizzazione della guerra, l'av-
n avesse ricorso ai gas. Infatti,
iere, colpita vivacemente nelle
dal nostro bombardamento, si
rpe provocando ondate di gas
ello stesso tempo, l'altra unità
ovveduta del mattarello per la
ava all'attacco con inusitata
i conseguenza, siamo stati co-
irarci, lamentando una rottura

allo scacco subito, le nostre
giudicato opportuno rientra-
prie basi, fortificandosi in ra-
tto dove abbiamo proceduto a
erite ed a rimettere in ordine
mento del nostro esercito, ava-
guito alla battaglia sostenuta
strappi ai pantaloni.

Nel pomeriggio una incursione della padrona di casa è andata fallita.

Durante la serata, ricevuti rinforzi dall'alleato Gigi, consistenti in viveri e pantaloni sani, abbiamo operato una nuova sortita di corsa. Un tardivo lancio di bombe a mano da parte dei Portieri è stato sventato in pieno.

Dopo aver raggiunto la zona Piazza Barberini, le nostre forze si sono attestate sulla porta del caffè ivi esistente e di lì hanno cominciato a molestare il movimento di truppe avversarie costituito in gran parte da formidabili pezzi di figliuole che transitavano nel raggio del nostro tiro. Avvistata una unità nemica più considerevole delle altre, munita di due seni da 210 in postazione antiaerea davanti ad una imponente santabarbara, le nostre forze si sono lanciate all'inseguimento, cercando di dar battaglia. Senza concederle un attimo di tregua, la forza avversaria è stata pressata e sospinta in un andito buio ove, dopo un vivace ed eroico corpo a corpo, le nostre forze sono riuscite a strapparle un bacione e un appuntamento per l'indomani. Senonchè, una inopinata richiesta di venti lire ha fatto scemare immediatamente l'entusiasmo per la nostra vittoria ed il nostro stato maggiore ha creduto opportuno ordinare un ripiegamento generale.

Null'altro da segnalare. Notte calma, salvo qualche bagnolo alla fronte, molestata dalla rottura avvenuta nella mattinata.

F.to: IL POMICIONE

O LUPO DI MARE — Mettete la bandiera neutrale: non ture!

CHIACCHIERE TRA AUTISTI

— Ma che automobili! Io sono per la bicicletta. Per esempio, quando ho insegnato a guidare alla signora e alla padroncina, beh, niente di straordinario... Invece, quando le ho insegnato ad andare in bicicletta mi sono prese certe soddisfazioni!...

Alla fermata

— Mio caro Prosdocimo credo che tu l'abbia fatta grossa, stamane.

— Parla con un po' più di decenza, animale.

— Taci piuttosto tu, vegetale.

— Vegetale!?! Mi fai ridere!

— Appunto! Sono proprio le teste di cavolo che ridono di sè stesse! Ti dicevo che tu, stamane, arrivando alla fermata obbligatoria con tre minuti di ritardo

— Ebbene?

— Sapessi che cosa è successo!

— E' forse cascato il mondo?

— No. E' passato l'autobus in perfetto orario

— Perchè non l'hai preso?

— Senza di te!?! Chi mi avrebbe aperto un varco nel grappolo umano? Sei il miglior battistrada che io conosca. Ti sai cacciare dappertutto. Assomigli

A chi?

— A certa gente che arriva dove vuole a forza di gomiti. Peccato che tu sia troppo stupido

— Io stupido?!

— Sì, perchè ti servi di questa tua abilità soltanto nell'autobus. Mentre altri.

Lo so. Il nostro vecchio amico Gramponi..

— Pensavo proprio a lui. Mette già insieme quattro stipendi

— Cinque, dirai. E ha giurato di arrivare alla mezza dozzina entro l'anno.

— Ma come diavolo fa?

— Alliscia, striscia, s'intrufola. Guarda, guarda! Oggi è il giorno dei miracoli. Ecco un altro autobus. Dopo due minuti appena!

— Come sei miope!

Perchè?

Ma non vedi che non fa servizio?! C'è scritto «riservato».

— Adesso me ne accorgo. Infatti è proprio riservato. Non dà confidenza a nessuno, tira dritto e se ne frega di quelli che aspettano. E il conducente ridacchia.

— Ridacchia!? Come mi piacerebbe di fargli una bella.. rima

— Nel caso ti potrei dare una mano

— Te la sei lavata?

Che cosa?

— La mano che vorresti darmi

— Cretin! si nasce e stupidi si diventa

— Allora dividiamo il male a metà. Io sto diventando stupido.

— Quanto sei caro!

— Sfido io, i prezzi rialzano. I generi si stanno facendo suocere.

— Come suocere!? Ma cosa dici?

— Portano una certa discordia nelle famiglie. Mia moglie strepita. Vuole sempre soldi.

— Anche la mia.

— E tu come ti comporti?

Bene. Sono parecchi anni che non le faccio un torto.

— La vecchiaia.

— Ma che vecchiaia e vecchiaia! Io mi sento gagliardo ancora e robusto

— Lo vedremo fra poco

Dove? Con chi?

— Qui. Con l'autobus.

— In che modo? Non penserai mica..

— Sì, lo penso. Ti voglio vedere al cimento. Lì si parrà la tua nobilitate. Zitto, non rispondere. Risparmia il fiato, ti servirà per salire nell'autobus. Ieri mattina in mezzo alla calca eri livido, ansimavi

— Già, già.. E tu mi dicevi: «Aspetta un momento che svengo anch'io..

CALVI I CAPELLI ricrescono a TUTTI
ISTRUZIONI GRATUITE
ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Dott. Cav. **IZZO**,
NAPOLI - Via Roma 415
LETTERA LIRE TRENTA

CRONOGRAFO PER UOMO
L. 45
Solo 2000 pezzi disponibili
Franco Regno Impero Albania
Vaglia: Orologeria
ANTONINO SERAFINI
PENNE (Prov. Pescara)

DENTI GIALLI...?
SMOKO
il dentifricio che neutralizza l'effetto della nicotina

CONTRO I CAPELLI GRIGI O BIANCHI
SFINGE
ACQUA MERAVIGLIOSA E NAZIONALE - CHE RIDONA AI CAPELLI IL COLORE PRIMITIVO
10, per posta Lire 12.
F. MERCURIO e figlio - Napoli
Corso Umberto I, n. 387

IL DIPLOMA
DI **RAGIONIERE** O DI **MAESTRO**
(o MAESTRA)
conseguirete anche se siete sprovvisti di qualunque titolo di studio seguendo i corsi per corrispondenza della SCUOLA «PITAGORA», via Merulana 248-T. Roma completi, regolari e rapidi, d'ogni classe di Istituto tecnico commerciale e di Istituto Magistrale.
CHIEDERE PROGRAMMA INDICANDO: ETÀ, STUDI COMPIUTI

Nell'aria di Parigi...

— Eh!. Hai fatto un bambino nero! Com'è successo? Dev'essere stato nell'oscuramento durante l'allarme.

CHI È PIÙ BUONO ALZI LA MANO!

NOSTRE PROPOSTE

per il "Premio della notte di Natale,,

E va bene! Il «Premio della notte di Natale» si assegna a quell'individuo che ha compiuto una buona azione, e che per un atto di bontà al cento per cento, è, per antonomasia, il «buono» Buono come il pane, anzi, come il panettone, dato che l'ideatore di questo simpatico premio è un industriale milanese che ha dedicato tutta la sua vita a fabbricare questo dolcissimo prodotto meneghino

Va tutto bene Siamo tuttavia sicuri che il premio sia assegnato proprio all'uomo più buono della terra? Speriamo di sì In ogni modo per aiutare i giudici segnaliamo alcune persone meritevoli di premio.

Nella lista, il primo è Michelino Michelini, controllore dell'ATAG «*Aiutava una vecchia signora a salire sull'alto predellino della «Circolare Interna» e impediva che le porte automatiche stringessero come il solito le parti posteriori della predetta vecchia signora Esempio più unico che raro di cortesia e abnegazione da parte dei controllori dell'ATAG*».

Non possiamo, quindi, dimenticare il nome del comm Paolino Paolini che «*proprietario di uno stabile diminuiva spontaneamente il canone di affitto ai suoi inquilini e, sempre spontaneamente, aumentava lo stipendio ai suoi impiegati*»

Se la Commissione del «Premio della notte di Natale» volesse assegnare il premio al detto signore dovrebbe rivolgersi al Manicomio Provinciale di Roma dato che, per incomprensibili motivi, il sunnominato commendatore è stato in questi giorni ospitato in quella pregiata casa di salute

Segnaliamo infine Plinio Tondelli (*metteva in mostra e in vendita l'olio che aveva in negozio*); la signora N N (il nome non si può dire perchè siamo dei gentiluomini e perchè le nostre mogli sono gelose) per «*ovvii motivi di bontà*»; e il bambino Fausto Rossi che «*sapendo la scarsità del sapone in commercio si privava volontariamente della sua saponetta rinunziando a lavarsi la faccia per far felice un bambino povero*»

Per scrupolo di coscienza segnaliamo, infine, il signor Moisè Sonnino di Davide il quale ci comunica di avere una nota di 42 persone le quali possono testimoniare di aver assistito ad un atto di bontà da lui compiuto. Il Sonnino, infatti, ha donato lire cento ad una famiglia povera

Detto signor Sonnino desidererebbe inoltre sapere l'importo del premio perchè, come dice lui, «*tante volte potrebbe darsi che il premio fosse inferiore all'importo della beneficenza e allora non vi sarebbe più alcuna convenienza*».

E basta. Passiamo queste nostre segnalazioni al Comitato sicuri di aver fatto tutto il nostro dovere

Quando si ha la

— Per fare il cinematog donne di classe!

— Embè, io non ho fatto

LI SFO

Carissimo «Travaso»,

Sarà perchè io all'astronomi non ci ho mai creduto e bizzoca non sono mai stata, ma a quell'affare dei proverbi sul tempo che farà o non farà secondo le combinazzioni dei Santi del calendario, non gli ho mai creduto e ho visto che è raro che ne azzeccano una.

Infatti hai visto Santa Bibbiana? Doveva piovere 40 giorni e una settimana per fare la rima e invece prima abbiamo avuto bel tempo, poi la pioggia, e magari la neve in qualche parte per far piacere ai sciatori colle notizzie di quanta n'è venuta giù farinosa o semmolosa, e chi ci capisce è bravo.

Intanto io ho preso le mie misure per via del freddo che deve venire perchè già mi pare di sentirmelo penetrare nell'interno e il riscaldamento me lo faccio da me col termosoffione autoggeno che ci abbiamo da tre anni.

Inzomma, tra il tempo dei astronomi e le notizzie che vengono dai paesi dove fanno la guerra, che ma non rassomiglia all'altra sendo le fonti dove le vanno a pigliare, siamo alle solite che non si raccapezzola niente, e perciò ripiglio la posta e ciao.

●

FRA. Canicatti. — *Ma siete matto? Volete far nascere un putiferre?*

MELOD. Asti. — *Purtroppo viviamo in tempi calamitati, e se i nostri posteri potessero risorgere, ci cavolofiore che avrebbero mandato i loro padri a combattere lo ciero!*

SILLA. Bari. — *Prendete pure i di Carlo Sbatte, che per l'unzione incarnite sono una vera manna di Dio*

A. R. Agosta. — *Sicuro: vi devono dare l'indegnità di trasferta, ea anche le competizioni accessorie.*

CAR. Agnone. — *Se volete istruirvi sull'uva e il vino per farci una circonferenza scientifica, vi consiglio di conzultare un trattato di Bacchicoltura.*

i g i...

è successo?
l'allarme.

A MANO!

POSTE
e di Natale..

motivi, il sunnomi-
re è stato in que-
in quella pregia-

ne Plinio Tondel
stra e in vendita
n negozio); la si
me non si può di
lei gentiluomini
nogli sono gelose
di bontà»; e il
ossi che «sapendo
one in commerci
lamente della sua
ndo a lavarsi la
lice un bambino

coscienza segna-
ignor Moisè Son
uale ci comunica
di 42 persone le
imoniare di aver
o di bontà da lui
ino, infatti, ha
ad una famiglia

nino desidererebb
importo del pre-
dice lui, «tante
si che il premio
mporto della b
non vi sarebbe
enza».
o queste nostre
mitato sicuri di
nostro dovere

Quando si ha la bozza del cinema

— Per fare il cinematografo, cara mia, bisogna essere donne di classe!

— Embè, io non ho fatto fino alla terza classe?

Si balla

— Chissà poi perchè la chiamano tenera età!

LI SFOGHI DE LA SORA TUTA

Carissimo «Travaso»,

Sarà perchè io all'astronomi non ci ho mai creduto e bizzoca non sono mai stata, ma a quell'affare dei proverbi sul tempo che farà o non farà secondo le combinazzioni dei Santi del calendario, non gli ho mai creduto e ho visto che è raro che ne azzeccano una.

Infatti hai visto Santa Bibbiana? Doveva piovere 40 giorni e una settimana per fare la rima e invece prima abbiamo avuto bel tempo, poi la pioggia, e magari la neve in qualche parte per far piacere ai sciatori colle notizzie di quanta n'è venuta giù farinosa o semmolosa, e chi ci capisce è bravo.

Intanto io ho preso le mie misure per via del freddo che deve venire perchè già mi pare di sentirmelo penetrare nell'interno e il riscaldamento me lo faccio da me col termosoffione autoggeno che ci abbiamo da tre anni.

Inzomma, tra il tempo dei astronomi e le notizzie che vengono dai paesi dove fanno la guerra, che una non rassomiglia all'altra secondo le fonti dove le vanno a pigliare, siamo alle solite che non si raccapezzola niente, e perciò ripiglio la posta e ciao.

●

FRA. Canicatti. — *Ma siete matto? Volete far nascere un putiferre?*

MELOD. Asti. — *Purtroppo viviamo in tempi calamitati, e se i nostri posteri potessero risorgere, il cavolofiore che avrebbero mandato i loro padri a combattere lo vedrebbero!*

SILLA. Bari. — *Prendete pure i ... di Carlo Sbatte, che per l'uno e incarnite sono una vera manna di Dio*

A. R. Agosta. — *Sicuro: vi devono dare l'indegnità di trasferta, ed anche le competizioni accessorie.*

CAR. Agnone. — *Se volete istruirvi sull'uva e il vino per farci una circonferenza scientifica, vi consiglio di consultare un trattato di Bacchicoltura.*

D. Eboli. — *Vi hanno trasferito a Laterina e vi lamentate? Un trasloco comodo più di così dove lo trovate? Vi faccio tanti auguri, ostensibili alla vostra famiglia.*

RIS., Parma. — *Per il dolore al malevolo del calcagno del piede non c'è altro che rivolgersi ad uno specialista in pediatria.*

B. FOLCO. — *Per una camera nunziale io direi che compraste i mobbili stile Luiggi XIX o alla «Pompatura» che anche oggi fanno sempre un bell'affetto, meglio del 900*

MAI, Ala. — *Non ti fare allusioni; se le tue unghie sono riflettarie a pigliare il lucido è inutile che seguiti a manicureggiare!*

PI, Lucca. — *Se non siete molto orecchiuto, come fate a studiare il disappunto? Grazzie in ogni modo della romanzina per pianto e cano che m'avete mandato in «omaggio» (per quanto avreste dovuto scrivere «donnaggio» essendo io femminile).*

I. M., Potenza. — *Per quell'incommodo io direi di farci i bagnoli sottocutanei di nitrito d'argento.*

RIM., Asti. — *Ve l'avevo detto, cara signora: «Tra i due contundenti il terzo gode e i cocci sono i suoi».*

FRANCO BOLLI. — *Non abbiate tumore: le malattie cerbero-spinali si guariscono con qualche cataclismo molto caldo di acqua ossidata*

FLAVIA PIATTI. — *Un bel regalo può essere una dozzina di cialtroni colla panna. Non credo di essere infallibbile, quanto al resto che mi dite, ma vi assicuro che io tratto tutti alla stessa strega.*

PIA, Nola. — *Sì, le mura enciclopediche sono state fatte dai Scolopi (che erano giganti con un occhio solo) e adesso non si fanno più.*

TELA BATTISTA. — *Quel lavoro sarà dato a sollecitazione privata e perciò potete concorrere pure voi*

ENRICO TARO. — *Certo, le più dure a cancellarsi dal nostro cuore sono le pietre che si mettono sul passato! Non ci pensare, e senti piuttosto questa quartina francofila di Accidempoli:*

In Francia la domestica
ha molto progredito
e al borghese qualsiasi
preferisce il soldino

TUTARELLA

Radersi col latte fresco...

senza sapone, senza creme, senza pennello!

Un metodo pratico, igienico e rapido per radersi: passare il Rasosan sul viso inumidito fino a coprire la barba di un sottile strato latteo; poi, dopo qualche secondo, risciacquare il viso in modo da potersi radere con la barba soltanto bagnata e quindi perfettamente visibile!
Il Rasosan, grazie al potere enormemente emolliente del latte fresco in esso contenuto, permette di radere anche la barba più dura, rapidamente, senza sgranare la pelle, senza irritazioni e senza bruciori. Per il contropelo basterà inumidire ancora la barba. Il Rasosan non è un sapone, nè una crema, ma qualcosa di assolutamente nuovo.

RASOSAN

Nuovo metodo per radersi a base di latte fresco

MEMORIE
DI UN VECCHIO
CRONISTA

I giornali romani della mattina del 6 giugno 1910 pubblicarono una sensazionale notizia: *Un aquila catturata al Pincio!*

Infatti un vigile urbano aveva veduto il volatile accovacciato vicino alla fontana dell'orologio ad acqua, aveva dato l'allarme e il grosso rapace si fece catturare e trasportare docilmente in Campidoglio nella gabbia vicina a quella della lupa.

La notizia fece rumore e ne furono scritte tante e tante sulla provenienza dell'aquila. Nessuno immaginò in quel momento che l'aquila poco prima della cattura, aveva spiccato il volo da un piccolo [illegible] di via dei Greci.

[illegible] Bargellini scrittore giornalista professore al Ginnasio Vittorio Emanuele, amico dello scultore Carlo Fontana. Al Fontana occorreva un aquila in carne ossa e penne per scolpire un'aquila [illegible] per la decorazione sul marmo [illegible] prezzo il Bargellini, di procurargli [illegible] esemplare. Il prof. Bargellini [illegible] del desiderio del Fontana [illegible] Lemessa fece arrivare [illegible] Roma un aquila. Però nessuno di noi aveva l'idea esatta di un'aquila viva e quando arrivò in via Marsala, su di un carro, [illegible] fatta a sbarre con l'aquila [illegible] sembrò che fosse arrivata una [illegible]!

Il Bargellini la fece trasportare al suo studio al Corso Umberto 12 (vicino a Piazza del Popolo) [illegible] le sbarre alla cassetta. L'aquila sulle prime sembrò addormentata e rimase ferma [illegible] mezzo allo stanzone con le [illegible] ali. Ad un tratto però [illegible] volo e fu un fuggi! fuggi generale. Si salvò chi può. Tutti [illegible] quadri [illegible] Anche le finestrini per [illegible] non furono intranti.

Frattanto la notizia dell'aquila [illegible] Bargellini si era sparsa per Roma, specie nell'ambiente scolastico. [illegible] del palazzo di Corso Umberto 12 furono prese d'assalto [illegible] di scolaresche si affacciarono [illegible] dinanzi all'uscio aperto [illegible] Quando poi si avvicinava l'ora del pasto il concorso dei ragazzi era enorme.

Frattanto Carlo Fontana faceva costruire [illegible] gabbione in un angolo [illegible] suo studio in via dei [illegible].

Quando il gabbione fu pronto difficile e pericolosa fu la manovra per catturare l'aquila onde farle abbandonare dimora. Furono fatti molti tentativi e finalmente una notte [illegible] robusti facchini mediante un tappeto, riuscirono ad immobilizzarla e a rinchiuderla in un'ampia cassa con alcuni fori.

Il trasporto fu quanto mai movimentato. I facchini spingevano la carretta sulla quale era stata posta l'aquila in... cassetta avvolta in una coperta da letto arancione. Bargellini, fiancheggiato da quattro modelle in costume ciociaro, teneva un grande ombrello verde aperto che doveva riparare l'aquila. Venivamo poi tutti noi e non si sa quanti maschietti e percorrendo il Corso Umberto [illegible] giunse in via dei Greci ove Carlo Fontana attendeva l'aquila che finalmente potè abitare la tana.

Dopo qualche giorno il Fontana che aveva avuto agio di studiare l'aquila, pensò di restituirle la libertà. E senza tanto rumore, alle primissime luci del giorno, scoperchiammo il tetto della gabbia.

L'aquila meravigliata guardò per un momento la volta celeste con le stelle e la luna che [illegible] divano, e poi si sollevò [illegible] razzo e sparì.

Dal tetto seguivamo [illegible] vedemmo discendere al [illegible]

MARCO PIETRO

Dalla merciaia

La signora Rossi si trovava nel negozio di una merciaia per acquistare cinque bottoni destinati a guarnire un vestito. La signora non aveva ancora fatto la sua scelta, allorchè, per una interruzione di corrente, venne a mancare la luce. La merciaia, allora, disse:

— Prendete a tentoni in questa scatola. Non vi sono che bottoni della stessa specie, però sono bui, verdi, gialli, rossi e bianchi. Se voi non tenete al colore, prendetene... Sarete così sicura di averne almeno cinque dello stesso colore.

Come ha dovuto prendere la signora Rossi per essere sicura, al minimo, di avere cinque bottoni dello stesso colore?

Cifre romane

Ecco il numero 146 in cifre romane: ed ecco un certo numero di modificazioni da apportarvi:

Quale lettera bisogna spostare per aggiungere 20 al numero?

Quale lettera bisogna spostare per aggiungere 18?

Quale lettera bisogna sopprimere e quale lettera bisogna spostare per aggiungere 13?

Quale lettera bisogna sopprimere e quale bisogna spostare per ottenere il numero più piccolo possibile?

CXLVI

I regali

In occasione delle feste, lo zio Gregorio portò un regalo a ciascuna delle sue tre nipoti. Margherita era entusiasta della borsetta, le piaceva il braccialetto ma la spilla non era di suo gusto. Giacomina desiderava la spilla, le piaceva la borsetta e trovava che il braccialetto era di cattivo gusto. Monica non desiderava la spilla, ma ammirava il braccialetto assai più della borsetta. Sapendo che dopo la consegna dei regali, una restò entusiasta, una soddisfatta e la terza disillusa, sapete dire a quale delle tre nipoti toccò la borsetta?

Giuochi

Giorgio, Tommaso, Emilio, Edoardo e Maria giuocano ciascuno ad un giuoco differente. Tommaso non giuoca a scopa, Emilio non giuoca a dama, Maria ha orrore del domino e Giorgio non ha mai giuocato agli scacchi.

Attualmente, Emilio e Maria non giuocano a scopa, Edoardo non giuoca a scopa nè a dama mentre nè Tommaso nè Emilio giuocano agli scacchi o a domino.

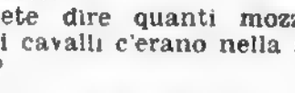
A quale giuoco giuocano?

In scuderia

Nel visitare i cavalli di una scuderia da corsa, un allenatore si divertì a contare le gambe dei mozzi di stalla e quelle dei cavalli. Egli trovò in tutto settantaquattro gambe.

Se i mozzi di stalla avessero quattro gambe invece che due ed i cavalli due invece di quattro, egli ne avrebbe contate cinquantotto.

Sapete dire quanti mozzi e quanti cavalli c'erano nella scuderia?

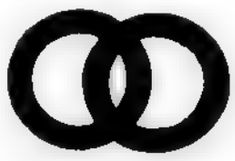


Addizione

Ripubblichiamo questo giuoco della scorsa settimana, che per una svista d'impaginazione risultò incompleto.

32524
22728
19413
78686
153351

E' possibile rovesciare tre dei numeri che compongono questa addizione e di trovare ugualmente il totale esatto? Non v'è altro da fare che alternare tre numeri, senza variare nè aggiungere altro. Per alternare tre numeri intendiamo dire, ad esempio, che 153 diventi 351.



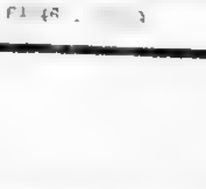
SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

PREOCCITA'

Non può esser vero perchè fu appunto Franklin che, adulto, inventò il parafulmine

LE STELLE

Ecco come debbono esser disposte



UN NUMERO CURIOSO

32223 - [illegible]

Le stagioni

La solita nostra più piccola collaboratrice Liana Schipa di anni dieci ci manda questa poesia in versi liberi. La pubblichiamo, pervasi da un grave dubbio non sapendo se è stato il poeta Ungaretti a influenzare la piccola Schipa oppure se è stata la piccola Schipa a influenzare il poeta Ungaretti.

Oh inverno
che spandi
sul mondo un velo bianco
non ami la sorella
primavera
che crescere fa
sull'albero
la pera?
E non ami l'autunno
tuo fratel
di latte
che fa mettere a tutti
le ciabatte?
E l'acerba tua nemica
l'estate
che fa crescer sotto terra
le patate?
Rispondi dunque
o inverno dagli occhi
fiammeggianti
che ricopri
terra e monti
di manti bianchi!
Che dici?
Non ami
nessun di questi?
Non venire
con simili pretesti!
Tu devi amare
le tue
care so-
relle
perchè esse
son
le stagioni
più belle

LIANA SCHIPA

Disurbanizzazione

Ogni tanto ci ristamo col solito problema della crisi delle abitazioni in diretta relazione con la sagerata urbanofilia dei paesani che invadono i grandi centri.

Come si rimedia? Facilissimo: invece di costruire case si diminuiscano gli inquilini. Costa meno ed è molto più sbrigativo.

Togliete alle città l'illuminazione, i mezzi di trasporto, i cinematografi, i bar, le osterie ed altri luoghi di ritrovo più o meno allettanti, chiudete tutte le rivendite di tabacchi, sopprimete il *Turaso* obbligate le donne cittadine a portare le sottane lunghe, abolite lo spazzamento, l'acqua, levate i tetti e le imposte alle case, e subito si verificherà un esodo salutare dei cittadini verso la campagna.

Se poi tutte le comodità cittadine saranno trasferite nei piccoli centri, ognuno trasporterà i suoi penati in campagna, nei Comuni vicini, e rimarranno in città solamente quei disgraziati che non possono allontanarsene, come i carcerati, gli ammalati, i metropolitani, gli impiegati, i giornalisti e i padroni di casa.

Che se la popolazione fosse ancora esuberante, si potrebbe permettere in via eccezionale e transitoria la diffusione di qualche epidemia, o l'avvelenamento delle acque potabili, o l'invasione di cani idrofobi e di conferenzieri, e via dicendo.

Oppure — questa sì! — si inibisca a tutte le donne dai 18 ai 40 anni il soggiorno in città, e tutti si convinceranno che l'uomo è nato per abitare in campagna e per fare o il contadino o il cacciatore o il pescatore.

Adamo ed Eva non abitavano mica in città, ma in uno splendido giardino che si chiamava — si è detto con sopportazione — *Eden*. E tutto andò benone — salvo l'incidente di Caino e Abele — fino a che gli uomini invece di zappare e coltivare la terra si misero a costruire la torre di Babele. Allora s'imbrogliarono le lingue e venne il diluvio, ossia la prima fine del mondo.

Al TEATRO QUIRINO, *con una recita degli* Spettri, *si è accomiatato dal pubblico romano, Memo Benassi che nel personaggio di Osvaldo si è confezionata una testa da Oscar Wilde. Non riusciremmo mai a capire, attraverso i trucchi, questo attore, quando vuol fare un giovane e quando vuol fare un vecchio.*

Seguono al Quirino le recite della Compagnia della Reale Accademia di Arte Drammatica, capitanata dal dinamico Silvio d'Amico. Molti di questi giovanissimi attori ed attrici si cimentano in parti di vecchi; un giorno, quando saranno vecchi, fatalmente si cimenteranno in parti di mincrenni.

All'ingresso di uno qualunque dei teatri romani, mentre la maschera incaricata a ritirare i biglietti, annunzia ad alta voce e volta per volta, la gente che passa:

Questura. — Società degli Autori. — Stampa. — Finanza. — Vigile del fuoco. — Prefettura. — Stampa. — Attore della compagnia X. — Scenografo. — Fioraio. — Stampa. — Agente. — Comm. Re Riccardi — Stampa. — Amico del comm. Re Riccardi .. ecc. ecc.

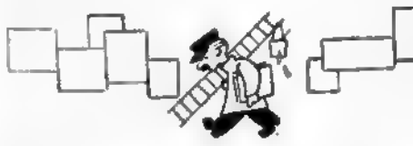
Ma da dove entrano quelli che pagano? Certamente ci deve essere sfuggita un'altra porta d'ingresso! ..

Divertiti stasera... *divertiti domani sera, divertiti dopo domani sera. Insomma in qualunque sera capitate al* TEATRO QUATTRO FONTANE *trovate da divertirvi.*

Il giorno dopo l'insuccesso di una sua commedia, un giovane autore si presentò a Silvio d'Amico.

— Ho ragione di lagnarmi di voi caro d'Amico; avete stroncata la mia commedia senza ascoltarla. Ieri sera, a teatro, vi ho visto dormire nella vostra poltrona durante l'esecuzione del mio lavoro.

— Ma signore — gli rispose l'illustre critico — in letteratura sogno è un opinione.



Luigi Bonelli aveva portato la sua commedia Il mestiere di Galantuomo *ad Antonio Gandusio che non si decideva a metterla in scena.*

Insomma, — gli disse un giorno Bonelli — lo reciti sì o no, mio Mestiere di Galantuomo?

— No.

Perchè?

— Che vuoi... — rispose Gandusio non sapendo cosa dire — è un argomento che manca di attualità.

SPETTACOLI

Al TEATRO QUIRINO, *con una recita degli* Spettri, *si è accomiatato dal pubblico romano, Memo Benassi che nel personaggio di Osvaldo si è confezionata una testa alla Oscar Wilde. Non riusciremo mai a capire, attraverso i trucchi di questo attore, quando vuol fare un giovane e quando vuol fare un vecchio.*

Seguono al Quirino le recite della Compagnia della Reale Accademia di Arte Drammatica, capitanata dal dinamico Silvio d'Amico. Molti di questi giovanissimi attori ed attrici si cimentano in parti di vecchi; un giorno, quando saranno vecchi, fatalmente si cimenteranno in parti di minorenni.

All'ingresso di uno qualunque dei teatri romani, mentre la maschera incaricata a ritirare i biglietti, annunzia ad alta voce e volta per volta, la gente che passa:

- Questura. — Società degli Autori. — Stampa. — Finanza. — Vigile del fuoco. — Prefettura. — Stampa. — Attore della compagnia X. — Scenografo. — Fioraio. — Stampa. — Agente. — Comm. Re Riccardi. — Stampa. — Amico del comm. Re Riccardi.. ecc. ecc.

Ma da dove entrano quelli che pagano? Certamente ci deve essere sfuggita un'altra porta d'ingresso!..

Divertiti stasera... *divertiti domani sera, divertiti dopo domani sera... Insomma in qualunque sera capitate al* TEATRO QUATTRO FONTANE *trovate da divertirvi.*

Il giorno dopo l'insuccesso di una sua commedia, un giovane autore si presentò a Silvio d'Amico:

— Ho ragione di lagnarmi di voi, caro d'Amico; avete stroncata la mia commedia senza ascoltarla. Ieri sera, a teatro, vi ho visto dormire nella vostra poltrona durante l'esecuzione del mio lavoro.

— Ma signore — gli rispose l'illustre critico — in letteratura il sogno è un opinione

Luigi Bonelli aveva portato la sua commedia Il mestiere di Galantuomo *ad Antonio Gandusio che non si decideva a metterla in scena.*

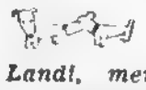
Insomma, — gli disse un giorno Bonelli — lo reciti sì o no, il mio Mestiere di Galantuomo?

- No.

Perchè?

— Che vuoi... — rispose Gandusio non sapendo cosa dire — è un argomento che manca di attualità

Guglielmo Giannini
vuol fare quattrini.
Ebbene? E con ciò?
Li faccia se può!



Stefano Landi, mentre usciva dalla prima rappresentazione della sua nuova commedia In questo solo mondo, *che non aveva avuto successo, fece un passo falso. Memo Benassi si affrettò a sostenerlo e Stefano gli disse:*

— Era la commedia che bisognava sostenere, non l'autore.

La lampada alla finestra *di Gino Capriolo sarà interpretata al cinema da Ruggero Ruggeri, Anna Magnani, Tina Lattanzi, Luigi Pavese e un folto gruppo di attori, con la collaborazione artistica di Enrico Glori che, per questa volta, non entrerà a far parte degli interpreti del film.*

Insomma Enrico Glori darà a questi attori dei consigli sull'interpretazione dei vari personaggi; l'unico ad accettare questi consigli, ne siamo sicuri, sarà Ruggero Ruggeri, ma come si regolerà Enrico Glori con la signora Magnani, la signora Lattanzi ecc.?

Affari suoi!...

LUCY D'ALBERTI
al 4 Fontane

LAURA CARLI e MEMO BENASSI in "Spettri"

*All'*ARGENTINA *Evi Maltagliati, Luigi Cimara e Carlo Ninchi, in* Famiglia *di Amiel, continuano a piangere miseria, mentre al botteghino del teatro si registrano degli incassi favolosi.*

Al TEATRO REALE DELL'OPERA *magnifico inizio di stagione con il* Falstaff, *protagonista perfetto Mariano Stabile, seguito dal* Trovatore, *nuova superba interpretazione di Beniamino Gigli. Terza giornata* I Maestri cantori *di Wagner; ma gli artisti del Teatro Reale sono tutti maestri cantori, anche il baritono Filippo Romito (speriamo che questo soffietto frutti al nostro amico una scrittura per un altro film.. Non si sa mai!)*

Falstaff quand'era paggio
del duca di Norfolk
aveva il gran vantaggio
di stare sempre fermo.
Oggi, invece, al babbeo
gli va piuttosto mal,
*corre dall'*Eliseo
al Teatro Real.

MARIANO STABILE in "Falstaff"

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore.

MEMO BENASSI: *NO, COSI' NON PUO' CONTINUARE di A. De Stefani.*

GUIDI DI BAGNO: *NIENTE di Gino Rocca.*

NERIO BERNARDI: *LA SCOLA DELLE BUSIE di O Poggio.*

DINA GALLI: *QUARANTA, MA NON LI DIMOSTRA di P. e T. De Filippo.*

EMMA GRA
TI STASERA

CLARA CA
RANTI, VIVI GIOI, ecc.: *LE SORPRESE DEL CINEMATOGRAFO di A Salvini.*

MARIA MELATO: *MUSICA DI FOGLIE MORTE di Rosso di San Secondo.*

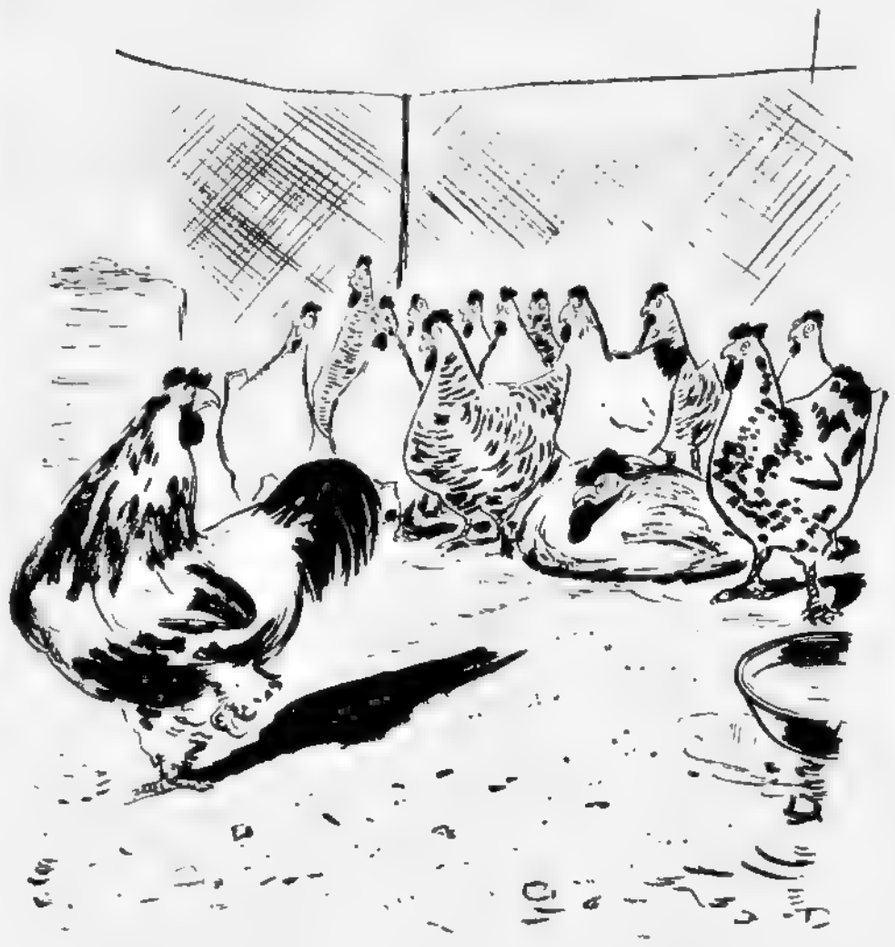
ELSA MERLINI: *RITORNO di N. Berrini.*

ERMETE ZACCONI e MACARIO: *NON E' LA STESSA COSA di A. Lolini.*

TOTO': *LA «SMORFIA» di R. Bacchelli*

ONOR.

Giudizio tra i polli



Vi saluto, amici! Si avvicinano le feste, e siccome io non sono un micco, me ne vado nella linea Maginot...

I DRAMMI DELLA VITA

AL QUARTIERE GENERALE

PERSONAGGI

[illegible] Dupont
[illegible] S. M. [illegible]
[illegible] mo Gamelin.

M. DUPONT: [illegible] passeggiando impa[illegible] camera piena di [illegible] parlato col Ge[illegible]

1° UFFICIALE: Impossibile! Il Ge[illegible] è occupato

M. DUPONT: Ancora!

2° UFFICIALE: Eh! Il comunicato [illegible] deve fare sì o no? Non [illegible] scherzo!

3° UFFICIALE: E poi non vedete la [illegible] alla porta? Luce rossa [illegible] Quando il Genera[illegible] il comunicato uffi[illegible] deve essere disturbato [illegible] ragione

M. DUPONT: Ma è proprio di que[illegible] vorrei parlargli.

1° UFFICIALE: Niente da fare. A[illegible] che abbia finito

M. DUPONT: Ma io sono monsieur [illegible] sono il francese medio, [illegible] della strada!

2° UFFICIALE: State zitto e aspet[illegible]

3° UFFICIALE: Però, monsieur Du[illegible] tutti i torti.

4° UFFICIALE: Di pure che ha ra[illegible]

M. DUPONT: Eh!

5° UFFICIALE: con una lingua così ricca, come la nostra!

1° UFFICIALE: Con tanti bei sinonimi a disposizione!

2° UFFICIALE: Un po' di fantasia, santo Dio!

3° UFFICIALE: Ma nemmeno fantasia! Un po' di cultura... di buona volontà.

M. DUPONT: Grazie, signori. La vostra comprensione mi conforta.

4° UFFICIALE: Come se non lo capissimo anche noi! Ma che ci possiamo fare? Quel benedett'uomo ha preso un'impuntatura!.

1° UFFICIALE: Noi siamo militari. La disciplina è quella che è

M. DUPONT: Per l'appunto. Ma io sono borghese e quindi posso parlare...

2° UFFICIALE: Sì, ma non ora

M. DUPONT: Ma non capite, signori che tra un minuto potrebbe essere troppo tardi?! Vi prego...

3° UFFICIALE: Impossibile. Bisogna aspettare e sperare...

(Lunga pausa — tutti aspettano in silenzio, depressi — si apre la porta dell'ufficio del Generalissimo — tutti balzano in piedi, emozionati e ansiosi)

AIUTANTE: Il Generalissimo! *(tutti sull'attenti, pallidissimi — M. Dupont si morde nervosamente un baffo)*

GAMELIN *(entrando)*: Buon giorno, signori. Miei ufficiali, buon giorno. Vogliate prendere nota del Comunicato di stamane e diramarlo ai quattro venti. Siete pronti a scrivere? Dunque: « Il Gran Quartiere Generale dell'Armata francese comunica: Notte...

DUPONT *(sentendosi venir meno, con un filo di voce)*: Calma?..

GAMELIN *(severo)*: No: tranquilla. Firmato Gamelin.

M. DUPONT: Urrah!

UFFICIALI *(esultanti)*: Evviva il nostro generalissimo! Urrah!

(Gamelin è portato in trionfo).

CALZE ELASTICHE

per VENE VARICOSE, TIBIE, ecc. Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA. *Gratis riceverete catalogo N. 9, opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure.* Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI uff. dir. S. MARGHERITA LIGURE

In tram e in autobus si sale di dietro e si scende davanti. La regola dovrebbe essere generale, ma ad ogni fermata si vede qualcuno che scende di dietro, ostacolando l'ingresso dei nuovi passeggeri. Si tratta invariabilmente di persone che hanno libera circolazione su le vetture, per servizio. Agiscono così per fare più in fretta. E che hanno paura che gli scappi?

* * *

Roma è bella: la più bella città del mondo e il servizio di nettezza urbana stradale è disimpegnato con lodevole alacrità.

Ecco perchè ogni romano è colto spesso da rimorso allorchè è costretto, mentre cammina in quelle belle strade dell'Urbe, a gettare in terra una scatola vuota di sigarette, o di fiammiferi o un inutile pezzo di carta.

E allora, o si dà l'ordine di tenersi la cartaccia in tasca oppure si decida l'adozione dei cestini per i rifiuti, almeno lungo le vie principali!

* * *

E' tornata in commercio la farina di polenta. O bella, e dove stava?

* * *

Non ci stancheremo mai di ripetere che in ogni portineria, in ogni caseggiato, deve esistere un apparecchio telefonico.

Altrimenti, si impiantino telefoni pubblici esterni in tutti i quartieri.

* * *

Quasi tutti i caffè principali hanno adottato l'orchestra, di cui ogni direttore crede di essere un De Sabata, un Willy Ferrero o un Marinuzzi. E le orchestre strepitano pezzi su pezzi...

Con la conseguenza che non si sa più dove andare per star tranquilli, leggere il giornale in pace, o far quattro chiacchiere con un amico, senza dover urlare per intendersi e senza farsi venire il mal di capo.

Le intelligentone

— Hai saputo? Hanno proiettato in Svizzera un film profumato. — Oh, finalmente! Dopo tante puzzonate, ci voleva.

ABBONAMENTI
1940 - XVIII

	Regno e Impero Italiano Anno	Sem.	Trim.
La Tribuna . . . L.	75	38	20
La Tribuna Illustrata .	19	10	6
Il Travaso delle Idee .	19	10	6
ABBONAMENTI CUMULATIVI:			
La Tribuna e Tribuna Illustrata (o Travaso)	92	47	25
La Tribuna, Tribuna Illustrata, Travaso .	109	56	38
La Tribuna Illustrata e Travaso	36	19	10

COMBINAZIONI EDITORIALI PER I NOSTRI ABBONATI

Tre interessanti volumi della Casa Editrice Mondadori:

I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga . . . . . L. 10 —

LUCREZIA BORGIA, di Maria Bellonci . . . . . L. 24 —

SE TU GIOCHI CON L'AMORE, di Arnaldo Fraccaroli L. 8 —

Nove periodici:

CINEMA L. 35 - SAPERE L. 45 - IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLO L. 16 - LA VOCE D'ITALIA L. 9,00 - GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA L. 16 - LA SETTIMANA ENIGMISTICA L. 20 - L'ITALIA AGRICOLA L. 36 - LEGGI E DECRETI DI INTERESSE AGRARIO L. 17 - BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE L. 21.

Quattro bellissime carte dell'Istituto Geografico De Agostini:

CARTA DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE 1:2.500.000 L. 8 —

CARTA DELL'EUROPA 1:6.000.000 con i nuovi confini Germanici Russi . . . . L. 4 —

CARTA DI EUROPA 1:10.000.000 L. 2,10

CARTA DEL MEDITERRANEO 1:5.000.000 . . . . L. 1,80

ABBONATI

rinnovate con sollecitudine il vostro abbonamento.

LETTORI, ABBONATEVI

I nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo degli abbonamenti desiderati per un anno riceveranno in omaggio le nostre pubblicazioni per tutto il mese di dicembre 1939-XVIII gratuitamente.

FABBRICA BILIARDI PARZIALE

NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

NON PIÙ CAPELLI GRIGI!

La meravigliosa **LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR** di **Singer Junior** ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è una tintura non macchia. Assolutamente innocua. Da sè stessa vendesi ovunque o contro vaglia di ***L. 14*** alla **Profumeria SINGER - Milano, Viale Beatrice d'Este, 7**

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della **BLENORRAGIA** in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

CAPRIOLE
25 racconti per ragazzi — Lire 6
FIERLI
UOMINI E MONTAGNE
50 novelle — Lire 10
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

AL SALICE PIANGE

GLI SP[illegible]

NOV[illegible]

Le persone di famiglia avan[illegible] gridò il portiere dell'ospedale, [illegible]cciandosi alla porta della sala [illegible]spetto.

A quella chiamata vi fu sul ban[illegible] un movimento e si avanzò un marinaio alto, robusto, dalla barba bionda; sulla maglia turchina e sul berretto portava ricamato in rosso il nome della sua nave, la *L[illegible]isiana*.

Teneva per mano due bambini, [illegible] maschio ed una femminetta, [illegible] portavano un fazzoletto nero [illegible]rno al collo in segno di lutto: [illegible]ano tutti e due a testa scoperta, [illegible]vano le guance rosse dal fred[illegible] e camminavano stringendosi [illegible] spalle.

Nello stesso tempo si alzava da [illegible] altro banco e si avanzava una donna che conduceva seco una bambina; tutte e due avevano la cuffia bianca orlata di nero.

Obbedendo al cenno del portiere, l'uomo, la donna e i bambini si avviarono per un viale in cui si vedevano passeggiare dei convalescenti in lunghe vesti da camera, col capo coperto da berretti di cotone, e giunti all'estremità entrarono in una cappella, dove, fra due [illegible]ri, stavano allineate quattro bare coperte di logori tappeti.

Un uomo vestito di nero domandò alla donna:

— Per chi venite?

— Per Yves Kerleadec.

— La prima bara a destra. E voi?

— Per Melina Lecacheux — rispose il marinaio che si era levato il berretto, scoprendo una folta capigliatura bionda.

— E' quella lì, il numero quattro — disse l'uomo stendendo il braccio.

In quella entrò un sacerdote, che recitò in fretta alcune preghiere, poi le quattro bare furono collocate in un carro tirato da un grosso cavallo bianco; il prete s'incamminò preceduto dall'uomo vestito di nero; l'uomo e la donna si avviarono dietro il carro, tenendo ciascuno i suoi figli per mano.

All'angolo della via, dove il pendio si faceva erto e il cavallo rallentò il passo, le due famiglie si avvicinarono e il marinaio domandò alla donna:

— E' vostro marito che accompagnate lassù?

— Sì — gemette la donna, fissando con gli occhi le ruote del [illegible]

— Di che male se n'è andato?

— Di una febbre malarica che [illegible] presa nella Cocincina.

— Ah! era dunque un marinaio?

— Sì, e navigava da quindici anni, senza aver mai avuto la più piccola malattia.. Oh, Dio mio! Mi pare impossibile. Un uomo che con un pugno rompeva un tavolo... e poi buono e dolce con tutti, anche quando aveva bevuto... Ah! il mio povero uomo!

Così dicendo la donna scoppiò in singhiozzi; poi mormorò a bassa voce, quasi parlando a se stessa:

— Non ne troverò più uno come lui!

Vi fu un breve silenzio: il marinaio rispettava il dolore della poveretta; poi cominciò:

— Anche a me è accaduto lo stesso. Eravamo maritati da otto anni.. Ci conoscevamo da ragazzini.. Tornai giusto in tempo per

NAMENTI
- XVIII

	Regno e Impero Italiano Anno	Sem.	Trim.
. . L.	75	38	20
strata .	19	10	6
e Idee .	19	10	6

NTI CUMULATIVI:

Tribuna Travaso)	92	47	25
Tribuna vaso .	109	56	30
strata e . . .	36	19	10

ONI EDITORIALI
TRI ABBONATI
ati volumi della Ca
ndadori:
A. di Giovanni Ver- . . . . L. 10 —
RGIA, di Maria Be- . L. 21 —
CON L'AMORE di caroli L. 8 —
i:
SAPERE L. 45 - IL ITALIA AGRICOLO E D'ITALIA L. 9 - DI AGRICOLTURA ICA L. 16 - LA SET ISTICA L. 20 - LA LA L. 36 - I GIGI INTERESSE AGRA- LIOTECA PER L'IN AGRARIO PROFES LE L. 21.
sime carte dell'Ist De Agostini:
ROPA CENTRO DI 1:2 500 000 L. 8 —
UROPA 1:6 000 000 confini Germanico L. 4 -
ROPA 1:10 000 000 L. 2,10
MEDITERRANE . . . . L. 1,60
sollecitudine il vo- ulo.
ABBONATEVI
nati che ci rimet- l'importo degli ab- erati per un anno omaggio le nostre r tutto il mese di VIII gratuitamente

PARZIALE
NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

APELLI GRIGI!
ZIONE RISTORATRICE
er Junior ridà ai capelli gioventù. Non è una tintura mente innocua. Da 50 anni tro vaglia di L. 14 alla. lano, Viale Beatrice d'Este, 7

A. PERILLO
za della Borsa, 33
lie veneree e pelle
RRAGIA in 2-3 sedute
(Marconiterapia)

RIOLE
ragazzi — Lire 6
RLI
MONTAGNE
— Lire 10
TERNAZIONALE - TORINO

AL SALICE PIANGENTE

GLI SPONSALI

NOVELLA

Le persone di famiglia avan- gridò il portiere dell'ospedale. ...ciandosi alla porta della sala ...spetto.

A quella chiamata vi fu sui ban- un movimento e si avanzò un ...rinaio alto, robusto, dalla bar ...a bionda; sulla maglia turchina e ...l berretto portava ricamato in ...osso il nome della sua nave, la *Luisiana*.

Teneva per mano due bambini, ...maschio ed una femminetta, ...e portavano un fazzoletto nero ...erno al collo in segno di lutto: ...ano tutti e due a testa scoperta, ...evano le guance rosse dal fred- ... e camminavano stringendosi ...ell' spalle.

Nello stesso tempo si alzava da ...n altro banco e si avanzava una donna che conduceva seco una bambina; tutte e due avevano la cuffia bianca orlata di nero.

Obbedendo al cenno del portie- re, l'uomo, la donna e i bambini si avviarono per un viale in cui si vedevano passeggiare dei conva- lescenti in lunghe vesti da camera, col capo coperto da berretti di co- tone, e giunti all'estremità entra- rono in una cappella, dove, fra due ceri, stavano allineate quattro bare coperte di logori tappeti.

Un uomo vestito di nero doman- dò alla donna:

— Per chi venite?

— Per Yves Kerleadec.

— La prima bara a destra. E voi?

— Per Melina Lecacheux — ri- spose il marinaio che si era levato il berretto, scoprendo una folta ca- pigliatura bionda.

— E' quella lì, il numero quattro — disse l'uomo stendendo il brac- cio.

In quella entrò un sacerdote, che recitò in fretta alcune preghiere, poi le quattro bare furono collo- cate in un carro tirato da un gros- so cavallo bianco; il prete s'incam- minò preceduto dall'uomo vestito di nero; l'uomo e la donna si av- viarono dietro il carro, tenendo cia- scuno i suoi figli per mano.

All'angolo della via, dove il pen- dio si faceva erto e il cavallo ral- entò il passo, le due famiglie si avvicinarono e il marinaio doman- dò alla donna.

— E' vostro marito che accom- pagnate lassù?

— Sì — gemette la donna, fis- sando con gli occhi le ruote del carro.

— Di che male se n'è andato?

— Di una febbre malarica che era presa nella Cocincina.

— Ah! era dunque un marinaio?

— Sì... e navigava da quindici anni, senza aver mai avuto la più piccola malattia... Oh, Dio mio! Mi pare impossibile... Un uomo che con un pugno rompeva un tavolo... e poi buono e dolce con tutti, an- che quando aveva bevuto... Ah! il mio povero uomo!

Così dicendo la donna scoppiò in singhiozzi; poi mormorò a bassa voce, quasi parlando a se stessa:

— Non ne troverò più uno come lui.

Vi fu un breve silenzio: il mari- naio rispettava il dolore della po- veretta; poi cominciò:

— Anche a me è accaduto lo stesso. Eravamo maritati da otto anni... Ci conoscevamo da ragazzi- ni... Tornai giusto in tempo per vederla morire. E ora che farò dei bambini? Presto devo ripartire... Non ho nessun parente, mia mo- glie era orfana...

E dando un'occhiata ai due bam bini che gli camminavano accan- to, mandò un gran sospiro.

Intanto la salita era finita, il cavallo allungava il passo, il prete aveva ricominciato a salmodiare.

Il marinaio volse gli occhi al mare, dove si vedevano le vele di alcune navi, e gli sembrò di essere già imbarcato sul bastimento e di veder fuggire la terra ove lasciava una tomba e due orfani. Le sue ruvide mani strinsero quelle dei poveri piccini, e seguitò la sua stra- da con la testa bassa, soffocando i singhiozzi.

All'estremità del cimitero erano scavate alcune fosse. Vi si arriva- va passando sopra alcuni tumuli leggermente ondeggianti, povere tombe abbandonate, senza fiori, un luogo squallido e deserto. Le quat- tro casse furono levate dal carro e sotterrate; il marinaio e la don- na pregarono per i loro cari, pre- garono anche per gli altri due sco- nosciuti che venivano seppelliti in- sieme con quelli, e rimasero lì a guardare, con le braccia penzoloni, gli sguardi inebetiti, finchè le fos- se furono colmate e su ciascuna di esse fu piantata una povera croce d'abete; poi se n'andarono in silenzio.

Quando furono fuori del cimi- tero, il marinaio disse:

— Non possiamo lasciarci così; andiamo a prenderci qualcosa in quell'osteria laggiù.

La donna accettò con un cenno del capo. Quando si trovarono se- duti con un bicchiere davanti, egli le domandò:

— Quanti anni avete?

— Sto sui trentatrè.

— Non avete altri figli che que- sta bambina?

— Ho un bambino di due anni, che ho lasciato presso una mia vi- cina.

Essa aveva vuotato il bicchiere. Il marinaio lo riempì, e, voltando gli occhi per non imbarazzarla, disse a mezza voce:

— Vi dispiacerebbe di averne due di più?

Essa lo guardò fisso per indovi- nare il suo pensiero e domandò a sua volta:

— Perchè mi fate questa pro- posta?

— Per il vostro bene e per quello dei nostri figli — rispose l'altro sen- za alzare gli occhi.

Gli occhi della donna si fissaro- no sul largo petto del marinaio, sulla parola *Luisiana* che era rica- mata sulla maglia.

— Quando ripartite?

— Alla fine del mese. Si avrebbe giusto il tempo di far venire le carte.

Essa non diceva di no: dopo tutto, era il meglio che rimanesse loro da fare, nelle circostanze in cui si trovavano.

Essa non parlava; ma tremava.

Allora il marinaio, commosso an- ch'egli, le tese la mano al disopra dei bicchieri, dicendo:

— Qua la mano, e dite di sì... I nostri due poveri morti dormiran- no laggiù, più tranquilli.

ELIO BRANDANO

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medi e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

CALVIZIE Cura di tutte le forme di CALVIZIE e ALOPECIA per far crescere Capelli, Barba e Baffi. LIBRO GRATIS. Inviate oggi stesso il vostro indirizzo alla Ditta GIULIA CONTE
VIA A. SCARLATTI, 215 - NAPOLI Div. Sanità N. 60898

PICCOLI ANNUNZI
L. 1 ogni parola

ACQUISTATE la «Carta dell'Erboristeria» di G. Pozzo. Insegna a conoscere, preparare, essiccare, vendere le piante medicinali spontanee. Valorizzazione lucrosa, autarchica. Consiste in 3 grandi tavole 90 figure colori, 160 piante descritte, testo 225 pagg. illustrazioni, notiziario, vademecum. Inviare L. 120 - «Apei» Deciani 15 - Udine.

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artigrafart (D) Milano Campiona 1,50.

ALBUM francobolli Italia illustrato per settecento differenti, con regalo cento differenti L. 5,75 1/4 kg. Austria-Ungheria con commemorativi L. 11. Postali L. 1. A.F.I.R. Escuba 60, Roma.

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libr. Catalogo gratis. Carretti via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBI, terni vincerete regolarmente chiedendo nostre previsioni. Serietà. Lire tre francobolli. Urim - Casella 14 — Ravenna.

AMBOSESSI assumiamo lucrosissimo lavoro domicilio. Affrancare risposta S. T. U. F. L., Tagliacozzo.

APPARECCHIO «PENETRA» tascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a. Raffaele Lori, via Orfanelle 25 Matelica (Macerata).

ARRICCHIRETE, guadagnando ottomila mensili lotto. Istruzioni L. 1. Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

ASSUMIAMO incarico stampa e lanci romanzi novelle poesie lavori teatrali, opere d'ogni tendenza e genere. Precisione sollecitudine serietà assoluta. SPE - Principi 45-bis - Napoli.

AUTORI collaborate alle collezioni letterarie «Centauro» (via Sile, 17, Milano), domandare programmi.

AUTOMATICHE macchinette ufficio popolari, superutilitarie. — **Frollo**: macchina scrivente. — **Somma**: calcolatrice automatica. — **Stampatutto**: sostituisce una tipografia in casa. — **Gabry**: registratore cassa. — Lire 460 cadauna. Cercansi concessionari. I.M.E.X. Verona.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato. Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

BUSTA MONDIALE contenente oltre 500 francobolli esteri bene assortiti su frammenti buste, lire nove. Compro francobolli italiani, esteri, collezioni. Tacchi - Via Pio Quinto 14-bis - Torino.

CHIROMANZIA. Consulti affari, amore destino anche per corrispondenza. Gabinetto scientifico autorizzato. Viale Margherita 26, terreno, Firenze.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis. Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7, Genova.

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere Industrie Sanitarie - Casella postale 154 Napoli. Rappresentante in Roma.

FRANCOBOLLI Australia quindici, Etiopia e duecento esteri L. 4,75. Venticinque coloniali L. 2,50. Postali L. 1. - Cornacchia, Repubblica Sanmarino.

FRANCOBOLLI esteri chilogrammo mondiali L. 35. Cinquemila svariatissimi su libretti L. 35. Cinquecento svariatissimi commemorativi italiani L. 35; Diecimila svariatissimi italiani L. 25. Portofranco listino gratis. Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI esteri duecentocinquanta, meraviglioso assortimento L. 3,75. Polonia, novantacinque L. 2,85. Georgia, Iran, Terranuova dieci L. 2,85. Vaticano sedevacante serie quattro differenti lire 3,75. Lombardoveneto, Pontificio, Sardegna, lotto interessante L. 6,75. Commemorativi esteri, settantacinque lire 4,75. Postali L. 1. Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri. Bollettini scambiati. Gratis. Aerofilatelia, Lavinio, 18, Roma.

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere Paladini, Nave (Lucca), Fonte San Pietro.

INSUPERABILE cronografo Ancora rubini cinturino pelle garanzia astuccio contro vaglia L. 45. Grande Orologeria Vazzola Pordenone (Udine).

LEGIONARI pubblicate scritti ricordi diari. Collezione Miles - Casalino 30 - Caltanissetta.

LOTTO - Nuovo metodo, infallibile, specialissimo, semplice, assicura vincite ambiterni. Serietà massima. Opuscolo gratis. Scrivere: Palazzotto - Cabiate (Como).

MUSICISTI giovani valorizzatevi! Pubblichiamo lanciamo valorizziamo qualsiasi composizione musicale. SPE - Principi 45-bis - Napoli.

REFRIGERANTI aria Badoni-Guarini, climatizzazione artificiale uffici abitazioni, ottenendo 23°-26° C. con temperatura esterna 38 Co. Funzionano economicamente con acqua fresca. Prezzo apparecchio nudo L. 2400. Con mobile 3000. Cercansi ogni città concessionari installatori. Società Air Badoni, via Manzoni 45, Milano.

ROULETTE: nuova serie aritmetica matematica applicabile gioco (tre mani) 2000 senza sballo. Spedisco segreto dettagliato anticipando lire dieci francobolli non trovando infallibilità. Apei - Pontesospeso 24 — Firenze.

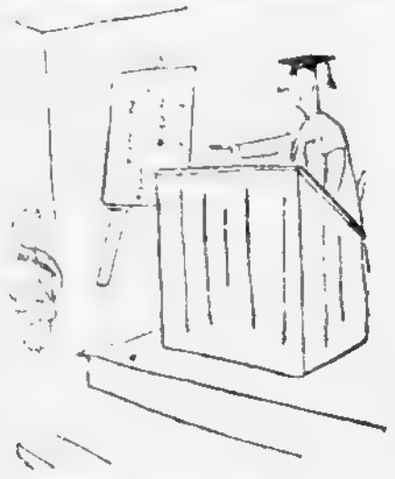
PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratuiti
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 48-919 - ROMA

AI NOSTRI ABBONATI...

TRIBUNA ILLUSTRATA e Libro della massaia rurale. L. 22,50
IL TRAVASO DELLE IDEE e Libro della massaia rurale. L. 22,50
RAMO EDITORIALE DEGLI AGRICOLTORI
Roma - Via Vittorio Veneto (Palazzo Margherita)

La pagina sedici

LA FORZA DELL'ABITUDINE (Weekly Telegraph)



— Dimmi perchè arrivi così in ri-
— Lodi, signor maestro. Mi sono stato avete detto ieri, che non è mai tardi per apprendere!

(Holiday Humour)

Quando avrete finito la, collega ... a tagliare il pollo!

(New Plata)

— Voglio ... mi spo-
... per il mio ...
— Oh, no! ... anche se voi ...

(Holiday Humour)

CASA TRICALGINA
DEL CHIMICO DEL CAPPUCCIO
FRATTAMAGGIORE
PRESTORADO
e bene
CREMA PER RADERSI SENZA SAPONE SENZA PENNELLO
Si vende ovunque

— Dite che questo pesce è caro? Ma signora, voi non riflettete che ogni giorno i poveri pesci metteno in pericolo la propria vita tra le mine e i sottomarini?

(Dublin Opinion)

— Come sie e diventato lottatore?
— Per corrispondenza!

(L'Illustré)

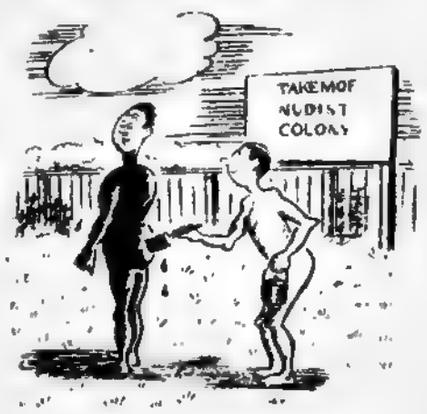
— Sì, signora, debbo la mia rovina alla fortuna.
— Ma come è accaduto, povero?
— Due di loro mi videro entrare per ... e chiamarono la polizia!

(Holiday Humour)

— Conoscete i lavori di Shakespeare?
— No. Dove ha lo stabilimento?

(Weekly Telegraph)

NEL CAMPO DEI NUDISTI



— Spicciati, se no non sarò asciutto per l'ora dei funerali.

(Sydney Bulletin)

AL QUARTIER GENERALE

— Guarda quanta pesca abbiamo stamattina!

(The New Yorker)

La fine

Agenore incontra il suo amico Telesforo che ha un viso tristissimo.

— Che t'è accaduto?

— Non me ne parlare, se sapessi quanto sono infelice!...

— Una disgrazia?

— No, ma... E' l'ultima volta che chiedo in matrimonio una signorina.

— Perchè, hai ottenuto un rifiuto?

— No, ha accettato.

Filosofia

Il filosofo Vincenzo Cardarelli si trova all'ora di pranzo in una trattoria di second'ordine.

Con i gomiti poggiati sulla tavola e la testa poggiata sulle mani Cardarelli è tutto assorto nella contemplazione di un'ala di pollo che ha dinanzi a sè.

Il cameriere gli chiede:

— A che cosa pensate signor Cardarelli?

— Stavo meditando se arriverò a diventar vecchio come questo pollo.

Il sonno di d'Amico

Silvio d'Amico racconta ad alcuni amici che per un anno di seguito non è riuscito mai a dormire. Appena provava a prender sonno, incominciava a russare e il fragoroso rumore lo autosvegliava. Una sofferenza indicibile.

— Eh, ma da quando ho trovato il rimedio dormo saporitamente!

— Hai trovato un rimedio?

— Sì.

— Non russi più?

— Russo ugualmente, ma dormo nella stanza accanto!

Una buona risposta

Nella Galleria di Milano si aggira spesso un vecchio letterato di temperamento scorbutico e poco propenso al complimento.

Giorni or sono incontra Marco Ramperti e gli dice a bruciapelo.

— Guarda chi si rivede! Non sei ancora morto?

E Marco Ramperti prontissimo:

— No Ti aspettavo per morire insieme

Il pugno

A Genova, una volta, il mastodontico attore Ugo Ceseri venne a parole con uno scaricatore del porto.

A un certo punto gli disse:

— Badate che io quando dò un pugno a uno se ne ricorda per molto tempo.

Lo scaricatore ch'era un pezzo d'accidenti al disopra dei due metri rispose:

— Io quando dò un pugno a uno non se ne ricorda più.

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 28
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA
Contax
Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Konica, ecc.
Vendita anche a RATE CAMBI
Spedizione franco ... ovunque
GRATIS e franco inviamo dietro richiesta il catalogo S. 6, elencante tutto ... fotografiche ... occasioni speciali.
MASSIMI SCONTI PER CONTANTI

CENT. 40 ROMA, 24 Dic

IL TR

Titoli di storia ?

La Russia aggredisce la Finlandia!

Un ignobile attentato all'indipendenza di un piccolo stato, fiero dei suoi diritti, geloso della propria libertà.

Una nazione armatissima di milioni di abitanti contro una inerme popolazione di 3 milioni.

Aggressione senza precedenti.

I finlandesi, popolo eroico e tenace, si battono all'ultimo sangue per cercar di arginare la valanga russa.

Resistenza vana.

I russi dislocano mille aeroplani, milioni di soldati tracotanti contro il paese dei 70.000 laghi (come dice la «Tribuna Illustrata») dei 65.000 laghi, (come dice la «Domenica del Corriere») dei 40.000 laghi (come dicono altri giornali) dei 1000 laghi (come dice una enciclopedia) per crearne uno di sangue, un lago di sangue!

Tutto il mondo si commuove per la povera Finlandia attaccata proditoriamente dall'orso gigante russo.

La Società delle Nazioni intima ai Russi di rispettare la Finlandia.

Aeroplani, volontari, armi, verranno inviati da tutte le nazioni civili in soccorso della martoriata Finlandia.

Le truppe finlandesi resistono all'invasione russa.

Cento uomini difendono disperatamente la città di Petsamo.

L'Alcazar del nord.

Aeroplani russi abbattuti.

Azioni navali finlandesi contro porti russi, coronate da successo.

Migliaia di morti e di prigionieri da parte dei russi per mano dei finlandesi.

Le truppe finniche attaccano con successo reparti russi, infliggendo loro gravi perdite.

Carri armati pesanti russi messi fuori combattimento dai finlandesi.

I finlandesi avanzano, rioccupando il territorio perduto

L'esercito russo, che credeva di liquidare la Finlandia in pochi giorni, costretto a restare in iscacco.

La Russia perde la reputazione militare per colpa della guerra contro la Finlandia.

Truppe finlandesi penetrano nel territorio russo occupandolo.

La Russia aveva ragione quando affermava di non poter ammet

CENT. 40 ROMA, 24 Dicembre 1939, Anno XVIII sec. II — N. 2070 — Anno 39 — N. 52

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 52

Titoli di storia ?

La Russia aggredisce la Finlandia!

Un ignobile attentato all'indipendenza di un piccolo stato, fiero dei suoi diritti, geloso della propria libertà.

Una nazione armatissima di 180 milioni di abitanti contro una inerme popolazione di 3 milioni.

Aggressione senza precedenti.

I finlandesi, popolo eroico e tenace, si battono all'ultimo sangue per cercar di arginare la valanga russa.

Resistenza vana.

I russi dislocano mille aeroplani, milioni di soldati tracotanti contro il paese dei 70.000 laghi (come dice la «Tribuna Illustrata») dei 65.000 laghi, (come dice la «Domenica del Corriere») dei 40.000 laghi (come dicono altri giornali) dei 1000 laghi (come dice una enciclopedia) per crearne uno di più: un lago di sangue!

Tutto il mondo si commuove per la povera Finlandia attaccata proditoriamente dall'orso gigante russo.

La Società delle Nazioni intima ai Russi di rispettare la Finlandia.

Aeroplani, volontari, armi, verranno inviati da tutte le nazioni civili in soccorso della martoriata Finlandia.

Le truppe finlandesi resistono all'invasione russa.

Cento uomini difendono disperatamente la città di Petsamo.

L'Alcazar del nord.

Aeroplani russi abbattuti.

Azioni navali finlandesi contro porti russi, coronate da successo

Migliaia di morti e di prigionieri da parte dei russi per merito dei finlandesi.

Le truppe finniche attaccano con successo reparti russi, infliggendo loro gravi perdite.

Carri armati pesanti russi messi fuori combattimento dai finlandesi.

I finlandesi avanzano, rioccupando il territorio perduto.

L'esercito russo, che credeva di liquidare la Finlandia in pochi giorni, costretto a restare in iscacco.

La Russia perde la reputazione militare per colpa della guerra contro la Finlandia.

Truppe finlandesi penetrano in territorio russo occupandolo.

La Russia aveva ragione quando affermava di non poter ammettere che Leningrado fosse sotto il tiro dei cannoni finlandesi!

I Finlandesi avanzano a grandi giornate verso Mosca.

L'esercito russo ostacola eroicamente l'avanzata delle truppe finniche.

Riconoscimenti di tutto il mondo al valore del soldato russo.

L'epopea tragica dell'esercito russo, schiacciato dalle soverchianti forze finlandesi.

Alte e vibrate proteste si levano dal mondo civile contro la barbara invasione finnica nel territorio russo.

La disperata, eroica resistenza di Mosca contro gli assalti finlandesi.

Mosca: l'Alcazar del Nord Est! Pietà per la Russia!

La prepotenza finnica non conosce limiti: occupata Mosca, pretende il territorio fino a Odessa!

Un popolo di 180 milioni costretto ad implorare la resa senza condizioni da parte di un nemico inesorabile!

Russia eroica e martire

— Càspita, Ninetta se n'è portati quattro!...
— Forse perchè nel raggio di 500 chilometri, per 5 persone, c'è il ribasso del 70%.

Come ci pare e contro chi ci pare

Caro Lettore,

ci siamo! Ancora pochi giorni e poi eccoci in pieno periodo natalizio. Come passerai il Natale? Noi, naturalmente, lo passeremo lavorando, ma tu che sei uno di quei fortunati mortali che stanno in ufficio sino alle 2 solamente, organizzerai festeggiamenti solenni e sontuosi a base di capponi, lenticchie, cappelletti, ecc. ecc. Evviva te che puoi farlo!

A proposito: durante il pasto natalizio non esagerare in cibo, che poi la mattina dopo ti sveglii con la bocca amara e la lingua appiccicosa e cominci a prenderla con tutti.

Moderazione, ci vuole, moderazione!

Vuoi il solito accenno politico? Ben poco da dire: notte calma su tutto il fronte.

Quello occidentale, naturalmente, chè su quell'altro, quello finnico, tanto per intenderci, i russi passano notti tutt'altro che calme.

Anzi passano notti così agitate che il giorno se le sognano.

Della guerra navale un solo episodio è da segnalare: l'eroismo della Marina britannica che sta mandando tutta la sua flotta a Rio de la Plata per catturare il Graf von Spee.

Un fulgido atto di eroismo: dieci contro uno; contro uno che ha preferito darsi la morte con le sue stesse mani piuttosto che cedere alla forza più che preponderante degli avversari.

La guerra è guerra: è vero, ma dieci contro uno toglie all'eroismo ogni eroismo: più che un'impresa bellica è un'aggressione a mano armata. Il mondo avrebbe ammirato molto di più la possente flotta britannica se contro il Graf von Spee avesse mandato un altro Graf von Spee; che avesse combattuto insomma ad armi eguali.

Passando dall'estero all'interno, cosa ci dici del tuo macinino? Cammina, cammina? Sei stato costretto a portarlo dal meccanico oppure si è messo in moto non appena hai premuto il bottone? E l'acqua? Va ad acqua la tua automobile oppure no? La nostra no, ma mi compenso neppure a benzina. La nostra va solamente a piedi. Comunque salti chi può.

Arrivederci a presto, vecchio quattro cilindri.

i tuoi Travasatori

— Hai sentito? Le autorità cantonali svizzere hanno tolto la parola a tempo indeterminato, al famoso socialcomunista Nicole.

— Senti, senti! E come farà, il poverino, per parlare?

— Mah! Credo che dovrà fare: Mmmmm...

— Povero Nicole! E pensare che, una volta, parlava tanto...

◆◆◆

— Finalmente si hanno notizie di prossimi avvenimenti risolutivi sul fronte occidentale.

— Chi te l'ha detto?

— I giornali. Il Presidente del Consiglio Daladier ha annunziato che, per combattere..

— Il nemico?

— No, la noia: circa diecimila apparecchi radio saranno distribuiti nelle trincee francesi della linea Maginot.

— Però, addio «notticalme» con diecimila apparecchi radio! Io sarò costretto a cambiar casa per via dell'inquilino del terzo piano che ce n'ha uno; figuriamoci con diecimila!

— Insomma, se leggi i giornali inglesi...

— Ma io non ci penso neppure.

— ...il *Bremen* poteva essere silurato benissimo. E' stato il sottomarino britannico che, assolutamente, non ha «voluto» attaccare il transatlantico tedesco, perchè — dice — la legge internazionale stabilisce un preavviso di tre giorni a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

— Ah, se non c'è questo preavviso, il sottomarino inglese non attacca?

— Certo, non attacca.

— Lo dico anche io: *non attacca*

◆◆◆

I Pari hanno rimproverato aspramente il Governo inglese di non aver fatto nulla per evitare il conflitto.

Questo non è giusto. Tutti sanno che, quando il tempo minaccia, se si esce senza ombrello, novanta volte su cento, scoppia la tempesta: se invece si esce col parapioggia, il tempo si rasserena.

Ora, il signor Chamberlain non ha mai abbandonato il suo inseparabile parapioggia: se poi la tempesta è scoppiata lo stesso, la colpa non è sua. Lui, poverino, ha fatto di tutto per evitare il guaio.

Domenica scorsa il Teletravaso ha spopolato. Infatti cinque minuti dopo la fine della trasmissione nel Padiglione della Televisione non c'era più nessuno. Vi daremo nel numero prossimo il resoconto completo del nostro spettacolo.

E' nota la utilizzazione di cui è da qualche anno oggetto la ginestra in varie nostre regioni allo scopo di ricavarne fibra tessile. Meritevole di segnalazione è, fra le tante, la iniziativa della Direzione compartimentale delle Ferrovie di Napoli, la quale ha cominciato ad applicare il rivestimento con ginestra delle scarpate e degli argini ferroviari su un percorso complessivo di sessanta chilometri, pari a una superficie di circa venti ettari.

Si prevede, di conseguenza, che i treni transitanti su quel percorso porteranno un noto avvertimento così modificato: «E' pericoloso sporgersi dai ginestrini».

◆◆◆

— Quanto mi sarebbe piaciuto assistere alla famosa seduta segreta che si è tenuta, giorni fa, alla Camera dei Comuni.

— Sei sempre l'incorreggibile ficcanaso impiccione.

— Ma mica per sentire i discorsi politici, sai?

— O allora, perchè?

— Per vedere la faccia dei deputati quando, al ristorante della Camera, sono andati a mangiare i famosi «panini segreti»: invece del solito prosciutto, questa volta ci hanno trovato il montone affumicato.

— Avranno detto: è una bella porcheria.

— Anzi! Avranno detto: è una bella montoneria.

— Invece non avranno detto niente, trattandosi di panini... segreti

◆◆◆

Il Consiglio Provinciale delle Corporazioni, nella seduta del 18 settembre scorso, fissò i prezzi per la miscela in tazza, consumata — sia al tavolo che al banco — nelle varie categorie di *bar* dell'Urbe.

Neanche a dirlo, i *bar* se ne sono altamente fregati, continuando a fare bar... baramente il comodaccio loro.

Siccome a noi non piace di fare la figura dei provinciali, vorremmo pregare il Consiglio di assicurarsi se, per caso, i proprietari di *bar* non avessero preso per un semplice... consiglio — anzichè per una disposizione tassativa — quanto stabilito nella famosa seduta del 18 settembre.

Abbastanza si storce la bocca quando si beve, doverla storcere anche quando si paga, ci sembra troppo, ecco!

◆◆◆

— Lo sai come fu che il famoso «ingegnere» Marangoni (o Marengoni, visto i molti denari che maneggiava) lasciò la borsa con le seicentomila lire al ristorante?

— Io non lo so davvero.

— Te lo dico io. Il cameriere vide la borsa e domandò all'ingegnere: — Scusate, sono vostri tutti questi quattrini? E l'ingegnere, naturalmente, rispose: — Ma neanche per idea...

— E, infatti, aveva ragione, no?

✦✦✦

Secondo una informazione da Haiderabad, dato il numero veramente grande dei renitenti al pagamento delle imposte, è stata emanata una disposizione secondo la quale il Nizam ha facoltà di condannare i sudditi ad essere esposti al sole, sotto la sorveglianza di una guardia, finchè non si dichiarino disposti a pagare la tassa non pagata.

E' in tal modo che i morosi si persuadono che, contro il sole troppo forte, non c'è miglior difesa che... le imposte.

— Questa, l'ho letta in un giornale italiano...

— Oh, meno male! Allora dilla.

— A Napoli, un lestofante ha venduto un sacchetto con cinque chili di fagioli ad un certo signor Mario Flavio, facendoglieli pagare sessanta lire al chilo, dandogli ad intendere che il sacchetto conteneva caffè.

— Gli sta bene, al signor Flavio! Sai niente se gli hanno sequestrato anche il sacchetto?

— Io, no.

— Mi piacerebbe di sapere, perchè se glie l'hanno sequestrato son trecento lire che vanno in fumo.

— E se glie li lasciano mangiare?

— Eh, allora vanno, con rispetto, in profumo...

◆◆◆

— E' stato pubblicato un decreto per la disciplina della produzione dei saponi.

— Va bene, ma che ce ne facciamo del sapone, se la Società dell'Acqua Pia Antica Marcia ci leva tutti i momenti l'acqua?

— Be', il sapone si può sempre adoperare per la corda...

— Quale corda? Niente niente vorresti, con la corda, ritornarci a tirar su l'acqua colle secchie, dai vecchi pozzi?

— Veramente, quando pensavo alla corda e al sapone, non pensavo al pozzo.

— E a che pensavi?

— Al... Possetto!

AL BRANCACCIO

IL SUCCESSO DI OGNI SERA NEL

IL NOSTRO SPETTACOLO N. 8

con Gabrè - Clary Sand
Trio Ravazzolo

ARMANDO FRAGNA
e i suoi virtuosi
ESECUTORI 60

GENOVI

Finalmente, si fa qualc
annunziato l'invio di dieci
in prima linea. Fossero ae
mazia dell'aria sarebbe già
sono aeroplani: sono appa
divertire i soldati. In Fran
all'epoca in cui ci si dive
Ma Daladier è furbo.
pensa di unire l'utile al di
parecchi radio in dotazione
no un altro scopo Dotati
valvole, robustamente cost
tecnici di valore, essi serv
nè più nè meno che a farc
ra. Come? — dite voi. Eh
stro segreto Ma appunto
greto, io ne sono al corre
da quella Genoveffa che s
ce la guerra con la rad
Ogni nascondiglio della
ogni battaglione, ogni comp
potente apparecchio Accar
recchio, un tecnico per m
to al tecnico, un telefono
foni faranno capo a una
ca, presso il Comando G
certezza che tutto è pron
condato dai suoi collabor
Maggiore, avendo davanti
ta della Germania, al mor
che poi sarebbe la famosa
segnale. Con voce ferma,
microfono: miei soldati,
L'ordine è immediatament
ma linea e in pochi secon
chè prendere Essen, con
scherzo. In meno d'un m
avrà preso alla Germania
Krupp. Un altro si conter
no. Nearche cinque minut
nuovo ordine: Prendete
Amburgo! Prendete Monac
carda! Prendete Berlino!
Prendete Vienna! Prendete
dete anche Varsavia! Dir
quattro prepotenti col chi
si fa a' prendere Varsavia
ni, signori, non in dieci
que nè in quattro nè in d
no e neppure in un'ora b
do. Là! Presa! Un piccolo
uno spostamento d'onda
nemica viene presa senza
za spargimento di sangue
edizioni straordinarie an
folla riversatasi sui «boul
sercito francese, sotto la ge
melin, ha scritto oggi la
prendendo Berlino».

Avete capito, ora, per
provvedendo per l'invio di
recchi radio in prima line

GENOV

«Copyright» dell'«Oeu
per l'Italia riservati al «

LI BONI A

Er cane e er Gatto disse
— Alegro, vie' Natale,
perchè te ne stai triste
— Vorebbe vede a voi —
si ve trovaste ne li pan
che so' già destinato a
der pranzo de famija!
Perchè nun m'aiutate
o piuttosto a squajamm
— Ah nun se pô davero
je strillarono in coro l'a
— Pe via che senza la
er pranzo de Natale val
Vordì che ne la festa
noiantri due, co' l'anim
in segno de compianto
te sporperemo piano pi

pare

famosa seduta del 18

si storce la bocca
, doverla storcere an-
paga, ci sembra trop.

◆◆◆

me fu che il famos
Marangoni o Maren
molti denari che m
ciò la borsa con
re al ristorante?
so davver.
io. Il cameriere vi
domandò all'ingegne-
e, sono vostri tutt
i? E l'ingegnere, ne-
spose: — Ma nean

aveva ragione, no?

◆ ◆ ◆

a informazione da
ato il numero vera-
dei renitenti al pa-
imposte, è stata e-
sposizione secondo la
n ha facoltà di con
diti ad essere espost.
a sorveglianza di una
non si dichiarino di-
la tassa non pagata.
odo che i morosi si
e, contro il sole trop.
c'è miglior difesa
e.

ho letta in un gior-

o male! Allora dilla.
i, un lestofante ha
acchetto con cinque
ad un certo signor
facendoglieli pagare
l chilo, dandogli ad
il sacchetto conte-

ne, al signor Flavio!
li hanno sequestrato
etto?

rebbe di sapere, per-
anno sequestrato son
he vanno in fumo.
e li lasciano man-

vanno, con rispetto.

◆◆◆

pubblicato un decre-
plina della produzio-

ma che ce ne fac-
pone, se la Società
Antica Marcia ci
omenti l'acqua?
pone si può sempre
la corda...
rda? Niente niente
corda, ritornarci a
a colle secchie, da

te, quando pensavo
sapone, non pensa-

pensavi?
tto!

DEBOLEZZA NERVOSA
Cure prodigiose con la nuovissima Ultra Diatermia
ELETTROFOR
Chiedere listino illustrato gratis alle Fabbriche:
SANITAS-OMEGA
Napoli 25-35 - Tel. 25-044

GENOVEFFA

Finalmente, si fa qualcosa Daladier ha annunziato l'invio di diecimila apparecchi in prima linea. Fossero aeroplani, la supremazia dell'aria sarebbe già nostra. Ma non sono aeroplani: sono apparecchi radio, per divertire i soldati. In Francia siamo ancora all'epoca in cui ci si diverte con la radio.

Ma Daladier è furbo. Sotto sotto, egli pensa di unire l'utile al dilettevole. Gli apparecchi radio in dotazione all'esercito hanno un altro scopo Dotati di quattro o sei valvole, robustamente costruiti e affidati a tecnici di valore, essi serviranno, o signori, nè più nè meno che a farci vincere la guerra. Come? — dite voi. Eh! Questo è il nostro segreto Ma appunto perchè è un segreto, io ne sono al corrente e lo divulgo, da quella Genoveffa che sono Come si vince la guerra con la radio? Presto detto. Ogni nascondiglio della Linea Maginot, ogni battaglione, ogni compagnia avrà il suo potente apparecchio Accanto ad ogni apparecchio, un tecnico per manovrarlo. Accanto al tecnico, un telefono. Tutti questi telefoni faranno capo a una centrale telefonica, presso il Comando Generale. Avuta la certezza che tutto è pronto, Gamelin, circondato dai suoi collaboratori dello Stato Maggiore avendo davanti una grande carta della Germania, al momento stabilito — che poi sarebbe la famosa ora X — darà il segnale. Con voce ferma, dirà davanti a un microfono: miei soldati, prendete Essen! L'ordine è immediatamente ricevuto in prima linea e in pochi secondi eseguito, perchè prendere Essen, con la radio, è uno scherzo. In meno d'un minuto, la Francia avrà preso alla Germania tutte le officine Krupp. Un altro si contenterebbe. Gamelin no. Neanche cinque minuti dopo, partirà il nuovo ordine: Prendete Colonia! Prendete Amburgo! Prendete Monaco! Prendete Stoccarda! Prendete Berlino! Prendete Praga! Prendete Vienna! Prendete, sissignori, prendete anche Varsavia! Dimostrate a questi quattro prepotenti col chiodo in testa come si fa a prendere Varsavia non in venti giorni, signori, non in dieci e neppure in cinque nè in quattro nè in due nè in un giorno e neppure in un'ora bensì in un secondo. Là! Presa! Un piccolo giro di manopola, uno spostamento d'onda e qualunque città nemica viene presa senza colpo ferire, senza spargimento di sangue. Un'ora dopo, le edizioni straordinarie annunzieranno alla folla riversatasi sui «boulevards» che «l'esercito francese, sotto la geniale guida di Gamelin, ha scritto oggi la sua bella pagina, prendendo Berlino».

Avete capito, ora, perchè Daladier sta provvedendo per l'invio di migliaia di apparecchi radio in prima linea?

GENOVEFFA TABOUIS

«Copyright» dell'«Oeuvre». Tutti i diritti per l'Italia riservati al «Travaso».

LI BONI AMICHI

Er cane e er Gatto dissero ar Cappone:
— Alegro, vie' Natale, amico bello,
perchè te ne stai triste in un cantone?
— Vorebbe vede a voi — rispose quello
si ve trovaste ne li panni mia
che so' già destinato a fa le spese
der pranzo de famija!
Perchè nun m'aiutate a scappà via
o piuttosto a squajammela a l'ingrese?
— Ah nun se pò davero —
je strillarono in coro l'antri dua.
— Pe via che senza la presenza tua
er pranzo de Natale vale zero.
Vordi che ne la festa natalizia
noiantri due, co' l'anima commossa,
in segno de compianto e d'amicizzia,
te sporperemo piano piano l'ossa. —

FEDRONE

UN CAMERIERE PERFETTO

— La signora ha suonato?!

CASSETTE NATALIZIE A PREMIO

— Signora, io vi consiglio questa: è l'ideale delle cassette natalizie. Figuratevi che dentro vi sono dei magnifici premi offerti dalla ditta Cobianchi!

CRESC

1930

Quando il biglietto costava za lira.

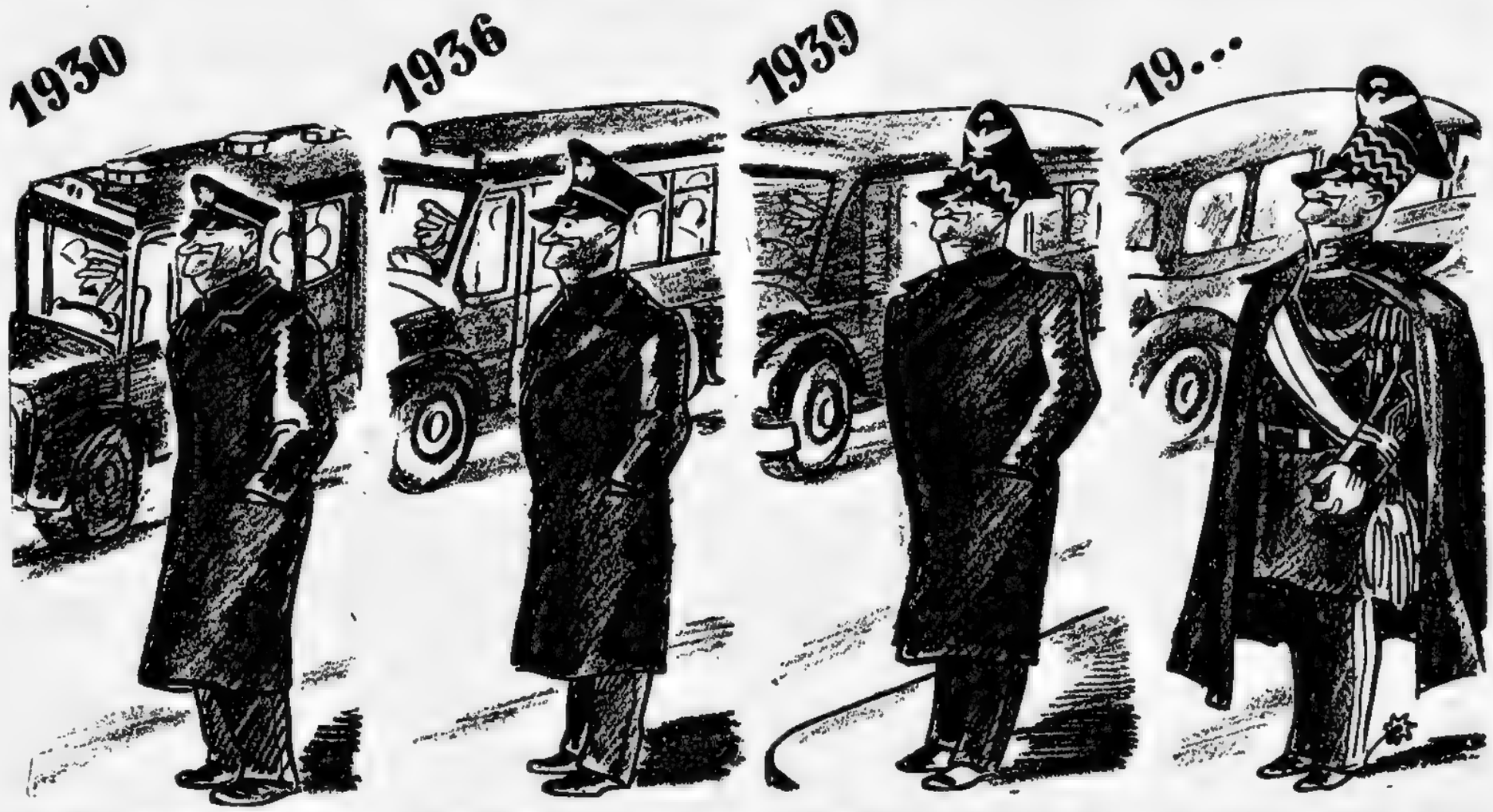
DOP

Senti, cara ragazzina, vien
bordeggiando prudentemente
non urtare mine vaganti; p
oggi sono due i gravi timori cl
sillano l'umanità, sia belliger
che neutra: quello di urtare l
ne vaganti e quello di urtare.
R. S. S., dicendole chiaro e
in faccia che cosa ha dimostra
essere assalendo la Finlandia.
sarebbe grave errore interpe
con le sacramentali parole: «
sai mettere, coi ragazzini!? »
chè, anzitutto la Finlandia
t'altro che una ragazzina;
perchè la Russia Sovietica, f
ha dimostrato di non sapercis
tere affatto; e rischia di p
cara la propria aggressione.

E ora, dimmi un po': ti sei
ta della « carta di circolazione
10 viaggi, che l'A.T.A.G., sempr
lecita dei vantaggi del pubblic
l'organizzare i suoi servizi, h
tuito recentemente? L'« *Ufficio*
sate » dell'Azienda — quello
a cui si deve quell'altra, celebr
celeri — ha avuto quest'altra
sima e luminosa idea: la ca
circolazione, da acquistarsi
patamente, valida per dieci
Ora, dirai, questa non è un
vata originale, perchè è la
cosa dell'« abbonamento alle 1
che » che fanno i barbieri
Niente affatto! La differenz
i barbieri, a chi fa l'abbona
alle 10 marche, concedono u
sibile ribasso sulla tariffa; m
l'A. T. A. G., col cacetto che
ribasso lo concede! Vuole tu
subito, anche dopo le recent

CALZE ELASTIC
per VENE VARICOSE, FLEBIT
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi
senza cucitura, morbidissime, rip
veramente curative, NON DANNO
Gratis riservato catalogo N. 9, *opusco*
varici, indicazioni per prendere da se le
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. F
uff. dir. di S. MARGHERITA LIG

CRESCIT EUNDO: IL SIGNORCAPO COL FISCHIO



Quando il biglietto costava mezza lira. **Quando costava dodici soldi** **Adesso che costa quattordici soldi.** **Al prossimo aumento delle tariffe...**

DOPO CENA

Senti, cara ragazzina, vieni qua bordeggiando prudentemente per non urtare mine vaganti; perchè oggi sono due i gravi timori che assillano l'umanità, sia belligerante che neutra: quello di urtare le mine vaganti e quello di urtare... l'U. R. S. S., dicendole chiaro e tondo in faccia che cosa ha dimostrato di essere assalendo la Finlandia. Però, sarebbe grave errore interpellarla con le sacramentali parole: «Ti ci sai mettere, coi ragazzini!?», perchè, anzitutto la Finlandia è tutt'altro che una ragazzina; eppoi perchè la Russia Sovietica, finora, ha dimostrato di non sapercisi mettere affatto; e rischia di pagar... cara la propria aggressione.

E ora, dimmi un po': ti sei munita della «carta di circolazione» per 10 viaggi, che l'A.T.A.G., sempre sollecita dei vantaggi del pubblico nell'organizzare i suoi servizi, ha istituito recentemente? L'«*Ufficio Pensate*» dell'Azienda — quello stesso a cui si deve quell'altra, celebre, dei celeri — ha avuto quest'altra bellissima e luminosa idea: la carta di circolazione, da acquistarsi *anticipatamente*, valida per dieci viaggi.

Ora, dirai, questa non è una trovata originale, perchè è la stessa cosa dell'«abbonamento alle 10 marche» che fanno i barbieri

Niente affatto! La differenza c'è: i barbieri, a chi fa l'abbonamento alle 10 marche, concedono un sensibile ribasso sulla tariffa; mentre l'A. T. A. G., col cacetto che questo ribasso lo concede! Vuole tutto e subito, anche dopo le recenti *modifiche* del VENTI PER CENTO che — senza curarsi di andare verso il Popolo, o verso il Colosseo — ha appioppato alle tariffe di tutti i servizi, con particolare gravezza per le popolarissime circolari.

Ma tu, se vuoi un consiglio, *fregatene!* Seguita ad acquistare *er bijetto*, volta per volta; non ti succederà mai come al possessore della «carta di circolazione» che attenderà tre ore l'autobus, lo vedrà passare «completo» e dovrà andare a casa a piedi: e se la prenderà in saccoccia, la carta di circolazione, per constatare che, anche andando a piedi, il biglietto l'ha pagato di già.

Una volta, a piazza Pepe, c'erano certi giovenotti che facevano un gioco, così detto «delle tre carte»; oggi l'A.T.A.G. tenta quello della «carta di circolazione»; salvo le circostanze, lo scopo è su per giù lo stesso: fregare il *burino* che ci crede. Ma di *burini*, a Roma, fortunatamente ce n'è sempre di meno!

E adesso, ragazzina, bando alle ciancie: trasferisciti in cucina per le tue faccende, non prima però di avermi propinato la quotidiana gazzetta, al fine nobile ed altamente culturale di aggiornarmi circa gli avvenimenti importantissimi che si svolgono nel vasto e travagliato orbe che come tutti gli orbi, è risuonante di botte da.. medesimi.

Vediamo un po': «Un vapore francese adoperato dagli inglesi come trappola per adescare la corazzata «Admiral Graf Spee». Non c'è che dire, il compito della Francia, in questa guerra, è finora importantissimo: servire da esca per il nemico.. nell'interesse dell'alleato.

«Esercenti denunziati all'Autorità giudiziaria per alterazione dei prezzi». Vecchia, la storia, ormai! Qui si dovrebbe incominciare un po' a leggere un altro titolo: «Consumatori denunziati e assolti dall'Autorità giudiziaria per calcioni contro gli esercenti alteratori di prezzi». Ma, purtroppo, questo non si può!

«La Commissione di Ginevra ha presentato il progetto di risoluzio- per il caso russo-finlandese»

Tutto sta bene, sì! Ma il guaio è che «risoluzione» non significa affatto «risolutezza»; e la Finlandia, benchè si difenda magnificamente da sola, avrebbe bisogno di ben altre.. risoluzioni!

Intanto, prendo io la risoluzione di andare a letto, perchè ho sonno. Buonanotte!

Il Capodivisione del quarto piano

— Giovanni, per la mancia di Natale dovete farmi una domanda in carta da bollo da quattro lire, corredata dai relativi documenti e fotografia!

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, *opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure*
Fabbrica di Calze Elastiche C. F. ROSSI
uff. dir. di S. MARGHERITA LIGURE

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO
FIRENZE
Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 28339
Filiale: ROMA - Piazza Poli 42
Telef. 64642
Ricerche per qualsiasi famiglia
Schedario araldico:
1.300.000 schede (Rogito notarile)
Favorite indicarci se conoscete notizie storiche e stemma della nostra Casata.
Cognome e nome
Via
Tel. *Città*
Luogo d'origine della famiglia
L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA
Ritaglio incollato su cartolina

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

STRENNE NATALIZIE

Autorizzato dal mio direttore ho preparato ricchi e costosi doni che invierò in settimana a giornali, atleti, società ed altri pezzissimi dell'ambiente sportivo

Rivelo la completa lista ai miei quattro tenaci lettori, sicuro che sapranno morire piuttosto che svelare l'arcano.

Al Pittoriale, un impaginatore meccanico che non sbaglia mai.

Ad Ettore Berra, una pergamena con su scritti i risultati del campionato dove si possa capire che è errato dire che il Bari non ha mai vinto fuori casa.

A Carlin, una stretta di mano per i suoi pezzi critici, gli unici che si leggono volentieri

A Leone Boccali, un cartoccio di bruscolini; dono modesto come la sua modestia vuole.

All'Ambrosiana, una foto con dedica del Milano ed una cassetta-premio di calci di rigore.

Al Genova, un portiere ed un centro mediano su misura.

Al Napoli, l'augurio di tante belle vittorie

Alla Lazio, una vittoria sulla Roma.

Alla Roma, due vittorie sulla Lazio.

A Piola, una maglia d'acciaio con spunzoni, per evitare gli assembramenti.

A Vittorio Pozzo, la vera squadra della « Primavera ».

A Mimmo Musti Di Gennaio, il perfetto manuale per bene organizzare una riunione di pugilato.

Al GUF Roma, lo specifico infallibile per vincere una gara di pallaovale.

Ad Enrico Camaleone, una parrucca di capelli nerissimi.

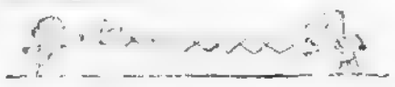
Al pugile Bondavalli, un buono-premio per verdetto favorevole da ritirarsi su di un quadrato romano.

A « Spoldino », una borsa per uno scontro con « Enrichetto ».

Ad « Enrichetto » una borsa per incontrare « Spoldino ».

Alla Mater, una vittoria fuori casa.

Al « Vecchio Capitano », beh, il dono già lo ha avuto ed è il più prezioso di quanto possiate immaginare.



Pro Bianchini

Finalmente una bella riunione!

Che importa se non vedremo portare dei bei sinistri e se le sventole arriveranno a segno ma a guanto rovesciato?

A questo stiamo abituandoci!...

Che interessa se il giudice unico o le giurie plurime continueranno a far vincere chi sembra un comizio di boxzi in faccia per via dei papagnoni? La serata sarà bella ugualmente perchè esprimerà tutta la bontà e la colleganza che anima questi rudi lavoratori del cazzotto.

Tutti per il camerata che ha visto troncata la sua carriera dalla ferita che ne fa un grande invalido dello sport.

Mario Bianchini, si parla di te!

Kid Frattini, De Laurentis, Frisoni, Fabriani ed altri incroceranno i guanti sotto la campana di luce con negli occhi il ricordo della tecnica che ti fece artista del quadrato.

Non essere triste Mario!

Sarà la tua grande serata.

LA POSTA

AD MAJORA - Pisa. — *Quel Mario Antonucci che ha scritto al « Littoriale » in merito al « Perchè si giuoca male » è stato dirigente, arbitro, commissario di campo ed è anche dottore in chimica-farmaceutica. In fondo è un vero competente ed ha toccato con acutezza tutti o quasi i lati del problema. L'iniziativa in proposito del quotidiano sportivo romano (« Eudan » ha avuto una più che ottima idea) è degna del miglior successo. Spogliato della passione per i propri colori il tifoso diventa sereno e dalla discussione possono balzare chiari i motivi della nostra decadenza*

Scrivi direttamente al « Littoriale ».

ORIZON TALE - Milano. — *Il parto dei tuoi sforzi mentali è veramente poco chiaro. E' tutto un susseguirsi di personalismi poco simpatici e non voglio assolutamente aiutarti. Cambia metro altrimenti non c'è posto per te su queste colonne*

ZONA PROIBITA - Genova. — *Senza volerlo sei entrato nel cuore di tutto il complesso organismo che vive per la palla di cuoio. Area di rigore!! Ricordo che su ogni cartoncino-invito per una festa c'era stampato in grassetto: « E' di rigore l'abito da sera ». Troppa importanza si dava alla mascherata dei pinguini.*

Troppa importanza si dà all'area che tutti vogliono fatale!

Domandiamoci un po' per quale ragione i giuocatori sono pagati ed il pubblico paga?

Per fare delle reti e per vederne fare. Se quello che accade nell'area di rigore può far scaturire il punto per cui tutti ci siamo messi in movimento, tanto meglio e sia lodato l'inventore dei diciassette metri. Se invece tutto deve risolversi in un mal di fegato collettivo è meglio rivoluzionare la segnatura del campo e se vogliamo parlare di rigore riferiamoci solo a quello invernale.

Finchè pubblico, giuocatori ed arbitri non considereranno l'area di rigore come una zona qualunque di terreno non ci sarà nulla da fare.

DOMENICO TOSACANI - Sora. — *La vittoria dei vostri ragazzi è stata perfettamente giusta e non sono proprio io a dolermene. Per gli sconfitti si è tradotta in una lezione salutare. La vista del vostro bel campo non mi dà nessun sconforto, specie con quello scugnizzo in atteggiamento così espressivo.*

Per finire, complimenti per la nota simpaticamente arguta. Non dimenticherò mai quei due graziosi bambini con le braccia colme di fiori. « Boce » vi porterà lontani!

PERLETTO TAGLIO - Roma. — *Anche nel buon tempo antico le cene degli sportivi erano improntate alla cordialità della vostra benchè mista di azzurri e giallo-rossi.*

Non capisco bene se la vostra firma collettiva vuol segnare l'apoteosi di colui che « seppe » creare la nota signorile per il « circolo delle giacche bianche » od incrinare la serietà di quegli che « salvaguarda tutta Roma dalla pioggia ». A proposito di quest'ultimo, sarebbe bene che non accusasse il pargolo del loglio sull'ampia fronte; tanto chi ci crede?

Mi meraviglia l'attuale fase di riposo di Mario ex-terribile seduttore.

Allo scopo di esservi padre e madre nello stesso tempo vi consiglio di porre tutti i vostri sudati risparmi nelle mani di Uzzi Giacomo; lui d'investimenti se ne intende.

MAGIA - Milano. — *Mi hai sempre detto di essere un cannone della racchetta e quando vado a leggere la classifica ti trovo nel terzo gruppo dell'ultima categoria. Come va questa storia?*

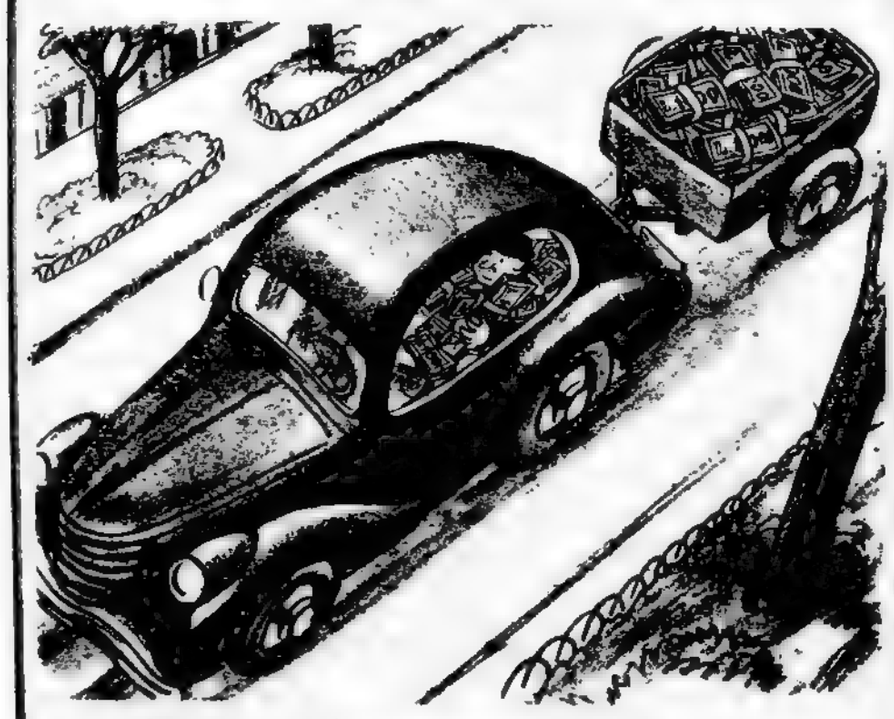
Che tu e Polo siate stati retrocessi per cattiva condotta?

Quando vedrai la mia classifica rimarrai di sale!

Sto lavorando ad una magnifica combinazione e quanto prima dovrai chiedere lauto permesso per esserne vicino.

Per gli undici sono d'accordo ma i rincalzi non te li garantisco.

Il signore dai cinque stipendi



— Che tempi!... Questa volta non gliela faccio proprio più: per Natale anche cinque doppi stipendi!

L'IDEAL...

Leone Boccali, giornalista sportivo e milanese, è talmente modesto nel parlare di sè che gli amici lo chiamano intimamente « violetta ».

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Nelle ultime domeniche del campionato numerosi giuocatori sono stati espulsi e parecchi sono usciti dal campo prima del novantesimo, riparabili in ditta. Tutto ciò non è in rapporto diretto col giuoco cattivo ma è logica conseguenza del programma di severità arbitrale, molto bene attuato.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Bondavalli dopo il verdetto del suo scontro con Ansini è più che mai deciso a mettere casa a Roma, dove vuol disputare tutti i suoi incontri.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Ha colpito in pieno il bersaglio quel collega che, volendo sviscerare i guai dell'« Asroma », ha spezzettato le sue lancie tutte in favore dei dirigenti giallo-rossi

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

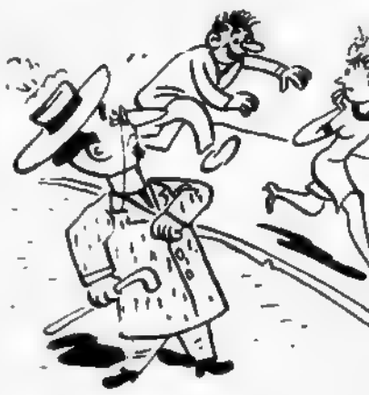
Quelli che si attendevano di capire dal giuoco di Battistoni il perchè della sconfitta di Berlino sono rimasti mortificati. « Battista » si è rivelato in gran forma.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Il giovane Lupi è stato ingaggiato dalla Roma e l'acquisto si rivelerà ottimo. Il ragazzo centroavanti non sa però che deve la sua fortuna al lanciaggio del quotidiano romano nonchè sportivo.

L'ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Il vecchio Capitano



GOLOSITA'

I

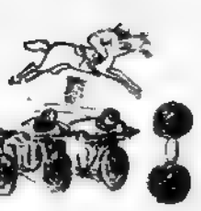
Sorbito a colazione
un uovo di giornata,
la fame è ritornata
vedendo una gallin.

(Laddove al grande a
è ben che ognun s'appo
meglio dell'uovo d'oggi
è la gallin doman).

II

Alla micetta ingorda,
di grasso assai vorace,
anche eziandio gli piace
il piede del maial.

(Laddove il gran prov
ci vuol senza ritardo:
la gatta che va al lardo
non lascia lo zampon).



Bianchini

bella riunione!
non vedremo por-
ri e se le sventole
gno ma a guanto

o abituandoci!...
e il giudice unico
ne continueranno
sembra un comi-
nocia per via dei
serata sarà bella
nè esprimerà tutta
eganza che anima
atori del cazzotto.
nerata che ha vi-
na carriera dalla
n grande invalido

i, si parla di te!
De Laurentis. Fri-
altri incroceranno
campana di luce
ricordo della tec-
artista del qua-

e Mario!
ande serata.

EAL...

giornalista spor-
e talmente mode-
sè che gli amici
timamen'e e vio-

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver

meniche del cam-
giuocatori sono
recchi sono usci-
na del novantesi-
ditta. Tutto ciò
diretto col giuo-
logica conseguen-
a di severità ar-
e attuato.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver.

o il verdetto del
Anzini è più che
ttere casa a Ro-
outare tutti i suoi

Ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver

pieno il bersaglio
volendo sviscera-
roma », ha spez-
ncie tutte in fa
giallo-rossi.

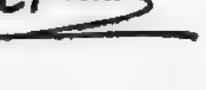
L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver

tendevano di ca-
Battistoni il per-
a di Berlino so-
ficati. « Battista »
ran forma.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver

è stato ingug-
e l'acquisto si ri-
ragazzo centro-
erò che deve la
nciaggio del quo-
onchè sportivo.

L'ideal sarebbe che
questo fosse ver
questo fosse ver.



GOLOSITA'

I

Sorbito a colazione
un uovo di giornata,
la fame è ritornata
vedendo una gallin.
(Laddove al grande adagio
è ben che ognun s'appoggi:
meglio dell'uovo d'oggi
è la gallin doman).

II

Alla micetta ingorda,
di grasso assai vorace,
anche eziandio gli piace
il piede del maial.
(Laddove il gran proverbio
ci vuol senza ritardo:
la gatta che va al lardo
non lascia lo zampon).

ADAGIO COI PROVERBI!

Raccontini immorali, laddove la morale viene a galla ma in fondo

III

Mangiando le ciliegie
il giovan Cosimato,
del frutto prelibato
ingoia anche i nocciol.
(Laddove il motto insigne
dice in maniera egregia:
un osso di ciliegia
sovente tira l'altr).

IL DONO DELLA PAROLA

I

L'Urì additò all'amico
d'Harem l'alcove ascose;
mentr'egli non rispose,
col capo disse: so.
(Laddove ecco il proverbio
che al turco fa piacere:
certo, chi sa tacere
consente ed assai sa).

II

Gigi, un marengo falso
tacitamente spende;
poi parla, ma non vende
un oriol d'argent.
(Laonde il gran proverbio
mi vien su dal piloro:
che se il silenzio è d'oro
d'argento è la parol).

ABBONAMENTI 1940 - XVIII

	Regno e Impero Italiano Anno	Sem.	Trim.
La Tribuna	75	38	20
La Tribuna Illustrata .	19	10	6
Il Travaso delle Idee .	19	10	6
ABBONAMENTI CUMULATIVI:			
La Tribuna e Tribuna Illustrata (o Travaso)	92	47	25
La Tribuna, Tribuna Illustrata, Travaso .	109	56	30
La Tribuna Illustrata e Travaso	36	19	10

COMBINAZIONI EDITORIALI PER I NOSTRI ABBONATI

Tre interessanti volumi della Casa Editrice Mondadori:

I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga . . . . . L. 10 —

LUCREZIA BORGIA, di Maria Bellonci . . . . . L. 24 —

SE TU GIOCHI CON L'AMORE, di Arnaldo Fraccaroli L. 8 —

Nove periodici:

CINEMA L. 35 - SAPERI L. 45 - IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLO L. 16 - LA VOCE D'ITALIA L. 9,60 - GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA L. 16 - LA SETTIMANA ENIGMISTICA L. 20 - L'ITALIA AGRICOLA L. 36 - LEGGI E DECRETI DI INTERESSE AGRARIO L. 17 - BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE L. 21.

Quattro bellissime carte dell'Istituto Geografico De Agostini:

CARTA DELL'EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE 1:2.500.000 L. 8 —

CARTA DELL'EUROPA 1:6.000.000 con i nuovi confini Germanico-Russi . . . . L. 4 —

CARTA DI EUROPA 1:10.000.000 L. 2,40

CARTA DEL MEDITERRANEO 1:5.000.000 . . . . . L. 4,80

ABBONATI

rinnovate con sollecitudine il vostro abbonamento.

LETTORI, ABBONATEVI

I nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo degli abbonamenti desiderati per un anno, riceveranno in omaggio le nostre pubblicazioni per tutto il mese di dicembre 1939-XVIII gratuitamente.

A Roma gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione della S. A. « La Tribuna », Via Milano 70 e presso l'Agenzia Chiari-Sommariva, Piazza Venezia.

AI NOSTRI ABBONATI...

offriamo il prezioso "LIBRO DELLA MASSAIA RURALE" (prezzo di copertina lire 5) e molti altri volumetti di tecnica agraria editi dal "Ramo Editoriale degli Agricoltori".

TRIBUNA ILLUSTRATA e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL TRAVASO DELLE IDEE e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE è una vera enciclopedia di vita domestica. Contiene una ricca messe di insegnamenti in ogni campo dell'attività della donna vista come compagna dell'uomo come educatrice dei figli, come conduttrice della casa con speciale riguardo alla vita rurale.

GRATIS IL CATALOGO COMPLETO DEI 90 VOLUMETTI PUBBLICATI

RAMO EDITORIALE DEGLI AGRICOLTORI
Roma - Via Vittorio Veneto (Palazzo Margherita)

IL TRAVASO DELLE BILI

IL COMUNICATO del Pomicione

La settimana è stata contrassegnata da una intensità attiva su tutto il fronte delle nostre « maschiette » in previsione delle strenne natalizie.

Nella giornata di ieri Giulietta, dopo un appostamento, è riuscita a prender contatto con le nostre forze intimando il regalo di una borsetta di coccodrillo. Le nostre forze hanno reagito ed opposto una strenua resistenza, sino a quando l'avversaria non ha minacciato di raccontare al proprio padre che un giorno io mi feci vedere da lei in pigiama. Sopraffatti da tale ricattatoria intimidazione, siamo stati costretti a promettergli la borsetta per Natale.

Poco dopo le nostre unità hanno dovuto subire un'abile imboscata tesa da Rosina, la quale ad ogni costo pretendeva di ottenere in dono un paio di scarpette ortopediche d'ingente valore. L'avversaria era armata di ombrellino e le nostre forze hanno dovuto sapientemente destreggiarsi per evitare di venir colpite dall'arma nemica.

Stamane si è verificata una irruzione nelle nostre linee da parte di Caterina la Guercia. Piombata improvvisamente senza colpo ferire nel nostro quartier generale, essa ha cercato in primo luogo d'indebolire le nostre forze quindi è passata all'offensiva, avanzando la richiesta di una volpe argentata. Abbiamo dovuto anche a lei promettere di accontentarla ad evitare pericolose conseguenze nel nostro territorio metropolitano.

Poco dopo è stata la volta di Enrichetta che, in via Veneto, ha tentato un'operazione in grande stile abbordando le nostre unità. Visto vano ogni tentativo per ottenere un cappotto nuovo Enrichetta ha cercato con la violenza di sfilare dalle nostre falangi un anello. Ed infatti v'è riuscita, catturando l'anello e dandosi alla fuga. Una successiva comunicazione telefonica avvertiva poco dopo il nostro comando di stare all'erta perchè l'anello, portato al monte di pietà, è risultato falso e quindi gravi rappresaglie minacciano le nostre linee.

Nel pomeriggio per quanto le nostre forze si siano spostate con la massima cautela, vennero avvistate da Mary, la quale in zona Tritone, piombò loro addosso, esigendo all'istante il regalo di una grossa bambola esposta nei pressi, dietro minaccia di abbandono immediato. Alla nostra proposta di regalarle, non una bambola di porcellana che dice « papà » e « mamma », ma una assai migliore che si muove, fa pipì e piange la notte, l'avversaria non ha voluto accedere. Un violento scontro ha avuto luogo durante il quale la forza nemica ha usato armi illegali ad alto potenziale, quali le grida di: « straccione » « mortodifame », « levati che puzzi », richiamando l'attenzione di parecchie potenze neutre, per cui fummo costretti a battere in ritirata abbandonando il campo di battaglia.

Durante lo scontro dobbiamo lamentare la perdita di due lire, cadute sul campo e non più ritrovate.

In conseguenza, nottata poco calma, dati gli stimoli dell'appetito insoddisfatto.

F.to IL POMICIONE

BABBO NATALE IN FINLANDIA

— Hanno detto che quest'anno, invece della robetta di cotone, vorrebbero piuttosto qualche cosa di fulmicotone.

PROVVIS

— La madre è venu
e la figlia sta in giro a C

Natale parigino

— Se vuoi venire... è un venone alla buona... Sai, mio marito sta alla guerra e perciò non c'è nemmeno il solito capitone!

MANGIA, BEVE, CAN

Filastrocca natalizia
non ti sembra una delizia
aspettar tra luci e suoni
prima triglie e capitoni,
poi capponi, panettoni,
torte, mandorle, torroni
e nell'ora culminante
le bottiglie di spumante?
Filastrocca, filastrocca
rifacciamoci la bocca
e illustriam come si deve
l'allegrezza che conquide
sia chi mangia, sia chi beve,
sia chi canta e sia chi ride.

Mangia molto l'affamato,
mangia bene il raffinato,
mangia a sbafo l'invitato,
mangia il grillo in mezzo al prato,
mangia il ricco i soldi sui,
lo strozzino quelli altrui,
la marea mangia lo scoglio,
mangia pesci il capodoglio,
mangia l'acido il colore,
mangia tordi il cacciatore,
mangia bile l'invidioso,
mangia erbaggi il podagroso,
mangia ognuno in questo mond
mangia il bruno, mangia il biond
mangia il reo, mangia l'artista
mangio anch'io, ma l'arrivista,
ch'è lo struzzo degli scaltri,
mangia sempre più degli altri.

Beve il vino lo sbornione,
beve il the chi va al Giappone,
beve assai chi cade in mare,
beve poco il militare,
beve l'anglo a più non posso,
il frescone beve grosso,
beve l'acqua l'uomo astemio,
l'allegron si beve il premio,
beve il curdo a garganella,
beve il can nella scodella,
beve il mesto, beve il gaio,
beve tizio, beve caio,
beve il bue, beve il vitello,
beve questo, beve quello,
ma chi beve con piacere
è colui che dal bicchiere
beve albana, grignolino,
frèisa, chianti, cannellino
che son vini schietti e sani
perchè son vini italiani.

Canta invece chi è contento
canta l'ugola d'argento,
canta il passero sul faggio,
canta il ciuco quando è mag
canta il gallo al primo albo
canta Gigli il Trovatore,
canta l'uom che mangia pol
canta Lauri, canta Volpi,
canta il debole in falsetto,
canta il bimbo e il ragazzet
canta il vecchio ancora in v
il motor canta veloce,
tutto canta bene o male,
canta pure il trio vocale,
canta il turco, canta il fran
canta il negro, canta il bian
e se in questa vita grama

FINLANDIA

della robetta di cotone.
one.

PROVVISTE NATALIZIE

— La madre è venuta qui a comprare i cappelletti per il brodo e la figlia sta in giro a Cinecittà per cercare il pollo.

LA PIU' TRISTE
storia di Natale

Marciapiedi ingombri di folla, capitoni, polli, torroni, vischio; odorosi di Natale Negozi, stipati come cambuse in partenza, pieni zeppi di gente che faceva ressa attorno ai banconi quasi la merce venisse regalata, mentre invece al disopra della marea un continuo svolazzare di biglietti da cento sembrava un volo di colombi all'arrivo del becchime

Spiridione, sulla via, appoggiato allo stipite di un portone era allo stremo delle forze Da trentasei ore non mangiava: una minestra di ceci duri come pallinacci era stata divorata in una misera osteria la mattina dell'antivigilia.

Ed ora più nulla: nessuna speranza nessuna amicizia a cui rivolgersi, nessun luogo ove trovare quel poco cibo da calmare l'appetito Era Natale e non aveva diritto di aver fame.

Ecco, pensava Spiridione, basterebbe quel piccolo panettone per tenermi su, almeno fin dopo le feste! E guardava la vetrina di una pasticceria Basterebbero quei tozzi di pane raffermo che il fornaio sta con disprezzo ammucchiando in un angoletto dello stiglio!...

Non aveva nulla Spiridione e sentiva le forze mancare. Chiedere la carità ai passanti? Non ne aveva il coraggio e avrebbe preferito lasciarsi cadere sul lastrico, anzi era l'unica cosa gli restasse da fare: svenire; forse in un ospedale avrebbe trovato un po' di conforto e di alimento

In più, quasi non bastassero lo spossamento e l'annientamento delle forze, egli sentiva degli acuti dolori di pancia Forse erano gli effetti tardivi di quella minestra di ceci che il suo stomaco debolissimo non era riuscito a digerire.

— Ora — progettò Spiridione — non appena è passata questa bella ragazza, dinanzi alla quale non oserei venir meno, mi abbandonerò a terra

La ragazza passò, lasciando dietro di sè un profumo acuto di colonia preziosa e di frutti di mare

Dinanzi al portone arrivò un giovanotto in bicicletta Smontò e fece per entrare nell'andito Vide Spiridione e dopo una breve riflessione esclamò.

— Scusate, vi dispiacerebbe darmi un'occhiata alla bicicletta perchè non me la portino via? Salgo un momento e scendo tra un minuto.

— Volentieri! — sospirò l'affamato.

Il giovanotto scomparve nel portone Spiridione cercò ancora un barlume di forza per attendere il ritorno dell'altro, nella speranza che questi gli regalasse qualche soldo per l'incarico affidatogli.

Dopo poco, infatti, il giovanotto riapparve.

— Grazie tanto — esclamò guardando negli occhi il custode. C'era tanta accorata implorazione nello sguardo di Spiridione, che il giovanotto tratti di tasca otto soldi, glieli porse

— Se non v'offendete!

— No, grazie! — disse Spiridione con un sorriso

Otto soldi rappresentavano uno sfilatino di pane, il mezzo per non morire estenuati fino all'indomani... Ed il poveraccio si avviò verso il negozio del fornaio, ringraziando il Signore di quell'improvviso aiuto, anche se tanto misero Ma non aveva fatto che pochi passi, allorchè i dolori di pancia aumentarono in modo incredibile. Spiridione sudava freddo torcendosi in maniera pietosa Provò a resistere, impossibile Si guardò attorno lungo la via: era la vigilia di Natale Negozi colmi di folla, gente affaratissima, movimento vorticoso

C'era da morirne! Irresistibili, i dolori lo annientavano.

Ed allora Spiridione attraversò la strada, entrò in un albergo diurno ed alla cassiera versò i quaranta centesimi che aveva ricevuti

A, BEVE, CANTA, RIDE

gia tordi il cacciatore,
gia bile l'invidioso,
gia erbaggi il podagroso,
ia ognuno in questo mond
ia il bruno, mangia il biond
gia il reo, mangia l'artist
gio anch'io, ma l'arrivista,
lo struzzo degli scaltri,
ia sempre più degli altri.

il vino lo sbornione,
il the chi va al Giappone,
assai chi cade in mare,
poco il militare,
l'anglo a più non posso,
scone beve grosso,
l'acqua l'uomo astemio,
gron si beve il premio,
il curdo a garganella,
il can nella scodella,
il mesto, beve il gaio,
tizio, beve caio,
il bue, beve il vitello
questo, beve quello

ma chi beve con piacere
è colui che dal bicchiere
beve albana, grignolino,
frèisa, chianti, cannellino
che son vini schietti e sani
perchè son vini italiani.

Canta invece chi è contento,
canta l'ugola d'argento,
canta il passero sul faggio,
canta il ciuco quando è maggio,
canta il gallo al primo albore,
canta Gigli il Trovatore,
canta l'uom che mangia polpi,
canta Lauri, canta Volpi,
canta il debole in falsetto,
canta il bimbo e il ragazzetto,
canta il vecchio ancora in voce,
il motor canta veloce,
tutto canta bene o male,
canta pure il trio vocale,
canta il turco, canta il franco,
canta il negro, canta il bianco,
e se in questa vita grama
canta allegro chi non t'ama
non guastarti la carcassa
canta, canta che ti passa.

Ride alfine il giovialone,
ride il pollo del cappone,
ride l'uom solleticato,
ride verde il beffeggiato,
ride il forte degli eventi,
ride spesso chi ha bei denti,
ride il sole a primavera,
ride chi di vincer spera,
ride molto il vero sciocco,
ride chi delude il blocco,
ride il mondo della Lega,
ride l'uom che se ne frega,
ride l'anima festosa,
ride il furbo di chi posa,
ride pure la tellina,
ride Rosa, ride Tina,
ma chi ride più giocondo,
è colui che ride in fondo,
quindi, avanti, lettor mio,
ridi tu che rido anch'io.

Cose che succedono in Inghilterra

E' il capitano di marina dell'appartamento accanto. Con la scusa del blocco, è venuto qui a fare una visita di controllo e si porta via tutto!

L'albero di Natale dei Paesi del Nord

La situazione

L'ultimo ciuffo d'erba del bosco di Warndt è saltato in aria. Ora possono essere soddisfatti. Ma a chi spareranno i cannoni francesi e quelli tedeschi? Il bosco è distrutto, sradicato, annientato. Gli imboscati, se ce n'erano, sono disboscati. Dunque la guerra ora deve avere un altro scopo. Ma quale? Affamare i neutrali, va bene. Ma non basta. Rubare le loro navi, è inteso. Ma non è tutto. La guerra è la guerra. Quando si fa la pace, tutto è semplice, ognuno capisce che un paese vuol mangiarsi l'altro e sa come regolarsi. Per esempio: tra il Giappone e la Cina non c'è guerra. Tra la Russia e la Finlandia, non c'è guerra. Ma tra la Germania e la Francia c'è la guerra. Perchè? Dove vogliono arrivare? Mah!

Per fortuna, la Russia è stata condannata dalla Lega. La condanna morale è giunta ai finlandesi come una vera manna. Immediatamente, è stata mandata in prima linea, verso la Carelia, a rinforzare il fronte già guarnito da fortissimi contingenti di simpatia. E così sommando ai finlandesi, che sono pochi, la simpatia e la condanna morale della Russia, è venuto fuori un esercito formidabile. Se poi la Finlandia e le sue alleate potranno contare anche sulla solidarietà, i russi sono belli e spacciati.

La battaglia navale del Plata è finita con la vittoria degli inglesi (secondo Londra) e dei tedeschi (secondo Berlino). Gli inglesi sono entusiasti e parlano di Nelson, i tedeschi sono fieri. E' veramente noioso che i combattimenti navali si concludano sempre con due vincitori. Anche nell'altra guerra accadeva lo stesso. Un paese è disposto ad ammettere una sconfitta del suo esercito o della sua aviazione; ma non della sua flotta. Per mare, non si può perdere. Finisce la guerra e ognuno continua a vantare la propria vittoria. Passano gli anni e gli storici continuano a litigare, senza riuscire a stabilire chi ha vinto e chi ha perso.

In compenso, nello scontro navale svoltosi al largo delle Frisone, ci sono stati dodici aeroplani inglesi fuori combattimento, contro due soli apparecchi tedeschi distrutti, secondo la versione tedesca non contradetta dagli inglesi, i quali si limitano a precisare che gli apparecchi inglesi distrutti sono stati tre, mentre quelli nemici messi fuori combattimento sono stati otto. Piccola variante.

L'accordo è perfetto solo per quello che riguarda le operazioni terrestri. Gli uni dicono: attività di pattuglie. Gli altri dicono: scontri di avamposti. Siamo lì. E finchè non accade niente, si può credere a tutti e due.

Sulla linea Maginot, niente da segnalare, all'infuori d'un allarme dato ieri l'altro lungo tutto il fronte. Le truppe si sono disperse, ognuno ha messo la maschera, i cannoni hanno tuonato. Poi, siccome non si sentiva nessun rumore di aeroplano, qualcuno è tornato fuori, s'è ristabilita la calma e si è fatta un'inchiesta. Niente paura, niente aeroplani nemici: era stata segnalata da Parigi la partenza di Mistinguett per le retrovie, allo scopo di allietare i « poilus ».

NATALE - S. SILVESTRO - EPIFANIA

REGALATE UN' OPERA COMPLETA INCISA SU

DISCHI COLUMBIA:

AIDA / ANDREA CHENIER / BARBIERE DI SIVIGLIA BOHEME / CARMEN / CAVALLERIA RUSTICANA / FALSTAFF / FEDORA / GIOCONDA / LUCIA di LAMMERMOOR MADAMA BUTTERFLY / MANON / MANON LESCAUT MEFISTOFELE / PAGLIACCI / RIGOLETTO / TANNHAUSER TOSCA / TRISTANO e ISOTTA / TROVATORE / WERTHER

in elegante album gratis

CATALOGO GRATIS

DISCHI COLUMBIA

MILANO — Via Domenichino 14

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

Dott. Cav. IZZO,

NAPOLI - Via Roma 418 (Spirito Santo) Specialista urinarie, veneree, disfunzioni sessuali. Cure elettriche. Analisi urine e sangue. Ore 10-13 e 18-20 - Festivi 10-13

CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

PRESTITI A IMPIEGATI

(quinquennali e decennali)

DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI

Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi

Informazioni e preventivi gratuiti:

ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE

Mutui - Sconti - Sovvenzioni

ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-[illegible] - ROMA

CALVI I CAPELLI ricrescono a TUTTI

ISTRUZIONI GRATUITE

ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

Natale

L'OSPITE DISTRATTO

R. S. C[illegible]

non appro[illegible]

Ebbene a tutto c'è un i[illegible] Non bastano le prevaricazio[illegible] teriali! Anche quelle morali [illegible] levano adesso! Ma insomma [illegible] vogliamo andare a finire? P[illegible] che uno perde la pazienza e [illegible] dere, urbi et orbi, chi è.

L'altro giorno salgo in a[illegible]
— Biglietto — mi fa il fat[illegible]
— Tessera — rispondo io.

Il fatterino china la testa [illegible] sa oltre. Dopo qualche ferma[illegible] le un controllore.
— Biglietto — dice.
— Tessera — rispondo.
— Favorisca — replica [illegible] trollore.
— Cosa?
— La tessera.
— Perchè?
— Voglio vederla.

L'EMULO DI BO[illegible]

Confidenze dell' illusionista ROM[illegible]

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii [illegible] Testo tutti spiegati in modo che [illegible] que con un po' di buona volontà, [illegible] bene eseguire sia in pubblico che tra [illegible] Troverete quello di levar la camic[illegible] spettatore senza spogliarlo - Pazzo[illegible] trassegnato, tagliato, lacerato e... [illegible] dato. — Carte danzanti. Ballo de[illegible] Uccello morto risuscitato. Orologio [illegible] mortaio e raccomodato. Bacchetta d[illegible] nonchè 60 altri segreti giuochi di [illegible] carte, ecc.; tra cui: Capelli elettrizza[illegible] zionale). — Luce nell'acqua. — Combu[illegible] corpo umano. - Cottura d'uovo senza [illegible] Fare sparire la testa a persone della c[illegible] — Moto perpetuo. Indovinare carte [illegible] il tempo che una persona sia stata lo[illegible] l'amante. Giuochi assolutamente nuovi [illegible] quali eseguiti alla presenza augusta d[illegible] d'Italia e premiati. — Pagine 200 con [illegible] illustrazioni esplicative. - Prezzo L. 6 fra[illegible] che raccomandata ovunque. Ordini con[illegible] Libreria Editrice [illegible] Via [illegible] 2[illegible] A richiesta spediscesi gratis catalogo [illegible]

PIFANIA
INCISA SU
IA:
DI SIVIGLIA
ANA / FAL-
MMERMOOR
ON LESCAUT
ANNHAUSER
/ WERTHER
Dischi Columbia
K
ONDIALE
TITI A
GATI
e decennali)
AMINISTRAZIONI
Rapidissima
- Anticipi
arentini gratuiti:
RIO COMMERCIALE
- Sovvenzioni
47 - Tel. 40-919 - ROMA
o a TUTTI
GRATUITE
- NAPOLI
2
e?
NO
IBERTO 10
35

Natale aristocratico

L'OSPITE DISTRATTO E SCOCCIATO — *Cameriere il conto!*

R. S. CONDOMINO

non approva il controllore

Ebbene a tutto c'è un limite! Non bastano le prevaricazioni materiali! Anche quelle morali ci volevano adesso! Ma insomma dove vogliamo andare a finire? Poi dice che uno perde la pazienza e fa vedere, urbi et orbi, chi è.

L'altro giorno salgo in autobus.

— Biglietto — mi fa il fattorino.

— Tessera — rispondo io.

Il fattorino china la testa e passa oltre. Dopo qualche fermata sale un controllore

— Biglietto — dice

— Tessera — rispondo

— Favorisca — replica il controllore.

— Cosa?

— La tessera.

— Perchè?

— Voglio vederla.

— Come sarebbe a dire? — insorgo, cominciando un pochino ad alterarmi.

— Sarebbe a dire — mi risponde il controllore — che voglio vedere la vostra tessera.

— Credete forse che non l'abbia?

— Io non credo nulla: voglio solo vederla.

— Un'insana curiosità?!

— Ma che insana curiosità! — esclama allora impermalito il controllore — Io faccio il mio dovere: io debbo controllare se voi avete veramente la tessera.

— Signore! — ho gridato allora ergendomi in tutta la mia persona e in tutta la mia fierezza — vorreste forse mettere in dubbio le mie asserzioni? Le asserzioni di un intemerato cittadino?

— Io non voglio mettere in dubbio nulla: voglio solo controllare se voi avete veramente la tessera.

— Bene — ho allora risposto lo seccato — Parola d'onore!

— Non basta!

Non ho visto più! Mi sono alzato in piedi e con il mio guanto di camoscio ho schiaffeggiato l'uomo che aveva osato mettere in dubbio la parola d'onore di un condomino.

Non vi dico quel che successe Accorsero le autorità costituite, accorsero altri controllori, accorsero vecchi, donne e bambini.

— Cosa succede? — chiese l'autorità costituita maggiore in grado.

Spiegai l'accaduto. Ebbene, per quanto ciò possa sembrare inconcepibile, le autorità costituite dettero torto a me e ragione al controllore. Per cui è ovvio dedurne che un'inconfessabile connivenza esiste tra le autorità costituite e i controllori. Il che è uno sconcio. Per cui o lo sconcio cessa o lo provvedo. Basta con le prevaricazioni, basta!

R. S. CONDOMINO

(al quale più di un'Eccellenza ha promesso, in mancanza di un giornale di provincia, la direzione di un ebdomadario).

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatori per Sala Teatro tutti spiegati in modo che da chiunque con un po' di buona volontà, si possono bene eseguire sia in pubblico che tra gli amici. Troverete quello di *levar la camicia ad uno spettatore senza spogliarlo* - *Fazzoletto contrassegnato, tagliato, lacerato e... raccomodato.* — *Carte danzanti.* *Ballo dell'uovo.* — *Uccello morto risuscitato.* *Orologio pestato nel mortaio e raccomodato* *Bacchetta divinatoria* nonchè 60 altri segreti giuochi di fisica, chimica carte, ecc.; tra cui: *Capelli elettrizzati* (sensazionale). — *Luce nell'acqua.* — *Combustione del corpo umano.* - *Cottura d'uovo senza fuoco.* *Fare sparire la testa a persone della compagnia* — *Moto perpetuo* *Indovinare carte pensate ed il tempo che una persona sia stata lontana dall'amante.* Giuochi assolutamente nuovi alcuni dei quali eseguiti alla presenza augusta dei Sovrani d'Italia e premiati. — Pagine 200 con numerose illustrazioni splendide. — Prezzo L. 6 franco di porto raccomandato ovunque. Ordini con vaglia alla Libreria [illegible] Roma, [illegible]. Pagamento ricevuto spedisco gratis catalogo libri [illegible]

LE LEZIONI DEL PROF. PALLA

Il tema della nostra seconda lezione — disse il prof. Palla — è il seguente proverbio: «Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei».

Innanzi tutto, ci si domanda, per quale ragione io dovrei dire a te, persona imprecisata che io non conosco e venero, con chi vado. Vado con chi mi pare! Sei tu forse mio padre, al quale io debbo non solo affetto e venerazione ma puranco conto degli affari miei? Sei tu forse il mio capo-ufficio? Sei tu forse un mio intimo amico? No, niente di tutto ciò Tu per me non sei nulla E allora per quale ragione dovrei dirti con chi vado?!

Una sola cosa io debbo dirti, come ti permetti, villano screanzato, di darmi del tu? Non sei mio padre, non sei mio superiore, non sei mio amico e mi dai del tu! Io non ti autorizzo; anzi ti deploro.

Esaurito questo primo argomento, passiamo oltre: «ti dirò chi sei».

E come? Sere or sono, a scopo sperimentale, ho fermato un passante.

— Io vado con Achille — gli ho detto — come sono?

— E che ne so? — mi ha risposto il passante

— Come? Dovreste saperlo

— Perchè?

— Perchè vi ho detto con chi vado Dimmi con chi vai e ti dirò chi sei. Io vi ho detto con chi vado: ora voi ditemi chi sono.

— Un fregnone! — mi ha risposto il passante, alzando le spalle e andandosene.

E siccome io sono il prof Palla e non un fregnone è ovvio dedurne che il proverbio, all'esame sperimentale, risulta del tutto errato.

E' d'uopo perciò, per il bene dei posteri e dei pargoli, correggerlo così: «Dimmi (se ne hai voglia e se sei così amico mio da darmi del tu) con chi vai e ti dirò (se insistentemente me lo chiedi) chi sei»

Così la scienza dice, così l'esattezza vuole.

Vegetariani, all'erta!

Una volta, condurre una «vita vegetativa» voleva significare essere apatici, piatti, abitudinari fino all'esasperazione; oggi tutto è cambiato, e lo stesso Carlo Darwin, che pubblicò la famosa monografia sulle piante carnivore, non si persuaderebbe come mai la vita vegetale abbia fatto tanti progressi, fino ad emulare se non sorpassare la vita animale

Sicuro: mercè l'opera redentrice dei bagarini e dei rivenditori di erbaggi ed ortaggi, certi vegetali son pervenuti ad una altezza ed importanza sociale che li avvicina — per i grilli che hanno per la testa e il modo come si comportano — addirittura agli esseri umani

Lasciamo stare le cipolle che fanno piangere e il riso che fa buon sangue, ma perfino il fagiolo, l'onesto, il mite fagiolo che un tempo ormai lontano fu detto il pane del povero, ora ha fatto la sua comparsa ufficiale nell'alta società e — come assicura una rivista seria — va perfino soggetto a raffreddori, in causa probabilmente di scollatura eccessiva, specie se si tratta di una fagiola.

Già, il fagiolo, maschio o femmina che sia, si è sempre dato (e le dà anche a chi lo mangia) delle arie; adesso sternuta addirittura, domani tossirà e dopodomani riderà in faccia a chi lo coglie

Nè gli altri legumi vorranno essere inferiori, onde il pisello, di fronte allo sternuto del fagiolo farà per lo meno uno sbadiglio, il cece si proverà a soffiare e la fava, se niente niente la stazzicheranno, si metterà a fumare e a sputare

Vegetariani: le piante vivono, sentono, soffrono e s'offrono a caro prezzo alle vostre voglie gastronomiche: astenetevi dal mangiarne e trovate il modo, se vi riesce (ma col progresso scientifico odierno tutto è possibile) di rendere commestibili i prodotti della mineralogia

Allora solamente, per bere durante i pasti, vi sarà concesso fare uso dell'acqua vegeto minerale

Ricorre il quinto anniversario della circolazione silenziosa istituita a Roma. Ottimo provvedimento, imitato all'estero, per la parziale salvaguardia dei poveri nostri nervi 900

Infatti, ormai da cinque anni non si sente più un suono di sirena o di tromba di automobile; ma soltanto le assordanti esplosioni delle motociclette che marciano indisturbate a scappamento aperto in tutte le ore del giorno e della notte.

◆◆◆

Per avere la luce elettrica, per avere il gas, occorre fare un deposito presso le rispettive aziende di una certa somma. Questo è giusto, perchè l'azienda deve garantirsi contro le insolvenze degli utenti

Ma io vorrei avere un soldo per quanti depositi alla fine vengono assorbiti dalle casse di quelle società, per estinzione involontaria di contratto!

◆◆◆

A proposito di luce elettrica. In casa mia da anni immemorabili esiste l'illuminazione a elettricità e per aver la quale, anzi per dar modo alla relativa Azienda di verificare i suoi interessi, si pagano ben lire quattro mensili per noleggio di contatore.

Ormai quel contatore ci è costato migliaia di lire; e nonostante questa iperbolica cifra sborsata, non è e non sarà mai di nostra proprietà

◆◆◆

Perchè nei bar dei principali teatri, o degli ippodromi, le consumazioni costano prezzi inverosimili? Tre lire, cinque lire, dieci lire... Il cento, il duecento, il trecento per cento in più dei prezzi normali, come se invece di trattarsi di luoghi frequentati dal normale pubblico della strada, fossero luoghi da fiera di beneficenza!

◆◆◆

Tutti quegli esercenti sacrosantamente puniti dalla legge per infrazione all'osservanza dei prezzi stabiliti, oltre alla multa ed alla eventuale chiusura, dovrebbero venir condannati ad esporre ben visibile nella propria bottega, almeno per la durata di un anno, un cartello con la scritta: «Questo negoziante è stato punito per alterazione di prezzi (oppure, di merce)».

MEMORIE
DI UN VECCHIO CRONISTA

Francesco De Sanctis ministro della istruzione pubblica, per favorire un po' il Mezzabotta, sempre squattrinato, lo aveva chiamato nel suo gabinetto. Il bravo Ernesto però giuocatore impenitente, preferiva portare i pochi soldarelli in una bischetta di via dell'Arcione, e di divorare, in caso di buona fortuna, una innumerevole serie di pasticcini, dei quali era ghiottissimo.

Un giorno, il ministro ordinò al suo usciere di chiamare il Mezzabotta.

Andate a cercarlo subito, dovunque sia e che venga qui.

L'usciere corre via per Roma. Ritorna.

- Eccellenza, il sig. Mezzabotta è irreperibile. L'ho cercato all'Arcione, al «Fracassa», all'Associazione della stampa.

Mentre l'usciere fa il suo rapporto al Ministro, il Mezzabotta, sereno e tranquillo esce dalla sua camera per tentare di sgusciare via. Ma il Ministro irritato, lo vede e gli grida:

— Mezzabotta, vi ho fatto cercare per tutta Roma. E' impossibile continuare così.

— Eccellenza — risponde Ernesto — avete dimenticato di farmi cercare nel mio ufficio..

— Ah, a questo non ci avevo pensato — rispose ridendo il Ministro. E la cosa finì così.

✦ ✦ ✦

Ci recammo a visitare il Manicomio Provinciale a Sant'Onofrio in Campagna con il compianto Preside della Provincia Pietro Baccelli.

Il direttore dell'Ospedale, prof. Augusto Giannelli, che tutti rimpiangono, e i sanitari ci guidarono attraverso le corsie e i padiglioni. Ad un certo punto ci accorgemmo della sparizione del collega Mario Mangano. Però, dopo non molto, *Tegamino* ci raggiunse e ci raccontò [illegible] era accaduto.

Al [illegible] gruppo si era accodato un [illegible] volle [illegible] momento [illegible] *Tegamino* ed [illegible] di una finestra [illegible] dell'edificio. La [illegible] lungo discorso [illegible] mostrò [illegible] Poi, afferrato [illegible] braccio, gli disse: Il paziente si vedrebbe assai meglio [illegible] un salto da [illegible] di [illegible] strone. E, [illegible] provar.

Mang[illegible] quanto si sentisse la pell[illegible] dolce ebbe un lampo di genio e gli rispose: *No, ti sbagli il pa[illegible] sarebbe di fare un salto da [illegible] in su, dal basso in alto. Anzi, [illegible] qui perchè io vado di sotto, spicco il salto e tra un attimo sarò di nuovo qui, vicino a te.*

L'amico accettò la proposta e *Tegamino* se la filò di corsa raggiungendoci.

MARCO PIETRO

Ditta A. R. SANGUINETTI
Passaggio Centrale, 2 - MILANO Z. 3

REGALO istruttivo Storico-Geografico [illegible]

625 diversi . . . L. 12. più porto L. 1.80
1125 diversi . . L. 20. più porto L. 1.80

CORREDO DEL COLLEZIONISTA

250 Francobolli diversi - 1000 [illegible] - 1 Album illustr. per [illegible] - 1 Classificatore - 1 Odo[illegible] - 1 [illegible] granoscope - 1 Pinzetta, ecc.

In astuccio L. 24

Richiedere **GUIDA FILATELICA 1949** [illegible] saria per Collezionisti, con elenco di [illegible] gli Stati, Colonie e loro località geografica. Inviare L. 1 per le spese.

Bandiere

Una sola, fra tutte le seguenti bandiere non comporta i tre colori: rosso bianco e blu. Qual'è? Rispondete in venti secondi.

La bandiera inglese, la bandiera cilena, la bandiera americana, la bandiera iugoslava, la bandiera olandese, la bandiera svedese.

La sigaretta

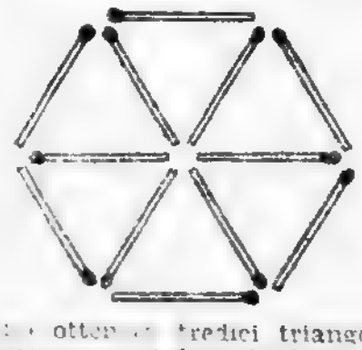
Scommettete pure con gli amici che siete capaci di fare un nodo con una sigaretta senza romperla. Potete scommettere qualunque cifra, a patto che poi gli amici ve la paghino!...

Ebbene, il giuoco è semplicissimo: basta involgere con cura la sigaretta in un foglietto

di cellophane, com'è indicato nel disegno. Quindi, potete fare il nodo, disfarlo, e la sigaretta tornerà fuori intatta. E' preferibile prendere delle sigarette non troppo voluminose, ma quelle tipo Giuba. Anche se son durissime, come capita sempre, il giuoco riesce lo stesso!

Con i fiammiferi

Aggiungendo a quelli del disegno altri sei fiammiferi, si pos-



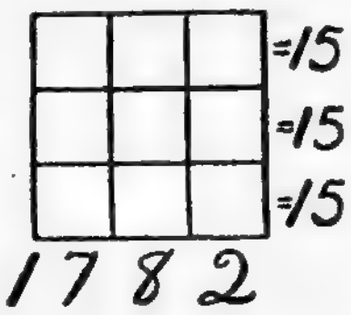
[illegible] ottenere tredici triangoli. Siete capaci di disporli? Due minuti di tempo debbono bastarvi.

Pronto! Pronto!

Un numero di telefono di quattro cifre presenta le seguenti particolarità: la seconda cifra è il terzo della prima, la quarta il terzo della seconda, la differenza tra la prima e la terza è uno e quella fra la seconda e l'ultima è due. Qual'è questo numero?

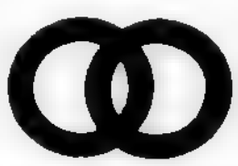
Nove cifre

Sistemate le cifre 1, 2; 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, nel quadrato qui riprodotto in modo da ottenere 15 in ogni linea orizzontale e 1782 per il totale verticale.



Premi

Trovate in venti secondi i cinque dominii dell'attività umana per i quali è previsto un Premio Nobel.



SOLUZIONE DEI GIUOCHI DEL NUMERO PRECEDENTE

La signora Rossi ha dovuto acquistare 21 bottoni. Nel caso più sfavorevole essa è sicura di averne almeno quattro per ciascun colore e uno per fare il quinto.

CIFRE ROMANE

1) CLXVI — 2) CLXIV — 3) CLIX — 4) XLIV — 5) CLXVI.

I REGALI

La borsetta, toccò a Giacomina. Margherita ebbe la spilla e Monica il braccialetto.

GIUOCHI

Giorgio: la scopa; Tommaso: la dama; Maria: gli scacchi; Edoardo: domino.

IN SCUDERIA

Mozzi di stalla 7 — Cavalli: 15

ADDIZIONE

Bisogna rovesciare il primo, il quarto e il totale.

Alla fermata

— Che c'è di nuovo?

— Il mio cappello.

— Nuovo il tuo cappello!? Ma fammi il piacere! Sembra che sia stato in bocca a un cane!

— Non te l'ho mica strappato dai denti!?

— Ah, mi dai del cane?!... O Dio, sei così bassotto!..

— Permetti che nei tuoi riguardi assuma un'aria compassionevole?

— Perchè?

— Perchè gli idioti mi hanno sempre fatto pietà.

— Adesso che siamo pari sarà meglio che torniamo a bomba, anzi a cappello. Dicevi che il mio feltro non ti dà l'impressione che sia nuovo!?

— Già. Qualunque cosa ti schiaffi sulla testa fa tutti becchi.

— Tutti becchi!? Bel modo di parlare! Cambiamo argomento. Natale si avvicina. Che conti di fare quest'anno?

— Vorresti forse invitarti a casa mia come è successo l'anno scorso?

— Ti pare! Stavolta, per le feste, ho l'intenzione di divertirmi veramente.

— Anche io, del resto. Farò il Natale con un paio di magnifici capponi che mi sono arrivati da fuori.

— Bene. Natale coi tuoi.

— Senti, Prosdocimo, ci vogliamo guastare l'amicizia proprio sotto le feste?

— Hai ragione. E con le mancie come ti regoli?

— Mi è venuta un'ideuccia che non mi sembra cattiva.

— Esponimela.

— Ho messo sull'uscio di casa un cartello che dice: «Il campanello è guasto. Bussare con la mano. Poi ho dato alla porta una bella mano di vernice di quella che non si asciuga mai.

— E non ti preoccupano gli accidenti che ti mandano i mancia-toli?

— Preferisco gli accidenti gratuiti alle «buone feste» a pagamento. Sono molto più economici.

— Ah, Prosdocimo! Sei di una tirchieria disgustosa. Pensa che molti di quelli che vengono a chiederti la mancia li vedi soltanto tre volte all'anno: Natale, Pasqua, Ferragosto. Perchè li tratti così mal

— Io se avessi la tua faccia tosta li tratterei diversamente.

— La mia faccia tosta!?!

— Oh, lo conosco il tuo sistema! Tu apri la porta e dici: «Mi dispiace, non ho spiccioli. Ripassate l'anno prossimo, brav'uomo. Avrete il doppio».

— Si tratta di salvare le forme.

— E le sostanze soprattutto.

— Chiudiamo l'incidente e passiamo ad altro. Il tuo Carletto ra sciare?

— Ancora no. Ha trovato soltanto chi gli presta gli sci, gli scarponi, i calzettoni, il pull-over. Gli manca la giacca a vento. Ne avresti una tu, per caso?

— Nè per caso, nè per casa. E poi io non incoraggio lo sbafo.

— Vedi come sei volgare! Non capisci l'amicizia. Oggi io chiedo un piacere a te, domani tu fai un favore a me e così si mantengono sempre vivi i buoni rapporti. Ma tu di queste cose non ne mangi.

— Lo credo. Mastricherei male.

— Oh, ecco l'autobus che arriva.

— E' straseppo.

— Ci pigieremo.

— Ottima idea. Sotto le feste la schiacciata è un dolce che va benissimo. Avanti, non fare come al sonno.

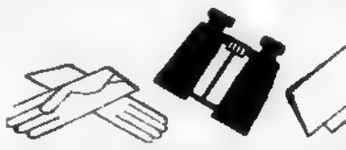
— Sarebbe a dire?

— Tu hai il vizio di accodarti a me e mi ammacchi il coccige. Bada che l'osso è sacro e guai a chi me lo tocca!

GHERARDO GHERARD
Direttore della Compag
Cimara-Maltagliati-Nine

Al teatro ARGENTINA la c gnia Cimara-Maltagliati Nin batte con onore: Vittoria (d gham) su tutta la linea.

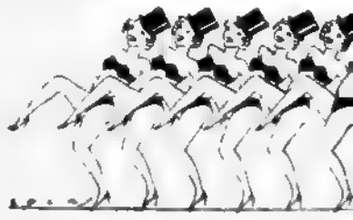
Al TEATRO REALE DEL RA una voce che non si dime non si tratta della comme Barrie ma della voce che Be no Gigli prod ga generosame tutto lo spartito del Trovato



Al teatro QUIRINO questi zi; anche qui non si tratta commedia di G. Gherardi ma allievi della Reale Accademia te Drammatica.

Al TEATRO DELLE ART commedia di Enzo Duse. I t dell'amore. Gl'interpreti non come il titolo farebbe pensar mo Benussi e Tullio Carmina gli ottimi attori della compag retta da A. G. Bragaglia.

Al 4 FONTANE Divertiti sta ma una sera non basta per g tutte le delizie dello spettaco



Approfittando di un mese togli libero dagli impegni cine grafici, Vittorio de Sica all dell'inverno torna al teatro pe tere in scena a Roma un g spettacolo classico.

Anche Vittorio de Sica ha bi di tanto in tanto, di respirar aria pura.

ERMATA

nuovo?
ppello
tuo cappello!? Ma
re! Sembra che si
a un cane!
ho mica strappa

del cane?!...
così bassotto!...
he nei tuoi riguar-
aria compassione

idioti mi hanno
ieta.
e siamo pari sar
iamo a bomba, an
icevi che il mio fel
impressione che sia

nque cosa ti schiaf
tutti becchi.
hi? Bel modo di
mo argomento Na
Che conti di fare

rse invitarti a casa
cesso l'anno scorso?
Stavolta, per le fe-
cione di divertirmi

del resto. Farò il
paio di magnifici
i sono arrivati da

le coi tuoi.
sdocimo, ci voglia
micizia proprio so

e. E con le mancie

ta un'ideuccia che
cattiva.

ull'uscio di casa un
ce: « Il campanello
re con la mano. Po
rta una bella ma-
quella che non si

preoccupano gli ac-
nandano i mancia-

gli accidenti gratu
este » a pagamento
economici.
ocimo! Sei di un
stosa. Pensa che
he vengono a chie
li vedi soltanto tre
latale, Pasqua, Fer
li tratti così mal
la tua faccia to
diversamente.
ccia tosta!?!
osco il tuo sistema!
ta e dici: « Mi di-
spiccioli. Ripassate
, brav'uomo. Avre-

i salvare le forme
nze soprattutto
l'incidente e pas-
Il tuo Carletto re

Ha trovato soltan-
a gli sci, gli scar
i, il pull-over G
a vento Ne avre
caso?
so, nè per casa. E
raggio lo sbafo.
sei volgare! Non
a. Oggi lo chiedo
domani tu fai un
così si mantengono
buoni rapporti Ma
e non ne mangi.
Masticherei male.
autobus che arriva
o.
o.
a. Sotto le feste la
dolce che va be-
non fare come al

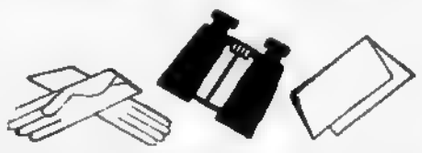
dire?
izio di accodarti a
cchi il coccige. Ba-
sacro e guai a chi

LA SPETTACOLI

GHERARDO GHERARDI
Direttore della Compagnia Cimara-Maltagliati-Ninchi

Al teatro ARGENTINA la compagnia Cimara-Maltagliati-Ninchi si batte con onore. Vittoria (di Maugham) su tutta la linea.

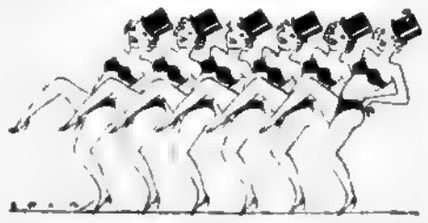
Al TEATRO REALE DELL'OPERA una voce che non si dimentica; non si tratta della commedia di Barrie ma della voce che Beniamino Gigli prodiga generosamente in tutto lo spartito del Trovatore.



Al teatro QUIRINO questi ragazzi; anche qui non si tratta della commedia di G Gherardi ma degli allievi della Reale Accademia di Arte Drammatica.

Al TEATRO DELLE ARTI una commedia di Enzo Duse, I nemici dell'amore. Gl'interpreti non sono, come il titolo farebbe pensare, Memo Benassi e Tullio Carminati, ma gli ottimi attori della compagnia diretta da A. G Bragaglia.

Al 4 FONTANE Divertiti stasera.. ma una sera non basta per gustare tutte le delizie dello spettacolo



Approfittando di un mese lasciatogli libero dagli impegni cinematografici, Vittorio de Sica alla fine dell'inverno torna al teatro per mettere in scena a Roma un grande spettacolo classico.

Anche Vittorio de Sica ha bisogno, di tanto in tanto, di respirare dell'aria pura.

Gino Cervi ingrassa troppo Niente paura, è un falso allarme La colpa è della pancia di Falstaff che il nostro amico indossa ogni sera al l'ELISEO nelle Allegre comari di Windsor.

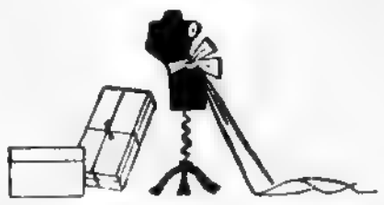
Se un'idea mi porta fortuna... si riesce ad organizzare il divertente spettacolo che Lina Gennari, Vanni e Romigioli presentano al Teatro VALLE

Se un'idea mi porta fortuna... potrebbe essere la divisa di molti autori

A buon intenditor...

Al Teatro Reale non è più d'obbligo l'abito da sera, ma tutti gli spettatori indossano il frac o lo smoking E questo è bene.

Se sapessero la figura che fanno quei due o tre miserelli che si presentano in giacca e colletto floscio!



Daniela Palmer ha in animo di mettere in scena la Parisina di Gabriele D'Annunzio Un buon consiglio alla Palmer glielo può dare Stella dell'Assassino, uno dei personaggi della tragedia.

Taci, taci! Furor non giova, grido
non vale Simi cauta.
Non ti forzo a follia,
e non a perdimento
Uopo non t'è di laccio, nè di daga,
ma di silenzio ..

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore

CELE ABBA: *LA SORELLA LONTANA di G. Adami.*

GUGLIELMO GIANNINI: *PER L'ARTE BISOGNA SOFFRIRE di Rosso di San Secondo*

LUIGI ANTONELLI: *MIO FIGLIO, ECCO IL GUAIO di L. Antonelli.*

PAOLA BORBONI: *MINNIE LA CANDIDA di M. Bontempelli.*

FERDINANDO SPERNANZONI: *IL GUARDIANO DEL TEMPIO di A. Boscolo*

GUGLIELMO SHAKESPEARE: *IL GIOVANE AUTORE di L Zampa*

VANDA OSIRIS: *LA DANZA DEL VENTRE di E. Cavacchioli*

MICHELE SCALERA: *CHIMERA FILM di Rigo.*

LAMBERTO PICASSO: *CAPELLI LUNGHI di O. Biancoli.*

TEATRO DELLE ARTI: *UN POSTICINO MOLTO TRANQUILLO di M. Reinach.*

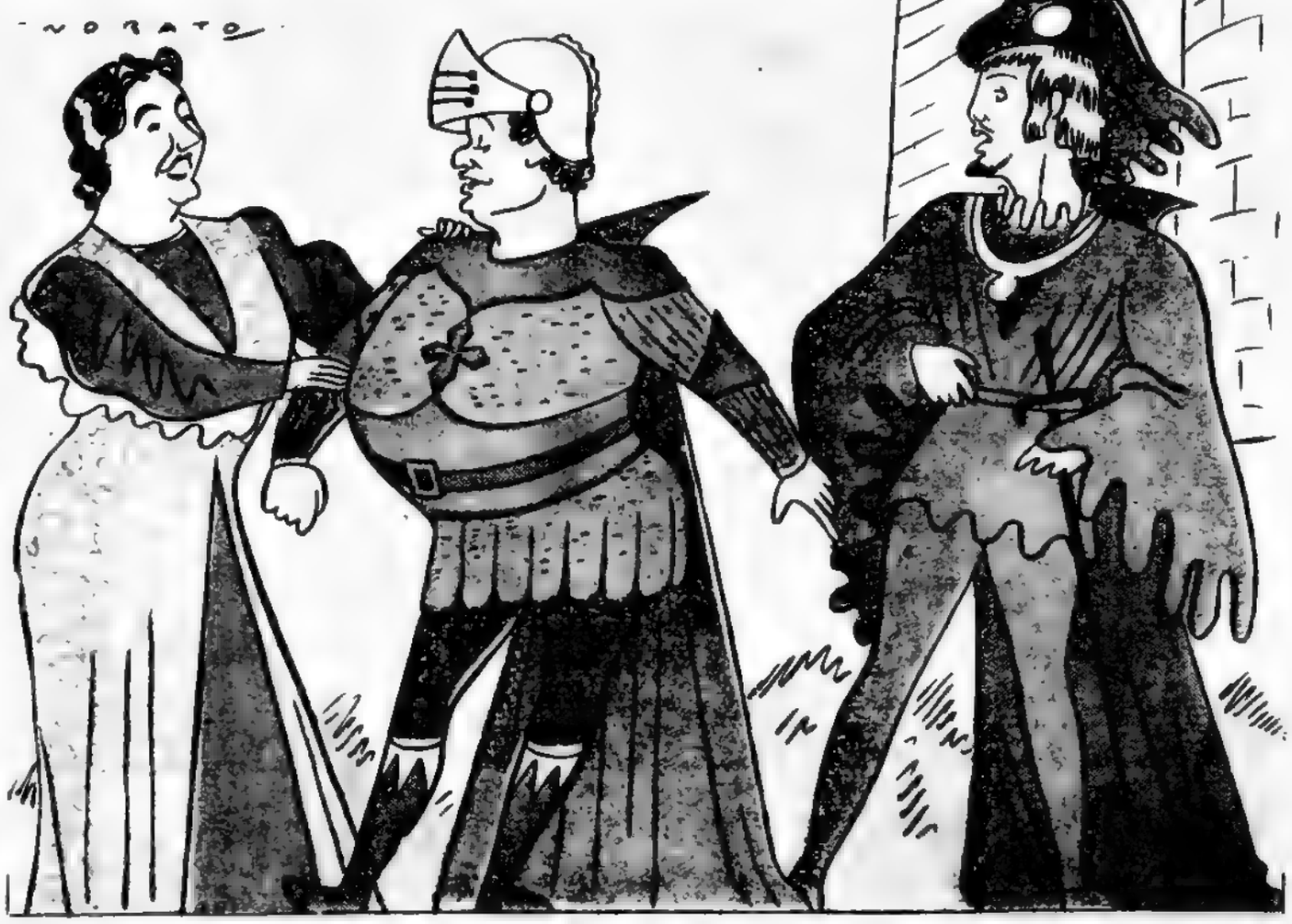
Al cinema teatro BRANCACCIO lo spettacolo n. 8 che è più divertente dello spettacolo n. 7, ma che sarà superato dallo spettacolo n. 9. E così via di seguito

Ecco la spiritosa risposta che una nostra prima attrice diede, qualche anno fa, a un giovane avvocato ebreo che le aveva presentato un copione da mettere in scena

- Mi duole avvocato; ma non posso proprio.. tenervi a battesimo.

All'orologio del Teatro Reale mancano le sfere. Quando gli prendono i cinque minuti scatta.
Ma che brutto carattere!

ONOR.



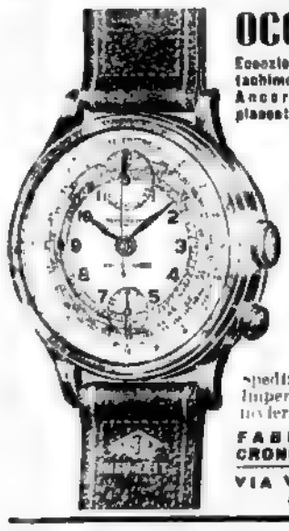
Maria Caniglia, Beniamino Gigli e Gino Bechi nel « Trovatore » al Teatro Reale dell'Opera

Quando dal SUPERCINEMA uscirai
dopo aver visto GORA e LAURA ADANI
dirai lieto, fregandoti le mani:
« TORNA, CARO IDEAL » mi piaci assai!

Laura Adani e Claudio Gora sono gli interpreti del delizioso film « Torna, caro ideal! » di prossima programmazione al SUPERCINEMA.

Dralle

BETULLA
Lozione per capelli
LA PIÙ VENDUTA IN TUTTO IL MONDO
L. 15 — Casa fondata nel 1850



OCCASIONE
Eccezionali cronografi telemetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, elaborina fine camoscio
Certificato di garanzia
NUOVO FLEX 1 pulsante L. 65
NUOVO SPORT 2 pulsanti L. 69
NEU-ZEIT extra L. 199
Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla
FABBRICA CRONOGRAFI CIR
VIA VITRUVIO, 47 MILANO

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della BLENORRAGIA in 2 3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

TRE TESTE
LA LAMA PER BARBA
più venduta, per la sua qualità e il suo buon prezzo.
In vendita in tutti i negozi

Chiedete campione gratis
ROMA - VIA DANDOLO, 19

FABBRICA BILIARDI PARZIALE
NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI ALBO

Pubb. Aut. Pref. N. 44372 - 27-XVII-39

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi

INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità
Magazzini aperti dalle 8-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

Li sfoghi de la sora Tuta

Carissimo « Travaso »,

Ti ringrazzio della poltrona che gentilmente m'hai mandato per mezzo di Anacleto al Teatro Reale dell'Opera già Costanzi d'una volta, ma non ne ho potuto approfittare per diverse ragioni e mi scuserai, vuol dire che sarà per un'altra occasione, possibilmente se ridanno il Trovatore con Gigli o altra musica che già io l'abbi intesa una volta, perchè lo so per esperienza che la prima piace, sì, ma la seconda si gusta molto di più

Nel contempo ti faccio le mie congrattulazzioni per la televisione che avete fatto all'Eiar Radio Roma di domenica benchè non ci ho potuto assistere, ma me l'immaggino le bolerie che avrete fatto e detto facendovi fotografare tutti che mi figuro come si sarà divertito il pubblico, e solo mi dispiace di non averci preso parte io per via di Nino mio marito che non mi avrebbe dato il permesso e a me non mi stava di tirarglielo fuori, magari con qualche raggiro

Colgo l'occasione, caro Travaso, per farti l'auguri per il Natale e di Capo danno 1940 che speriamo ci porti qualche buona notizzia insieme ai tuoi lettori di cui sono sempre l'affma degli anni scorzi

TUTA MONTI in CARROZZA

S. O. Marino — *Se non avete studiato etimologia, sfido che non lo sapete che il Re Didone era il marito della Reggina Enea!*

F. I. COZZA — *Le lampade a incandescenza si sono cominciate a usare non appena disossate quelle ad accendilene*

NATALE PASQUALI — *Date le dimensioni in tempo se non volete essere coimpiccato in quella brutta faccenda e perdere l'occasione di essere fatto cavaliere di Mutuo proprio*

PASQUALE NATALI. — *Il vostro è proprio un bel caso, un « casus belli »! Ma se avete bisogno di un aiuto peculiario, vi sbagliate!*

PRESE' PIO — *Giuliano la Prostata? Mai inteso nominare Non vi meravigliate, perchè io, estrazion fatta dal mio grado di cottura generale, non sono mica la Linfa Egeria!*

BETL M. — *L'Austria-Angheria e la dinastia d'Espurgo non assistono più nemmeno sulle carte ortografiche*

MISERIA Borca — *Precisamente: la luna vista col calcidoscopio s'ingrandisce 4 miglioni di volts*

CA., Nizza. — *Come, non lo sapete? I terremoti terrestri del Giappone ne provengono perchè nei paracci di quell'Atlantico ci sono molti vesuvi.*

ASI NELLO — *Se aveste letto la storia dei abborrigeni di Roma, avreste visto che quella Cornelia a cui illudete non è la madre dei Granchi C'è una bella deferenza!*

PAS TORELLO — *Certo che quel giudice estrattore è troppo mettigoloso; anche io ho la convenzione che tanti ascessi giudizziali sul luogo sono superflui come certi peli*

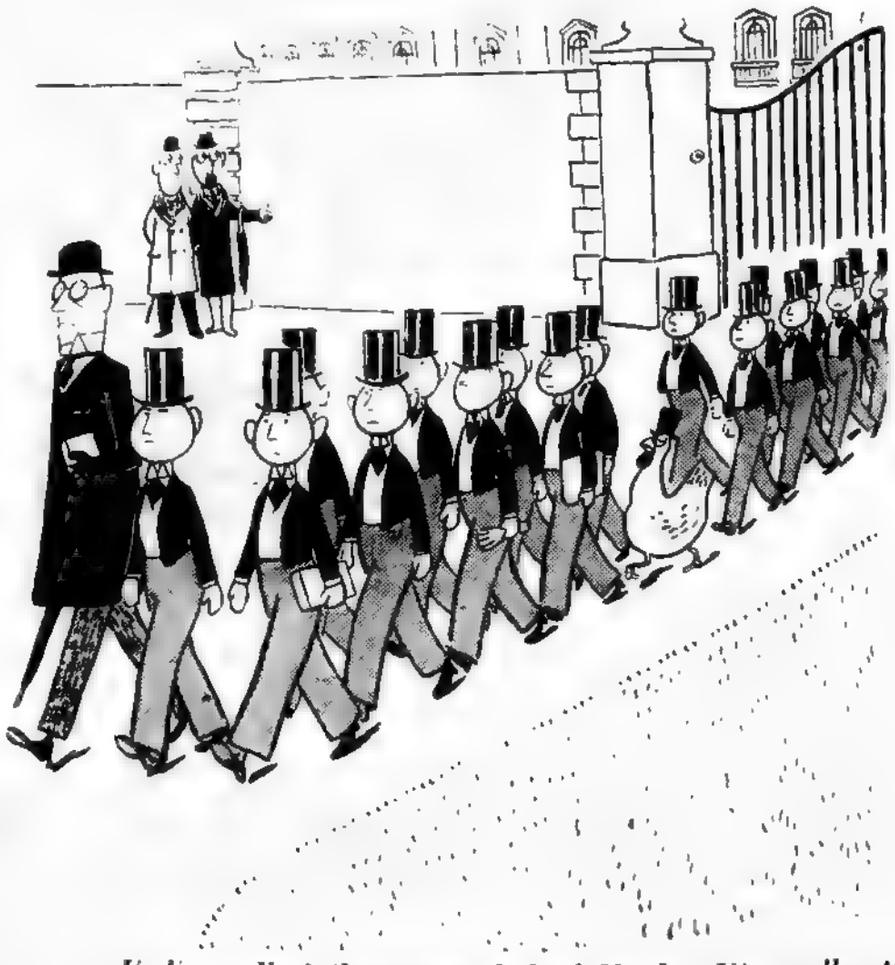
CAP ITONE — *Una notizzia così ferale proprio sotto le feste non me l'aspettavo Vi faccio, invece dell'auguri, le mie profonde rimostranze!*

AROMA C Piove — *Ho visto quella Mostra, insieme ad Accidempoli, ed ecco quello che lui ne penza, di certe diciamo così, « fissazioni »:*

Colle stranezze, emergere
credè il pittor d'adesso,
e in tale idea... magnifico
egli è sempre più fesso!

TUTARELLA

Hig Life a Londra



— Vedi, quello è il cappone di lord Sherby. Viene allevato nel migliore collegio d'Inghilterra per essere poi presentato al gran pranzo di Natale!

AL SALICE PIE

L'A

N 0

A Parigi, nella stazione no
sera.
La locomotiva del direttissim
Brusselle era pronta. Pochi
giatori, come succede di solito
nerdì: malgrado tutto, c'è
gente che ci crede ancora!
Io sono di quelli che non co
dono questa superstizione, m
ne profittano. Viaggio, quando
se, di venerdì, per godere ma
comodità. Quella sera, infa
tutto il treno non c'erano
viaggiatori in partenza.
Avevo preso posto nel va
letto. Non vi trovai che u
compagno: un bel giovane, e
te, dall'aria molto aristoc
Mercè l'aiuto ossequioso ed in
sato del sorvegliante, ci er
installati in due scompartime
cini, visibilmente soddisfatti
varci a nostro completo agio,
za importuni contatti. Poi,
a posto le cose nostre, ed atte
do che il treno partisse, er
usciti nel corridoio, dove,
giando la fronte sui cristalli,
mo osservando l'andare e ven
personale e dei rari viaggiat
Ad un tratto, si rizzò davi
portiera del vagone una fig
donna, una figura svelta ed e
te, avvolta in un mantello
con un fitto velo sul volto,
so il quale però scintillavan
occhi neri che dopo essersi
volmente posati su me, se n
erano come per dire, non si
che cercavo.
In quel punto, udii il mio
gno di viaggio esclamare:
— Come? Sei tu?
E si precipitò verso la p
l'aprì, attrasse a sè la nuova
ta e la condusse nel suo scom
mento, mentre con una voc
ella diceva queste parole
giunsero nette e distinte:
— Non volli lasciarti parti
za darti un altro addio!
— Ma con quale pretesto
tuto uscire di casa, a qu
Cos'hai detto a lui?
Non si sentì la risposta. L
dello scompartimento s'era
Il commesso del vagone-l
guardava con uno strizzar
molto significante. Aveva in
te, al pari di me — non ci
molto a dir vero — che erav
presenza di un rapido epis
qualche romanzo d'amore
treno in partenza avrebbe b
sto interrotto.

✦ ✦ ✦

Intorno a me s'era fatto
mente il silenzio: soltanto,
verso la porta del vicino sco
mento, mi giungeva indisti
confuso sussurrare di parole
tate, di lacrime, forse di ba
Improvvisamente, provam
repentino sobbalzo del vago

FOTO SIMONC
ROMA - Via Volturno
TUTTO PER LA FOTOG
Macchin
Zeiss.
Kodak.
Vendita
a RATE
Spedizi
che ov
inviam
pertutto il catalogo G. G. elegante
moderne macchine fotografiche,
distinte delle occasioni speciali.
MANDA SCATTI PER CO

a Tuta

iere di Mutuo pro-

TALI — Il vostro
l caso, un «casus
ete bisogno di un
vi sbagliate!

— Giuliano la Pro
so nominare Non
perchè io, estrazion
ado di cottura ge
o mica la Linfa

Austria-Angheria e
urgo non assistono
lle carte ortogra

ca — Precisamen-
a col calcidoscopio
iglioni di volts

Come, non lo sa-
terrestri del Giap
ono perchè nei pa-
antico ci sono mol

Se aveste letto la
rigeni di Roma, a
quella Cornelia a
è la madre dei
bella deferenza!

— Certo che quel
e è troppo mettigo
la convenzione che
izziali sul luogo so
e certi peli

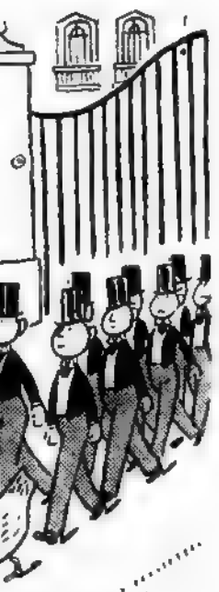
— Una notizia cost
tto le feste non me
ccio, invece dell'au-
onde rimostranze!

ve — Ho visto quel-
ne ad Accidempoli.
he lui ne penza, di
sì, «fissazioni»:

zze, emergere
or d'adesso.
a .. magnifico
e più fesso!

TUTARELLA

dra



y. Viene allevato
oi presentato al

AL SALICE PIANGENTE

L'AMANTE

NOVELLA

A Parigi, nella stazione nord, di sera.

La locomotiva del direttissimo per Brusselle era pronta. Pochi viaggiatori, come succede di solito il venerdì: malgrado tutto, c'è tanta gente che ci crede ancora!

Io sono di quelli che non condividono questa superstizione, ma che ne profittano. Viaggio, quando posso, di venerdì, per godere maggiori comodità. Quella sera, infatti, in tutto il treno non c'erano dodici viaggiatori in partenza.

Avevo preso posto nel vagone-letto. Non vi trovai che un solo compagno: un bel giovane, elegante, dall'aria molto aristocratica. Mercè l'aiuto ossequioso ed interessato del sorvegliante, ci eravamo installati in due scompartimenti vicini, visibilmente soddisfatti di trovarci a nostro completo agio, e senza importuni contatti. Poi, messe a posto le cose nostre, ed attendendo che il treno partisse, eravamo usciti nel corridoio, dove, appoggiando la fronte sui cristalli, stavamo osservando l'andare e venire del personale e dei rari viaggiatori.

Ad un tratto, si rizzò davanti la portiera del vagone una figura di donna, una figura svelta ed elegante, avvolta in un mantello scuro, con un fitto velo sul volto, traverso il quale però scintillavano due occhi neri che dopo essersi fuggevolmente posati su me, se ne staccarono come per dire non siete voi che cercavo.

In quel punto, udii il mio compagno di viaggio esclamare:

— Come? Sei tu?

E si precipitò verso la portiera, l'aprì, attrasse a sè la nuova arrivata e la condusse nel suo scompartimento, mentre con una voce fioca ella diceva queste parole che mi giunsero nette e distinte:

— Non volli lasciarti partire senza darti un altro addio!

— Ma con quale pretesto hai potuto uscire di casa, a quest'ora? Cos'hai detto a lui?

Non si sentì la risposta. La porta dello scompartimento s'era chiusa. Il commesso del vagone-letto mi guardava con uno strizzar d'occhi molto significante. Aveva indovinato, al pari di me — non ci voleva molto a dir vero — che eravamo in presenza di un rapido episodio di qualche romanzo d'amore che il treno in partenza avrebbe ben presto interrotto.

✦ ✦ ✦

Intorno a me s'era fatto nuovamente il silenzio: soltanto, attraverso la porta del vicino scompartimento, mi giungeva indistinto un confuso sussurrare di parole concitate, di lacrime, forse di baci...

Improvvisamente, provammo un repentino sobbalzo del vagone violentemente percosso dai propulsori. La macchina si attaccava al treno. La porta dello scompartimento si aprì ed apparve la donna, col velo rialzato, un viso pallido, bellissimo, rigato dalle lacrime, e rivolgendosi al commesso, disse:

— Si parte?

Il commesso guardò l'orologio.

— Fra cinque minuti: la signora non dubiti, verrò io stesso ad avvertirla.

Un nuovo sobbalzo gli troncò la frase: una scossa seguita da un lento movimento del vagone. L'uomo rimase come perplesso ed inquieto.

— Ma il treno parte! — gridò la sconosciuta.

— Non comprendo... — balbettò il commesso. — Che il mio orologio ritardasse?

Era vero: il treno partiva. Il movimento, dapprima insensibile, andò crescendo, ed in pochi secondi divenne veloce, velocissimo. Le lampade elettriche della stazione passavano fulmineamente lungo i cristalli del vagone.

S'udì un grido straziante.

La donna era caduta sul sofà, livida disfatta. Presso di lei il suo compagno gesticolava fra i trasporti della collera e della disperazione. Quella duplice angoscia era penetrata nel cuore dei due estranei che assistevano alla scena, io ed il commesso che ci trovammo così associati al segreto di quei due disgraziati.

La donna, coprendosi il volto con le mani, gridava fra i singhiozzi:

— Ah, Dio mio! Sono perduta, sono rovinata!..

Il giovane cercava di calmarla. Ma egli stesso era così turbato, così sconvolto che le parole gli uscivano dalle labra impacciate, contraddittorie, senza senso comune, e non potevano che aumentare la disperazione della sciagurata che, sotto ai nostri occhi, esplava così crudelmente la sua colpa.

Io solo sembravo un po' di calma.

— Non c'è modo di far fermare a qualunque costo il treno?

— No, o signore, rispose il commesso costernato anch'esso per le disastrose conseguenze del suo involontario errore.

— Se voi lo fermate, vi farò ricco per tutta la vita! — gli gridò il giovane.

E volgendosi a me:

— Signore — disse — non ci conosciamo, ma voi dovete essere un uomo di cuore. Aiutatemi! Fate ciò che fareste se foste al mio posto! La signora è maritata. Ella deve essere a casa sua alle dieci, o la più terribile catastrofe può succedere!

— Alle dieci! — sospirò il commesso. — E' impossibile: il treno non si ferma che a Tergnier alle 23,15.

Tuttavia, estrasse di tasca l'orario e si mise a sfogliarlo. Io glielo strappai febbrilmente, e cercai alla mia volta, ma, ahimè, mi convinsi che l'imprudente la quale aveva giuocato l'onore, forse la vita, per portare al suo amante un ultimo bacio, non avrebbe potuto ripartire da Tergnier che dopo la mezzanotte ed essere a Parigi soltanto alle quattro del mattino!

(N. d. r.: Sembra che a quei tempo non esistessero ancora i vagoni-letti di allora!).

Bisogna ben dirla questa dura verità. Le grida, i gemiti, le lacrime raddoppiarono. Credo che se non fossi stato là io, la disgraziata si sarebbe gettata dal finestrino.

— Mio marito! I miei figli! Che cosa dirò? Sono rovinata, sono perduta!

Per più di un'ora, ella non fece che ripetere, tra i singhiozzi, queste frasi disperate. Ah, come pareva lontano, allora, l'amore per il quale erasi sacrificata!... Sembrava che non avesse per l'uomo che glielo aveva inspirato, se non dei risentimento e dell'odio. In realtà, egli se ne stava accanto a lei, silenzioso, impotente.

Sarebbe meglio — mormorai — invece di disperarsi, combinare qualche pretesto...

La disgraziata scosse ripetutamente la testa.

— Qual pretesto, Dio mio! Qual pretesto mettere in campo per spiegare che una donna come me torni a casa alle quattro del mattino!

Poi, bruscamente, volgendosi al suo amante:

— No, no, assolutamente a casa io non posso tornare! Tu mi hai presa, tu mi terrai!...

Ah, com'è vile ed egoista, talvolta, l'uomo!

Io lo aspettavo a questa domanda: aspettavo quell'innamorato, pel quale quella bella creatura s'era perduta! Speravo che in uno slancio del cuore, l'avrebbe rassicurata, consolata, giustificata. Invece!. Egli ebbe un gesto d'imbarazzo, esitò un istante, poi mormorò:

— Tu sai... cara... che non è possibile...

Ella tacque, ma mi accorsi che gli aveva gittato uno sguardo di disprezzo.

Alle 23,15 il treno arrivò a Tergnier.

Il giovane s'alzò per aiutare la sua compagna a discendere. Ella, rapidamente, senza accettare il suo braccio, senza dire una parola, uscì dallo scompartimento. Passandomi accanto, mi tese la mano, dicendo semplicemente:

— Grazie, signore!

E saltò a terra nel buio della notte. Il treno si rimise immediatamente in movimento, e quella spettrale figura di donna, sola sul marciapiede della stazione, ci fu tolta subito alla vista. Quando rientrai nel mio scompartimento ebbi un brivido di terrore.

Molte volte mi sono chiesto, poi, cosa n'era successo di lei. Tornò in casa di suo marito? Fuggì? Si fece suora? Lo ignoro. Di una cosa sola però sono certo: che s'ella riuscì a cavarsi dal terribile rischio, sarà guarita per sempre dal gusto delle avventure. Chissà, ella sarà riuscita, forse, a spiegare la sua assenza: sono così abili ad ingannarci queste anime!...

ELIO DE BASSI

FOTO SIMONCINI
ROMA - Via Volturno, 29
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Macchine Leica, Zeiss, Kodak, Kowier, ecc.
Vendita anche a RATE - CAMBI
Spedizioni franche ovunque.
GRATIS e franco inviamo dappertutto il catalogo S. S. elencante tutte le più moderne macchine fotografiche, nonchè la distinta delle occasioni speciali.
MANDATE BONTÀ PER CONTANTI

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI - VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16
A. P. 3057 - Napoli

la BLENORRAGIA
[illegible]

PICCOLI ANNUNZI
L. 1 ogni parola
oltre tassa governativa 1,80%
Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 Roma

ACQUISTATE la «Carta dell'Erboristeria» di G. Posso Insegna a conoscere, preparare, essiccare, vendere le piante medicinali spontanee. Valorizzazione lucrosa, autarchica. Consiste in 3 grandi tavole 90 figure colori, 160 piante descritte, testo 225 pagg. illustrazioni, notiziario, vademecum. Inviare L. 120 - «Apef» Deciani 15 - Udine

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico Artgrafart (D) Milano. Campioni 1,50

ALBUM francobolli per millecinquecento differenti, cento esteri regalo L. 6 75 Armenia Irlanda, Portogallo quindici lire 3,50 Georgia, Terranuova, Australia quindici L. 3. Lombardoveneto, Pontificio, Sardegna, lotto interessante L. 6 75 Etiopia collezione valore lire cinquanta L. 6 75 Monaco, Sanmarino dieci, lire 2 75 Mezzo kg. Italia L. 5 Postali L. 3 Bollettini scambisti Gratis. Aerofilatelia, Lavinio 18, Roma

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri! Catalogo gratis Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBOSESSI assumiamo lucrosissimo lavoro domicilio. Affrancare risposta S T U F I Tagliacozzo

APPARECCHIO «PENETRA» trascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25 Matelica (Macerata)

ASSUMIAMO incarico stampa e lancio romanzi novelle poesie lavori teatrali, opere d'ogni tendenza e genere Precisione sollecitudine serietà assoluta SPE - Principi 45-bis - Napoli.

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino

BUSTA MONDIALE contenente oltre 500 francobolli esteri bene assortiti e frammenti buste, lire nove Compro francobolli italiani, esteri, collezioni Tacchi - Via Pio Quinto 14-bis - Torino

CARTOLINE interessantissime differenti commemorative oppure reggimentali 500 L. 50, porto franco, pagamento anticipato. Vitali, via Bartolo 14-A

DIABETICI potete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7, Genova

DISCHI OTE vincite infallibili nel nuovo metodo ambi e terni Opuscolo gratis Scrivere Panconi, Carignano (Lucca).

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia Listino esplicativo gratis. Scrivere. Industrie Sanitarie - Casella postale 154, Napoli. Rappresentante in Roma.

FRANCOBOLLI esteri chilogrammo mondiali L. 35; Cinquemila svariatissimi su libretti L. 35; Cinquecento svariatissimi commemorativi italiani L. 35; Diecimila svariatissimi italiani L. 25 Portofranco, listino gratis. Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI gratis Sanmarino, 150 Polonia L. 3. Congo, Congo Malta, Monaco Terranuova: venticinque L. 5 Postali L. 1 Cornacchia, Repubblica Sanmarino

FRANCOBOLLI Polonia quindici gratis inviando postali Esteri antichi emessi 1859-60 cinquanta differenti L. 6 75 Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri, collezioni. A. F. I. R., Sandra 60 Roma. Telefono 484475.

GUADAGNERETE ottomila mensili lotto nuovissimo metodo. — Istruzioni L. 1 Cornacchia, Sanmarino (Repubblica).

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini, Nave (Lucca), Ponte San Pietro

INSUPERABILE cronografo Ancora rubini cinturino pelle garanzia astuccio contro vaglia L. 45 Grande Orologeria Vassola, Pordenone (Udine).

LOTTO. Sistema nuovo infallibile vincerete ambiterni. Istruzioni opuscolo gratis. Scrivere: Palazzotto, Cabiate (Como).

MUSICISTI giovani valorizzatevi! Pubblichiamo lanciamo valorizziamo qualsiasi composizione musicale. SPE - Principi 45-bis - Napoli.

REFRIGERANTI aria Badoni-Guarini, climatizzazione artificiale uffici, abitazioni, ottenendo 28-26° C. con temperatura esterna 36 C° Funzionano economicamente con acqua fresca. Prezzo apparecchio nudo L. 2400 Con mobile 3000 Cercansi ogni città concessionari installatori Società An. Badoni, via Manzoni 45, Milano

ROULETTE: nuova serie aritmetica matematica applicabile qualunque sistema. Utile minimo [illegible] sempre sbaglio. Spedisco segreto dettagliato anticipando lire [illegible] rimborsabili non trovando infallibile. Rapa - Borgognoni 24, Firenze

20-25 GIORNALIERE guadagnerannno ambosessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo Campione gratuito. [illegible] Peretti 20, Roma

Il più pazzo dei due

Un alienato, in una delle stanze da bagno del manicomio, si è messo in testa di simulare l'attitudine di un pescatore, seduto sul bordo della vasca da bagno che ha riempito d'acqua, se ne sta con un bastone in mano, facendo i gesti di uno che pesca.

Un medico, sorride nel vederlo in quella posizione e secondo il principio del «non contrariare», si avvicina al pazzo e gli domanda:

— E così, abbocca, abbocca?

— Siete pazzo? — risponde l'altro. — E che i pesci si pescano nella vasca da bagno?

Proprietario e contadini

— Tu che dà da mangiare alle tue galline?

— Il granturco.

— Male! E tu?

— L'orzo.

— Malissimo! E tu?

— Il grano.

— Peggio ancora. E tu, laggiù?

Quello laggiù, per cavarsela, rispende:

— Io sor padrone, ogni mattina metto tutte le gallinare in fila, gli batto una lira e gli dico: «Adesso comprateci quello che volete».

Riconoscenza

Al tempo che Antonio Gandusio non era ancora così illustre e così facoltoso come lo è oggi, un amico chiese al nostro grande interprete di tante deliziose commedie teatrali e cinematografiche:

— Senti, Antonio, che cosa faresti se tu trovassi cinquantamila lire?

E Gandusio con molta serietà:

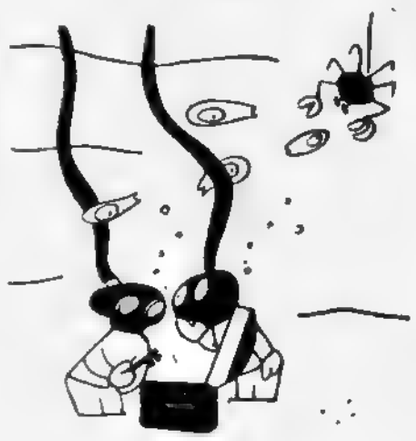
— Prima di tutto, pubblicherei un avviso promettendo duecentocinquanta lire di regalo a quella persona che le ha perdute.

ALLA SOCIETA' DELLE NAZIONI

— Signori, dinanzi a questa terribile guerra, una ferma risoluzione s'impone: rispettiamo la Pace!

(Grinoire)

IL TESORO



— Lo portiamo su, o scappiamo?

(Le rire)

Il comandante del sottomarino porta il monocolo.

(Ric et Rac)

— Violente emicranie.. Dolori alla nuca. Quanti anni avete, signora?

— Trentadue, dottore.

— Già.. Anche disordine nella memoria...

(Le moustique)

LA LETTERA PER IL FRONTE

— .. adesso ti rimaccerò i tuoi pantaloni da golf dove c'è un grande strappo. A proposito, caro ragazzo, stai un po' attento ai fili di ferro spinato.

(Ric et Rac)

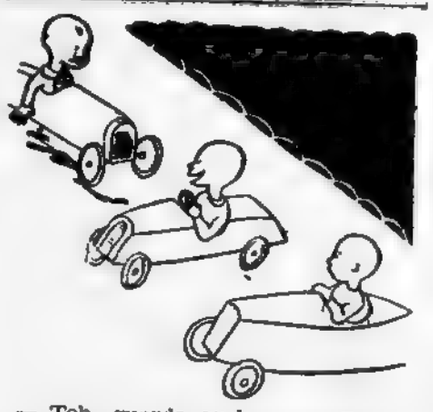
INTERVISTA ALLA GUIANA

— Il più bel giorno della mia vita fu quello in cui mi condannarono a quindici anni di lavori forzati.

— ???

— Mi aspettavo la condanna a morte.

(Le moustique)



— Toh, guarda quel povero Pierino ha di nuovo una perdita di benzina!

(Le moustique)

LE TESSERE IN GERMANIA

— Scusate, signore, non potreste cedermi il vostro tagliando per il sapone da barba?

(Angriff)

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI

Leggete
LA TRIBUNA
il diffusissimo e autorevole quotidiano romano che pubblica sempre una estesa cronaca della Capitale.
In vendita in tutte le edicole.

È USCITO
IL NUOVO
CATALOGO
N. 220 DELLO
STRUMENTO DI MODA
un mese di dilettevole studio; una gioia che dura tutta la vita.
LA FISARMONICA
CONTIENE 63 MODELLI DIVERSI DELLE MAGGIORI FABBRICHE
GALANTI - PANCOTTI
BONTEMPI - CRUCIANELLI - FONTANELLA
GENTILI - MAGGI - SOPRANI - STRABELLA
ARTIGIANI DI CASTELFIDARDO
PREZZI SENZA CONCORRENZA
QUALCHE ESEMPIO
DELLE FISARMONICHE DI CASTELFIDARDO

TIPO	48 a 34 tasti,	48 bassi in quarta		L.	450
»	80 a 37 »	80 »	»	»	550
»	120 a 41 »	120 »	con 1 regist.	»	675
»	122 a 41 »	120 »	» 2 »	»	1000
»	123 a 41 »	120 »	» 3 »	»	1200

VENDITA RATEALE DA L. 15 MENSILI IN PIU' SENZA ANTICIPO
Modelli speciali per Signorine - Cambi di fisarmoniche - Strumenti d'occasione riordinati
SPECIALE GARANZIA
Allo scopo di permettere ai clienti residenti fuori Roma di rivolgersi con fiducia alla nostra Azienda [illegible] consentiamo [illegible] fisarmonica che non [illegible] dimento [illegible] superiore [illegible] giorni dal [illegible] tre
SCUOLA
La nostra Azienda ha istituito una apposita scuola di fisarmonica diretta dal maestro Magro.
Tutti gli acquirenti, residenti in Roma hanno diritto a
Tre mesi di lezioni GRATIS
Corsi speciali di perfezionamento per orchestrali
METODO
È in vendita presso la nostra ditta al prezzo di L. 15 (per posta raccomandata L. 17) il nuovo metodo per fisarmonica del maestro Magro, che permette anche a chi non conosce musica di
APPRENDERE A SUONARE SENZA MAESTRO
Il nuovo Catalogo N. 220 viene spedito gratuitamente, richiedendolo alla
AZIENDA RADIOTECNICA ITALIANA
PALLAVICINI-RADIO
ROMA — Via IV Novembre 158-AA (Largo Magnapoli) — Telef. 65-315
Laboratorio Radiotecnico e per Riparazioni Fisarmoniche: Via XXIV Maggio, 6

CENT. 40 ROMA, 31 Dic
IL TR

LE COPPIE PROL

Guerra ad oltranza! Il tem
po lavora per noi, ma è megl
sbrigarsi, per prevenire il p
ricolo del letargo. Si dorm
troppo, oggi, in Francia: i so
dati della linea Maginot dormo
no sotto terra, come talpe.
rancesi dormono, anche durar
te gli allarmi aerei, perchè sar
no che bombe non ne vengon
giù. Chi dorme, non piglia te
deschi. La guerra dei nervi pu
finire male, perchè noi siam
più nervosi del nemico. Dunqu
guerra ad oltranza. Sarebbe co
sì bello se la Germania attac
casse qualche neutrale tipo Bel
gio od Olanda. Ma non c'è d
illudersi. Allora? Avanti, contr
la linea Sigfrido! Non avete sen
tito il comando? Ho detto. avan
ti contro la linea Sigfrido! M
come? Nessuno si muove? Avan
ti, perbacco! Investiamo le for
tificazioni tedesche! Chi si of

Giornali 209

CENT. 40 ROMA, 31 Dicembre 1939, Anno XVIII Sec. II — N. 2071 — Anno 39 — N. 53

IL TRAVASO DELLE IDEE

Numero 53

LE COPPIE PROLIFICHE A ROMA — Vedi, noi madri prolifiche veniamo quasi tutte dai paesi. — Naturalmente, la campagna è demografica!

GENOVEFFA

Guerra ad oltranza! Il tempo lavora per noi, ma è meglio sbrigarsi, per prevenire il pericolo del letargo. Si dorme troppo, oggi, in Francia: i soldati della linea Maginot dormono sotto terra, come talpe. I francesi dormono, anche durante gli allarmi aerei, perchè sanno che bombe non ne vengono più. Chi dorme, non piglia tedeschi. La guerra dei nervi può finire male, perchè noi siamo più nervosi del nemico. Dunque, guerra ad oltranza. Sarebbe così bello se la Germania attaccasse qualche neutrale tipo Belgio od Olanda. Ma non c'è da illudersi. Allora? Avanti, contro la linea Sigfrido! Non avete sentito il comando? Ho detto. avanti contro la linea Sigfrido! Ma come? Nessuno si muove? Avanti, perbacco! Investiamo le fortificazioni tedesche! Chi si offre per questa impresa? Chi vuole immortalarsi? Nessuno?! Poco male. Aspettiamo gli inglesi. Per ora, son pochi. Quando ce ne saranno un paio di milioni, lasceremo loro l'onore e il vanto di invadere la Germania.

Nell'attesa, noi attacchiamo a fondo... la censura! Tutti i commenti al discorso Ciano sono stati censurati. Io stessa ne avevo scritto uno spassionato e obiettivo, esaltando l'amicizia franco-italiana. Anche De Kerillis aveva spezzato una lancia per questa vecchia e da parte nostra mai smentita amicizia. Anche Pertinax. E questo è ancora niente. Ma se in Italia non ci credono più, come facciamo?

La notizia della sostituzione di Gamelin è vera. Gamelin ha fatto cattiva prova, non come generale: come letterato. Troppe «notti calme». La Francia ha bisogno d'un generalissimo che dia maggiore varietà di contenuto ai bollettini del Comando Supremo.

Intanto, ferve la polemica sugli scopi della guerra, anzi sulle condizioni di pace. Alcuni vogliono Berlino. Altri dicono: Berlino no. Ci prendiamo la Renania, stacchiamo la Baviera, diamo la Slesia all'Austria, un'altra fetta alla Danimarca e lasciamo in piedi una piccola Germania. La stampa di destra, invece, vuole occupare tutta la Germania. E' un'idea che guadagna proseliti. Ma saltano su altri esponenti dell'opinione pubblica francese e dicono: bisogna occupare anche la Polonia, l'Austria e la Boemia. Qui intervengono i fautori della tesi moderata a reclamare il rispetto delle piccole nazioni. Vienna no, dicono. E neppure Varsavia. Varsavia sì, rispondono gli altri. E anche Vienna! Tutto! E della Pomerania che ne facciamo? E della Prussia occidentale? Dove dobbiamo firmare la pace? a Konisberga, a Varsavia, a Berlino o a Vienna? Ecco il problema. Ecco la grande difficoltà.

Frattanto, attività di pattuglie. Per certe cose, si sa, ci vuol tempo.

GENOVEFFA TABOUIS

«Copyright» dell'«Oeuvre». Tutti i diritti per l'Italia riservati al «Travaso»

Come ci pare e contro chi ci pare

[illegible]

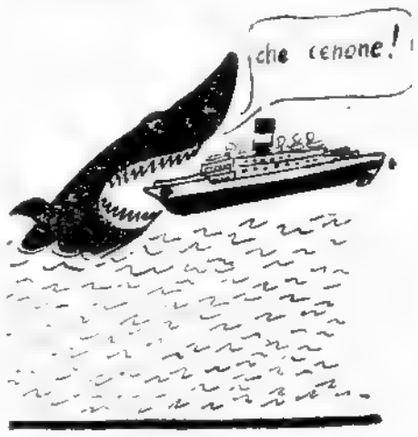
— [illegible] sentito, che la Francia? [illegible] annunciato la [illegible] offensiva [illegible] tedesca? [illegible] Ha curato la pubblicazione [illegible] un *Libro giallo*. [illegible] Questo libro [illegible] vi [illegible]. Lo manderemo [illegible] per [illegible] di sentinella. [illegible] l'età [illegible] — *chi è stato* [illegible]

◆◆◆

Ahi ahi, che in Fr[illegible] si fa[illegible] progetti — a [illegible] pare — [illegible] l'annessione [illegible] ca! S[illegible] parla di [illegible] l'Ungheria [illegible] ex terr[illegible] e ce[illegible] sotto [illegible] di Otto [illegible] Asburgo, [illegible] Stati [illegible] nel [illegible] regno [illegible] Croazia [illegible] Polonia!

[illegible] un pr[illegible] che [illegible] non dare [illegible] se non [illegible] nel [illegible]

[illegible] di quattro, [illegible] Otto addirit[illegible]



◆◆◆

A Napoli, un certo Piscitello, commerciante di maiali, venuto a diverbio con un suo dipendente che gli sparava contro un colpo di rivoltella, si è salvato da morte sicura perchè il proiettile è stato miracolosamente deviato da un grosso brillante che il Piscitello teneva al dito: il brillante è andato in frantumi, ma il Piscitello la può raccontare.

E la può raccontare
senz'alcun artifizio
dicendo che il brillante
— o volere o volare —
gli ha reso, in quell'istante
un... brillante servizio.

— Questa volta mi sono deciso anche io, a leggere i giornali francesi.

— Oh, meno male! E che ci ha trovato di bello?

— Che non vanno affatto d'accordo, tra loro: l'*Action Française* vorrebbe consegnare subito i passaporti all'Ambasciatore Sovietico a Parigi, per poi chiudere ermeticamente a sette chiavi l'Ambasciata.

Dice che solo così potrà essere troncata l'attività comunista in Francia, alimentata dall'oro sovietico attraverso l'Ambasciata.

— Ah, sì? E gli altri giornali che dicono?

— L'*Epoque* sostiene, invece che bisogna prendersela con gli uomini politici ed i giornali che, nel recente passato, hanno simpatizzato con la Germania e col Nazismo.

— E questo, in sostanza, verrebbe a provare che ha ragione quell'altro giornale, quando parla dei quattrini russi.

— Hai sentito che scandalo a Brusselle?

— Che è successo? Manneken Piss ha fatto qualcosa di più grosso?

— Macchè Manneken Piss! Si tratta del Ministro delle Comunicazioni.

— Chi? Marck?

— Proprio lui. Lo conosci? Dice che, quando ha saputo in un consiglio dei ministri al quale partecipava, che il «Crédit Anversois» chiudeva gli sportelli, si è affrettato a ritirare subito il proprio deposito che teneva in quella banca.

— Embè! Che ministro delle comunicazioni sarebbe stato se, appena ricevuta comunicazione che la banca era in fallimento, non avesse rapidamente messo in salvo la roba sua?

◆◆◆

— Te n'eri mai accorto, tu, che mancava assolutamente una strada a Roma, che da via Ludovisi portasse alla Trinità dei Monti?

— Ma chi l'ha detto? C'è via Francesco Crispi e, poi, quel pezzetto di via Sistina; ci si arriva in due minuti.

— E invece, nientedimeno, vogliono aprire una nuova via diretta che, prolungando via Ludovisi sbocchi dritta dritta sulla Trinità dei Monti, di fianco alla Chiesa. Dice che due minuti sono troppi per arrivarci.

— All'anima della «*prescia!*». Ma allora sarà il caso di togliere addirittura la Scalinata e farci, invece, un falsopiano in modo che le automobili, quando sboccano dalla nuova strada, possano raggiungere subito subito la piazza di Spagna...

— Certo. Ma, anzi, per quello che debbono imboccare via Condotti senza perder tempo, sarà bene levare di mezzo anche quell'impiccio della «Barcaccia» di papà Bernini, ch', guarda, sai, proprio lì in mezzo, me lo dici che ci sta a fare?...

— Sicuro! Però, questi romani antichi, di [illegible] *regolatori* non ne capiscono proprio un accidenti!...

◆◆◆

— Quel famoso Discorso Ciano! — dicono ancora i buoni francesi, a una settimana di distanza, guardando le loro gazzette sforbiciate dalla Censura — quel famoso Discorso Ciano! Ci ha fatto proprio venire i giornali bianchi!

◆◆◆

— Hai letto la *Nineteenth Century*?

— La stavo per leggere, quando tutto a un tratto mi è mancata la luce.

— Scuse magre! Se tu l'avessi letta, sapresti che l'Inghilterra fa la guerra per acquistare il «*permanente incontestabile predominio del Mediterraneo*»...

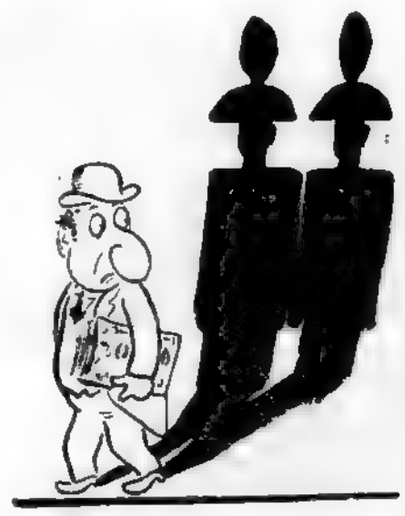
— Mi hai detto un prosperol?

— ...e per mantenere nelle sue mani le porte di questo mare: Gibilterra, Suez e i Dardanelli...

— Insomma per essere il portiere del Mediterraneo.

— Proprio.

— E per questo che si dice tutto per conto suo: la racconti al portiere.



— Guarda
— Uh, ch

IL TRAVASO DELLE IDEE

CORTESIE EUROPEE

— Guarda, guarda! Venivamo giusto ad augurarvi buona fine...
— Uh, che combinazione! Anche io venivo da voi per la stessa cosa.

pare

Scalinata e farci. in-
piano in modo che
uando sboccano dalla
possano raggiungere
la piazza di spagna..
Ma, anzi, per quello
imboccare via Con-
erder tempo, sarà be-
mezzo anche quel-
« Barcaccia » di pa-
, bada, sai, proprio
me lo dici che ci sta

Però, questi romani
ni regolatori non ne
pio un accidenti!...

◆◆◆

moso Discorso Ciano!
cora i buoni francesi,
ana di distanza, guar-
o gazzette sforbicat-
a — quel famoso D-
Ci ha fatto proprio
nali bianchi!

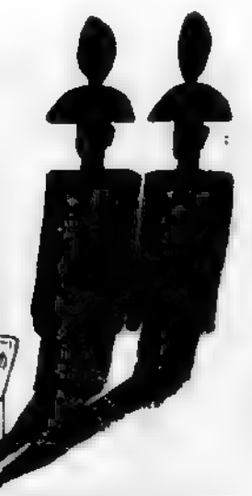
◆◆◆

o la *Nineteenth Cen-*

o per leggere, quando
atto mi è mancata la

nagre! Se tu l'avessi
i che l'Inghilterra fa
r acquistare il « *per*
contestabile predomi-
erraneo »...
detto un prospero!?
mantenere nelle sue
e di questo mare: Gi-
e i Dardanelli...
a per essere il portie-
rraneo.

aesto che si dice tutto
o: la racconti al por-



CALVIZIE
Vinta con la nuova cura elettrica
"TRICOLUX"
Chiedere listino illustrato gratis alle Fabbriche:
SANITAS - OMEGA
FIRENZE
Via Tripoli, 23-25

Giuochi famigliari nella corazzata

Io tiro per un numero. Se esce l'U 32 facciamo tombola!

La situazione

Francia e Inghilterra han deciso di aiutare la Finlandia. Ma poiché nessuno [illegible] e nessun [illegible] tempo [illegible] Finlandia [illegible] Inghilterra [illegible] la parte [illegible] speranze di [illegible] tarsi con la Russia. L'Inghilterra e quella delle speranze tenaci. Ce ne vuole prima che un inglese si accorga che le sue speranze sono illusorie. Sperava nel Negus. Sperava in Benes. Sperava in Beck. Sperava nella Spagna rossa. Ora spera nell'acacia del blocco. Ci vorranno dieci anni, ce ne vorranno cento, ma alla fine [illegible] poveri [illegible] ne trovarsi alla miseria. Perché la guerra le costa molto. La Germania si cuoce nel suo brodo; ma l'Inghilterra spende miliardi alla settimana. Va male, insomma. Allora, meglio attaccare subito. La Francia c'è per questo. Messieurs les français, tirez les premiers!

Da parte sua, l'Inghilterra manderà qualche cannone e qualche aeroplano alla Finlandia, magari a pagamento. La Francia manderà qualche milione di francesi al macello. Compiti ben divisi. Una cosa per uno.

Ma l'Inghilterra non è tranquilla. Vorrebbe sapere che farà l'Italia. Ha letto il discorso di Ciano, l'ha pesato, ma non ci ha trovato quello che cercava. Che farà l'Italia? Ora, se noi fossimo meno cattivi, glielo diremmo. Invece, siamo dispettosi e non glielo vogliamo dire. Eh?! Faremo un tantino di comodo nostro. Faremo come ci pare. Eh?! Noi siamo fatti così. I fatti nostri non ci piace raccontarli a nessuno. Siamo abbottonati. Siamo alla finestra. Sentiamo le serenate e non escludiamo l'eventualità di far cadere qualche cosa di solido sulla testa di quelli che stanno giù a cantare.

Anche i francesi vorrebbero tanto sapere che faremo. E noi [illegible] tutti. Loro parlano di difesa della [illegible] che fa rima con «ah! ah!», e noi tutti. Loro parlano di difesa dell'Europa e noi ciiiiiti! Loro parlano di necessità di arrestare l'ondata asiatica e noi che fino a pochi mesi fa abbiamo combattuto contro l'asiatico e il franco-inglese alleati, ciiiiiiiiti! Siamo sordomuti. Non dalla nascita, è vero. Ci siamo diventati. Venticinque anni fa, per esempio, ci sentivamo benissimo da quell'orecchio. Ma invecchiando, si sa, l'udito diminuisce. E siamo diventati sordi. Loro ci domandano: che farete? E noi: bella giornata, oggi! Loro: «qual'è il vostro programma?» E noi: bene, grazie. Che spasso! Oh, come ce la godiamo, oh, come ce la godiamo! Ma dato che siamo persone bene educate, non abbiamo difficoltà a dire ai francesi, buona notte (calma) di Natale, e agli inglesi: buon Natale (senza bacome)

ISTITUTO GENEALOGICO ITALIANO

FIRENZE

Via Benedetto Castelli, 21 Tel. 20305
Filiale ROMA Piazza Poli 42
Telef. 64042

Ricerche per qualsiasi famiglia

[illegible]
1.300.000 schede (Rogito notarile)

[illegible]

L'UFFICIO SVOLGE PRATICHE NOBILIARI PRESSO LA CONSULTA ARALDICA

DONNE D'INVERNO

Cosa sono le donne in pieno inverno?
Per chi giudica il mondo dall'esterno,
tanto a Roma che a Mosca, a Londra, a Yeddo,
le donne sono « stufe » d'aver freddo.
Invece per colui che non s'appaga
dell'aspetto esteriore e scruta e indaga,
le donne, in questa rigida stagione,
son creature alquanto complicate
con teste di faina ben piantate
su colli di coniglio o di visone.
son gatte stivalate
molto più pronte al graffio che all'abbraccio
e se non usi come rompighiaccio
cento lusinghe un abito o un mantello
pensan che l'uomo è un tipo d'avaraccio
con un cono gelato nel cervello.
Ah le donne d'inverno che tesori,
vedute dal di fuori!
Metton nel grigio delle vie del mondo
un tono caldo, luminoso, biondo;
guardi il loro cappello a tegamino
e pensi: « Che magnifico destino
se con quel tegamino bene a sesto
potessi io fare la frittata e presto! ».
Ma qualora ti capita di farla
la cosa muta subito d'aspetto,
il tegamino all'improvviso parla
e dice con sarcasmo e con dispetto:
— M'hai preso amor per uno scaldaletto?
Ti sbagli! Io sono un essere cosciente,
non mi devi scambiar con il braciere,
ho diritto a una vita sorridente
piena di gioie... Andiam dal gioielliere! —
L'anima tua ritorna intirizzita
geme in sordina: « Che fatalità!
Aveva l'aria di una calamita
ed era invece una calamità ».
Ma non tutte le donne son così,
ce ne sono di quelle
pronte a sacrificarsi notte e dì
e in abito da sera buone e belle,
queste donne con cui non si bisticcia,
per aiutarti espongono la pelle...
dop'essersi levata la pelliccia.

ESOPONE

L'EMULO DI BOSCO

Confidenze dell'illusionista ROMANOFF

Stupefacenti giuochi prestidigitatorii per [illegible] **e Teatro tutti spiegati in modo che da** [illegible] **que con un po' di buona volontà, si po** [illegible] **bene eseguire *sia in pubblico che tra gli a*** [illegible] **troverete quello di *levar la camicia ad* un *spettatore senza spogliarlo*. *Fazzoletto* [illegible] *trassegnato, tagliato, lacerato e... rac* [illegible] *dato*. *Carte danzanti*. *Ballo dell'u* [illegible] *Uccello morto risuscitato*. *Orologio pesta* [illegible] *mortaio e raccomodato*. *Bacchetta divina* [illegible] nonché [illegible] altri segreti [illegible] giochi di fisica [illegible] carte, ecc., tra cui: *Capelli* [illegible] *zionali*). - *Luce nell'acqua*. *Combustion* [illegible] *corpo umano*. *Cottura d'uovo senza fuo* [illegible] *Fare sparire la testa a persone della compa* [illegible] *Moto perpetuo*. *Indovinare carte pens* [illegible] *il tempo che una persona sia stata lontan* [illegible] *l'amante*. Giuochi assolutamente nuovi alc [illegible] quali eseguiti alla presenza augusta dei S [illegible] d'Italia e premiati. Pagine 200 con nu [illegible] illustrazioni spiegative. - Prezzo L. 8 franco [illegible] raccomandata ovunque. Ordini con va [illegible] **Libreria Editrice DOMINO, Via Roma, 226-A - Palermo.** A richiesta spedisce si *gratis* catalogo Libri Curiosi

Li sfogh

Carissimo «Travaso»

A Giggetto gli sono co
purtroppo le vacanze, e io
che gli stia sopra a far
quello che gli hanno dat
lui è capace di ritornare
senza avere imparato una
memoria e senza i compi
e il maestro che ci parlai
pere come si portava mi m
ra quando mi disse che
fosse per un riguardo a
avrebbe cacciato fuori dive
te perchè mio figlio gli
scompiglio nella classe, per
s'è messo in testa il pugili
bocs e vuole diventare un
ne pigliando a pugni i suoi
litoni di scuola.

Scusami di nuovo perciò
ho potuto venire domenic
anch'io a fare la Teletuta
insieme con tutti i Teletra
che m'hanno detto è stata
sa meritoria da televeders
capirai che Giggetto mi d
re un sacco e una sporta
adesso che gli è presa qu
nia e io non ne sapevo nie
chè lui si vede che si ese
pugno quando io non lo v
sia alla cotichella.

Basta non mi voglio av

ERNO

?
o.
. a Yeddo.
lo.

ga.

bbraccio

ello
accio

ndo

».

:
daletto?
ente,
re,

iere! —

ccia,

ESOPONE

ULO DI BOSCO
dell' illusionista ROMANOFF

giuochi prestidigitatorii per
spiegati in modo che da
po' di buona volontà, si
sia in pubblico che tra gli
ello di levar la camicia
nza spogliarlo - Fazzoletto
tagliato, lacerato e... ra
te danzanti. Ballo dell'u
risuscitato Orologio pesta
comodato Bacchetta divina
ri segreti
tra cui Capelli letteralmente
luce nell'acqua. Combustion
Cotturo d'uovo senza fu
la testa a persone della compa
etto Indovinare carte pens
una persona sia stata lontan
uochi assolutamente nuovi alc
alla presenza augusta dei S
emiati. - Pagine 200 con nume
spiegative - Prezzo L. 5 franco
ndata ovunque Ordini con vaglia
ise DOMINO, Via Roma, 226-A - Palermo.
spedisce si gratis catalogo Libri

Li sfoghi e la Posta della Sora Tuta

Carissimo «Travaso».

A Giggetto gli sono cominciate purtroppo le vacanze, e io bisogna che gli stia sopra a fargli fare quello che gli hanno dato, sennò lui è capace di ritornare a scuola senza avere imparato una riga a memoria e senza i compiti fatti; e il maestro che ci parlai per sapere come si portava mi mise paura quando mi disse che se, non fosse per un riguardo a me, lo avrebbe cacciato fuori diverse volte perchè mio figlio gli mette lo scompiglio nella classe, per via che s'è messo in testa il pugillato della bocs e vuole diventare un campione pigliando a pugni i suoi commilitoni di scuola.

Scusami di nuovo perciò se non ho potuto venire domenica scorza anch'io a fare la Teletuta all'Elar insieme con tutti i Teletravasatori che m'hanno detto è stata una cosa meritoria da televedersi, ma tu capirai che Giggetto mi dà da fare un sacco e una sporta, specie adesso che gli è presa quella mania e io non ne sapevo niente perchè lui si vede che si esercita col pugno quando io non lo vedo, ossia alla cotichella

Basta non mi voglio avvelenare questi giorni ricordatizzi che mi rimembrano il passato e il presepio della gioventù dei miei tempi che adesso sono tanto cambiati, per cui credimi tua

TUTA MONTI IN CARROZZA.

TEMPOD, Alatri. — *Mi state facendo una grande confusione d'idee. E' naturale che fra una pecora grande e un pecorino ci sia un bel divarico! L'agnello per esempio ci ha la carne più malleabile*

DOTTORIN, Medicina. — *Io ho sempre saputo che nelle cammere uccisorie dell'ospedali si seleziona no i cadaveri dei morti doppo defunti per certe malattie inguaribbili.*

MISS K., Càccamo — *Mio marito non ha fatto il soldato perchè da giovane era stretto di turaccio lo e lo fecero riveribbile 3 volte. Doppo sposato però gli è cresciuto*

AMARO, Cadice — *Ho ricevuto la compartecipazzione di patrimonio della vostra signora figlia che ora credo sarà convogliata a giuste nozze col suo finanziato. Auguri!*

In., Cagli. — *Sì, io ci ho il termosoffione autoggeno, ma prima adopravo la stufa a pietrolio che quando puzzava di cattivo odore ci mettevo dentro un pizzicotto di sughero d'orzo Provateci anche voi.*

SEM. Brà. *Piuttosto che il ritratto in altorilievo ad olio, fategli fare un'istantanea in mignattura su carta permanganata*

A. SCESSO, Alano — *Come fate a dire che i vostri mobili hanno un valore numismatico? Li avete presi forse per francobbolli?*

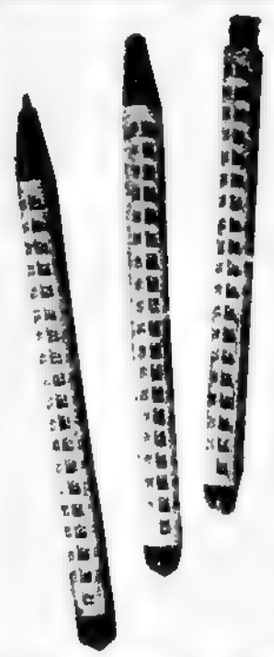
CI, Lecco — *Non vi so dire niente in sproposito perche io dei balli moderni sono completamente astemia*

S. Quarto. - *Quel versamento liquido d'acqua alla pletora, può essere che l'avete pigliato l'estate scorza in Val da Ostia dove, come dite, avete soggiornato 2 notti*

NON P. U., Calvi (Perugia). - *Non mi fa meraviglia; anche io nell'età primipara ero bionda come un fiore e di capelli ne avevo un putiferio. Ero così crinata!*

TI. Calò (Brianza). — *Un rimedio soprano per l'emicrania di testa non lo conosco. Cercate di non mangiare a cena dei cibi culinari pesanti.*

TUTARELLA



Un'importante novità nel mondo delle invenzioni

La Matita e la Penna Calcolatrice

Funzionano come piccole macchine calcolatrici.

Per mezzo di esse è possibile compiere le più complicate operazioni di moltiplica, tanto di unità, quanto di decimali. Indispensabile a tutti coloro che, per il loro mestiere, debbono fare di frequente dei conti.

Inviate L. 4 in francobolli e riceverete, franco di porto, una penna, racchiusa in elegante astuccio e accompagnata da un foglietto istruzioni.

Per la matita calcolatrice con mina, inviate, sempre in francobolli, L. 6. Per i due tipi, in astuccio doppio, L. 10.

SCONTI SPECIALI AI RIVENDITORI

Si cercano piazzisti e rappresentanti per le varie zone.

Indirizzare ordinazioni e proposte alla

EDITRICE GIOCHI S. A.

MILANO - VIA DEGLI ARDITI, 23
Reparto V. D.

AFFRETTATEVI!

Questa vendita a prezzi eccezionali è limitata ai lettori de IL TRAVASO DELLE IDEE e avrà vigore soltanto fino al 20 gennaio p. v.

TUTTI I TRAVASATORI AL

Chi si fosse trovato a passare domenica 17 verso mezzanotte per via Milano in Roma avrebbe notato un grosso torpedone fermo a piazzale Flaminio attendere davanti agli uffici della redazione di *Tevere*. E chi, [illegible] da fare, si fosse soffermato [illegible] avrebbe anche [illegible] ad un tratto l'intera troupe [illegible] arrivata [illegible] scendere d'assalto [illegible] Milano [illegible]

[illegible] Santa Barbara [illegible] Montevideo [illegible] d. Ugo Chiarelli il [illegible] storie di casa sua. Infatti, [illegible] egli possede una bellissima chitarra dai fianchi prosperosi e [illegible] ricevette la visita di un [illegible] che lo pregava di tenergli per [illegible] tempo un violoncello [illegible] Il violoncello venne ospitato [illegible] alla chitarra, se [illegible] tempo dopo, la chitarra manifestò un certo malessere. [illegible] suonava più volentieri e si scordava continuamente. A farla breve, dopo nove mesi venne fuori una nidiata di chitarrine.

Ed ecco Chiarelli presentare un campione della chitarra a nome [illegible] che somiglia tutto a sua madre; l'abbraccia e, cavandone fuori' [illegible] accordi, con voce di peracotto raffreddato sotto la neve il nostro [illegible] ega incomincia a cantare questi stornelli malthusiani, che, volendo, potete cantare anche voi gratis, perchè non vi sono diritti d'autore da pagare

Il Travaso è quella cosa
un po' bianca un po' arancione,
e lo compran le persone
ch'hanno in testa sale e pep.

Telvisione è quella cosa
che la guardi da distante
sia l'attore che il cantante
vedi come al cinemà.

Telvisione è quella cosa
che ciascun la può vedere
non ci son posti a sedere
perchè tutti stanno in piè.

Telvisione è quella cosa
che per ora è gratuita
quindi il pubblico all'uscita
non può piangere i suoi sold

Telvisione è quella cosa
che nel buio si proietta
ne approfitta la maschietta
e il suo caro fidanzat.

Telvisione è quella cosa
che ha dinanzi un avvenire
quando avrai seimila lire
puoi comprarti un apparecch

Telvistone per la moglie
sarà un giorno un beneficio
se il marito sta in ufficio
lei vedrà quello che fa

Telvisione è quella cosa
che è un vantaggio per lo sposo
se hai una moglie e sei geloso
telavedi solo tu

Telvision pel pomicione
sarà proprio una gran bazza
può seguire una ragazza
stando in casa sul sofa

Telvisione è quella cosa
che tu adesso stai a guardare
se ti viene da fischiare
fischia pur io non ti sent.

Fermiamoci un attimo tra gli insulti dei presenti: ecco apparire l'olivastro e scuffiato volto di Luciano Folgore preceduto da squilli come se fosse giunta l'ora del Giudizio Universale. Il poeta intende spiegare la metafisica della televisione e per far questo domanda un bosco. L'*Eiar*, che è cortesissima, dispone immediatamente anche uno dei più suggestivi boschi italiani venga immantinente creato al cospetto di Folgore. Il quale, sparandosi, incomincia così a poetare

Passando per il bosco o pel giardino
io mi tolgo il cappello innanzi al faggio
alla quercia, all'abete ed al susino
e quando rendo omaggio
agli alberi, non sono un mattacchione.
Io saluto le piante
per tenermele buone
perchè il cervello mio lungimirante
sa bene che con gli alberi, sovente,
si fan teste di legno e nell'ambiente
della nomea del facile successo
dell'arrivismo umano molto spesso
van le teste di legno assai lontano
Quindi di salutar mi sia concesso
l'olmo, l'ippocastano
l'ulivo dolce, il palissandro duro;
io penso alla salute ed al futuro.

Folgore continua a sostenere anche in prosa che sono gli alberi che forniscono la materia prima per fabbricare le molte teste di legno che s'incontrano nella vita. Andiamo ad esaminare queste teste di legno — dice lui — e brandendo una dopo l'altra alcuni stupendi esemplari di capocce legnose così le illustra:

I. IRRESISTIBILE

Bel giovane seduto nel tranvai
nella classica posa dell'adone
che con lo sguardo intraprendente assai
par che diciate «A me l'ammirazione!»
non è questo l'ambiente naturale
per far l'irresistibile e il fatale
Dovreste andare nel vicino Oriente
per sedere alla turca sul tappeto
e lì aspettare irresistibilmente
che le donne in segreto
vengano a dirvi, meglio che nel tram:
«Salam! Salam! Salam!».

IL FILOSOFO

Un filosofo a corto di valuta
ha sposato una ricca sordomuta:
adesso scrive il suo capolavoro
per dimostrare che il silenzio è d'oro.

DONNA NOVECENTO

Donna ambiziosa e scarsa d'intelletto
hai la giacca d'antilope, il mantello
di visone, le scarpe di capretto,
la penna di fagiano sul cappello.
la tua gonna è di lana pettinata,
i tuoi guanti di pelle scamosciata,
la tua borsetta in coccodrillo o in foca...
Dio, quante bestie per vestire un'oca!

LA DONNA DELLA SPAGNA

La donna della Spagna è ormai la sola
che può darti il prestigio che non hai
infatti se tu prendi la spagnola
vedrai tu che influenza acquisterai!

LA DONNA INGLESE

La donna inglese suol chiamarsi Alice
e quando è bella dice quel che dice,
ma quando è brutta geme senza posa:
«Sono un'alice poco appetitosa!».

LA TURCA

La donna turca, benchè furba e vana
è d'una fedeltà stupefacente,
infatti, se tu prendi un'ottomana
ci dormi sopra fiduciosamente.

IL MARITO SCOCCIATORE

Il marito pedante
parlava, criticava,
era così seccante
che la moglie osservava:
— Amore mio noioso,
se il cielo non t'aiuta
sarai presto lo sposo
della donna barbuta

L ILLUSO

Se tizio sostenesse
ch è col disinteresse
che l'uomo bruno o biondo
si fa strada nel mondo,
direi: — Sostieni pure
questa opinione onesta
ma va dal pedicure
quando ti duol la testa

Dopo questo breve e scettico saggio di conoscenza della natura umana, Folgore se ne va coperto di gloria e di contumelie ed ecco apparire il vicolo del Micio, uno strano vicolo dove si vede un organetto dipinto suonato da un uomo dipinto e presente una dispettosa gigoletta che comincia a cantare appunto

IL VALZER DELL'ORGANONE

(Sull'aria del valzer dell'organino)

I.

Quando strimpella quel vecchio organo
mentre non bolle la mia caffettiera,
tutto mi sembra illusione,
l'olio, il formaggio la pera.
Canta in cucina la vecchia canzon:
«La cicoria è una vana illusion...».

Col tè
senza il tè
al mattino ciascuno digiuna.
Se torna
il caffè
noi diciamo: è una vera fortuna!
Se il chicco si frange nel bel macinino
potremo una tazza sorbirne al mattino
Verrà?
Non verrà?
Forse viene e nessuno lo sa!

II.

Suona organone le tue melodie
un macinino mi sembri tu pure,
son tutte belle bugie
queste brodose misture..
E chi le beve infelice sarà,
disgustato così canterà:

Col tè ecc. ecc.

Alla fine della canzone l'interprete, Liliana Chiarelli (le solite cose [illegible] famiglia, questi travasatori) si avvicina all'uomo dipinto che con molta galanteria le stringe la mano congratulandosi con la cantatrice. Come ha fatto? Beh, segreto nostro e della televisione!

Ricompare Folgore, che frattanto ha perdonato le insolenze ricevute per annunciare che adesso si farà una capatina nel teatro contemporaneo. In generale, a teatro, soltanto a spettacolo finito si grida fuori l'autore. Noi invece ce ne infischiamo delle consuetudini e un autore lo presentiamo subito: uno dei nostri redattori, Gaspare Cataldo. E' molto giovane, ma ha già scritte tre commedie di grande successo, l'ultima delle quali s'intitola «La signora è partita» commoverosia: il successo è arrivato. A questo punto compare l'odioso volto di Cataldo che con sublime faccia tosta incomincia a fare uno sproloquio sulle sue qualità, dicendo che Shakespeare vicino a lui è puzzetta, che gli autori italiani lo scongiurano di non scriver più commedie, altrimenti il pubblico non vorrà più sentir [illegible] loro, che se non fosse nato lui il teatro italiano a quest'ora sarebbe morto e termina presentando come una peste del teatro, e peggiore lingua maledica, il collega Onorato. Il quale, purissimo pugliese incomincia a dire male di attori e di attrici, scarabocchiando nel contempo i loro volti su magnifici fogli di carta bianca. I pupazzi risultano somigliantissimi: [illegible] tutti i presenti rabbrividiscono alle cattiverie che Onorato va dicendo

Le intelligentone

La televisione, in fondo, non è altro che l'immagine che si vede sulle onde...

— Allora, come al Lido!

La sora

MARISA *L'amico di farmi [illegible] ma quel [illegible] io l'ho [illegible]*

LA SORA CAPANNA

sul conto di tante brave persone [illegible] Circo Massimo, invece, la folla [illegible] Oh, i cattivoni!

Dopo un breve intervallo per [illegible] modo a tutti di calmare la teleten[illegible] ne nervosa, incomincia la seco[illegible] parte del programma. Il pubblico [illegible] ne invitato ad assistere ad una sc[illegible] piuttosto indiscreta: un matrimo[illegible] musicale

In una stanza da letto compare [illegible] tenera sposina ed un altante sp[illegible] sono un violino e un sassofono in [illegible] biti da cerimonia. E lì per lì [illegible] mincia un tenue duetto a base di [illegible] spiri, di trilli, di baciori, di tener[illegible] melodiche da far sciogliere in lang[illegible] re tutti gli ascoltatori. Passano 25 [illegible] ni. Siamo alla sera delle nozze [illegible] gento. Le parti sono completam[illegible] invertite. Il violino, che sarebbe [illegible] sposa, appare aggressivo: strep[illegible] strilla, sibila; il sassofono, ammos[illegible] to alquanto, risponde borbottando. [illegible] eccoci infine alle nozze d'oro. Il v[illegible] no è lamentoso e stentato, il sassof[illegible] debole e titubante. Dopo vani te[illegible] tivi, finiscono tutti e due con una [illegible] ghissima stecca. La scena è vecc[illegible] ma cosa volete farci? La vita purt[illegible] po è così.

Frattanto ci viene comunicato [illegible] grossi lacrimoni bagnano il ciglio [illegible] le migliaia di spettatori che si a[illegible] cano al Circo Massimo.

Lo spettacolo continua con la [illegible] sentazione di alcune, cosidette, [illegible] gnette animate. Si tratta di dis[illegible] del *Travaso* interpretati da perso[illegible] gi veri. Una trovata, modestia a [illegible] te! Una squisita superba, impa[illegible] giabile trovata!

Dopo di che indovinate chi [illegible] pare sullo schermo? Nientemeno [illegible] le intelligentone, le quali dopo es[illegible] scambiate alcune frasi, sentono

SATORI ALLA TELEVISIONE

ono un'alice poco appetitosa!».

LA TURCA

donna turca, benchè furba e vara
l'una fedeltà stupefacente,
atti, se tu prendi un'ottomana
dormi sopra fiduciosamente.

IL MARITO SCOCCIATORE

Il marito pedante
parlava, criticava,
era così seccante
che la moglie osservava:
— Amore mio noioso,
se il cielo non t'aiuta
sarai presto lo sposo
della donna barbuta

L ILLUSO

Se tizio sostenesse
ch è col disinteresse
che l'uomo bruno o biondo
si fa strada nel mondo,
direi: — Sostieni pure
questa opinione onesta
ma va dal pedicure
quando ti duol la testa

Dopo questo breve e scettico sa
di conoscenza della natura um
Folgore se ne va coperto di gl
e di contumelie ed ecco appari
ricolo del Micio, uno strano vic
ve si vede un organetto dipin
nato da un uomo dipinto e
te una dispettosa gigoletta che
nincia a cantare appunto

IL VALZER DELL'ORGANONE

Sull'aria del valzer dell'organino

I.

Quando strimpella quel vecchio organo
ntre non bolle la mia caffettiera,
o mi sembra illusione,
o, il formaggio la pera,
ta in cucina la vecchia canzon:
cicoria è una vana illusion...».
Col tè
senza il tè
al mattino ciascuno digiuna.
Se torna
il caffè
noi diciamo: e una vera fortuna
Se il chicco si frange nel bel macin
potremo una tazza sorbirne al matt
Verrà?
Non verrà?
Forse viene e nessuno lo sa!

II.

na organone le tue melodie
macinino mi sembri tu pure,
tutte belle bugie
ste brodose misture..
hi le beve infelice sarà,
ustato così canterà:
Col tè ecc. ecc.

lla fine della canzone l'int
prete, Liliana Chi
relli (le solite cose
famiglia, questi tr
vasatori) si avvici
all'uomo dipinto c
con molta galante
le stringe la man
gratulandosi con la cantatric
ne ha fatto? Beh, segreto nost
ella televisione!

icompare Folgore, che frattan
perdonato le insolenze ricevut
annunciare che adesso si farà u
atina nel teatro contemporan
generale, a teatro, soltanto a sp
olo finito si grida fuori l'autor
invece ce ne infischiamo de
suetudini e un autore lo prese
no subito: uno dei nostri redat
Gaspare Cataldo. E' molto giova
ha già scritte tre commedie
nde successo, l'ultima delle qu
titola «La signora è partita»
osia: il successo è arrivato. A qu
punto compare l'odioso volto
aldo che con sublime facciato
omincia a fare uno sproloquio su
sue qualità, dicendo che Sha
are vicino a lui è puzzetta, c
autori italiani lo scongiurano
scriver più commedie, altrim
l pubblico non vorrà più sentir
, che se non fosse nato lui il te
italiano a quest'ora sarebbe m
ermina presentando come una
del teatro, e peggiore lingua m
ca, il collega Onorato. Il quale
iss.mo pugliese incomincia a
le di attori e di attrici, scaraus
ando nel contempo i loro volti
gnifici fogli di carta bianca I p
zi risultano somigliantissimi
ti i presenti rabbrividiscono a
tiverie che Onorato va dicen

La sora Capanna

MARISA — *L'amico mio da un pezzo m ha promesso*
di farmi un bel visone per Natale.
ma quel visone, sai com'è successo,
io l'ho veduto con il cannocchiale

LA SORA CAPANNA — *Quell'amico assai tirato*
cara mia t'ha buggerato
nun c'è questione
lì se trattava de televisone!

sul conto di tante brave persone A. Circo Massimo, invece, la folla ride Oh, i cattivoni!

Dopo un breve intervallo per dar modo a tutti di calmare la teletensio ne nervosa, incomincia la seconda parte del programma Il pubblico vie ne invitato ad assistere ad una scena piuttosto indiscreta: un matrimonio musicale

In una stanza da letto compare una tenera sposina ed un altante sposo sono un violino e un sassofono in a biti da cerimonia. E lì per lì inco mincia un tenue duetto a base di so spiri, di trilli, di bacioni, di tenerezze melodiche da far sciogliere in languo re tutti gli ascoltatori. Passano 25 an ni. Siamo alla sera delle nozze d'ar gento. Le parti sono completamente invertite. Il violino, che sarebbe la sposa, appare aggressivo: strepita strilla, sibila; il sassofono, ammoscia to alquanto, risponde borbottando. Ed eccoci infine alle nozze d'oro. Il violino è lamentoso e stentato, il sassofono, debole e titubante. Dopo vani tenta tivi, finiscono tutti e due con una lun ghissima stecca. La scena è vecchia, ma cosa volete farci? La vita purtrop po è così.

Frattanto ci viene comunicato che grossi lacrimoni bagnano il ciglio delle migliaia di spettatori che si accalcano al Circo Massimo.

Lo spettacolo continua con la pre sentazione di alcune, cosidette, vi gnette animate. Si tratta di disegni del *Travaso* interpretati da personag gi veri Una trovata, modestia a par te! Una squisita superba, impareggiabile trovata!

Dopo di che indovinate chi com pare sullo schermo? Nientemeno ,ch le intelligentone, le quali dopo essersi scambiate alcune frasi, sentono pre potente il bisogno di cantare ed ecco infatti quello che sbraita la prima:

LA MAZURKA DELLA DONNA

(Sull'aria della mazurka della nonna)

Quando sento alla mattina
da una radio a voce piena
uscir fuori le ricette pel pranzo e la cena,
lei ti dice che la triglia,
lo stufato o il fricandò
sono piatti di famiglia e costano un bel po'.
Se tu sapessi che conti che fo'
Ah, che mazurka
che ti balla la mia donna,
nella sporta a penzoloni
broccoli e limoni
battono la gonna
Quando ritorna
dalla spesa sul mercato
la mia povera servetta
vuota ha la borsetta;
tutto è aumentato'
I fegatelli
ed il manzo pel ragù,
trote e naselli
costan venti scudi e più!...
Ah, la masurka
d'un bel tempo assai lontano,
quando con cinquanta lire
tu potevi dire: mangio un mese sano!

L'altra intelligentona, (al secolo la bionda Marisa Vernati) non vuol essere da meno e dopo aver det to che le donne non si contentano mai di quello che hanno addosso, preconizza l'avvento dei vestiti di ghisa per mettere al riparo le forme dal l'attacco degli anni e dei giovanotti intraprendenti. E canta

IL VESTITO DI GHISA

(Sull'aria della Torre di Pisa)

Cede la seta di velo
la lana non regge perchè perde il pel,
cade la pioggia dal cielo
stinge le scarpe e il cappel.
Ieri un vestito di raso
ch'io misi per caso, piglio l'acquazzon
e si ridusse a uno straccio,
perciò mi misi a cantar:
Evviva il vestito di ghisa
che stringe
che stringe
ma sempre sta su'
Evviva il vestito di ghisa
che cinge
che cinge
e mai non vien giu
Se tu la proverai questa divisa
andando in autobus esclamerai
«Questo è proprio il vestito che va' »
Evviva il vestito di ghisa
che salva
le forme
e mai non cadra'

Le intelligentone se ne vanno con passo viaveneteggiante e riappare lo insopportabile Chiarelli che trascina per un orecchio il redattore Osvaldo Scaccia che va facendosi delle inalazioni. Scaccia ha in mano un'automobile — sì, un'automobile — e in gola una voce che assomiglia a un tram in curva, ma dal timbro eccezio nale; un timbro a secco, piacevole come un accidenti!

Scaccia accenna cantare, sembra un comizio di gatti una pentola di fagioli in bollore, un bagno che si svuota; tutto sembra fuorchè una canzone Ma per sua fortuna, inter viene tempestivamente una delle can tanti di varietà più care al pubblico. Gorella Gori, che canta in sua vece una can zone sulla riduzione della benzina, mentre Scaccia tenta inutilmente di difendere il proprio patrimonio artistico-vocale, barrendo all'indirizzo del pubblico

Il ben noto musetto di Lidia Pasqualini entra in scena per chiedere a Folgore di veder la faccia di qualcun altro dei nostri redattori

Ed infilata la testa in una specie di gogna messi alla berlina pubblica, ecco sfilare gli altri umoristi del *Travaso*, mentre il poeta di redazione ne illustra le capacità

Con aria contrita, dopo la sfilata, riappare quello scocciatore di Chiarelli con in mano un paio di scarpe Sono le fatidiche scarpe di Fulvio Bernardini, il Vecchio Capitano, il quale, impegnato fuori Roma per una partita, ha mandato alla televisione, in sua rappresentanza la parte mi gliore di sè stesso Le scarpe parlano e dicono parole acconce al pubblico dei tifosi di Fulvio nostro

Ma una voce grave e profonda si fa udire lontano: la voce di Alberto Mottura che appare con un fiasco in mano fiasco che potrebbe essere tut to un programma e recita alla maniera di Zacconi una lunga storia la mentosa sul fatto che non si trova più olio e quindi le cose non vanno lisce almeno per gl'incettatori.

Viene infine presentata la più pic cola redattrice del *Travaso*, Liana Schipa di anni dieci, figliuola de grande Tito Malattia di famiglia, an che Liana vuol prodursi con il canto, nientemeno che con la romanza di Nemorino nell'*Elisir d'amore* «Una furtiva lagrima».

Autentica rivelazione voce stu penda, scuola insuperabile, dizione meravigliosa Altro che prodigio! Dirsti quasi che è il babbo che can ta! Il fenomeno verrà studiato da una commissione di laringoiatri

Intanto, una certa donna sta la cendo fuoco e fiamme perchè sem ora abbiano dimenticata Minaccia di prender tutti a chitarrate in testa se non la fanno cantare, noi, e altri che la Sora Capanna che, per calmarla ottiene l'autorizzazione a dir ne qualcuna delle sue, e così si sfoga con alcuni stornelli

Lo spettacolo sarebbe finito senon chè Folgore avverte in tempo che siccome tutti, chi più e chi meno hanno pagato di persona, non è giu sto che vi sia qualcuno il quale cer chi di sottrarsi alla responsabilità di fronte al pubblico E costui sarebbe il regista della rivista Livio Apol loni

Con urla feroc Apolloni viene trascinato dinanzi all'iconoscopio, e sposto al dileggio delle folle ed infi ne bastonato di santa ragione con aggiunta di cazzotti e pedatoni sferrati dall'intero corpo dei travasator

E su questa gentile scena si con conclude il «Teletravaso» Il quale, a raccontarlo sembra niente, mentre a vedersi è uno di quegli spettacoli che chiudono un'epoca e ne aprono un'altra Pietra miliare della televisione, il «Teletravaso» verrà ricorda to attraverso i secoli e servirà di mo nito ai posteri!

Dopo aver commesso il misfatto con la coscienza tran quilla — massa di ve ri delinquenti e non occasionali — tutti i partecipanti allo spet tacolo assieme al Di rettore artistico della televisione Sernicoli gli ingegneri de Sanc tis e Macchi che tanto si sono prodigati con la loro alta compe tenza per trasmettere la telerivista in modo perfetto, una rappre sentanza dell'orche stra, amici e ammira tori, si sono recati a passo di corsa in una classica trattoria ro mana: *I tre scalini*, in piazza Navona, dove venne servito un ab bondante e succulen to pasto per altret tante belve

Ad esso presero par te anche alcuni col leghi della *Tribuna* e della *Tribuna Illustrata*, capeggiati dal colonnello...

Galdieri, nella sua divertente rivista: *Divertiti stasera*, dice che in tut te le amministrazioni esiste un co lonnello Ebbene anche nella nostra amministrazione c'è un colonnello sicuro, il colonnello Ripamonti, diret tore amministrativo, il quale partec pò alla magnatona, dopo aver sovven zionato l'andata in scena della nostra rivista con la cospicua somma di li re 25

Ed ora scherzi a parte, ringra ziamo tutti coloro che, avendo ass sisto al nostro «Teletravaso», ci han no inviato lettere di simpatia, con l'assicurazione di essersi divertiti mol tissimo Grazie, cari lettori.

Uno dei nostri. A TRIONFI

SERNICOLI

de SANCTIS

MACCHI

SPETTACOLI

LINA GENNARI
al Teatro Valle

[illegible]

La compagnia di Renzo Ricci e Laura Adani esaurisce ogni sera all'ARGENTINA la pianta del teatro e il comm. Morichini aumenta in loro onore le piante del ridotto.

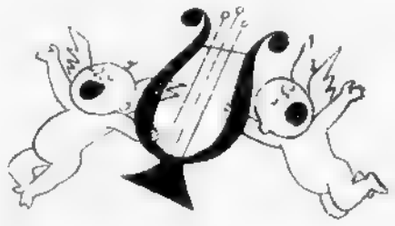
Al teatro **QUIRINO** *esibizione dei ragazzi prodigio della Nuova Compagnia Drammatica Sono veramente tanto cari e tanto divertenti* Molto rumore per nulla

Al **BRANCACCIO** *sessanta artisti guidati dalla bacchetta magica del maestro Fragna costituiscono l'insieme dello spettacolo n. 10 per la regia di Andrea de Pino. Allo spettacolo n. 10, dieci con lode*

[illegible]

Lina Gennari [illegible] che le ha portato [illegible] alla ribalta trionfale al **VALLE** *insieme ai suoi compagni Vitale e Romano.*

Al teatro **ELISEO** *Andreina Pagnani e Gino Cervi [illegible] Lettere d'amore [illegible] Gherardi, Gherardi [illegible]*



Al TEATRO REALE DELL'OPERA *La Rondine* di G. Puccini e G. A[illegible] *Il pubblico [illegible] Adami [illegible] Rondine [illegible] una rondine non [illegible] ma non fa [illegible]*

Ne hanno! Le donne di buonumore *dovevano essere di umor pessimo a giudicare dai loro passi. La musica di Scarlatti e le scene e i costumi di Mario Pompei hanno salvato la situazione*

Al TEATRO DELLE ARTI un di [illegible] la replica di Pioggia [illegible]

Un giovane autore era riuscito mediante una raccomandazione, a poter presentare un suo copione ad Annibale Betrone. Questi aprì il rotolo, dimostrando una grande curiosità, ma come ebbe letto il titolo, [illegible]

Epaminonda. *Ancora una parte per la prima donna!*

Una sera, a Milano, il grande basso Scialiapin, andò a trovare in camerino il baritono Filippo Romito, che aveva cantato in un'opera nuova

Maestro, - gli disse Romito quando vi ho visto in teatro ho avuto una paura folle

E io?! - gli rispose Scialiapin.

L'attore Umberto Sacripanti è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia

Eh, no, ci voleva proprio!

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Abbiamo istituito presso la redazione del nostro giornale una Biblioteca teatrale circolante. Pubblichiamo volta per volta le commedie e le opere che ci sono state inviate e il nome del donatore.

ALESSANDRO DE STEFANI: IN QUATTRO E QUATTR'OTTO *di A. Berretta*

MARCO RAMPERTI: L'ABITO NUOVO *di L. Pirandello e E. De Filippo*

S. E. PIETRO MASCAGNI: CAPINERA *di O. De Viro*

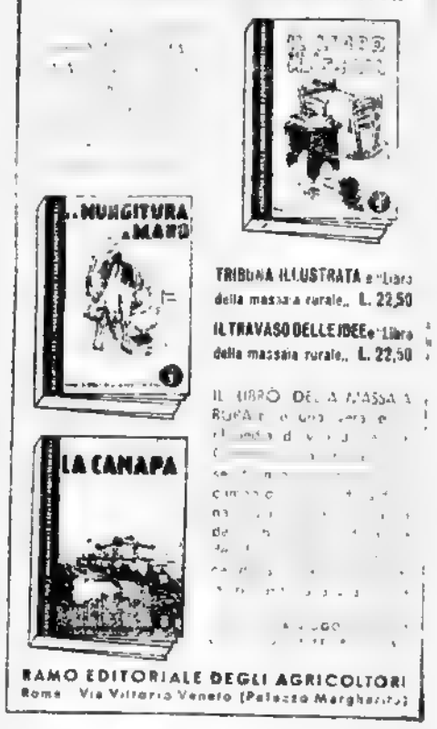
A. G. BRAGAGLIA: DIVERTIAMOCI IN FAMIGLIA *di L. Orazio.*

OLGA VITTORIA GENTILLI: LA MANIERA ETERNA *di L. D'Ambra.*

ITALIA ALMIRANTE MANZINI e FRANCESCA BERTINI: STELLE SPENTE *di O. Felyne.*

FABBRICA BILIARDI **PARZIALE**
NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

AI NOSTRI ABBONATI..



TRIBUNA ILLUSTRATA e Libro della massaia rurale.. L. 22,50
IL TRAVASO DELLE IDEE e Libro della massaia rurale.. L. 22,50
IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE [illegible]
RAMO EDITORIALE DEGLI AGRICOLTORI
Roma - Via Vittorio Veneto (Palazzo Margherita)

PRESTITI A IMPIEGATI
(quinquennali e decennali)
DI TUTTE LE AMMINISTRAZIONI
Tassi minimi - Rapidissima liquidazione - Anticipi
Informazioni e preventivi gratis
ISTITUTO FINANZIARIO COMMERCIALE
Mutui - Sconti - Sovvenzioni
ROMA - Piazza Barberini, 47 - Tel. 40-919 - ROMA

Dott. Cav. **IZZO**,
NAPOLI - Via Roma, 418 (Spirito Santo) - Specialista urinario, veneree, disfunzioni sessuali. Cure elettriche. Analisi urine e sangue
Ore 10-13 e 18-20 - Festivi 10-13
CONSULTI LETTERA LIRE TRENTA

PASTIGLIA CARUSO
la migliore contro
TOSSI - RAUCEDINI - MALI DI GOLA

CAPRIOLE
25 racconti per ragazzi — Lire 6
FIERLI
UOMINI E MONTAGNE
50 novelle — Lire 10
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

NUOVO MODELLO
CRONOGRAFO

A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo: telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e mezzo a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatino inossidabile, vetro infrangibile, elegante fine cammeo, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:
L. 68
Certificato di garanzia
Spedizione per l'Italia, Impero e Albania a chi invierà vaglia postale alla:
FABBRICA CRONOGRAFI **"STADIO"**
Via D. Passarella, 3-7 - MILANO
A richiesta Catalogo generale 1940 gratis

Il signor

Che cosa son
Li ho dovuti
stipendi.

Quel che
è il fra

Da qualche giorno Bu
tento. Anzi è felice. Il
le feste si è iniziato e
gante Buby potrà final
prire le sue forme snelle
dellate del caro vecch
famiglia.

Non andrà in nessun
sun albergo, nessun ritr
te, nessun tabarin vedrà
gante figura, il suo bel

I mezzi infatti di cu
spone non permettono

Egli però possiede un
frak che per mesi e me
to gelosamente custodito
riparato armadio.

L'ora di indossarlo è
perciò lo indossa ed es
'amente di casa

Per la strada i poveri
no con invidia

— Beato lui! — essi
— Beato lui che può di

Un signore molto ser
va con dispregio e lo
moglie

— Un *viveur!* — egli
uomo che trascorre le
nelle orgie più folli, dila
trimoni e facendo scorre
pagne a fiumi.

Buby prosegue, inc
suo cammino, raccogl
un'indifferenza piena
l'ammirazione scandal
moglie del vecchio buo
il sorriso invitante di
troppo dipinta che non
stare sola.

Son due ore ormai
na Gruppi di persone
dando allegramente, d
notturno. Sono tutti i
passeggio e un po' brill

Buby li guarda con r
posseggono un frak e
champagne: tanto char
poter essere leggerme
tanto brilli da potersi g
gli occhi senza sentirsi

A che serve, dunque,
ci si può divertire an
semplice doppio petto a

Quasi meccanicamen
scioglie il nodo della
sgualcisce un poco, m
risvolti del frak, scomp
camente i capelli impo

Entra in un locale
stanco: stanco per aver
troppo. Ma per il capo
quella stanchezza, quel
sono *proprietà; il curri*
di una notte

Buby si guarda d'into
Il capo come

PARZIALE
NAPOLI
S. Pasquale a Chiaia, 51
Gratis nuovi listini

TRI ABBONATI...

TRIBUNA ILLUSTRATA e "Libro della massaia rurale" L. 22,50
IL TRAVASO DELLE IDEE e "Libro della massaia rurale" L. 22,50

IL LIBRO DELLA MASSAIA RURALE è una vera enciclopedia di vita domestica. Contiene una ricca messe di insegnamenti in ogni campo dell'attività della donna vista come compagna dell'uomo, come educatrice dei figli, come conduttrice della casa con speciale riguardo alla vita rurale.

Richiedete catalogo contenente gli 80 fascicoli pubblicati

ALE DEGLI AGRICOLTORI
Venezia (Palazzo Margherita)

STITI A
EGATI
nali e decennali)
AMMINISTRAZIONI
ni - Rapidissima
e - Anticipi
piccoli mutui:
NZIARIO COMMERCIALE
nti - Sovvenzioni
rini, 47 - Tel. 40-919 - ROMA

AV. IZZO,
ma, 418 (Spirito Santo) -
, veneree, disfunzioni ses-
ne. Analisi urine e sangue.
18-20 - Festivi 10-13.
TTERA LIRE TRENTA

IA CARUSO
liore contro
DINI - MALI DI ALGO

RIOLE
er ragazzi — Lire 6
ERLI
E MONTAGNE
lio — Lire 10
NTERNAZIONALE - TORINO

MODELLO
OGRAFO
A 2 PULSANTI
Eccezionale Cronografo; telemetro, tachimetro, a doppio pulsante e messa a zero; movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio, il più elegante, preciso, lo cediamo per solo:
L. 68
Certificato di garanzia
Spedizione per l'Italia, Impero e Albania a chi invierà vaglia postale alla:
STADIO"
lia, 3-T - MILANO
e generale 1940 gratis

Il signore dai cinque stipendi

Che cosa sono tutti questi nodi al fazzoletto?

— Li ho dovuti fare per ricordarmi di riscuotere i cinque stipendi.

Quel che conta è il frak!

Da qualche giorno Buby è contento. Anzi è felice. Il periodo delle feste si è iniziato e Buby, l'elegante Buby potrà finalmente ricoprire le sue forme snelle e ben modellate del caro vecchio frak di famiglia.

Non andrà in nessun posto: nessun albergo, nessun ritrovo elegante, nessun tabarin vedrà la sua elegante figura, il suo bel profilo.

I mezzi infatti di cui Buby dispone non permettono simili lussi.

Egli però possiede un frak: un frak che per mesi e mesi ha tenuto gelosamente custodito in un ben riparato armadio.

L'ora di indossarlo è giunta. Egli perciò lo indossa ed esce tranquillamente di casa.

Per la strada i poveri lo guardano con invidia.

— Beato lui! — essi esclamano. — Beato lui che può divertirsi!

Un signore molto serio lo osserva con dispregio e lo addita alla moglie.

— Un *viveur!* — egli dice — Un uomo che trascorre le sue notti nelle orgie più folli, dilapidando patrimoni e facendo scorrere lo champagne a fiumi.

Buby prosegue, incurante, nel suo cammino, raccogliendo con un'indifferenza piena di dignità, l'ammirazione scandalizzata della moglie del vecchio buon signore, e il sorriso invitante di una donna troppo dipinta che non desidera restare sola.

Son due ore ormai che cammina. Gruppi di persone escono, gridando allegramente, da un locale notturno. Sono tutti in abito da passeggio e un po' brilli.

Buby li guarda con rancore. Non posseggono un frak e pure bevono champagne; tanto champagne da poter essere leggermente brilli; tanto brilli da potersi guardare negli occhi senza sentirsi ridicoli.

A che serve, dunque, un frak se ci si può divertire anche con un semplice doppio petto a scacchi?

Quasi meccanicamente Buby si scioglie il nodo della cravatta, sgualcisce un poco, molto poco, i risvolti del frak, scompiglia artisticamente i capelli impomatati.

Entra in un locale notturno. E' stanco: stanco per aver camminato troppo. Ma per il capo cameriere quella stanchezza, quel disordine sono *proprietà; il curriculum vitae* di una notte.

Buby si guarda d'intorno annoiato. Il capo cameriere si avvicina.

— E' venuto Giuseppe? — chiede Buby.

— Non saprei signore — risponde il cameriere. — Quale Giuseppe?

— Un Giuseppe qualsiasi — risponde Buby. — Quale non importa.

Scuote la testa.

— Non è venuto — esclama. — Mi spiace.

Riesce. E' l'alba. Riprende la via di casa, brillo di sonno, dicendo «no» agli autisti di piazza che, con lo stesso sorriso invitante della donna troppo dipinta, mormorano al suo passaggio: «Volete?»...

SCACCIA

IL COMUNICATO DEL POMICIONE

Questo scorcio di settimana è stato caratterizzato da una intensa attività di panettoni, torroni e vischio, da noi scambiati con parecchie unità avversarie: Bice, Ninetta, Lally, Silvana ecc.

Con sublime spirito di sacrificio, le nostre valorose forze non hanno fatto altro che resistere alla tentazione di mangiarsi panettoni e torroni ricevuti in dono, dalle varie maschiette, inviandoli invece in regalo ad altre maschiette. Cosicchè l'operazione non ci è costata nessuna perdita di danaro.

Nella giornata di ieri, le nostre forze hanno catturato in località cucina un cappone nemico da 75. Ma la padrona di casa, accortasene, ha sferrato immediatamente un violento contrattacco, riconquistando il cappone perduto, già cotto, al quale, però, avevamo già asportato la culatta.

Verso sera, in un punto qualsiasi del fronte, le nostre forze, mascherate con cespuglietti di vischio, hanno tentato di abbordare unità nemiche. Dopo vari tentativi, una magnifica unità bionda, armata di seni da 220, ha attaccato e dopo breve lotta si è arresa senza discrezione. La prigioniera, trasportata al nostro quartier generale e interrogata, ha confessato che nelle sue linee regna lo scoramento e la fame. Rifocillata con pane e mortadella, ha improvvisato un'ardente manifestazione di simpatia al nostro indirizzo, dicendosi lieta di restare a servizio della nostra causa. In serata stessa, la prigioniera è stata rimessa in libertà, ad evitare complicazioni internazionali.

Null'altro da segnalare. Buone feste.

F.to IL POMICIONE

Innanzitutto la salute!
Prendete in tempo le COMPRESSE di ASPIRINA contro i raffreddori
ASPIRINA
BAYER
Pubbl. Aut. Pref. N. 44372 - 27/XVII/39

FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE
Rari, medii e comuni di tutti i Paesi
INVII A SCELTA Dietro domanda facciamo in qualsiasi città d'Italia degli invii a scelta sui libretti.
COMPRO pagando il più alto prezzo Collezioni, lotti di qualsiasi importanza e Commemorativi per quantità.
Magazzini aperti dalle 9-13 e 16-20: La Ditta non pubblica Bollettini
GIUSEPPE COCO - Via Cavour, n. 149 - ROMA

STOCK
IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

UOMINI DEBOLI
usate lo STENOSTENYL. Indicazioni principali: Impotenza - Nevrastenia - Vecchiaia precoce - Deficienze giovanili. OPUSCOLO GRATIS
MARONE - Via A. Scarlatti 215 - NAPOLI (Div. San. N. 120140)

Dott. Cav. A. PERILLO
NAPOLI - Piazza della Borsa, 33
Specialista malattie veneree e pelle
Cura della BLENORRAGIA in 2-3 sedute con onde corte (Marconiterapia)

la BLENORRAGIA
cronica o recente con indicazione da darsi dal medico si cura efficacemente col Gonostop. La cura completa è composta di pillole e liquido. Costa L. 30. Deposito Farmacia LUGLIO - Napoli - Via Roma, 145. Vaglia e richieste di spedizioni indirizzarli al Concessionario: A. LETTIERI, Parco Marsheria 18-F, Napoli.

OCCASIONE
Eccezionali cronografi telemetro, tachimetro, movimento Ancora, rubini, cassa placcata oro e cromoplatinin inossidabile, vetro infrangibile, cinturino fine camoscio
Certificato di garanzia
NOVO FLEX 1 pulsante L. 65
NOVO SPORT 2 pulsanti L. 69
NEU-ZEIT extra L. 199
Spedizione gratis Italia, Impero, Albania a chi invierà vaglia alla
FABBRICA CRONOGRAFI CIR
MILANO - VIA VITRUVIO 47

CALVI I CAPELLI ricrescono a TUTTI
ISTRUZIONI GRATUITE
ZUCCALA' - Via Massimo Stanzione, 14 - NAPOLI

PV MILANO
ANCHE D'INVERNO
"Ciotolina doppia crema per barba" esplica il suo benefico effetto sull'epidermide resa più sensibile dal freddo e dal vento all'azione irritante del rasoio. Insuperabile quale sapone per barba, la sua crema, permanendo nei pori della pelle, la nutre e tonifica conservandole più a lungo giovanile freschezza.
LAVARSI PRIMA INSAPONARSI RADERSI ASCIUGARSI SENZA LAVARSI DELIZIOSO!
La Ciotolina
TUNESI FONDAZIONE 1881 - MILANO - VIA VARESE 6
RINFRESCA - RASSODA - AMMORBIDISCE - NUTRE RADENDO

PUNTI DI VISTA

— Io peccherò forse di ottimismo, eppure la situazione europea non la vedo tanto brutta...

Alla fermata

— Uh Prosdocimo, un livido sul barbozzo!? C'è forse del losco sotto?

— Non c'è nè del losco, nè del quercio, nè del miope. C'è solamente la tua porca malignità.

— Prosdocimo perchè ti arrabbi anzitempo? Racconta piuttosto come l'è andata.

— Ecco. Ieri mi trovavo in un autobus guidato da uno di quei conducenti che prima di uscire di casa litigano con la moglie, con la suocera, con la cognata e poi quando montano in servizio ci ripensano ogni mezzo minuto.

— Ma come ti sei accorto di tutto ciò?

— Dal modo con cui trattava il freno e l'acceleratore. Pareva che ci avesse fra le mani due nemici personali. Te possino! E giù una strattonata al freno. I passeggeri andavano a sbattere di qua e di là. Mannaggia! E giù una pestata all'acceleratore. Andavamo tutti a faccia avanti.

— E allora?

— Allora io ho urtato col barbozzo contro il petto di una signora.

— Era così duro?

— Teopompo non dire sconcezze. Sul petto della signora c'era un bottone di metallo che mi ha prodotto il livido.

— Ho capito.

— Devi essere proprio soddisfatto.

— Perchè?

— Ti capita tanto di rado!

— Che?

— Capire.

— Facciamo una cosa.

— Anche due.

— Spieghiamoci a vicenda perchè ci troviamo sempre insieme.

— L'amicizia, la combinazione, la consuetudine...

— No, no. C'è un proverbio che dice: « Dio li fa e poi li appaia ».

— Mi daresti dello scemo?!

— Ti pare! Lo do soltanto a me che ho la debolezza di frequentarti.

— Cambiamo discorso. Che fai a San Silvestro?

— Imbuco le lettere perchè partano prima.

— Idiota! Non parlavo della posta centrale. Accennavo alla sera di San Silvestro.

— Non abbiamo deciso ancora niente. Ma dato che ci sono arrivate dodici bottiglie di Moscato...

— Davvero!? Allora invitami.

— Certo! Ti attendo verso mezzanotte per aiutarmi a buttare i vuoti dalla finestra.

— Mascalzone, le le sei già scolate tutte e dodici?

— Credi forse che aspettassi a te per delibare quel nettare?

— Fai schifo.

— Allora siamo coetanei!?

— Va all'inferno.

— Certamente! Non dobbiamo salire sull'autobus come due poveri diavoli?

Il dinamometro della pazienza

ovverosia:

hanno rotto la testa a Giorgio...

Il mio amico Carlo ha un occhio nero. Suo fratello Giorgio ha una escrescenza sulla testa dovuta alla percussione di un corpo contundente sul cuoio capelluto. Il mio conoscente Gaspare ha il braccio fasciato e il mio vicino Giacomo ha delle abrasioni longitudinali (non dovute all'uso quotidiano del rasoio di sicurezza) sull'epidermide delle gote.

Nel mondo vi sono migliaia di persone che in questi giorni hanno avuto delle disavventure. Perchè? Per la semplicissima ragione che la stampa, incontrollata, è pericolosa. Questo è il nocciolo della questione. Tutti gli infortunati sono, infatti, lettori di *Scienza e saggezza* un opuscolo che in questi giorni ha pubblicato un questionario dedicato ai mariti, questionario che serve a dar la misura della pazienza femminile.

Scienza e saggezza dice testualmente: « *Provate a compiere in casa le quattordici operazioni che elenchiamo. Se vostra moglie non vi dice niente, vi potete vantare di avere una eccezionale compagna della vostra vita. Con quattro proteste su quattordici operazioni vostra moglie può essere classificata « ottima ». Con sette proteste e soltanto una « paziente » compagna. Al di sotto di questo limite appartiene alla deplorevole categoria di coloro che fanno disperare i propri mariti* ».

Ecco l'elenco delle operazioni che si devono compiere per mettere alla prova la pazienza delle mogli:

1) Provate a fumare quando siete a letto.

2) Mettetevi a leggere il giornale quando mangiate.

3) Tenete accesa la luce, stando a letto, quando vostra moglie è stanca e desidera dormire.

4) Asciugate le lamette del rasoio con l'asciugamano.

5) Entrate a casa vostra e non curatevi di pulirvi le scarpe sullo stuoino.

6) Chiamate vostra moglie « vecchia mia ».

7) Mettetele davanti, come esempio, la figura di vostra madre.

8) Chiedete la data del compleanno e dell'onomastico della vostra signora.

9) Invitate a cena degli amici e non avvertite casa vostra.

10) Provate a interrompere vostra moglie quando parla.

11) Girate le manopole della radio per cercare diverse stazioni quando vostra moglie vuole udire una trasmissione che la interessa.

12) Fate finta di non accorgervi del vestito nuovo che ha indossato la vostra compagna.

13) Corrugate il viso tutte le volte che la vostra sposa vi chiede dei quattrini.

14) Tardate a rispondere quando la compagna della vostra vita vi chiede se le volete bene.

Ora, diciamo noi, è proprio necessario pubblicare simili cose? Qualche ingenuo che ci crede si trova sempre e allora? I piatti rotti e le teste inficozzate, chi li ripaga? Perchè, insomma, qual'è la moglie che alla seconda « prova » non rompe il cranio al marito?

E allora?

Pugni c

C'erano tutti mercol
vinclii!
Pugilatori, passati pr
turi, calciatori, tennist
melomisti, ovvero quelli
in giro con pezzi di ce
so e qualche braccio a
tre il vegliardo di fa
la testa e mormora
« Pallaovale, pallaovale
C'era anche il mio d
stava in piccionara
crubbe dei dimenticati
giava nell'ultima fila d
in lotta aperta con « i
valieri dell'Apocalisse »
dal baffuto Banana, e
conosci subito perchè
cruciali arriva l'occhial
sario e se li beve.
Tutti intorno a Ma
ni, « faciolo de Roma
nel microfono ha gett
le parole, tutta la su
riconoscenza.
« A Mariù, se la face
co Massimo, ti compr
zo di giustizia! ».
Sul banchi-stampa
mio amicone « Cispa »
tano si sbracciava a s
Cosa insolita, ho pe
c'è roba sotto e la rob
chè è venuta a gal
facile.
Lo so, caro « Cispa »
sempre sostenuto Am
rosso e frascatano e
grato perchè voglio m
ragazzo.
Hai dimenticato per
le cose molto import
conosco Amadei da q
parti in bicicletta d
mèta Testaccio, e fu
la squadra dei ragazzi
dare un giudizio su di
chiusi, anche senza v
dire.
Secondariamente, p
medaglia, nella parte
dà un Amadei ala-d
d'inazzurrarsi fra non
po, nel suo rovescio in
Amadei centro-avanti
ghi e sacrificii. Osser
prossima volta!
Forse vedrai anche
to e cresciuto per fila
e convergere rapidissi
più mi hanno colpito
riunione e dopo!
Il sorriso del vinci
tura, Di Stefano.
La perfetta boxe di
letti ed il sorriso di pi
tellini al suo angolo.
elasticità di quel du

CORREDI FOTOGRA
A PREZZI RIPOT
forniti in elegante astuc
composti da: apparecchio,
istruzione e 2 pellicole.
KODAK Box 6x9 prezzo
L. 93 per sole . . . .
JUNIOR 6×9 f. 8.8 con au
prezzo normale L. 273 per
RETINETTE l'apparecchio
po (24×36 m
mercato!!! Eseguisce 36 fo
do anche meno. Con obbiet
6.3 prezzo solito L. 428 per
FOTO SIMO
TUTTO PER LA FOT
Contax
ROMA - Via Vol

nometro
azienza

rosia:

to la testa
rgio...

'arlo ha un occhio
o Giorgio ha una
testa dovuta alla
corpo contunden-
lluto. Il mio cono-
ha il braccio fa-
icino Giacomo ha
ongitudinali (non
otidiano del rasoio
ll'epidermide delle

sono migliaia di
uesti giorni hanno
vventure. Perchè?
sima ragione che
trollata, è perico-
il nocciolo della
gli infortunati so-
i di *Scienza e sag-*
olo che in questi
ato un questiona-
nariti. questionario
r la misura della
ile
nezza dice testual-
a compiere in ca
i operazioni che
vostra moglie non
potete vantare di
zionale compagna
Con quattro prote
i operazioni vostra
e classificata « otti
proteste e soltanto
compagna. Al di
nite appartiene al
ategoria di coloro
re i propri mariti»
elle operazioni che
re per mettere alla
a delle mogli:

a fumare quando

a leggere il gior-
ngiate
ccesa la luce, stan-
do vostra moglie è
a dormire.
le lamette del ra-
amano.
casa vostra e non
rvi le scarpe sullo

e vostra moglie

davanti, come e-
a di vostra madre.
la data del com-
nomastico della vo-

a cena degli amici
casa vostra.
a interrompere vo-
ndo parla.
e manopole della ra
e diverse stazioni
moglie vuole udire
e che la interessa
ta di non accorger-
uovo che ha indos-
ompagna.
te il viso tutte le
tra sposa vi chiede

a rispondere quan-
della vostra vita vi
ete bene.
noi, è proprio ne-
care simili cose?
o che ci crede si
allora? I piatti rot-
cozzate, chi li ripa-
mma, qual'è la mo-
conda « prova » non
al marito?

Lettor mio: t'intendi di sport? Sì?!... Ebbene questa pagina non è per te!

Pugni che fanno bene...

C'erano tutti mercoledì allo Jovinelli!

Pugilatori, passati presenti e futuri, calciatori, tennisti e perfino melonisti, ovvero quelli che li vedi in giro con pezzi di cerotto sul naso e qualche braccio al collo mentre il vegliardo di fazione scuote la testa e mormora sommesso: « Pallaovale, pallaovale! »

C'era anche il mio direttore ma stava in piccionara mentre « er crubbe dei dimenticati » spadroneggiava nell'ultima fila del settore B in lotta aperta con « i quattro cavalieri dell'Apocalisse », capitanati dal baffuto Banana, e questi li riconosci subito perchè nei momenti cruciali arriva l'occhialuto commissario e se li beve.

Tutti intorno a Mario Bianchini, « faciolo de Roma nostra », che nel microfono ha gettato, più che le parole, tutta la sua commossa riconoscenza.

« A Mariù, se la facevano al Circo Massimo, ti compravi il palazzo di giustizia! ».

Sui banchi-stampa ho visto il mio amicone « Cispa » che da lontano si sbracciava a sorridermi.

Cosa insolita, ho pensato io, qui c'è roba sotto e la roba c'era perchè è venuta a galla presto e facile.

Lo so, caro « Cispa », che tu hai sempre sostenuto Amadei giallorosso e frascatano e te ne sono grato perchè voglio molto bene al ragazzo.

Hai dimenticato però due piccole cose molto importanti. Che io conosco Amadei da quando se ne partì in bicicletta da Frascati, mèta Testaccio, e fu provato per la squadra dei ragazzi, ergo, posso dare un giudizio su di lui ad occhi chiusi, anche senza vederlo voglio dire.

Secondariamente, penso che la medaglia, nella parte dritta, ci dà un Amadei ala-destra capace d'inazzurrarsi fra non molto tempo, nel suo rovescio invece vedo un Amadei centro-avanti tutto ripieghi e sacrificii. Osservalo bene la prossima volta!

Forse vedrai anche tu che è nato e cresciuto per filare dal bordo e convergere rapidissimo. Cose che più mi hanno colpito durante la riunione e dopo!

Il sorriso del vincitore d'apertura, Di Stefano.

La perfetta boxe di Emilio Proietti ed il sorriso di pietra dei fratellini al suo angolo. La superiore elasticità di quei due ciocchetti che si chiamano « gambe di Farfanelli ».

L'energia di Mike Kid Frattini che secondo me doveva nascere all'epoca in cui le riprese variavano da un minimo di settanta ad un massimo di centoventi.

Il temperamento di Fabiani. La bella boxe di Fiermonte che se riprendesse sul serio a pugilare potrebbe cancellare gli errori del passato.

Lo schiaffone con cui Vittorio ha fatto sparire il raffreddore del fratello Enrichetto.

La riapparizione del popolare La Villa.

Le perfette azioni individuali e collettive dei giudici.

L'aristocratica voce di Panaccione.

Un tremendo calcio basso propinatomi all'uscita da un panzone irrettoloso.

CORREDI FOTOGRAFICI 1940
A PREZZI RIDOTTISSIMI

forniti in elegante astuccio artistico, e composti da: apparecchio, relativa borsa, istruzione e 2 pellicole.

KODAK Box 6x9 prezzo normale L. 93 per sole . . . . . L. **80**

JUNIOR 6×9 f. 6,8 con autoscatto prezzo normale L. 273 per sole L. **245**

RETINETTE l'apparecchio di formato cine (24×36 mm.) più a buon mercato!!! Eseguisce 36 fotografie, volendo anche meno. Con obbiett. **Kodak** 6,3 prezzo solito L. 428 per sole L. **390**

FOTO SIMONCINI
TUTTO PER LA FOTOGRAFIA

Spedizioni franco di porto e di imballo ovunque. Chiedete catalogo S. 6 e la distinta delle occasioni.

A rate - cambi

ROMA - Via Volturno, 28

LA POSTA

BERNARDINO BONANNI - Velletri. — *Grazie di cuore ed auguri ricambiati. Vorrei anche che mi parlassi della grande inerzia degli sportivi velletrani. Quando si sveglieranno dal sonno ristoratore?*

MAIORANA - Voghera. — *Manda i disegni direttamente perchè non ho rapporti con quel giornale. Per noi occorrono figure un po' più vivaci.*

NOCCIOLI G. - Rodi. — *Finalmente ti sei fatto vivo. Sei forse stato ingaggiato dal vecchio Corbyons che dirige gli atleti locali?*

Rendimi edotto dello sport di laggiù che conosco solo per sentito vociferare. Tutti ti ricordano e salutano.

SANTINI REMO E SOCI - Capodimonte (Viterbo). — *Tu sostieni che tutti i vostri disastri sportivi nascono dalla mancanza di « pallone ». C'è invece chi assicura essere una vera disgrazia averlo.*

Questione molto personale! Ma la Gil che fa? Non vi aiuta? Fai leggere il pezzo all'incaricato.

INUTIS - Roma. — *Sono convinto che per l'atleta che hai scelto a compagno indelebile due cose siano necessarie come l'aria:*

1. Mangiare poco ed in maniera oltremodo vegetariana assicurandosi che sia ben chiusa la radio durante i pasti. (A scanso di tentazioni sarebbe bene che la radio non ci fosse affatto):

2. Nei mesi di riposo aborrire il mare e sorridere ai monti. A meno che tu non riesca a far sparire quello che c'è di pagano nell'uomo.

PALLADI - Roma. — *Se la tua fibra delicata non resiste alle tubature degli altri come puoi pretendere di riuscire nel salto degli ostacoli? Penso che faresti opera pia pro te-stesso se ti dedicassi al salto dei pasti. (Uno su tre magari!).*

Con Mario e « Baffo radente » potreste creare un trio Olimpia bis da far scintille.

Tu uomo di forza, Mario peso medio e « Alì » uomo volante. Ivonne potrebbe lanciarvi con graziose ed acconce mosse la bianca magnesia per le mani.

IMBATTUTO - Teramo. — *« Hai parlato da senno e il vero dichi »; la tua squadra può benissimo vincere il girone senza perdere mai. Con quel sestetto difensivo difficilmente vi bucheranno; all'attacco le cose vanno un po' meno bene ma la vostra fortuna si chiama Lanciaprima che potrebbe cambiare il suo nome in « freciaprima » e andrebbe bene ugualmente. Convincetevi però che sarà una grande ala destra ma sempre un mediocre centro attacco. Quella magnifica mastr di presidente è un fuori classe e con lui farete molta strada; attenzione a non farvelo rubare.*

SCIOLINA - Roma. — *Comperati un completo norvegese, uno zucchetto molto elegante, una lunga serie di maglioni con relative sciarpe abbinate e prendi il treno per Roccaraso. Gli sci non sono in fondo necessari; in caso disperato puoi prenderli in affitto sul posto. Dimenticavo di dirti che se non sai ballare e non conosci i primi rudimenti del « ponte », sulla neve ti troverai male. La vita è un po' quella di città, solo che, nei ritagli di tempo, si corre sulla neve gridando « pista, pista » anche se non c'è nessuno davanti. Se la tua improvvisa passione è sorta per via delle « lettere d'amore dall'Engadina » forse proverai una delusione ma non è escluso che tu possa trovare chi ti aiuti durante la notte tempestosa. Se puoi informati prima sulle condizioni di efficenza.*

L'IDEAL...

Il Genova annuncia di rinunciare al sistema inglese. Tutti gli avversari dello schieramento nuovo sono finalmente lieti e paffutelli. Se il Genova vincerà il campionato sarà tutto merito loro.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Il nuovo presidente del « Coni », Rino Parenti, lancerà quanto prima la « tessera » che permetterà ai giornalisti di penetrare fino agli spogliatoi degli atleti. La delizia dei dirigenti, Vittorio Pozzo compreso, è grande per quanto è bella la novità.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

« Carlin » e il « Vecchio Capitano » hanno vinto una bella battaglia. Il Genova ha dignitosamente abbandonato il « sistema ».

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver

Mario Zappa, critico acuto, si domanda dove vanno a finire le multe, grosse e piccole, che le società comminano agli atleti. Io lo so!

Alla fine di ogni stagione i proventi delle penalità vengono divisi tra gli uomini più meritevoli.

L'Ideal sarebbe che questo fosse ver questo fosse ver.

Storiella anti-anestetica

del celebre Chirurgo del Dakota, che anzi colle sue chiacchiere ipnotiche tiene allegro il soggetto e lo fa parlare.

Qui la storia vi narriamo
del chirurgo americano
che operava di sua mano
lo studente Donald Lund.

Dove, essendo laureato
nella scienza operatoria,
volle accrescer la sua gloria
con trovata madornal.

Verosia che, non doprando
nè iniezion nè anestesia,
l'appendice portar via
lietamente gli potè.

senza farlo addormentare
ma mediante l'ipnotismo,
senza impiastro o senapismo
non provando alcun dolor.

Anzi il bravo operatore
con acconcie barzellette
tener desto ognor potette
lo studente anzichenò.

Questa cosa d'oltr'oceano
dove son professoroni,
nelle pubbliche opinioni
fece tosto gran rumor,

innneggiando al gran scenziato
che col bisturi tagliando,
il malato rallegrando
lo rimette in buono stat.

L'operato stando sveglio
sotto l'incubo medianico,
pur avendo un tumor cranico
se lo può far trapanar,

viceversa dei dottori
del più vecchio continente,
dove porgono al paziente
la narcòsi da odorar,

e succede che il meschino,
avvilito ed operato
che nessun l'ha esilarato,
si lamenta stando zitt,

mentre negli Stati Uniti,
quando il « medium » cade in
[« trancia ».
gli si può sbucar la pancia
che lui ride a crepapell

e la gente accorre lieta
da quel celebre scenziato
che ha financo ipnotizzato
i giornali di laggiù.

IL CAN TASTORIE

Ardente e fiera « Carmen fra i rossi »
aiuta i forti, punisce gli empi
e ci fa dire, tutti commossi:
— Questa è la Carmen dei nostri tempi!

FOSCO GIACHETTI e **CONCHITA MONTES** sono i magnifici interpreti del film **Carmen fra i rossi** di prossima programmazione al **SUPERCINEMA**.

Senti, cara ragazzina, vieni qua. Dammi il giornale; ed è inutile che ti chieda qualche altra cosa da mettere sotto il dente per completare la cena, perchè mi hai già risposto che non c'è più nulla.

Ma qui, bisogna fare un discorso, io e te. Sono diverse sere che, quando ti chiedo il prosciutto, mi risponde che non l'hai potuto comperare perchè il negozio era stato chiuso d'ordine delle autorità per infrazione alla disciplina del commercio. Ma io non ti dicevo mica di comprarlo proprio in quel negozio lì: se hai trovato chiuso quello, potevi andare da quell'altro, a metà della strada, sai? Quello col pancione e col neo peloso qui...

Come?? Ci sei stata e avevano fatto chiudere anche quello?

Potevi andare da un altro! Erano tutti chiusi??? All'anima dell'«infima minoranza», come dice *Ibas* quando fa i fervorini di cronaca!

Ma qui, allora, bisognerà che le autorità provvedano d'urgenza a stabilire un turno, come si fa per le farmacie nei giorni di domenica! Altrimenti la popolazione finirà col dovere sciamare verso i pubblici giardini e contentarsi di pascolare la tenera e verde erbetta dei prati. A meno che non riusciamo, tutti quanti, a tener chiusi sia lo stomaco che... la porta di servizio «per infrazione alla disciplina del commercio!». E questa, se ci si potesse arrivare senza danno, non sarebbe la peggiore delle soluzioni; perchè comporterebbe il vantaggio di dare un fortissimo incremento al risparmio nazionale, dandomi modo anche, o ragazzina, di diminuirti il salario per la soppressa lavatura quotidiana delle stoviglie.

Alla quale, ora, t'invito a dedicarti, recandoti difilata in cucina; e lasciandomi in santa pace alla lettura del foglio quotidiano, da cui trarre lumi circa gli avvenimenti che deliziano la vita degli uomini su questo nostro pianeta che li affratella e li nutre: e te li sbatte gli uni contro gli altri.

Dunque vediamo. Ecco qua: «Forti partite di medicinali inglesi inviati in Finlandia».

Meno male, meno male. Non si tratta, no, di vero e proprio aiuto bellico, per contribuire alla difesa del popolo finnico; ma vivaddio, i russi possono ben picchiarlo, se ci riescono, e ridurlo a mai partito; non saranno certo le medicine quelle che mancheranno alla Finlandia per curarsi dalle ferite e dalle malattie. E poi si venga a dire che l'Inghilterra non si cura degli amici!

«Un sottomarino russo spara 57 cannonate contro un piroscafo senza riuscire a colpirlo».

Meglio così! Sono cose, queste, delle quali fa sempre piacere felicitarsi. Ora, però, bisognerebbe spiegare il fenomeno. Come si fa, dico io, a sparare cinquantasette colpi, senza che neppure uno, magari per errore, vada a colpire il bersaglio? Io, per me, la spiego così: in Russia impera il comunismo; il comunismo vuole che tutti siano uguali; allora, sbagliato il primo colpo di cannone, anche le altre cannonate dovevano essere uguali a quello. E se ho sbagliato io nella mia spiegazione, mi fermo prima di arrivare a cinquantasette.

«Violentissimo pugilato a Londra fra comunisti e anticomunisti inglesi per il conflitto russo-finlandese».

Ecco, vedete? Se questi inglesi avevano la buona volontà di menare le mani, ma non era meglio che si fossero messi tutti d'accordo per andare a picchiare i russi, invece di darsele fra loro?

«Il mistero Marangoni svelato: due giudei arrestati erano i possessori dei milioni sperperati dall'ingegnere».

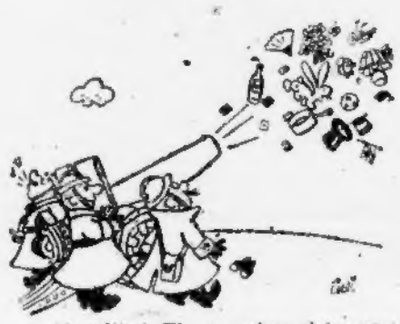
Questa volta i giudei, quant'è veriddio, ci hanno rimesso sul serio!

«La riunione della Commissione per la disciplina dei premi letterari».

Bene, bene! Disciplina, ci vuole! Bisogna metterne in castigo qualcuno di questi signori letterati d'oggigiorno e — se è il caso — dare magari qualche lunga sospensione dall'esercizio...

Ma ecco il solito fenomeno: basta che penso al letterato, per sentirmi piombare il sonno addosso. Ragazzina, è pronto il letto? Me ne scappo a dormire. Buonanotte.

Il riso altrui



— Al solito! E' un colpo del prestigiatore!

(Ric et Rac)

ALLA STAZIONE

— Che hai in quella valigia?
— Non lo so. Non l'ho ancora aperta.

(Le rire)

CORSA AD OSTACOLI

IL RADIOCRONISTA: — I cavalli si avvicinano... Stanno per saltare la grande siepe... Ma ecco intanto i fantini...

(Dublin Opinion)

CALZE ELASTICHE
per VENE VARICOSE, FLEBITI, ecc.
Nuovo tipo perfetto. Su qualsiasi misura, senza cucitura, morbidissime, riparabili, veramente curative, NON DANNO NOIA
Gratis riservato catalogo N. 9, *opuscolo sulle varici, indicazioni per prendere da sè le misure*
Fabbrica di Calze Ela[illegible]
uff. dir. di S. MARG[illegible]

ABBONAMENTI 1940 - XVIII

	REGNO E IMPERO ITALIANO		
	Anno	Sem.	Trim.
La Tribuna . . . L.	75	38	20
La Tribuna Illustrata .	19	10	6
Il Travaso delle Idee .	19	10	6
ABBONAMENTI CUMULATIVI:			
La Tribuna e Tribuna Illustrata (o Travaso)	92	47	25
La Tribuna, Tribuna Illustrata, Travaso .	109	56	30
La Tribuna Illustrata e Travaso	36	19	10

COMBINAZIONI EDITORIALI PER I NOSTRI ABBONATI

Tre interessanti volumi della Casa Editrice Mondadori:

I MALAVOGLIA, di Giovanni Verga . . . . . L. 10 —

LUCREZIA BORGIA, di Maria Bellonci . . . . . L. 24 —

SE TU GIOCHI CON L'AMORE, di Arnaldo Fraccaroli . L. 8 —

Nove periodici:

CINEMA L. 35 - SAPERE L. 45 - IL GIORNALE D'ITALIA AGRICOLO L. 16 - LA VOCE D'ITALIA L. 9,60 - GIORNALE DI AGRICOLTURA DELLA DOMENICA L. 16 - LA SETTIMANA ENIGMISTICA L. 20 - L'ITALIA AGRICOLA L. 36 - LEGGI E DECRETI DI INTERESSE AGRARIO L. 17 - BIBLIOTECA PER L'INSEGNAMENTO AGRARIO PROFESSIONALE L. 21.

Quattro bellissime carte dell'Istituto Geografico De Agostini:

CARTA DELL'EUROPA CENTRO-OCCIDENTALE 1:2.500.000 L. 8 —

CARTA DELL'EUROPA 1:6.000.000 con i nuovi confini Germanico-Russi . . . . . L. 4 —

CARTA DI EUROPA 1:10.000.000 L. 2,40

CARTA DEL MEDITERRANEO 1:5.000.000 . . . . . L. 4,80

ABBONATI

rinnovate con sollecitudine il vostro abbonamento.

LETTORI, ABBONATEVI

I nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo degli abbonamenti desiderati per un anno riceveranno in omaggio le nostre pubblicazioni per tutto il mese di dicembre 1939-XVIII gratuitamente.

A Roma gli abbonamenti si ricevono presso l'Amministrazione della S. A. «La Tribuna», Via Milano 70 e presso l'Agenzia Chiari-Sommariva, Piazza Venezia.

80 TEMI SVOLTI DI CULTURA FASCISTA L. 10 Inviare vaglia al prof. ALDO FRIGIERI - ROMA Via Emanuele Filiberto, 130

Dott. PASQUALE LAURO GROTTO
MALATTIE VENEREE E DELLA PELLE
TERAPIA ENDOVENOSA
NAPOLI — VIA MADDALONI, 6
ORE 10-12 - 14-16

PICCOLI ANNUNZI

L. 1 ogni parola

oltre tassa governativa 1.80%

Inviare vaglia all'Ufficio Pubblicità de «Il Travaso» - Via Tritone 102 - Roma

AFFIDIAMO ovunque facilissimo lavoro anche serale articolo grafico. Artgrafart (D) Milano. Campioni 1,50.

ALBUM francobolli Italia illustrato per settecento differenti L. 6.25 — Acquistiamo commemorativi, comunissimi esteri, collezioni. A.F.I.R., Esedra 60, Roma — Telefono 484-475.

ALLEGRI, interessantissimi, curiosi libri. Catalogo gratis. Carretti, via Girolamo Dimartino, Palermo.

AMBITERNI, vincerete sistema infallibile. Istruzioni gratis. Scrivere Palazzotto - Cabiate (Como).

APPARECCHIO «PENETRA» (tascabile col quale tutti potrete vedere in trasparenza qualsiasi persona vestita, ecc. Riceverete tale apparecchio più altra interessante novità inviando vaglia L. 5 a: Raffaele Lori, via Orfanelle 25 Matelica (Macerata).

ASSUMIAMO incarico stampa e lanci romanzi novelle poesie lavori teatrali, opere d'ogni tendenza e genere. Precisione sollecitudine serietà assoluta. SPE - Principi 45-bis - Napoli.

ASSUMIAMO volonterosi lucrosissimo lavoro domicilio. Francobollo risposta. Cornacchia, Sanmarino (Rimini).

BALLATE! Oggi tutti possono imparare in poche lezioni per corrispondenza, fox trott, tango, valzer, carioca, ecc. Gratis opuscolo-saggio illustrato Scuola Zucco, via Principe Amedeo 38, Torino.

BUSTA MONDIALE contenente oltre 500 francobolli esteri bene assortiti su frammenti buste, lire nove. Compro francobolli italiani, esteri, collezioni Tacchi - Via Pio Quinto 14-bis - Torino.

DIABETICI potrete scoprire dosare voi stessi zucchero urine apparecchio semplice economico L. 24. Opuscolo gratis Diabetoscopio Bottini, via Francia, 7, Genova.

DIECIRUOTE vincite infallibili col nuovo metodo ambi e terni. Opuscolo gratis Scrivere: Panconi, Carignano (Lucca).

ERNIE. Regolarizzatore Plastico Novità, contiene modo meraviglioso qualsiasi Ernia. Listino spiegativo gratis. Scrivere: Industrie Sanitarie - Casella postale 154, Napoli. Rappresentante in Roma.

FIGURINE LIEBIG qualsiasi vendo, prezzi mitissimi, cambio, compro Toro - Corso Vittorio 57, Torino.

FRANCOBOLLI esteri chilogrammo mondiali L. 35; Cinquemila svariatissimi su libretti L. 35; Cinquecento svariatissimi commemorativi italiani L. 35; Diecimila svariatissimi italiani L. 25 Portofranco, listino gratis. Giovanni Sarti, Gorizia.

FRANCOBOLLI esteri duecentocinquanta, meraviglioso assortimento L. 3.75 — Liberia, Lituania, Lussemburgo: dieci Lire 2.75 — Danzica, Sarre, Slesia: dieci L. 3.50 — Polonia: cinquantacinque Lire 2.75 — Andorra, Albania, Monaco: quindici Lire 2.75 — Lombardo-veneto, Pontificio, Sardegna: lotto interessante L. 6.75 — Etiopia collezione valore cinquanta lire L. 6.75 ½ kg. — Svizzera Lire 8.50 — Australia, Georgia, Terranuova dieci L. 1.75 — Postali L. 1 — Listini gratis — Aereofilatelia, Lavinio, 18 Roma.

FRANCOBOLLI Etiopia, Venezuela, duecentocinquanta esteri L. 4.75 — Postali L. 1 — Cornacchia, Repubblica Sanma-

FRANCOBOLLI - il più bel regalo. Collezione di 2000 francobolli differenti e Album lire 65. Finlandia 50 differenti lire 10. Colonie Francesi 100 differenti lire 5. Colonie Inglesi 100 differenti lire 5. Colonie Portoghesi 50 differenti lire 5. Polonia 100 differenti lire 10. Lituania Lettonia Estonia 100 differenti lire 15, postali lire 1. Compro collezioni, Commemorativi Italia lotti di qualunque importanza, fate offerte Studio Filatelico Romano - Bocca di Leone 8 (stabile proprio) Roma.

GUADAGNERETE ottomila mensili lotto nuovissimo metodo — Istruzioni L. 1 Cornacchia, Sanmarino (Repubblica).

INFALLIBILMENTE con nuovo metodo spedito in prova si può da vicino e da lontano sottomettere altri alla propria volontà. Opuscolo gratis. Scrivere: Paladini, Nave (Lucca). Ponte San Pietro.

INSUPERABILE cronografo Ancora rubini cinturino pelle garanzia astuccio contro vaglia L. 45. Grande Orologeria Vazzola, Pordenone (Udine).

MUSICISTI giovani valorizzatevi! Pubblichiamo lanciamo valorizziamo qualsiasi composizione musicale. SPE - Principi 45-bis - Napoli.

TERNO a Napoli, in sei numeri, vincerete sicuramente scrivendomi. Massima serietà. L. 5 De Stefani - Manzoni 21, Trento.

Comitato Direttivo:
LIVIO APOLLONI - UGO CHIARELLI
LUCIANO FOLGORE - GUIDO MILELLI
Direttore responsabile
GUIDO MILELLI